



Perugia, 13 ottobre 2021

**A TUTTI I SOCI DI UMBRIA DIGITALE SCARL
(Elenco Allegato)**

Al Sindaco Unico

Dott. Francesco Giuliani

francesco.giuliani@pec.commercialisti.it

Trasmessa via PEC

Oggetto: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI

I Signori Soci sono convocati in Assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale di Umbria Digitale Scarl in Perugia Via G.B. Pontani n° 39, in prima convocazione, per il giorno

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021

alle ore 15:00

ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 29 ottobre 2021 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Straordinaria (Notaio Francesco Ansidei Di Catrano):

1) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi Scarl – Delibere inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria:

1) Piano assunzioni 2021: aggiornamento.

Si informano i Signori Soci che il Progetto di Fusione, la Relazione di fusione dell'Amministratore Unico e la Relazione dell'esperto ex art. 2501 sexies C.C., oltre agli altri documenti oggetto della seduta, risultano depositati presso la sede societaria nei termini di legge e sono disponibili altresì nell'apposita "area Soci" del sito internet aziendale unitamente agli altri documenti relativi alla parte ordinaria:

https://www.umbriadigitale.it/area_riservata_ai_soci_di_umbria_digitale .

Ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020 è consentito l'intervento dei Soci all'assemblea mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione che saranno indicati con apposita comunicazione della scrivente Società.

Con l'occasione si invitano gli eventuali soggetti delegati ad anticipare alla scrivente Società la propria delega unitamente al relativo documento di identità.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico
Ing. Fortunato Bianconi



Umbria Digitale S.c. a r.l.

Via G. B. Pontani, 39 - 06128 Perugia | C.F. / P.IVA e Reg. Imp. PG: 03761180961

REA C.C.I.A.A. N. 235052 - CAPITALE SOCIALE € 4.000.000,00 interamente versato

Tel. 075.50271 - Fax 075.5003402 | umbriadigitale@pec.it | www.umbriadigitale.it





Perugia, 29 marzo 2021

**A TUTTI I SOCI DI UMBRIA DIGITALE SCARL
(Elenco Allegato)**

Al Sindaco Unico

Dott. Francesco Giuliani

francesco.giuliani@pec.commercialisti.it

Trasmessa via PEC

Oggetto: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale di Umbria Digitale Scarl in Perugia Via G.B. Pontani n° 39, in prima convocazione, per il giorno

VENERDÌ 30 APRILE 2021

alle ore 10:00

ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno lunedì 03 maggio 2021 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione del Bilancio al 31.12.2020;
- 2) Relazione sul governo societario ex art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016;
- 3) Fusione delle società Umbria Digitale S.c.ar.l. e Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l.: informativa;
- 4) Piano assunzioni 2021;
- 5) Data Center Regionale Unitario (DCRU): informativa.

Ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020 è consentito l'intervento dei Soci all'assemblea mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione che saranno indicati con apposita comunicazione della scrivente Società.

Si avvisano i Signori Soci che, ai sensi di quanto previsto al 3° comma dell'art. 2429 del C.C., gli stessi possono prendere visione del bilancio – corredato con le relazioni dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico – unitamente alla restante documentazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea nella apposita area riservata ai Soci creata all'interno del sito internet aziendale www.umbriadigitale.it le cui istruzioni per l'accesso saranno inviate al Legale Rappresentante di ogni Socio.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico

Ing. Fortunato Bianconi



LIBRO ASSEMBLEE DEI SOCI

Umbria Digitale S.c.a r.l.

Via G.B. Pontani 39 - 05128 Perugia

P.IVA/C.F. :03761180961



VERBALE DEL 30.04.2021

L'anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 30 (trenta) del mese di aprile, alle ore 10,00 presso la sede legale di Umbria Digitale Scarl in Perugia Via G.B. Pontani n 39, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Umbria Digitale Scarl, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio al 31.12.2020;
- 2) Relazione sul governo societario ex art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016;
- 3) Fusione della società Umbria Digitale S.c.a.r.l. e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l.:
informativa;
- 4) Piano assunzioni 2021;
- 5) Data Center Regionale Unittario (DCRU): informativa.

Risultano presenti alla riunione, in proprio o per delega depositata agli atti della Società, i seguenti Soci:

- **REGIONE UMBRIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 3.076.820,08 (tre milioni settantaseimilaottocentoventi e otto centesimi), rappresentata dall'Assessore Dott. Michele Fioroni,;

Risultano presenti in videoconferenza alla riunione, in proprio o per delega depositata agli atti della Società, i seguenti Soci:

- **PROVINCIA DI PERUGIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 214.991,51 (duecentoquattordicimilanovecentonovantuno e cinquantuno centesimi), rappresentata dal Dott. Alberto Orvietani;

- **COMUNE DI PERUGIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 203.457,79 (duecentotremilaquattrocentocinquantesette e settantannove centesimi), rappresentata dall'Assessore Dott. Gabriele Giottoli;

- **COMUNE DI TERNI**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 140.529,63 (centoquarantamilaquattrocentoventinove e sessantatré centesimi), rappresentata dall'Assessore Avv. Giovanna Scarcia;

- **COMUNE DI FOLIGNO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 77.162,45 (settantasettemilacentosessantadue e quarantacinque centesimi), rappresentata dall'Assessore

LIBRO ASSEMBLEE DEI SOCI

Umbra Digitale S.c.a.r.l.

Via G.B. Pontani 39 - 06128 Perugia

P.IVA/C.F.:03761180961



Avv. Marco Cesaro;

- **COMUNE DI ORVIETO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 100.492,92 (centomilaquattrocentonovantadue e novantadue centesimi) rappresentato dall'Assessore Piergiorgio Pizzo;

- **COMUNE DI ASSISI**, titolare di quote per complessivi nominali Euro € 12,48 (dodici e quarantotto centesimi), rappresentato dall'Assessore Veronica Cavallucci;

- **COMUNE DI GUALDO TADINO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 7,18 (sette e diciotto centesimi) rappresentato Sindaco dott. Massimiliano Preacutti;

- **COMUNE DI CORCIANO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 8,84 (sei e ottantaquattro centesimi) rappresentato dall'Assessore Braconi Andrea;

- **COMUNE DI SIGILLO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 1,17 (uno e diciassette centesimi), rappresentato dal Consigliere Comunale Sig. Anemone Alessandro;

- **COMUNE DI SPELLO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 3,95 (tre e novantacinque centesimi) rappresentato dal Sig. Claudio Petrucci;

- **COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 0,56 (cinquantasei centesimi) rappresentato dalla Sig. Valeria di Girolamo;

- **ARPAL UMBRIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 31,36 (trentuno e trentasei centesimi), rappresentata dal Dott. Adriano Bei;

- **UMBRIA SALUTE SCARL**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 94,08 (novantaquattro e otto centesimi), rappresentato dall'Ing. Giancarlo Bizzarri;

- **USL UMBRIA 1**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 31,36 (trentuno e trentasei centesimi) rappresentato dalla Dott.ssa Barbara Gamboni;

- **AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA**, titolare di quote per complessivi nominali Euro 15,66 (quindici e sessantotto centesimi) rappresentato dalla Dott.ssa Cristina Conte;

Risulta presente il Sindaco Unico:

- Francesco Giuliani

Assume la presidenza della seduta, a termini di legge e di Statuto, Fortunato Bianconi, Amministratore Unico della Società.

L'Amministratore Unico, a norma di legge e di Statuto, propone di nominare Segretario verbalizzante della seduta il dott. Giorgio Maglio. L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità la

LIBRO ASSEMBLEE DEI SOCI

Umbria Digitale S.c.s.r.l.

Via G.B. Pontani 39 - 06128 Perugia

P.IVA/C.F.:03761180961



proposta. Il Presidente, dato atto della regolarità delle modalità di convocazione dell'Assemblea - avviso inviato ai Soci tramite PEC del 29 marzo 2021 ai sensi dell'art. 19 dello Statuto - costituito e fatto constatare che risulta presente il 95,34 (novantacinque virgola trentaquattro)% del capitale sociale, dichiara la presente Assemblea in prima convocazione validamente costituita e valida a deliberare ai sensi degli artt. 2479 e seguenti c.c.

Alle ore 10:05 l'Amministratore Unico dichiara aperta la seduta.

Prosegue l'Amministratore Unico per ricordare ai presenti che, al fine di rendere più agevole la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, è stata creata per i Soci ed i componenti dell'Unità di Controllo una apposita area riservata nel sito internet aziendale all'interno della quale sono stati inseriti i documenti trattati nell'odierna seduta.

Passando alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno "Approvazione del Bilancio al 31.12.2020, l'Amministratore Unico cede la parola alla Responsabile Amministrazione e Controllo di Umbria Digitale Sig.ra Patrizia Baroni, per illustrare i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2020, affermandosi sulle varie attività svolte da Umbria Digitale nell'anno.

Dall'esposizione delle attività, prosegue la sig.ra Baroni, si evince che Umbria Digitale ha chiuso il Bilancio 2020 in sostanziale pareggio registrando utile di circa € 25.114.

Rispetto ai risultati economici finanziari aziendali riportati in Bilancio 2020, continua sempre Baroni, si evidenziano valori ottimali sia con riferimento ai risultati economico finanziari che agli obiettivi di gestione in coerenza con la missione statutaria della Società. I principali risultati economici e patrimoniali che hanno caratterizzato l'esercizio 2020 sono in linea con gli obiettivi fissati nella previsione di budget del 30 giugno, che prevedeva il mantenimento dei valori reddituali, nonché un miglioramento della struttura patrimoniale e della struttura finanziaria media netta della Società.

Rispetto all'analisi della struttura patrimoniale, il capitale investito netto riporta una diminuzione di K€ 2.875 dovuta alla riduzione dei crediti commerciali determinando un netto miglioramento dell'indebitamento che si attesta ad un saldo di disponibilità positiva di K€ 1.974.

L'analisi della struttura economica riscontra il miglioramento della situazione finanziaria che non ha prodotto effetti nel conto economico. Il valore degli interessi passivi, infatti, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, più del 50% degli incassi è avvenuto

LIBRO ASSEMBLEE DEI SOCI

Umbria Digitale S.c.a r.l.

Via G.B. Pontani 39 - 06128 Perugia

P.IVA/C.F.:03761180961



nell'ultimo trimestre del 2020. Questo non ha permesso la chiusura degli affidamenti bancari durante l'anno e un saldo di disponibilità finanziaria al 31/12 maggiore rispetto alle previsioni.

Il valore della produzione tipica (VPT) si attesta a 14.459 K€ e gli altri valori economici, nonché gli indici economici, MOL e Risultato operativo sono in linea con la previsione di budget e con l'esercizio precedente.

Dall'analisi dei flussi di cassa mensili si può evidenziare quanto prima esposto. Negli ultimi mesi dell'anno gli incassi sono stati pari a K€ 8.089, il 51% del totale dell'anno (K€ 15.902). Più della metà degli incassi dell'anno è avvenuta nell'ultimo trimestre dell'anno.

Di contro i pagamenti dei fornitori degli ultimi due mesi rappresenta il 49% del totale annuo e gli affidamenti utilizzati per finanziare i costi correnti (Stipendi, contributi ed imposte) sono stati mantenuti per quasi tutto l'anno con un costo economico di circa K€ 100.

Concluso l'intervento, prende la parola il rappresentante del Comune di Terni per avere dei chiarimenti in merito al compenso dell'organo di controllo così come indicato dai propri uffici. Sul punto interviene la Sig.ra Baroni confermando che non risultano variazioni rispetto al valore annuale del compenso corrisposto.

Terminata l'esposizione, l'Amministratore Unico passa quindi la parola al Sindaco Unico dott. Francesco Giuliani.

Il dott. Giuliani, ribadendo l'importanza della tempestività dei pagamenti da parte di tutti i Soci procede quindi ad esporre quanto contenuto nella Relazione Unitaria del Sindaco Unico depositata in data 14 aprile 2021 e conferma il parere favorevole sul risultato di Bilancio e sulla proposta di destinazione dell'utile.

Concluso l'intervento, l'Amministratore Unico, confermando la massima attenzione agli aspetti finanziari per l'esercizio 2021, sottopone la Relazione sulla Gestione ed il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2020 all'approvazione dell'Assemblea, dando lettura della proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari precisamente a € 25.114, come di seguito riportato:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 1.256;
- a riserva statutaria € 23.858.

L'Assemblea dei Soci

- preso atto della Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31.12.2020 che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

LIBRO ASSEMBLEE DEI SOCI

Umbria Digitale S.c.a r.l.

Via G.B. Pontani 39 - 06128 Perugia

P.IVA/C.F.:03761180961



- preso atto della Relazione Unitaria del Sindaco Unico al bilancio al 31.12.2020 che si allega al presente verbale sotto la lettera "C";

all'unanimità delibera

- di approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2020, riportante un utile netto di € 25.114, nella forma e nel contenuto che vengono riportati in allegato al presente verbale sotto la lettera "B";
- di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari a € 25.114, come di seguito riportato:
 - a riserva legale (ex art.2430 c.c.) € 1.256;
 - a riserva statutaria € 23.858.
- di delegare l'Amministratore Unico Fortunato Bianconi al deposito del Bilancio 2020 presso la CCIAA di Perugia.

Alle ore 10:15 entra nella seduta il Comune di Orvieto.

Sul secondo punto all'ordine del giorno "Relazione sul governo societario ex art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016" l'Amministratore Unico passa la parola al Responsabile Servizi Legali e Societari di Umbria Digitale, Dott. Giorgio Maglio, il quale ricorda ai presenti come il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (D. Lgs. n. 175/2016) ha introdotto, tra le varie disposizioni, l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare all'assemblea dei soci chiamate ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. In particolare, la norma prevede che all'interno della suddetta relazione confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2) nonché gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) quale il Codice di Comportamento, Il Regolamento per le selezioni del personale, etc..

Si precisa altresì che un estratto di tale relazione è riportato anche in apposite sezioni del Bilancio di esercizio. Tanto premesso, Maglio illustra rapidamente i contenuti del documento in particolare nel punto relativo al Benchmark svolto da Assinter Italia tra le varie società in house ICT regionali, precisando altresì che un estratto di tale relazione è riportato anche in apposite sezioni del Bilancio di esercizio.

LIBRO ASSEMBLEE DEI SOCI

Umbria Digitale S.c.a r.l.

Via G.B. Pontani 39 - 06126 Perugia

P.IVA/C.F :03761180961



Terminato l'intervento,

L'Assemblea dei Soci

all'unanimità delibera

- di approvare la Relazione sul governo societario ex art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016 così come illustrata dall'Amministratore Unico, che si deposita agli atti dell'odierna seduta assembleare.

Sul terzo punto all'ordine del giorno "Fusione delle società Umbria Digitale S.c.ar.l. e Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l.: informativa", prende la parola l'Amministratore Unico per ricordare ai soci che la Regione Umbria con DGR n. 1209 del 16/12/2020 recante: "Linee di indirizzo per la razionalizzazione delle società partecipate Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. e Umbria Digitale S.c.ar.l. - Ipotesi di Fusione." ha dato mandato agli Amministratori di Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. e di Umbria digitale S.c. a r.l. di iniziare il lavoro per la fusione da concludersi entro il 31 dicembre 2021.

A tal proposito Bianconi illustra la relativa presentazione informando che sono stati organizzati n.7 gruppi di lavoro per il personale di staff, di Umbria Digitale e Umbria Salute e Servizi con l'obiettivo di organizzare e portare avanti le attività propedeutiche alla prevista operazione di fusione. I gruppi di lavoro che si sono riuniti fino ad ora, hanno organizzato l'attività condividendo con gli Amministratori delle società gli obiettivi, la valutazione della riduzione dei costi, l'impegno delle varie risorse e un cronoprogramma delle attività operative.

Rispetto alle evoluzioni sul processo di fusione, da ultimo con DGR n.212 del 24.03.2021 la Regione Umbria ha comunicato di ritenere opportuno l'accorpamento delle due società mediante l'istituto della fusione nella forma di fusione per incorporazione: in tal modo le due società che andranno a integrarsi non creeranno un terzo soggetto giuridico ma semplificheranno il sistema fondendosi una nell'altra.

Dagli approfondimenti e dalla comparazione degli effetti della fusione alternativamente in una o nell'altra Società, è risultato maggiormente vantaggioso perseguire la fusione per incorporazione di Umbria Digitale in Umbria Salute e Servizi, e non viceversa. per i seguenti motivi:

- il motivo determinante che orienta la scelta qui analizzata risiede nel fatto che, stante il numero più ridotto dell'organico di Umbria Digitale (circa 80 dipendenti), l'armonizzazione del contratto

LIBRO ASSEMBLEE DEI SOCI

Umbria Digitale S.c.a r.l.

Via G.B. Pontani 39 - 06128 Perugia

P.IVA/C.F.:03261180961



integrativo aziendale di Umbria Digitale, sensibilmente più favorevole rispetto a quello di Umbria Salute e Servizi, non determina alcun aumento degli attuali costi per il personale, in quanto il miglior trattamento rimarrà limitato ai dipendenti di Umbria Digitale, che già ne sono in godimento, e non si estenderà al personale dell'incorporante Umbria Salute. Nell'ipotesi di fusione inversa, si determinerebbe l'effetto che al numeroso personale (oltre 300 unità) di Umbria Salute (Incorporata) dovrebbe essere garantito il medesimo (migliore) trattamento integrativo riconosciuto al personale di Umbria Digitale (Incorporante), con conseguente notevole aggravio dei relativi costi;

- anche la procedura sindacale e gli adempimenti amministrativi previsti per adeguare i contratti e la gestione del personale "incorporato", nella fattispecie in esame risulta più snella, sempre per le considerazioni legate al limitato numero di dipendenti di Umbria Digitale;

- la qualifica di Soggetto Aggregatore ed iscrizione nel relativo elenco nazionale di Umbria Salute e Servizi rimane immutata: occorrerà solo comunicare la nuova ragione sociale. Nel caso inverso sarebbe necessario iniziare ex novo il procedimento di riconoscimento della qualifica di Soggetto Aggregatore, con tutti gli oneri e gli imprevisti procedurali connessi;

- la durata annuale della maggior parte dei contratti stipulati ad/da Umbria Digitale, facilita le operazioni amministrative di subentro e di voltura, nei pochi casi in cui questa sarà necessaria. Nel caso di fusione per incorporazione di Umbria Salute e Servizi in Umbria Digitale (c.d. "fusione inversa"), l'unico vantaggio oggettivamente riscontrabile è che non occorrerebbe volturare le autorizzazioni di Operatore di Telecomunicazioni rilasciate a Umbria Digitale.

Terminato l'intervento,

L'Assemblea dei Soci

all'unanimità delibera

- di prendere atto della informativa fornita dall'Amministratore Unico in tema di Fusione delle società Umbria Digitale S.c.a.r.l. e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l.

Alle ore 10:30 entra nella seduta il Comune di Gualdo Tadino.

Sul quarto punto all'ordine del giorno "Piano assunzioni 2021", prende la parola Bianconi, per esporre ai presenti il documento relativo alla proposta di piano assunzioni 2021 volto ad illustrare

LIBRO ASSEMBLEE DEI SOCI

Umbria Digitale S.c.s.r.l.

Via G.B. Pontani 39 - 06128 Perugia

P.IVA/C.F. 03761180961



la necessità e sostenibilità della assunzione di nuovo personale tecnico/amministrativo partendo dalle analisi delle competenze attualmente presenti in Umbria Digitale e la sua possibile evoluzione tenendo conto delle evoluzioni delle attività in vista della fusione nonché delle potenziali uscite derivanti dalle modifiche alla legge Fornero in particolare la cd "quota cento".

A seguito di quanto disposto dalla Regione Umbria con DGR n. 1209/2020, nella seduta assembleare del dicembre scorso è stato adottato un Piano Strategico aziendale coerente con quanto indicato nella richiamata Delibera che vede il riposizionamento e lo sviluppo di Umbria Salute e Servizi e Umbria Digitale. Il processo di fusione che dovrà completarsi entro il 31 dicembre 2021, ha l'obiettivo di rendere certa e riconoscibile la mission di servizio di pubblico interesse perseguita dai soggetti coinvolti, di aumentare qualitativamente e quantitativamente il livello dei servizi offerti, di migliorare la produttività efficientando le risorse ed infine ridurre la spesa pubblica di sistema. Tale nuovo soggetto si occuperà di servizi fondamentali per i cittadini e per la pubblica amministrazione, gestendo l'erogazione dei servizi sanitari e la transizione digitale della Regione (candidandosi a farlo per tutta la pubblica amministrazione), con importanti potenzialità per l'Umbria. Di conseguenza appare opportuno procedere con l'implementazione delle risorse di personale considerato altresì che Umbria Digitale dalla data di costituzione non ha provveduto ad alcuna assunzione.

L'Amministratore passa ad illustrare nel dettaglio la proposta di piano assunzioni 2021.

Con Delibera dell'Amministratore Unico n. 341 del 19.04.2021, a seguito di disponibilità da parte di Umbria Salute e Servizi, è stata conferita la delega a quest'ultima società, in qualità di stazione appaltante e amministrazione aggiudicatrice nello svolgimento delle funzioni e dei compiti di Centrale di committenza, per lo svolgimento della procedura di gara per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di gestione delle procedure concorsuali e la messa a disposizione di una piattaforma web di supporto alla gestione e all'espletamento delle procedure selettive per l'acquisizione del personale, e ulteriori servizi correlati alla stessa, per le esigenze di Umbria Salute e Servizi s.c.a.r.l. e Umbria Digitale s.c.a.r.l., nonché del servizio di esecuzione dei concorsi con strumentazione digitale come previsto dall'art. 10 del D.L. 44/2021.

Prende la parola il Rappresentante Regionale per sottolineare come il piano Assunzioni rappresenti un tema fondamentale per il rilancio della società attraverso l'ingresso di nuove competenze tecniche.

LIBRO ASSEMBLEE DEI SOCI

Umbria Digitale S.c.a r.l.

Via G.B. Pontani 39 - 06128 Perugia

P IVA/C.F.: 03761160961



Questo in linea con il nuovo ruolo cui Umbria Digitale sarà chiamato a rispondere ovvero quello di advisor digitale a supporto degli enti umbria partendo proprio dalla Regione.

Ad oggi risulta uno sbilanciamento di competenze amministrative rispetto a quelle tecniche e pertanto appare opportuno un'inversione di marcia.

Umbria Digitale, prosegue l'Assessore Fioroni, dovrà svolgere un ruolo primario nella rivoluzione digitale regionale a partire dai temi di sicurezza informatica e tutela dei dati. Questi sono obiettivi fondamentali da perseguire al fine di recuperare credibilità nei confronti dei soci e del mercato.

Alle ore 10:40 entra nella seduta il Comune di Perugia.

Il Rappresentante Regionale conclude ringraziando a nome della Giunta l'Amministratore Unico ed il suo staff per l'egregio lavoro finora svolto con particolare riferimento all'attività legata alla gestione informatica della pandemia

Concluso l'intervento, prende la parola il rappresentante del Comune di Terni per avere dei chiarimenti in merito all'impatto economico del piano assunzioni.

Sul punto interviene l'Amministratore Unico confermando che lo stesso si basa sul significativo incremento di attività previsto nel Budget 2021 e coerentemente al nuovo indirizzo strategico definito a partire dalla DGR n. 7/2020. Gli effetti del piano, come indicato nello stesso, si produrranno a partire dal 2022 utilizzando le economie legate al turnover.

Terminati gli interventi,

L'Assemblea dei Soci

preso atto di quanto sopra esposto

all'unanimità delibera

- di approvare il Piano Assunzioni 2021 così come illustrato dall'Amministratore Unico, che si deposita agli atti dell'odierna seduta assembleare.

Sul quinto punto all'ordine del giorno "Data Center Regionale Unilano (DCRU)", prende la parola l'Amministratore Unico Bianconi, il quale, comunica ai soci che, relativamente al progetto di realizzazione della "System Continuity DCRU", che prevede la realizzazione un sito a Terni da

LIBRO ASSEMBLEE DEI SOCI

Umbria Digitale S.c.a r.l.

Via G.B. Pontani 39 - 06128 Perugia

P.IVA/C.F.:03761160961



affiancare a quello già in esercizio a Perugia, è stato sottoscritto in data 28 aprile u.s. con il Comune di Terni il contratto di locazione dell'immobile denominato "Teatro D" presso il complesso immobiliare del Videocentro in Piazzale A. Bosco di Terni per la durata di anni 6 con decorrenza dal 01 marzo 2021 al 28 febbraio 2027 (canone di locazione pari € 1.326,80 mensili oltre IVA (trimestrali). L'obiettivo progettuale, continua Bianconi, è quello di realizzare un Cluster geografico di DataCenter, facendo evolvere il DCRU in un Data Center fisicamente distribuito su due siti collegati tra loro con 97 Km di F.O. Sarà così addirittura superato il concetto di Disaster Recovery, i due siti costituenti il DCRU saranno in grado di bilanciarsi e sostituirsi a vicenda in una concezione proattiva della continuità operativa, l'evento "Disaster" viene prevenuto dall'architettura geograficamente distribuita facendo di fatto venir meno l'esigenza stessa del "Recovery" inteso come contromisura "reattiva" a fronte di una interruzione di servizio. Terminato l'intervento, prende la parola l'Assessore Regionale condividendo la strategia illustrata e ribadendo l'importanza anche in ottica nazionale della rapida realizzazione del nuovo punto. Prendono la parola i rappresentanti del Comune di Perugia e dell'USL Umbria 1 per confermare la propria disponibilità ad individuare ulteriori soluzioni da affiancare agli attuali punti di Umbria Digitale. L'Amministratore Unico, nel ringraziare, conferma la disponibilità a definire ulteriori soluzioni tecniche per rafforzare la System Continuity DCRU.-Terminati gli interventi,

L'Assemblea dei Soci

all'unanimità delibera

- di prendere atto dell'informativa fornita dall'Amministratore Unico in tema di data center regionale unitario (DCRU).

A questo punto, esauriti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11:00 (undici).

Letto, confermato e sottoscritto.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Fortunato Bianconi)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Giorgio Maffei)



Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

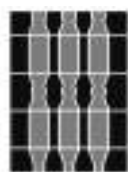
Impronta informatica: eb028278f4f8e80a7d4c4e08140d7d2d7c77d5d8608d5a0627c56577fdada2b1

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 48 del 4 agosto 2021

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 4 agosto 2021

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 2 agosto 2021, n. 13.

Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.ar.l."

PARTE PRIMA

Sezione I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 2 agosto 2021, n. 13.

Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.ar.l.".

L'Assemblea legislativa ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1
(Finalità)

1. Al fine di razionalizzare le partecipazioni societarie della Regione e di conseguire maggiori livelli di efficienza, operare l'evoluzione tecnologica dei sistemi e raggiungere economie di scala, è autorizzata la fusione per incorporazione di Umbria Digitale S.c.ar.l. in Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. di cui alla legge regionale 29 aprile 2014, n. 9 (Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale).

2. Dalla data di efficacia della fusione per incorporazione, la società incorporante, Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l., assume la denominazione di PuntoZero S.c.ar.l. e ogni riferimento a Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. e a Umbria Digitale S.c.ar.l., contenuto in leggi, regolamenti o altri atti, si intende riferito a PuntoZero S.c.ar.l.

3. Ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 1, del codice civile, la società incorporante assume i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione.

Art. 2
(Società consortile PuntoZero S.c.ar.l.)

1. PuntoZero S.c.ar.l. è a totale capitale pubblico sottoscritto integralmente dalla Regione Umbria, dalle Aziende sanitarie regionali e dalle altre pubbliche amministrazioni operanti sul territorio regionale secondo il modello *in house providing* di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). I soci esercitano congiuntamente sulla società il controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

2. PuntoZero S.c.ar.l. ha natura consortile, finalità mutualistica senza scopo di lucro, è ente strategico regionale volto al raggiungimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci mediante l'organizzazione e la struttura condivisa a supporto e coordinamento stabile delle attività degli stessi singolarmente e nel loro insieme.

3. La Società eroga i seguenti servizi di interesse generale:

a) sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, anche mediante la digitalizzazione del Sistema informativo sanitario regionale di cui all'articolo 94 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e del Sistema informativo regionale di cui all'articolo 5 della l.r. 9/2014;

b) cura delle attività per l'erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, opera per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di *front-office* di servizi al cittadino, e cura la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale;

c) sviluppo e gestione del *data center* regionale e della rete pubblica regionale di cui all'articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);

d) progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale;

e) gestione dell'Osservatorio epidemiologico regionale di cui all'articolo 101 della l.r. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi.

4. L'attività d'interesse generale di cui al comma 3 si svolge anche mediatamente, tramite l'erogazione di servizi strumentali alle attività istituzionali delle amministrazioni socie, quali il supporto tecnico-operativo a favore delle strutture amministrative degli enti soci e l'erogazione di servizi inerenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di seguito ICT, nell'ambito dell'organizzazione interna dei singoli enti soci.

5. La società può assumere il ruolo e le funzioni di "organismo intermedio" responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento rispetto alle risorse dei fondi europei ai sensi delle normative europee e nazionali in materia.

6. PuntoZero S.c.ar.l., nel perseguimento della propria attività di interesse generale, consente ai soggetti pubblici e privati l'utilizzo delle proprie infrastrutture. La società consortile può partecipare alla definizione e sviluppo di servizi o prodotti innovativi mediante appalti pre-commerciali e come facilitatore di iniziative di trasferimento tecnologico nel settore ICT.

Art. 3 (Soci e Organi societari)

1. Sono soci consorziati di PuntoZero S.c.ar.l. la Regione, le Aziende sanitarie regionali, le agenzie e gli enti strumentali regionali, gli enti locali nonché le istituzioni scolastiche, università, gli organismi pubblici aventi sede o operanti in Umbria.

2. Sono organi di PuntoZero S.c.ar.l.:

- a) l'Amministratore Unico;
- b) l'Assemblea dei soci consorziati;
- c) l'Organo di controllo.

3. Lo Statuto dispone che l'Amministratore Unico è nominato dall'Assemblea dei soci consorziati su designazione della Regione a seguito di avviso pubblico indetto dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi). All'Amministratore Unico si applica il trattamento economico, nonché quello giuridico in quanto compatibile, dei direttori generali delle Aziende sanitarie regionali.

4. L'Assemblea dei soci consorziati è costituita dai rappresentanti legali dei soci o loro delegati.

5. Le funzioni di Organo di controllo sono esercitate da un sindaco unico, anche con competenze e poteri di revisione legale dei conti, nominato dall'Assemblea dei soci consorziati tra i soggetti aventi i requisiti stabiliti dalla legge.

Art. 4 (Centrale regionale di acquisto)

1. PuntoZero S.c.ar.l. svolge anche le funzioni di centrale d'acquisto, ai sensi dell'articolo 1, commi 449, 455, 456 e 457 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)), nonché ai sensi dell'articolo 15, comma 13, lettera d) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

2. PuntoZero S.c.ar.l. è centrale di committenza, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), e soggetto aggregatore unico regionale, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

3. Per lo svolgimento delle attività di soggetto aggregatore, nonché delle attività di centrale regionale di acquisto, PuntoZero S.c.ar.l. si articola in due sezioni:

- a) centrale regionale di acquisto per il sistema sanitario regionale, di seguito CRAS;
- b) centrale regionale di acquisto per il sistema pubblico regionale, di seguito CRA.

4. I soci di PuntoZero S.c.ar.l. e i loro enti controllati, dipendenti o strumentali, per assicurare l'ottimizzazione dell'impiego delle proprie risorse, possono avvalersi della Società per perseguire:

- a) il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità delle procedure e delle attività contrattuali attraverso l'aggregazione e la riqualificazione della domanda;
- b) la ottimizzazione della spesa per forniture, servizi e lavori.

Art. 5 (Personale)

1. Il personale, dirigenziale e del comparto, della Regione, degli enti pubblici soci e il personale delle Aziende sanitarie regionali, con priorità per quello assegnato agli uffici che svolgono procedure di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, può essere messo a disposizione di PuntoZero S.c.ar.l. per l'espletamento dei compiti di cui agli articoli 2 e 4 tramite l'istituto dell'assegnazione temporanea disciplinata dall'articolo 23-bis, comma 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

2. Al termine dell'assegnazione temporanea, il personale messo a disposizione ai sensi del comma 1 ha diritto di rientrare nell'ente di appartenenza e allo stesso è garantito il trattamento economico e giuridico equivalente a quello precedentemente in godimento. Il periodo di servizio prestato in assegnazione temporanea è valutato ad ogni effetto, anche ai fini della progressione di carriera.

Art. 6

(Verifica e monitoraggio)

1. La Giunta regionale, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo di cui all'articolo 2, comma 1, verifica la coerenza delle attività della società PuntoZero S.c.ar.l., rispetto agli indirizzi regionali. In particolare sono oggetto di verifica:

- a) i piani triennali di attività;
- b) i budget annuali;
- c) i bilanci di esercizio.

Art. 7

(Modificazioni all'articolo 16 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 9)

1. All'articolo 16 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 9 (Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale), dopo il comma 9 sono aggiunti i seguenti:

“9-bis. Dal 2022 la spesa per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, trova copertura finanziaria negli stanziamenti della Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 08 “Statistica e sistemi informativi” del bilancio regionale di previsione 2021-2023.

9-ter. L'entità della spesa di cui al comma 9-bis è quantificata annualmente con la legge di bilancio regionale, ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).”.

Art. 8

(Norma finanziaria)

1. Per l'attuazione di quanto disposto all'articolo 3 della presente legge, è autorizzata a decorrere dal 2022 la spesa di euro 115.213,70 alla Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 08 “Statistica e sistemi informativi”, Titolo 1 del bilancio di previsione 2021-2023.

2. La spesa di cui al comma 1 trova copertura per gli anni 2022 e 2023 nella riduzione di pari importo delle spese autorizzate ai commi 3-quater e 8 dell'articolo 16 della l.r. 9/2014 nei seguenti stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

- a) di euro 25.000,00 della Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato”, Titolo 1;
- b) di euro 90.213,70 della Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 08 “Statistica e sistemi informativi”, Titolo 1.

3. Gli oneri derivanti dagli interventi per il sistema sanitario previsti dalla presente legge sono sostenuti dalle Aziende sanitarie regionali a valere sulle quote del Fondo sanitario di parte corrente destinate al Servizio sanitario regionale, ad esse trasferite dalla Regione, della Missione 13, Programma 01, Titolo 1 del bilancio regionale.

Art. 9

(Abrogazioni)

1. Il Capo II (Riordino della filiera ICT regionale) e gli articoli 7, 8, 9, 9-bis, 9-ter, 9-quater, 10, 11 e 12 della l.r. 9/2014, sono abrogati dalla data del 1° gennaio 2022.

2. La lettera d) del comma 2 dell'articolo 18 della l.r. 9/2014, è abrogata.

3. La legge regionale 31 luglio 1998, n. 27 (Assetto istituzionale ed organizzativo del complesso informativo e telematico del Sistema informativo regionale (S.I.R.) della regione dell'Umbria), è abrogata.

Art. 10

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge:

- di iniziativa della Giunta regionale su proposta della Presidente Tesei, deliberazione n. 470 del 27 maggio 2021, atto consiliare n. 933 (XI Legislatura);
- assegnato per il parere alla I Commissione consiliare permanente “Affari istituzionali e comunitari”, con competenza in sede redigente, in data 28 maggio 2021;
- esaminato dalla I Commissione consiliare permanente secondo il procedimento ordinario;
- testo licenziato dalla I Commissione consiliare permanente in data 12 luglio 2021, con parere e relazioni illustrate oralmente dal Presidente Nicchi per la maggioranza e dalla Vice Presidente Porzi per la minoranza (Atto n. 933/BIS);
- esaminato ed approvato dall’Assemblea legislativa nella seduta del 27 luglio 2021, deliberazione n. 167.

AVVERTENZA – Il testo della legge viene pubblicato con l’aggiunta delle note redatte dalla Direzione Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo - Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislativa, BUR - Sezione Promulgazione leggi ed emanazione atti del Presidente. Nomine, persone giuridiche, volontariato, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l’efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Note all’art. 1, commi 1 e 3:

- La legge regionale 29 aprile 2014, n. 9, recante “Norme in materia di sviluppo della società dell’informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale” (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 30 aprile 2014, n. 21), è stata modificata ed integrata con leggi regionali 29 dicembre 2016, n. 18 (in S.S. n. 3 al B.U.R. 30 dicembre 2016, n. 64), 28 dicembre 2017, n. 20 (in S.S. n. 3 al B.U.R. 29 dicembre 2017, n. 57), 22 ottobre 2018, n. 8 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 24 ottobre 2018, n. 55), 27 dicembre 2018, n. 14 (in S.S. n. 3 al B.U.R. 28 dicembre 2018, n. 68), 20 marzo 2020, n. 1 (in S.S. n. 1 al B.U.R. 25 marzo 2020, n. 20) e 8 marzo 2021, n. 3 (in S.S. n. 1 al B.U.R. 10 marzo 2021, n. 16).
- Il codice civile è stato approvato con regio decreto 16 marzo 1942, n. 262 ed è stato pubblicato nella G.U. 4 aprile 1942, n. 79, E.S..
Si riporta il testo dell’art. 2504-bis, comma 1:

«2504-bis.
Effetti della fusione

La società che risulta dalla fusione o quella incorporante assumono i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione.

Omissis.».

Note all’art. 2, commi 1 e 3, lett. a), c) e e):

- Si riporta il testo dell’art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (pubblicato nella G.U. 8 settembre 2016, n. 210), come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (in G.U. 26 giugno 2017, n. 147):

«Art. 16.
Società in house

1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l’esercizio di un’influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell’assetto organizzativo di cui al comma 1:

a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell’articolo 2380-bis e dell’articolo 2409-novies del codice civile;

b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l’attribuzione all’ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell’articolo 2468, terzo comma, del codice civile;

c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all’articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l’ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall’ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società.

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile e dell’articolo 15 del presente decreto.

5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l’irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell’ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest’ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall’ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all’articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.

7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016.».

- Il testo degli artt. 94 e 101 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, recante "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 15 aprile 2015, n. 21), è il seguente:

«Art. 94

Sistema informativo sanitario regionale.

1. Il Sistema informativo sanitario regionale è unitario a livello regionale e comprende dati e informazioni prodotte dai sistemi informativi delle aziende sanitarie e dei soggetti erogatori pubblici e privati accreditati della Regione.

2. Il Sistema informativo sanitario regionale:

- a) acquisisce i dati e le informazioni per il monitoraggio, la valutazione e la programmazione regionale;
- b) diffonde la telemedicina e l'integrazione delle tecnologie biomedicali;
- c) fornisce i servizi al cittadino nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dal Reg. reg. 12 maggio 2006, n. 4 (Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali e degli enti vigilati dalla Regione).

3. Per le finalità di cui al comma 2 il Sistema informativo sanitario regionale:

- a) assicura la compatibilità del Sistema informativo sanitario regionale con il Nuovo Sistema Informativo Sanitario nazionale (NSIS);
- b) assicura l'interconnessione e l'interoperabilità dei sistemi informativi delle aziende sanitarie regionali, delle strutture accreditate, delle farmacie, dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei professionisti convenzionati con il Sistema sanitario regionale;
- c) consente l'integrazione delle informazioni relative alle attività svolte, ai servizi forniti e ai percorsi di cura garantiti ai cittadini.

4. La Giunta regionale con appositi atti:

- a) definisce sulla base degli standard nazionali e internazionali, i requisiti minimi strutturali dei sistemi informativi delle aziende sanitarie regionali e degli enti e soggetti del Servizio sanitario regionale;
- b) stabilisce i livelli di informatizzazione per la definizione dei percorsi clinici e organizzativi finalizzati alla continuità di cura e la rilevazione epidemiologica;
- c) rileva con progetti specifici interaziendali e in riferimento al singolo cittadino lo stato di salute e le prestazioni erogate, finalizzate alla realizzazione del fascicolo sanitario elettronico;
- d) attiva sistemi di valutazione e controllo sui livelli di completezza e qualità dei sistemi informativi, sull'adesione agli standard e alle direttive nazionali e regionali.

Art. 101

Osservatorio epidemiologico regionale.

1. Nell'ambito della competente direzione della Giunta regionale è istituito l'Osservatorio epidemiologico regionale, di seguito denominato Osservatorio, con funzione di osservazione epidemiologica.

2. L'Osservatorio rappresenta una componente fondamentale per orientare l'azione di governo della Giunta regionale e l'attività di pianificazione delle aziende sanitarie regionali, sia nella scelta delle modalità assistenziali, che per effettuare una adeguata valutazione del soddisfacimento dei bisogni di salute emergenti nella popolazione.

3. L'Osservatorio epidemiologico regionale opera nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) ed ha il compito di:

- a) promuovere l'istituzione, ai vari livelli del Servizio sanitario regionale, di strumenti di osservazione epidemiologica secondo una metodologia di rilevazione programmata finalizzata a produrre statistiche sanitarie omogenee;
- b) raccogliere dai vari livelli del Servizio sanitario regionale dati che riguardano lo stato di salute e la diffusione di malattie nella popolazione;
- c) elaborare i dati provenienti dalle aziende sanitarie regionali finalizzati a produrre statistiche sanitarie correnti;
- d) fornire le informazioni alle direzioni generali delle aziende sanitarie regionali, finalizzate alla valutazione e al controllo di qualità delle prestazioni sanitarie;
- e) acquisire informazioni di interesse epidemiologico da fonti internazionali, nazionali e regionali, finalizzate anche ad individuare i fattori responsabili della patogenesi delle malattie e le condizioni individuali e ambientali che predispongono all'insorgenza delle stesse;
- f) programmare e attuare indagini volte ad approfondire la conoscenza dei fenomeni di interesse sanitario per il miglioramento degli interventi sanitari;
- g) partecipare all'Assemblea Legislativa, alla conferenza dei sindaci, alla struttura di valutazione di cui all'articolo 28 nonché ai cittadini ed alle loro associazioni i risultati delle informazioni raccolte.

4. L'Osservatorio, di cui al comma 1, attiva collaborazioni e collegamenti funzionali con i servizi epidemiologici delle aziende sanitarie regionali, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche e dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, con gli osservatori epidemiologici istituiti dalle altre regioni, con il laboratorio epidemiologico dell'Istituto superiore di sanità e con altri enti e istituzioni interessate.».

- Il testo dell'art. 5 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 9 (si vedano le note all'art. 1, commi 1 e 3) è il seguente:

«Art. 5

Sistema informativo regionale dell'Umbria.

1. Il Sistema informativo regionale dell'Umbria, di seguito SIRU, è costituito da strutture organizzative, infrastrutture e sistemi informativi, telematici e tecnologici degli organismi pubblici dell'Umbria, e comprende il complesso integrato delle procedure, basi di dati e servizi infrastrutturali, telematici ed applicativi. Il SIRU è articolato in ragione dei domini di competenza dei singoli soggetti per le relative funzioni amministrative, tecniche e gestionali.
2. Il Data center regionale unitario dell'Umbria, di seguito DCRU, è l'infrastruttura digitale abilitante del SIRU.
3. Sono collocati nel DCRU tutti i sistemi server della Regione, delle agenzie e degli enti strumentali regionali, nonché degli altri organismi comunque denominati controllati dalla Regione medesima, delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale.
4. Sono, altresì, collocati nel DCRU i sistemi server degli enti locali, e di altri soggetti pubblici, sulla base di specifici accordi attuativi con i soggetti interessati.».

- Il testo dell'art. 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31, recante “Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni” (pubblicata nel S.O. al B.U.R. 30 dicembre 2013, n. 58), è il seguente:

«Art. 6

Rete pubblica regionale.

1. La rete pubblica regionale dell'Umbria, denominata Regione Umbria Network (RUN) è costituita dall'insieme di reti, sistemi e apparecchiature per telecomunicazioni a banda larga ed ultralarga di proprietà regionale o di società partecipata dalla Regione. Possono far parte della RUN anche reti, sistemi e apparecchiature per telecomunicazioni a banda larga ed ultralarga di proprietà di altri soggetti pubblici, previ specifici accordi con la Regione.
2. La RUN, in particolare, collega le strutture, le agenzie e gli enti strumentali regionali, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici le cui reti fanno parte della RUN. La RUN è aperta alle altre amministrazioni ed enti pubblici operanti nel territorio regionale, consentendo l'erogazione agli stessi di servizi predisposti per il sistema regionale.
3. La realizzazione della RUN è strumento di sviluppo e promozione dell'intero territorio regionale. I comuni, le province e gli altri enti territoriali collaborano alla realizzazione delle reti, anche mettendo a disposizione eventuali infrastrutture disponibili e idonee a raggiungere in modo capillare i potenziali utilizzatori.
4. La RUN è messa a disposizione degli operatori di telecomunicazioni per l'integrazione delle proprie reti, nel rispetto del principio di parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione.
5. La Regione consulta gli operatori di telecomunicazioni al fine di verificare la consistenza delle proprie reti, nonché i piani di sviluppo delle stesse. I dati acquisiti, unitamente alle informazioni della banca dati di cui all'articolo 21, costituiscono la base per la pianificazione degli interventi pubblici.
6. La Giunta regionale, con proprio atto, disciplina modalità, tempi e procedure per l'acquisizione dei dati e delle informazioni di cui al comma 5.».

Nota all'art. 3, comma 3:

- La legge regionale 21 marzo 1995, n. 11, recante “Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi” (pubblicata nel B.U.R. 29 marzo 1995, n. 16, E.S.), è stata modificata ed integrata con leggi regionali 30 giugno 1999, n. 18 (in B.U.R. 7 luglio 1999, n. 38), 21 marzo 1997, n. 8 (in B.U.R. 26 marzo 1997, n. 8), 29 marzo 2007, n. 8 (in S.S. n. 2 al B.U.R. 30 marzo 2007, n. 14), 28 novembre 2014, n. 25 (in B.U.R. 3 dicembre 2014, n. 56), 24 novembre 2017, n. 17 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 29 novembre 2017, n. 52), 1 agosto 2019, n. 6 (in S.S. al B.U.R. 5 agosto 2019, n. 39), 20 marzo 2020, n. 1 (in S.S. n. 1 al B.U.R. 25 marzo 2020, n. 20), 28 novembre 2020, n. 12 (in S.S. al B.U.R. 28 novembre 2020, n. 91) e 8 marzo 2021, n. 3 (in S.S. n. 1 al B.U.R. 10 marzo 2021, n. 16).

Note all'art. 4, commi 1 e 2:

- Si riporta il testo dell'art. 1, commi 449, 455, 456 e 457 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” (pubblicata nel S.O. alla G.U. 27 dicembre 2006, n. 299), come modificato dal decreto legislativo 7 maggio 2012, n. 52 (in G.U. 8 maggio 2012, n. 106), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 (in G.U. 6 luglio 2012, n. 156), dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (in S.O. alla G.U. 29 dicembre 2012, n. 302), dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (in G.U. 24 giugno 2014, n. 144), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (in S.O. alla G.U. 18 agosto 2014, n. 190) e dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (in S.O. alla G.U. 30 dicembre 2015, n. 302):

«Art. 1

Omissis.

449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni

universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A..

Omissis.

455. Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio.

456. Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni.

457. Le centrali regionali e la CONSIP Spa costituiscono un sistema a rete, perseguendo l'armonizzazione dei piani di razionalizzazione della spesa e realizzando sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici per l'acquisto di beni e servizi. Nel quadro del patto di stabilità interno, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano approva annualmente i programmi per lo sviluppo della rete delle centrali di acquisto della pubblica amministrazione e per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi, definisce le modalità e monitora il raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Omissis.

- Il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" (pubblicato nel S.O. alla G.U. 6 luglio 2012, n. 156), è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (in S.O. alla G.U. 14 agosto 2012, n. 189).
Si riporta il testo dell'art. 15, comma 13, lett. d), come modificato dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 (in G.U. 13 settembre 2012, n. 214), convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 489 (in S.O. alla G.U. 10 novembre 2012, n. 263), dal decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 (in S.O. alla G.U. 19 giugno 2015, n. 140), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 (in S.O. alla G.U. 14 agosto 2015, n. 188) e dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (in S.O. alla G.U. 30 dicembre 2015, n. 302):

«Art. 15

Disposizioni urgenti per l'equilibrio del settore sanitario e misure di governo della spesa farmaceutica

Omissis.

13. Al fine di razionalizzare le risorse in ambito sanitario e di conseguire una riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi:

Omissis.

d) fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. I contratti stipulati in violazione di quanto disposto dalla presente lettera sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Il rispetto di quanto disposto alla presente lettera costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo al Servizio sanitario nazionale. Alla verifica del predetto adempimento provvede il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa Stato-regioni del 23 marzo 2005, pubblicata nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005, sulla base dell'istruttoria congiunta effettuata dalla CONSIP e dall'Autorità nazionale anticorruzione. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano mettono a disposizione della CONSIP e dell'Autorità nazionale anticorruzione, secondo modalità condivise, tutte le informazioni necessarie alla verifica del predetto adempimento, sia con riferimento alla rispondenza delle centrali di committenza regionali alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sia con riferimento alle convenzioni e alle ulteriori forme di acquisto praticate dalle medesime centrali regionali;

Omissis.

- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", è pubblicato nel S.O. alla G.U. 19 aprile 2016, n. 91.
Si riporta il testo dell'art. 37, come modificato dal Comunicato 15 luglio 2016 (in G.U. 15 luglio 2016, n. 164), dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (in S.O. alla G.U. 5 maggio 2017, n. 103) e dal decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (in G.U. 18 aprile 2019, n. 92), convertito, con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 (in G.U. 17 giugno 2019, n. 140):

«Art. 37

Aggregazioni e centralizzazione delle committenze

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche

telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

5. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l'ambito di competenza della centrale di committenza coincide con l'ambito territoriale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni delle province, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo si applica l'articolo 216, comma 10.

6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38.

7. Le centrali di committenza possono:

- a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
- b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
- c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.

8. Le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti e agli ambiti territoriali di riferimento individuati dal decreto di cui al comma 5.

9. La stazione appaltante, nell'ambito delle procedure gestite dalla centrale di committenza di cui fa parte, è responsabile del rispetto del presente codice per le attività ad essa direttamente imputabili. La centrale di committenza che svolge esclusivamente attività di centralizzazione delle procedure di affidamento per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui al presente codice e ne è direttamente responsabile.

10. Due o più stazioni appaltanti che decidono di eseguire congiuntamente appalti e concessioni specifici e che sono in possesso, anche cumulativamente, delle necessarie qualificazioni in rapporto al valore dell'appalto o della concessione, sono responsabili in solido dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice. Le stazioni appaltanti provvedono altresì ad individuare un unico responsabile del procedimento in comune tra le stesse, per ciascuna procedura, nell'atto con il quale hanno convenuto la forma di aggregazione in centrale di committenza di cui al comma 4 o il ricorso alla centrale di committenza. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 31.

11. Se la procedura di aggiudicazione non è effettuata congiuntamente in tutti i suoi elementi a nome e per conto delle stazioni appaltanti interessate, esse sono congiuntamente responsabili solo per le parti effettuate congiuntamente. Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto.

12. Fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, nell'individuazione della centrale di committenza, anche ubicata in altro Stato membro dell'Unione europea, le stazioni appaltanti procedono sulla base del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, dandone adeguata motivazione.

13. Le stazioni appaltanti possono ricorrere ad una centrale di committenza ubicata in altro Stato membro dell'Unione europea solo per le attività di centralizzazione delle committenze svolte nella forma di acquisizione centralizzata di forniture e/o servizi a stazioni appaltanti; la fornitura di attività di centralizzazione delle committenze da parte di una centrale di committenza ubicata in altro Stato membro è effettuata conformemente alle disposizioni nazionali dello Stato membro in cui è ubicata la centrale di committenza.

14. Dall'applicazione del presente articolo sono esclusi gli enti aggiudicatori che non sono amministrazioni

aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli articoli da 115 a 121 e gli altri soggetti aggiudicatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g).».

- Il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicato nella G.U. 24 aprile 2014, n. 95), è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23 giugno 2014, n. 143).

Si riporta il testo dell'art. 9, commi 1 e 5, come modificato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (in S.O. alla G.U. 30 dicembre 2015, n. 302):

«Art. 9

Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento

1. Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, operante presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è istituito, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Omissis.

5. Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e di servizi, le regioni costituiscono ovvero designano, entro il 31 dicembre 2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore secondo quanto previsto al comma 1. In ogni caso il numero complessivo dei soggetti aggregatori presenti sul territorio nazionale non può essere superiore a 35.

Omissis.».

Nota all'art. 5, comma 1:

- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", è pubblicato nel S.O. alla G.U. 9 maggio 2001, n. 106.

Si riporta il testo dell'art. 23-bis, comma 7, come modificato dal decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 (in G.U. 31 gennaio 2005, n. 24), convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 (in G.U. 1 aprile 2005, n. 75):

«Articolo 23-bis

Disposizioni in materia di mobilità tra pubblico e privato

Omissis.

7. Sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private. I protocolli disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento, l'onere per la corresponsione del trattamento economico da porre a carico delle imprese destinatarie. Nel caso di assegnazione temporanea presso imprese private i predetti protocolli possono prevedere l'eventuale attribuzione di un compenso aggiuntivo, con oneri a carico delle imprese medesime.

Omissis.».

Note all'art. 7, alinea e parte novellistica:

- Il testo vigente dell'art. 16 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 9 (si vedano le note all'art. 1, commi 1 e 3), come modificato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 16

Norma finanziaria.

1. Per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di euro 60.000,00, in termini di competenza e di cassa, sulla UPB 02.1.015 (cap. 697 n.i.) del bilancio regionale di previsione.

2. All'onere di cui al precedente comma 1 si fa fronte con riduzione di pari importo della UPB 02.1.011 (cap. 700) del bilancio regionale di previsione 2014.

3. Al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, possono concorrere, altresì, finanziamenti statali, dell'Unione europea e/o derivanti da atti di programmazione negoziata, nei limiti e secondo le modalità indicati dalle specifiche normative vigenti.

3-bis. Per l'attuazione di quanto disposto al comma 1-bis dell'articolo 8, è autorizzata la spesa di euro 77.000,00 per l'anno 2018 e di euro 25.000,00 per ciascuno degli anni 2019 e 2020, con imputazione:

a) quanto ad euro 52.000,00 nell'anno 2018 alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato", Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie";

b) quanto ad euro 25.000,00, in ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato", Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio di previsione regionale 2018-2020.

3-ter. Al finanziamento degli oneri di cui al comma precedente si provvede mediante riduzione per l'importo di euro

77.000,00 nel 2018 e di euro 25.000,00 negli anni 2019 e 2020, dello stanziamento del Fondo di riserva per spese obbligatorie iscritto alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 01 "Fondo di riserva", Titolo 1 del Bilancio di previsione regionale 2018-2020.

3-quater. Per gli anni successivi, l'entità della spesa di cui al comma 3-bis, lettera b) è determinata annualmente con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

4. Gli oneri derivanti dagli interventi per il sistema sanitario previsti agli articoli 8 e 9 (Società consortile Umbria Salute e servizi e Centrale regionale di acquisto) sono sostenuti dalle Aziende sanitarie regionali a valere sulle risorse finanziarie di parte corrente, ad esse trasferite dalla Regione, della UPB 12.1.005 (cap. 2264/5010) del bilancio regionale di previsione.

4-bis. La quantificazione degli oneri di natura corrente derivanti dall'attuazione dell'articolo 9-bis è rinviata annualmente alla legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. nell'ambito delle risorse disponibili alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato", Titolo 1 "Spese correnti".

5. Per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 11 (Società consortile Umbria Digitale) è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di euro 40.000,00, in termini di competenza e di cassa, sulla UPB 02.1.015 (cap. 696 n.i.) del bilancio regionale di previsione.

6. Al finanziamento degli interventi di cui al precedente comma 5 si fa fronte con riduzione di pari importo dello stanziamento esistente nella UPB 16.1.001 (cap. 6120) del bilancio regionale di previsione 2014 denominata "Fondi speciali per le spese correnti" in corrispondenza del punto 1, lettera A della tabella A) della legge finanziaria regionale 4 aprile 2014, n. 4.

7. Per il finanziamento degli oneri di cui all'articolo 12, comma 5, derivanti dallo scioglimento del Consorzio S.I.R. Umbria, è autorizzata la spesa fino all'ammontare di euro 110.000,00 con imputazione alla UPB 02.1.005 (cap. 280) del bilancio regionale di previsione cui si fa fronte con riduzione di pari importo dello stanziamento della legge regionale 31 luglio 1998, n. 27 (UPB 02.1.015 - cap. 701).

8. Per gli anni 2015 e successivi l'entità della spesa di cui ai precedenti commi 1 e 5 è determinata annualmente con la legge finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, lettera c) della vigente legge regionale di contabilità.

9. La Giunta regionale, a norma della vigente legge regionale di contabilità, è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni di cui ai precedenti commi, sia in termini di competenza che di cassa.

9-bis. Dal 2022 la spesa per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, trova copertura finanziaria negli stanziamenti della Missione 01 "Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione", Programma 08 "Statistica e sistemi informativi" del bilancio regionale di previsione 2021-2023.

9-ter. L'entità della spesa di cui al comma 9-bis è quantificata annualmente con la legge di bilancio regionale, ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).».

- La legge regionale 8 marzo 2021, n. 5, recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023", è pubblicata nel S.S. n. 3 al B.U.R. 10 marzo 2021, n. 16.
- Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è pubblicato nella G.U. 26 luglio 2011, n. 172.
Si riporta il testo dell'art. 38, comma 1, come modificato dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (in S.O. alla G.U. 31 agosto 2013, n. 204), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 (in S.O. alla G.U. 29 ottobre 2013, n. 254) e dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (in S.O. alla G.U. 28 agosto 2014, n. 199):

«Art. 38

Leggi regionali di spesa e relativa copertura finanziaria

1. Le leggi regionali che prevedono spese a carattere continuativo quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione e indicano l'onere a regime ovvero, nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie, possono rinviare le quantificazioni dell'onere annuo alla legge di bilancio.

Omissis.».

Note all'art. 8, commi 1 e 2:

- Per la legge regionale 8 marzo 2021, n. 5, si vedano le note all'art. 7, alinea e parte novellistica.
- Per il testo dell'art. 16, commi 3-quater e 8 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 9, si vedano le note all'art. 7, alinea e parte novellistica.

Note all'art. 9:

- Il testo del Capo II e degli artt. 7, 8, 9, 9-bis, 9-ter, 9-quater, 10, 11 e 12 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 9 (si vedano le note all'art. 1, commi 1 e 3), abrogato dalla presente legge dalla data del 1° gennaio 2022, è il seguente:

«[CAPO II

Riordino della filiera ICT regionale

Art. 7

Criteri generali di riordino.

1. Ai fini del riordino riguardante enti e società operanti nel settore ICT partecipate o detenute direttamente o indirettamente dalla Regione, devono essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- a) riduzione dei soggetti operanti nella filiera e realizzazione delle sinergie necessarie allo sviluppo della società dell'informazione;
- b) razionalizzazione degli assetti organizzativi esistenti ed integrazione dei processi tra i vari soggetti pubblici;
- c) valorizzazione delle professionalità e delle competenze esistenti, sviluppando i necessari centri di competenza;
- d) miglioramento dell'erogazione dei servizi del sistema pubblico e ricerca delle economie di scala e di scopo.

Art. 8

Società consortile Umbria Salute e Servizi.

1. La società consortile a responsabilità limitata denominata "Umbria Salute", già costituita dalle aziende sanitarie regionali, secondo il modello comunitario dell'in house providing, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 29 marzo 2007, n. 8, assume la denominazione di "Umbria Salute e Servizi".

1-bis. La Regione, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e per l'espletamento di procedure di gara di propria competenza, acquisisce in Umbria Salute e Servizi la partecipazione di una quota pari al venti per cento.

2. Umbria Salute e Servizi cura attività ed eroga servizi di interesse generale preordinati alla tutela della salute, operando per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di front-office di servizi al cittadino, e curando la gestione dei flussi informativi del Sistema sanitario regionale e per favorire, secondo quanto previsto nel PDRT, l'attuazione della digitalizzazione del Sistema sanitario regionale in raccordo con quanto previsto all'articolo 11, al fine di evitare sovrapposizioni nella tipologia dei servizi erogati dalla costituenda società consortile Umbria Digitale, per quanto di competenza delle Aziende sanitarie regionali.

3. L'attività d'interesse generale si svolge anche mediamente, in forma non prevalente, tramite lo svolgimento di servizi strumentali alle attività istituzionali delle aziende partecipanti quali:

- a) il supporto tecnico-amministrativo alle direzioni aziendali;
- b) il supporto alle aziende per il contributo aziendale al Sistema informativo sanitario regionale, di cui alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali);
- c) il supporto per l'integrazione dei sistemi informatici aziendali con quelli regionali;
- d) il back office dei servizi aziendali.

3-bis. La Regione trasferisce a Umbria Salute e Servizi le funzioni e le attività in materia di Sistema informativo sanitario regionale e Osservatorio epidemiologico regionale di cui agli articoli 94 e 101 della L.R. 11/2015 affinché curi la gestione dei flussi informativi e attui la digitalizzazione del Sistema sanitario regionale.

4. I consorziati di Umbria Salute e Servizi sono la Regione e tutte le Aziende sanitarie regionali.

5. Sono organi di Umbria Salute e Servizi:

- a) l'Amministratore unico;
- b) l'Assemblea dei consorziati;
- c) l'Organo di controllo.

5-bis. Lo Statuto dispone che l'Amministratore unico di Umbria Salute e Servizi è nominato dall'Assemblea dei consorziati su designazione della Regione a seguito di avviso pubblico indetto dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi). All'Amministratore unico si applica il trattamento economico, nonché quello giuridico, in quanto compatibile, dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali.

6. L'Assemblea dei consorziati, di cui al comma 5, lettera b), è costituita dai rappresentanti legali dei soci consorziati o loro delegati.

7. L'Organo di controllo, di cui al comma 5, lettera c), è costituito da un solo membro.

8. [Il personale delle Aziende sanitarie regionali, della Regione e delle società partecipate può essere collocato in aspettativa senza assegni in caso di nomina come Amministratore unico nella società consortile Umbria Salute].

9. La società consortile Umbria Salute e Servizi può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato e può stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa o conferire incarichi di consulenza, purché i costi delle assunzioni non superino la spesa del personale dipendente e somministrato consolidata in Umbria Salute e Servizi alla data del 31.12.2018. Sono escluse dal suddetto limite di spesa le assunzioni obbligatorie ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e quelle effettuate in attuazione del comma 3-bis, del comma 9-bis del presente articolo e del comma 4 dell'articolo 9-ter.

9-bis. Nel caso di incorporazione in Umbria Salute e Servizi oppure di acquisto da parte della medesima di azienda o ramo di azienda di una società interamente partecipata alla data del 1° gennaio 2016 da una delle aziende sanitarie regionali consorziate della stessa Umbria Salute e Servizi, quanto al trasferimento del personale alle dipendenze della società incorporata o alienante si applica la normativa vigente in materia.

10. Gli atti posti in essere in contrasto con quanto previsto dal comma 9 sono nulli e ne risponde, per gli aspetti civili, amministrativi e contabili, personalmente l'Amministratore unico.

10-bis. [La Regione Umbria al fine di dare attuazione a quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 15, comma 1 e 18, comma 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016), convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, opera anche attraverso la Società consortile Umbria Salute e Servizi].

10-ter. [La Società consortile Umbria Salute e Servizi, nell'espletamento della propria attività di centrale acquisti

del Presidente della Regione Umbria - vice commissario di cui all'articolo 1, comma 5 del d.l. 189/2016, può anche avvalersi di altri soggetti aggregatori all'uopo individuati con proprio atto dal medesimo vice commissario] (18). 10-quater. [La Società consortile Umbria Salute - CRAS, ai fini di quanto previsto dall'articolo 18 del d.l. 189/2016 e nei limiti della copertura finanziaria di cui al medesimo articolo 18, fermo restando quanto previsto dal comma 9, è autorizzata ad acquisire personale secondo le forme previste dalla normativa vigente].

Art. 9

Centrale regionale di acquisto.

1. *La società consortile Umbria Salute e Servizi svolge anche le funzioni di centrale d'acquisto, ai sensi dell'articolo 1, commi 449, 455, 456 e 457 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)), nonché ai sensi dell'articolo 15, comma 13, lettera d) del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.*
2. *La società consortile Umbria Salute e Servizi è centrale di committenza, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), e soggetto aggregatore unico regionale, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.*
3. *La società consortile Umbria Salute e Servizi per lo svolgimento delle attività di soggetto aggregatore, nonché delle attività di centrale regionale di acquisto, si articola in due sezioni:*
 - a) *centrale regionale di acquisto per il sistema sanitario regionale, di seguito CRAS;*
 - b) *centrale regionale di acquisto per il sistema pubblico regionale, di seguito CRA.*
4. *Attraverso le sezioni indicate al comma 3, lettere a) e b), la Regione intende assicurare l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, di quelle degli enti comunque denominati dipendenti dalla Regione e di quelle del Servizio sanitario regionale, perseguendo:*
 - a) *la razionalizzazione della spesa per forniture e servizi e lavori;*
 - b) *il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità delle procedure e delle attività contrattuali attraverso l'aggregazione e la riqualificazione della domanda;*
 - c) *l'imparzialità, la trasparenza e la regolarità della gestione dei contratti pubblici;*
 - d) *la prevenzione della corruzione e del rischio di eventuali infiltrazioni mafiose.*
5. *La società consortile Umbria Salute e Servizi, attraverso la CRAS e la CRA, quale centrale di acquisto è tenuta ad applicare la normativa prevista in materia di procedure di evidenza pubblica e della conseguente attività contrattuale, pubblicando anche tutti gli atti di gara sul proprio sito internet. Le funzioni di CRAS e CRA terminano con l'individuazione dell'aggiudicatario mentre le funzioni inerenti le fasi di esecuzione dei contratti e del loro monitoraggio restano di competenza delle amministrazioni per conto delle quali l'appalto è stato espletato.*

Art. 9-bis

Convenzione.

1. *La Giunta regionale con propria deliberazione:*
 - a) *individua le procedure di gara di propria competenza da affidare per l'espletamento a Umbria Salute e Servizi;*
 - b) *individua i soggetti del sistema pubblico regionale tenuti ad avvalersi di Umbria Salute e Servizi, quale centrale acquisti;*
 - c) *approva apposito schema di convenzione nella quale sono disciplinate le modalità e le procedure per l'attuazione di quanto previsto alle lettere a) e b).*

Art. 9-ter

Personale.

1. *Il personale, dirigenziale e del comparto, della Regione, degli enti comunque denominati dipendenti dalla Regione e il personale delle Aziende sanitarie regionali, con priorità per quello assegnato agli uffici che svolgono procedure di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, viene messo a disposizione di Umbria Salute e Servizi per l'espletamento dei compiti di cui agli articoli 8 e 9 tramite l'istituto dell'assegnazione temporanea disciplinata dall'articolo 23-bis, comma 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).*
2. *Al personale messo a disposizione che svolge, in base all'organizzazione della società consortile, i ruoli previsti dal D.Lgs. 50/2016 si applicano gli incentivi previsti dall'articolo 113 del medesimo d.lgs., nel rispetto delle modalità ivi indicate.*
3. *Per l'attuazione dell'interesse pubblico specifico e condiviso nell'ambito del sistema pubblico regionale, concernente la centralizzazione degli acquisti e il potenziamento delle funzioni del soggetto aggregatore, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 9, comma 4, al termine dell'assegnazione temporanea il personale messo a disposizione ai sensi del comma 1, ha diritto a rientrare nell'ente di appartenenza e allo stesso è garantito il trattamento economico e giuridico equivalente a quello precedentemente in godimento. Il periodo di servizio prestato in assegnazione temporanea è valutato ad ogni effetto, anche ai fini della progressione di carriera.*
4. *Fermo restando quanto previsto all'articolo 8, comma 9, per assicurare le funzioni indicate agli articoli 8 e 9 la Giunta regionale, per gli eventuali fabbisogni non coperti da assegnazioni temporanee, autorizza Umbria Salute e Servizi ad acquisire personale con le forme previste dalla normativa vigente.*

*Art. 9-quater
Controllo analogo.*

1. La Giunta regionale e le Aziende sanitarie regionali esercitano congiuntamente su Umbria Salute e Servizi il controllo analogo in base alla normativa vigente.

*Art. 10
Verifica e monitoraggio.*

1. La Giunta regionale verifica la coerenza delle attività di CRAS e di CRA rispetto agli indirizzi ed alle direttive vincolanti regionali. In particolare sono oggetto di verifica:

- a) i piani pluriennali di attività;*
- b) i programmi annuali di attività.*

2. La Giunta regionale può invitare la società consortile Umbria Salute e Servizi a produrre documenti utili ad accertare la regolarità e la funzionalità delle attività di CRAS e di CRA.

3. La società consortile Umbria Salute e Servizi, entro il mese di aprile di ogni anno, trasmette alla Giunta regionale una relazione annuale sull'attività svolta da CRAS e da CRA nell'anno precedente, evidenziando in particolare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati. La Giunta regionale trasmette la relazione annuale all'Assemblea legislativa.

3-bis. La Giunta regionale esercita, attraverso la struttura regionale competente, la funzione di indirizzo in ordine agli obiettivi strategici in materia di Sistema informativo sanitario regionale e Osservatorio epidemiologico regionale di cui all'articolo 8, comma 3-bis, attraverso specifica convenzione.

*Art. 11
Società consortile Umbria Digitale.*

1. La Regione promuove la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata denominata "Umbria Digitale" conforme al modello comunitario dell'in house providing, tramite razionalizzazione di Centralcom Spa e Webred Spa ai sensi articolo 5 della L.R. 8/2007.

2. Umbria Digitale eroga, secondo quanto previsto nel PDRT, servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale di cui all'articolo 6 della L.R. 31/2013 e dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria di cui all'articolo 10 della L.R. n. 8/2011, nonché del DCRU di cui all'articolo 5, operando anche mediamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione, curando per conto e nell'interesse loro e dell'utenza le attività relative alla gestione del SIRU di cui al medesimo articolo 5 ed alla manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei consorziati, configurandosi come centro servizi territoriali che integra i propri processi con quelli dei consorziati.

3. I soggetti pubblici soci della società consortile accedono a tutti i servizi infrastrutturali della CN-Umbria e del Data center regionale unitario.

4. Sono attività d'interesse generale, in particolare, quelle: di conduzione di sistemi informativi di carattere sanitario interaziendale a valenza regionale per le funzioni di coordinamento, valutazione e controllo delle attività del Servizio sanitario regionale; di supporto della progettazione e della direzione esecutiva dei sistemi informativi dialoganti con i sistemi ministeriali e dei sistemi informativi per la gestione di flussi di interesse regionale; di supporto per l'integrazione dei sistemi informatici regionali con quelli aziendali.

5. Umbria Digitale è strumento di sistema per la promozione dello sviluppo del settore ICT locale. L'attività di sviluppo software è progressivamente affidata al mercato, anche per i programmi applicativi già realizzati.

6. Umbria Digitale, nel perseguimento della propria attività di interesse generale, consente agli operatori pubblici e privati l'utilizzo delle proprie infrastrutture attraverso consultazioni pubbliche e forme di partenariato pubblico-privato. La società consortile, nel rispetto dell'autonomia funzionale ed organizzativa dei consorziati, può partecipare alla definizione e sviluppo di servizi o prodotti innovativi mediante appalti precommerciali e come facilitatore di iniziative di trasferimento tecnologico nel settore ICT.

7. Umbria Digitale può svolgere la funzione di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 50/2016, per appalti e concessioni di forniture e servizi, rientranti nelle finalità della società consortile.

8. Sono consorziati di Umbria Digitale la Regione, che ne mantiene il controllo, le agenzie e gli enti strumentali regionali, nonché gli altri organismi comunque denominati controllati dalla Regione medesima, compresa la società consortile Umbria Salute. Possono altresì partecipare i comuni, le province, gli enti ed organismi pubblici da loro partecipati, nonché enti, istituzioni scolastiche, università, centri di ricerca pubblici ed organismi pubblici aventi sede o operanti nell'Umbria e le amministrazioni periferiche dello Stato sempre operanti nell'Umbria. Possono partecipare, su delibera dell'Assemblea dei consorziati, altri organismi pubblici in relazione a progettualità inter-regionali o nazionali.

9. Sono organi di Umbria Digitale:

- a) l'Amministratore unico;*
- b) l'Assemblea dei consorziati;*
- c) l'Organo di controllo.*

10. L'Assemblea dei consorziati, di cui al comma 9, lettera b), è costituita dai rappresentanti legali dei consorziati.

11. L'Organo di controllo, di cui al comma 9, lettera c), è costituito da un solo membro.

Art. 12

Scioglimento del Consorzio S.I.R. Umbria.

1. La Regione pone in essere gli atti necessari allo scioglimento del Consorzio S.I.R. Umbria di cui alla legge regionale 31 luglio 1998, n. 27 (Assetto istituzionale ed organizzativo del complesso informatico e telematico del Sistema informativo regionale (S.I.R.) della Regione dell'Umbria), che viene, quindi, posto in liquidazione.

2. Le funzioni del Consorzio S.I.R. Umbria di cui all'articolo 3 della L.R. 27/1998 sono svolte dalla Giunta regionale. Le attività di formazione attualmente svolte dal Consorzio S.I.R. sono affidate al Consorzio di cui alla legge regionale 23 dicembre 2008, n. 24 (Costituzione del Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica").

3. La Regione subentra in tutti i rapporti attivi e passivi con le modalità ed i termini già previsti nella convenzione tra i soci del Consorzio stesso.

4. Gli attuali soci del Consorzio S.I.R. Umbria, in sede di prima applicazione, entrano nella società consortile Umbria Digitale, anche per garantire la continuità dei servizi in essere e per la più ampia partecipazione del sistema pubblico, e la Regione promuove tale ingresso anche mediante trasferimento delle quote di cui all'articolo 25 della legge regionale 4 aprile 2012, n. 7 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2012 in materia di entrate e di spese - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali).

5. I dipendenti pubblici a tempo indeterminato alla data della risoluzione dell'Assemblea legislativa n. 285 del 12 novembre 2013 del liquidando Consorzio S.I.R. Umbria che abbiano alla predetta data una anzianità di servizio di 3 anni, già assunti con selezione pubblica ed inquadrati nel contratto regione ed enti locali, sono trasferiti alla Regione come già previsto nella convenzione tra i soci del Consorzio stesso.]. Abrogato.».

- Il testo vigente dell'art. 18, comma 2 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 9 (si vedano le note all'art. 1, commi 1 e 3), come modificato dalla presente legge, è il seguente:

«Art. 18

Clausola valutativa.

Omissis.

2. A tal fine, entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge e successivamente con cadenza annuale, la Giunta regionale presenta all'Assemblea legislativa una relazione che contenga i seguenti elementi:

- a) risultati raggiunti a seguito dello sviluppo della società dell'informazione e dell'inclusione sociale anche in relazione alla promozione dello sviluppo economico e della competitività delle imprese, del miglioramento dei servizi resi ai cittadini e della semplificazione della pubblica amministrazione;
- b) iniziative e interventi programmati e realizzati con il PORT;
- c) attività svolte per il per il raggiungimento degli obiettivi previsti per il riordino della filiera ICT regionale;
- [d] modalità di organizzazione della CRAS per l'attivazione delle procedure relative agli acquisti, come centrale regionale, e risultati raggiunti sulla base delle finalità previste all'articolo 9, comma 3;]. Abrogata;
- e) eventuali criticità di ordine temporale e operativo riscontrate nell'attuazione della presente legge.

Omissis.».

- La legge regionale 31 luglio 1998, n. 27, recante "Assetto istituzionale ed organizzativo del complesso informatico e telematico del Sistema informativo regionale (S.I.R.) della Regione dell'Umbria", è pubblicata nel B.U.R. 5 agosto 1998, n. 48.



COMUNE DI TERNI
Direzione Servizi Digitali - Innovazione - cultura

Piazzale Bosco, 3a
05100 Terni

Tel. +39 0744.5491

c.a Direzione Attività Finanziarie

Dott.ssa Grazia Marcucci

e p.c Sindaco

Avv. Leonardo Latini

Assessore al Bilancio e partecipate

Ass. Orlando Masselli

All'Assessore all'innovazione P.A. -

ICT - Digitalizzazione

Avv. Giovanna Scarcia

Direzione Lavori Pubblici

Arch. Piero Giorgini

Terni, data e prot. come da signature

OGGETTO: Progetto di fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi Scarl. Richiesta parere e documentazione.

In riscontro alla Vostra nota Prot. n. **129407 del 06/09/2021** di pari oggetto, si riportano le seguenti considerazioni tenendo conto che il parere espresso è relativo **esclusivamente** agli aspetti tecnici legati ai progetti che la scrivente Direzione sta portando avanti con Umbria Digitale Scarl e non tiene, e non può per competenza tenere, in alcun caso in considerazione aspetti societari o di qualsiasi altro genere.

Considerato che la scrivente Direzione sta da tempo portando avanti, o sono in fase di imminente attivazione, diverse progettualità con Umbria Digitale Scarl, nulla osta, dal punto di vista tecnico e di gestione dei progetti, alla prevista fusione con l'unica raccomandazione che tale fusione non porti ad un allentamento dell'attenzione della nuova Società verso gli Enti Locali e verso i progetti già attivi o previsti di prossimo sviluppo.

Si sottolinea, inoltre, che si ritiene fondamentale anche per il futuro che la nuova società continui a garantire quella funzione di supporto/coordinamento che attualmente UmbriaDigitale esercita su interventi di natura intercomunale.

In allegato si invia la documentazione richiesta.

IL DIRIGENTE

Dott. Andrea Zaccone

Documento Sottoscritto con Firma Digitale



Perugia, 31 agosto 2021

**A TUTTI I SOCI DI UMBRIA DIGITALE SCARL
(Elenco Allegato)**

Al Sindaco Unico

Dott. Francesco Giuliani

francesco.giuliani@pec.commercialisti.it

Trasmessa via PEC

Oggetto: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI

I Signori Soci sono convocati in Assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale di Umbria Salute e Servizi Scarl in Perugia Via Enrico dal Pozzo snc, in prima convocazione, per il giorno

**GIOVEDI' 16 SETTEMBRE 2021
alle ore 17:30**

ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 17 settembre 2021 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Straordinaria (Notaio Francesco Ansidei Di Catrano):

- 1) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi Scarl – Delibere inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria:

- 1) Piano assunzioni 2021: aggiornamento.

Si informano i Signori Soci che il Progetto di Fusione, la Relazione di fusione dell'Amministratore Unico e la Relazione dell'esperto ex art. 2501 sexies C.C. risultano depositati presso la sede societaria nei termini di legge e sono disponibili altresì nell'apposita "area Soci" del sito internet aziendale:

https://www.umbriadigitale.it/area_riservata_ai_soci_di_umbria_digitale .

Ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020 è consentito l'intervento dei Soci all'assemblea mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione che saranno indicati con apposita comunicazione della scrivente Società.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico

Ing. Fortunato Bianconi



Umbria Digitale S.c. a r.l.

Via G. B. Pontani, 39 - 06128 Perugia | C.F. / P.IVA e Reg. Imp. PG: 03761180961
REA C.C.I.A.A. N. 235052 - CAPITALE SOCIALE € 4.000.000,00 interamente versato
Tel. 075.50271 - Fax 075.5003402 | umbriadigitale@pec.it | www.umbriadigitale.it



Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Impronta informatica: 72e8815e6fa031215f32041d25422e1cf131dc50702c45ce98622c34271a84ec

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



Perugia, 1 settembre 2021

**A TUTTI I SOCI DI UMBRIA DIGITALE SCARL
(Elenco Allegato)**

Al Sindaco Unico

Dott. Francesco Giuliani

francesco.giuliani@pec.commercialisti.it

Trasmessa via PEC

Oggetto: Integrazione ordine del giorno Assemblea dei Soci

Ad integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria dei Soci convocata presso la sede legale di Umbria Salute e Servizi Scarl in Perugia Via Enrico dal Pozzo snc, in prima convocazione, per il giorno **giovedì 16 settembre 2021 alle ore 17,30** ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno venerdì 17 settembre 2021 stesso luogo ed ora, si comunica che, a seguito di richiesta del Socio Regione Umbria, si rende necessario aggiungere al punto all'ordine del giorno della parte Ordinaria, e precisamente: "1) Piano assunzioni 2021: aggiornamento", il seguente secondo punto:

2) Compenso Amministratore Unico – Informativa e determinazioni.

Confermando il rispetto dei tempi statutari di convocazione assembleare, cogliamo l'occasione per inviare distinti saluti.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico

Ing. Fortunato Bianconi



Umbria Digitale S.c.a.r.l.

Via G. B. Pontani, 39 - 06128 Perugia | C.F. / P.IVA e Reg. Imp. PG: 03761180961

REA C.C.I.A.A. N. 235052 - CAPITALE SOCIALE € 4.000.000,00 interamente versato

Tel. 075.50271 - Fax 075.5003402 | umbriadigitale@pec.it | www.umbriadigitale.it



Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Impronta informatica: ce9e411ae2a372ab0cbe39e19399a40db11768682a23a508beaa887e3fa0505c

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Dott. Amalia Merlino

dottore commercialista-revisore contabile

Relazione dell'esperto ex art. 2501 sexies C.C.

sul rapporto di cambio delle azioni

indicato nel progetto di fusione per incorporazione di

Umbria Digitale Scarl

In

Umbria Salute e Servizi Scarl

Perugia, 30/07/2021

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Impronta informatica: ce9e411ae2a372ab0cbe39e19399a40db11768682a23a508beaa887e3fa0505c

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Dott. Amalia Merlino

Indice:

- Incarico
- Società partecipanti alla fusione
- Finalità e limiti della relazione
- Documentazione di riferimento
- Progetto di fusione: metodologia di valutazione per la determinazione del rapporto di cambio
- Eventuali difficoltà di valutazione incontrate nella stesura del progetto
- I dati esposti nel progetto ed i risultati raggiunti nello stesso
- La verifica: modalità
- Adeguatezza del metodo di valutazione utilizzato; verifica delle stime ottenute e proposte.
- Conclusioni

Dott. Amalia Merlino

Incarico

Con Pec del 28 maggio 2021 l'amministratore unico di:

- Umbria Digitale S.C.r.l., società con sede in Perugia, Via G.B. Pontani, 39 C.F. e P.Iva 03761180961

anche per conto della

- Umbria Salute e Sevizi S.C.a r.l. società con sede in Perugia, Via E. Dal Pozzo snc, C.F. e P.Iva 02915750547

con affidamento diretto ha incaricato la sottoscritta dott.sa Amalia Merlino dottore commercialista con studio in Perugia, Via Pellas, 8 CF MRLMLA63H51L378J P.I. 01808880544, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia al n. 329/A della predisposizione in qualità di esperto comune e ai sensi dell'art. 2501 sexies CC., della "Relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni" nella fusione per incorporazione di Umbria Salute e Sevizi S.C.a r.l. in Umbria Digitale S.C.r.l..

Società partecipanti alla fusione.

I soggetti partecipanti alla fusione vengono identificati nel progetto con i seguenti dati:

società incorporante:

UMBRIA SALUTE E SERVIZI S.C. A R.L., con sede in Perugia, Via Enrico dal Pozzo, snc, capitale sociale sottoscritto e versato 1.078.431,37 euro, codice fiscale e numero di iscrizione Registro Imprese di Perugia n. 02915750547, iscritta al R.E.A. n. PG – 250357.

Dott. Amalia Merlino

società incorporanda:

UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L., con sede in Perugia, Via Pontani, n. 39, capitale sociale sottoscritto e versato 4.000.000 euro, codice fiscale e numero di iscrizione Registro Imprese di Perugia Cod. Fisc. e numero di iscrizione Registro Imprese di Perugia n. 0376118096, iscritta al R.E.A. n. PG – 235052.

Entrambe le società sono società consortili a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico con i seguenti soci:

N.	Socio	UMBRIA DIGITALE		UMBRIA SALUTE	
		Capitale sottoscritto e versato	%	Capitale sottoscritto e versato	%
1	Regione Umbria	3.076.740,43	76,918511%	20.000,00	20,00%
2	Provincia di Perugia	214.991,51	5,374788%		
3	Comune di Perugia	203.457,79	5,086445%		
4	Comune di Terni	140.529,63	3,513241%		
5	Comune di Orvieto	100.492,92	2,512323%		
6	Comune di Città di Castello	89.329,42	2,233236%		
7	Comune di Foligno	77.162,45	1,929061%		
8	Comune di Spoleto	32.236,18	0,805905%		
9	Provincia di Terni	31.859,88	0,796497%		
10	Comunità Montana del Trasimeno	31.358,15	0,783954%		
11	Comune di Bastia	1.379,76	0,034494%		
12	Umbria salute e servizi SCARL	94,08	0,002352%		
13	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche	31,36	0,000784%		
14	Agenzia per il diritto allo studio universitario	31,36	0,000784%		
15	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1	31,36	0,000784%	20.000,00	20,00%
16	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	31,36	0,000784%	20.000,00	20,00%
17	Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL	31,36	0,000784%		
18	Azienda ospedaliera di Perugia	15,68	0,000392%	20.000,00	20,00%
19	Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni	15,68	0,000392%	20.000,00	20,00%
20	Comune di Gubbio	15,36	0,000384%		
21	Comune di Assisi	12,48	0,000312%		
22	Comune di Narni	9,95	0,000249%		
23	Comune di Todi	8,29	0,000207%		
24	Comune di Marsciano	7,91	0,000198%		

Dott. Amalia Merlino

N.	Socio	UMBRIA DIGITALE		UMBRIA SALUTE	
		Capitale sottoscritto e versato	%	Capitale sottoscritto e versato	%
25	ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	7,84	0,000196%		
26	Comune di Umbertide	7,36	0,000184%		
27	Comune di Gualdo Tadino	7,18	0,000180%		
28	Comune di Corciano	6,84	0,000171%		
29	Comune di Castiglione del Lago	6,78	0,000170%		
30	Comune di Magione	5,98	0,000150%		
31	Comune di San Giustino	4,98	0,000125%		
32	Comune di Spello	3,95	0,000099%		
33	Comune di Deruta	3,89	0,000097%		
34	Ambito Territoriale Integrato 4	3,77	0,000094%		
35	Università degli Studi di Perugia	3,76	0,000094%		
36	Comune di Città della Pieve	3,42	0,000086%		
37	Comune di Nocera Umbra	2,92	0,000073%		
38	Comune di Gualdo Cattaneo	2,92	0,000073%		
39	Comune di Panicale	2,61	0,000065%		
40	Comune di Torgiano	2,54	0,000064%		
41	Comune di Norcia	2,40	0,000060%		
42	Comune di Acquasparta	2,17	0,000054%		
43	Comune di Stroncone	2,12	0,000053%		
44	Comune di Cannara	1,88	0,000047%		
45	Comune di Bettona	1,79	0,000045%		
46	Comune di Tuoro sul Trasimeno	1,79	0,000045%		
47	Comune di Piegaro	1,77	0,000044%		
48	Comune di Valfabbrica	1,71	0,000043%		
49	Comune di Giano dell'Umbria	1,58	0,000040%		
50	Comune di Citerna	1,52	0,000038%		
51	Comune di Collazione	1,44	0,000036%		
52	Comune di Arrone	1,36	0,000034%		
53	Comune di Fabro	1,32	0,000033%		
54	Comune di Baschi	1,32	0,000033%		
55	Comune di Pietralunga	1,18	0,000030%		
56	Comune di Fossato di Vico	1,18	0,000030%		
57	Comune di Sigillo	1,17	0,000029%		
58	Comune di San Venanzo	1,11	0,000028%		
59	Comune di Ferentillo	0,97	0,000024%		
60	Comune di Otricoli	0,90	0,000023%		
61	Comune di Calvi dell'Umbria	0,90	0,000023%		
62	Comune di Guardia	0,90	0,000023%		
63	Comune di Allerona	0,88	0,000022%		

Dott. Amalia Merlino

N.	Socio	UMBRIA DIGITALE		UMBRIA SALUTE	
		Capitale sottoscritto e versato	%	Capitale sottoscritto e versato	%
64	Comune di Giove	0,87	0,000022%		
65	Comune di Porano	0,87	0,000022%		
66	Comune di Fratta Todina	0,86	0,000022%		
67	Comune di Attigliano	0,85	0,000021%		
68	Comune di Montecchio	0,85	0,000021%		
69	Comune di Ficulle	0,83	0,000021%		
70	Comune di Monte Castelo di Vibio	0,81	0,000020%		
71	Comune di Lugnano in Teverina	0,79	0,000020%		
72	Comune di Montone	0,77	0,000019%		
73	Comune di Scheggia e Pascelupo	0,76	0,000019%		
74	Comune di Alviano	0,72	0,000018%		
75	Comune di Valtopina	0,67	0,000017%		
76	Comune di Costacciaro	0,64	0,000016%		
77	Comune di Sellano	0,63	0,000016%		
78	Comune di Monte Santa Maria Tiberina	0,60	0,000015%		
79	Comune di Cerreto di Spoleto	0,56	0,000014%		
80	Comune di Penna in Teverina	0,50	0,000013%		
81	Comune di Paciano	0,46	0,000012%		
82	Comune di Preci	0,45	0,000011%		
83	Comune di Lisciano Niccone	0,33	0,000008%		
84	Comune di Monteleone di Spoleto	0,33	0,000008%		
85	Comune di Parrano	0,29	0,000007%		
86	Comune di Sant'Anatolia di Narco	0,26	0,000007%		
87	Comune di Vallo di Nera	0,22	0,000006%		
88	Comune di Scheggino	0,22	0,000006%		
89	Università per Stranieri di Perugia	0,16	0,000004%		
90	Comune di Polino	0,15	0,000004%		
91	Comune di Poggiodomo	0,10	0,000003%		
	Capitale sociale	4.000.000,00	100,000000%	100.000,00	100,00%

Le motivazioni e le finalità della fusione trovano origine nella Deliberazione n. 1209 del 16/12/2020 della Giunta Regionale dell'Umbria nella quale si segnala che *la Regione Umbria con L.R. n. 9 del 29 Aprile 2014 ha operato un riordino degli enti e società partecipate o detenute direttamente o indirettamente finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:*

Dott. Amalia Merlino

a) riduzione dei soggetti operanti nella filiera ICT e realizzazione delle sinergie necessarie allo sviluppo della società dell'informazione;

b) razionalizzazione degli assetti organizzativi esistenti ed integrazione dei processi tra i vari soggetti pubblici;

c) valorizzazione delle professionalità e delle competenze esistenti, sviluppando i necessari centri di competenza;

d) miglioramento dell'erogazione dei servizi del sistema pubblico e ricerca delle economie di scala e di scopo.

In tale quadro di strutturazione, gli artt. 8 e 9 e ss. della citata L.R. n. 9/2014 hanno istituito Umbria Salute e Servizi quale società di erogazione di servizi di interesse generale preordinati alla tutela della salute, operante per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza e per la cura e la gestione dei flussi informativi del Sistema sanitario regionale, oltre che quale Soggetto Aggregatore ex D.L. n. 66/2014 e Centrale Unica di Committenza per le pubbliche amministrazioni regionali.

L'art. 11 della stessa L.R. n. 9/2014 ha istituito Umbria Digitale quale società di erogazione di servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale di cui all'articolo 6 della L.R. 31/2013 e dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria di cui all'articolo 10 della L.R. n. 8/2011, nonché del DCRU di cui all'articolo 5, per la conduzione di sistemi informativi di carattere sanitario interaziendale a valenza regionale per le funzioni di coordinamento, valutazione e controllo delle attività del Servizio sanitario regionale.

Nel corso dell'ultimo quinquennio le due società si sono evolute ed attualmente hanno raggiunto le seguenti caratteristiche:

Dott. Amalia Merlino

Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. (USeS) dedicata alla Regione ed alla Sanità regionale le cui caratteristiche sono:

- Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata*
- Soci: n. 5 soci pubblici aventi partecipazioni pari ciascuno al 20% del capitale sociale: Regione Umbria, AUSL Umbria 1, AUSL Umbria 2, Azienda Ospedaliera di Perugia, Azienda Ospedaliera di Terni*
- Servizi erogati in house providing a favore dei soci e precisamente:*
 - Front office CUP (Sportelli CUP e Numero Verde NUS)*
 - Supporto tecnico-amministrativo alle Direzioni aziendali*
 - Assistenza ICT*
- Fatturato previsto al 31.12.2020: 19.640 Mln di euro*
- N. dipendenti: 324 (oltre a 167 somministrati su Front-office e Supporto tecnico-amministrativo)*

Umbria Digitale S.c.ar.l. (UD) dedicata alla Regione Umbria e alle pubbliche amministrazioni regionali le cui caratteristiche sono:

- Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata*
- Soci: n. 91 soci aventi partecipazioni diversificate (Regione Umbria al 76,92 %, Province di Perugia e Terni, Comuni, Agenzie regionali, Aziende sanitarie, Università degli Studi, USeS ecc..).*
- Servizi erogati in house providing a favore dei soci medesimi e precisamente:*
 - Servizi di ICT nei confronti della Regione Umbria e dell'amministrazione regionale allargata oltreché nei confronti delle altre pubbliche amministrazioni regionali, in termini di progettazione,*
 - realizzazione e gestione (supporto operativo, help-desk, manutenzione) di*

Dott. Amalia Merlino

applicazioni e sistemi SW, sviluppo e conduzione di infrastrutture digitali HW, Network e Piattaforme SW, ivi compresa la piattaforma di e-procurement www.net4market.com.

- *Fatturato previsto al 31.12.2020: 15.097 Mln di euro*
- *N. dipendenti: 80 (oltre 26 somministrati su servizi ICT).*

Con deliberazione n. 212 della Giunta regionale del 24/3/2021, è stato poi deliberato *“di dare mandato al Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislativa, BUR, Società partecipate, Agenzie e rapporti con Associazioni e Fondazioni, in collaborazione con le strutture amministrative delle due Società, di predisporre ogni necessario adempimento nonché in ogni altro atto e adempimento ivi richiamato, compresa la predisposizione di apposito disegno di legge regionale, volto ad attuare la fusione per incorporazione di Umbria Digitale in Umbria Salute e Servizi, al fine di consentire il completamento del percorso prevedibilmente entro il 31 dicembre;*

2. di richiedere agli organi societari, di valutare per evidenti esigenze di omogeneità, oltre che di contenimento della spesa, l'opportunità di coordinarsi per la nomina dei professionisti da incaricare per le operazioni di stima, di valutazione e per la redazione del progetto di fusione e degli adempimenti notarili;

3. di stabilire che contestualmente al progetto di fusione gli organi societari predisporranno un adeguato piano industriale per dare completa e sostenibile attuazione alla nuova e più estesa mission societaria, sulla base degli indirizzi impartiti e degli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale;

4. di trasmettere il presente atto agli organi amministrativi di Umbria Digitale e di Umbria Salute e Servizi.

Dott. Amalia Merlino

* * * * *

In tale contesto, gli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione, entrambi con relazioni del 29/06/2021, hanno approvato il Progetto di Fusione (il “progetto”) redatto ai sensi dell'art. 2501 ter c.c. e la Relazione illustrativa di cui all'art. 2501 quinquies c.c.

I bilanci al 31/12/2020, cui il progetto fa riferimento, risultano approvati dalle relative assemblee in data 30/04/2020 (UD) e 29/04/2020 (US).

Il progetto dovrà essere sottoposto ai sensi dell'art. 2502 c.c. all'approvazione delle Assemblee delle società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione, Umbria Salute modificherà il proprio statuto e varierà la propria ragione sociale in Punto Zero scarl, procedendo ad una contestuale operazione di aumento del capitale sociale che passerà da € 100.000,00 a € 4.000.000,00. Tale operazione è stata prevista sia per soddisfare l'aumento di capitale da concedere in concambio ai soci dell'incorporata a servizio della fusione, sia per allineare il capitale dell'incorporante a quello preesistente dell'incorporata.

Al progetto di fusione è stato pertanto allegato il nuovo statuto di Punto Zero scarl.

La fusione per incorporazione della Umbria Digitale nella Umbria Salute e Servizi viene proposta sulla base delle situazioni patrimoniali al 31.12.2020 che, ai sensi dell'articolo 2501-quater c.c., coincidono con i rispettivi bilanci di esercizio 2020 approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

Nelle relazioni degli amministratori unici alla fusione, e come risultante dall'esame dei fascicoli di bilancio, risulta che i bilanci sono stati redatti secondo i principi contabili nazionali, statuiti dall'articolo 2426 c.c., sono stati oggetto di revisione contabile con esito favorevole da parte dei rispettivi organi di revisione e sono stati

Dott. Amalia Merlino

infine approvati con il parere favorevole dell'organo di controllo.

Finalità e limiti della relazione

Al fine di delineare e chiarire i limiti e le finalità della relazione dell'esperto, è necessario tener presente il contesto normativo che ne detta necessità e caratteristiche, ricordando quali siano gli interessi che la norma si propone di tutelare ed i contenuti previsti dalla stessa per la relazione dell'esperto.

I momenti essenziali del procedimento di fusione sono identificabili nella decisione dell'Assemblea dei Soci e nell'attuazione della delibera di fusione.

Tali momenti sono preceduti da fasi scandite da una serie di atti ordinati in progressione e finalizzati a fornire una informazione chiara e il più possibile completa principalmente ai soci e, in taluni casi, ai terzi.

Uno di questi atti è appunto la Relazione sulla congruità del rapporto di cambio approvato dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione, destinata all'Assemblea e prevista dall'art. 2501 sexies c.c., che può essere contestualizzata in quella fase predeliberativa successiva alla redazione del Progetto di Fusione in cui vengono predisposti i documenti finalizzati ad una adeguata informazione per la successiva decisione in ordine alla fusione di cui all'art. 2502 c.c.

Con tale relazione il legislatore ha previsto una verifica da parte di un esperto indipendente rispetto agli Organi Amministrativi che sia finalizzata a porre i soci in condizione di esprimere un parere consapevole, informato e ponderato sulla proposta operazione di fusione ed in particolare sul rapporto di concambio dalla stessa risultante.

Dott. Amalia Merlino

La relazione è dunque un filtro che garantisce ai soci, nei limiti di seguito esposti, una maggiore informazione: l'esperto è chiamato a verificare il processo di valutazione delle società partecipanti alla fusione e i valori risultanti dagli stessi per la determinazione del rapporto di cambio già illustrati nelle Relazioni degli Organi Amministrativi ex art. 2501 quinquies c.c.

L'articolo 2501 sexies C.C. fornisce all'esperto indicazioni precise sul contenuto della "Relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni o delle quote", da cui devono risultare tre elementi:

- "il metodo o i metodi seguiti per la determinazione del rapporto di cambio proposto e i valori risultanti dall'applicazione di ciascuno di essi";
- "le eventuali difficoltà di valutazione";
- un "parere sull'adeguatezza del metodo o dei metodi seguiti per la determinazione del rapporto di cambio e sull'importanza relativa attribuita a ciascuno di essi nella determinazione del valore adottato".

I punti indicati evidenziano una netta differenza rispetto ai contenuti della Relazione dell'Organo Amministrativo, poichè contrariamente a questo, l'esperto non deve entrare nel merito della valutazione non essendo tenuto ad un'autonoma attività valutativa, ma deve verificare il procedimento seguito dagli Organi Amministrativi e valutarne l'adeguatezza, verificando poi la correttezza nell'applicazione dei metodi di valutazione adottati.

Dunque compito dell'esperto non è quello di proporre un proprio rapporto di cambio, né di entrare nel merito della convenienza economica dell'operazione, ma all'esperto è attribuito il ruolo di valutare la "ragionevole, motivata e non arbitraria scelta valutativa e metodologica" adottata dagli Organi Amministrativi e

Dott. Amalia Merlino

l'adeguatezza dei criteri di valutazione rispetto alle caratteristiche-tipo delle società interessate alla fusione¹.

In applicazione di questi principi la presente relazione espone le considerazioni della sottoscritta sull'adeguatezza del metodo di valutazione adottato, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, oltre che sulla sua concreta applicazione, senza effettuare alcuna valutazione economica, valutazione che resta di competenza esclusiva degli Organi Amministrativi.

Documentazione di riferimento

Gli esami di seguito sintetizzati si sono basati su elementi desunti dalla seguente documentazione, messa a disposizione della sottoscritta e che resta conservata presso lo studio della scrivente:

- 1- Progetto di fusione per incorporazione in Umbria Salute di Umbria Digitale redatto ai sensi dell'art. 2501 ter c.c.;
- 2- Relazione dell'amministratore Unico di Umbria Digitale sul Progetto di fusione redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies c.c. datata 29 giugno 2021;
- 3- Relazione dell'amministratore unico di Umbria Salute sul Progetto di fusione redatta ai sensi dell'art. 2501 quinquies c.c. datata 29 giugno 2021;
- 4- Bilancio Umbria Digitale al 31/12/2020 con relativo bilancio di verifica,
- 5- Bilancio Umbria Digitale al 31/12/2019;
- 6- Bilancio Umbria Digitale al 31/12/2018;
- 7- Dettaglio cespiti Umbria Digitale al 31/12/2020;

¹ In altri termini l'Esperto deve verificare che *"in sede di determinazione del concambio teorico i criteri applicati ai fini della determinazione del concambio siano adeguati alla situazione concreta delle società interessate alla fusione, considerando e soppesando ogni specificità interna ed esterna"*.

Dott. Amalia Merlino

- 8- Umbria Digitale: Dettaglio ratei e risconti, Immobilizzazioni in corso, Crediti tributari, Fondi rischi, imposte anticipate, lavori in corco, crediti al 31/12/2020
- 9- Umbria Digitale: Dichiarazione Iva, Unico e Irap 2020/19 Dettaglio rati e risconti al 31/12/2020
- 10- Bilancio Umbria Salute al 31/12/2020 con relativo bilancio di verifica;
- 11- Bilancio Umbria Salute al 31/12/2019;
- 12- Bilancio Umbria Salute al 31/12/2018;
- 13- Umbria salute: Dettaglio delle imposte, delle imposte antipate, crediti fiscali, ratei e risconti, posizioni clienti;
- 14- Umbria salute: Unico e Irap 2020/19 e 2019/18

Ulteriori informazioni di completamento e dettaglio sono emerse nei colloqui avuti con il prof. Christian Cavazzoni incaricato dalle Società come consulente nella realizzazione dell'operazione di fusione.

Infine, si dà atto che è stata consegnata via PEC alla sottoscritta da parte di ognuno dei due legali rappresentanti delle società una dichiarazione che attesta che, per quanto a conoscenza degli stessi, alla data della presente Relazione non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento dell'incarico.

Progetto di fusione: metodologia di valutazione per la determinazione del rapporto di cambio.

Il Progetto di Fusione predisposto dagli Organi Amministrativi propone un unico metodo valutativo per la determinazione del rapporto di cambio identificato nel c.d. "*metodo patrimoniale semplice*" che pertanto assurge ad unico parametro di

Dott. Amalia Merlino

riferimento.

Le motivazioni della scelta espresse nelle Relazione ex art. 2501 quinquies c.c. sono così sintetizzabili:

- a) il metodo patrimoniale semplice risponde alle caratteristiche economiche delle due società, poiché entrambe svolgono servizi per conto degli enti pubblici territoriali soci in regime di “*in house providing*” e senza perseguire alcuno scopo di lucro; le due società, di cui si ricorda la natura di società consortili, svolgono la propria attività a favore dei soci a corrispettivi equivalenti ai costi di produzione, perseguendo un sostanziale pareggio di bilancio e così presentando risultati economici trascurabili o nulli. Sulla scorta di tali dinamiche gestionali i due amministratori unici ritengono di poter escludere l'esistenza sia di un avviamento che di un disavviamento aziendale.

Sulla base delle considerazioni esposte, salvo per due eccezioni di cui di seguito, non sono stati valutati eventuali maggiori valori del patrimonio aziendale che, *a ragione di una attività volta al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio, non avrebbero trovato capienza nel valore recuperabile dei beni attraverso i flussi reddituali delle società;*

Ai fini della determinazione del valore economico delle società partecipanti alla fusione, sono stati quindi, in generale, recepiti i valori contabili degli elementi che compongono il patrimonio, determinati sulla base dei criteri di valutazione civilistici, così come risultanti nei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2020;

Dalle medesime relazioni risulta che l'utilizzo di metodi di stima diversi da quelli civilistici è stato adottato esclusivamente (i) per un bene immobile detenuto da

Dott. Amalia Merlino

Umbria Digitale, (ii) per la partecipazione detenuta da Umbria Salute e Servizi in Umbria Digitale;

- i. per quanto concerne il patrimonio immobiliare la valutazione poggia su una perizia giurata di stima, che attribuisce all'immobile un valore di 606.000 euro rispetto ad un valore residuo da ammortizzare di 354.808,64 euro. Sui maggiori valori di stima sono state conteggiate le imposte latenti per 70.082,39 euro, sulla base delle aliquote previste dalla legislazione vigente;
 - ii. in relazione alla partecipazione in Umbria Digitale, la stima ha recepito la modesta differenza tra la frazione di patrimonio netto di pertinenza di Umbria Salute e Servizi ed il valore di libro della partecipazione, coerentemente con le procedure di annullamento richieste dall'articolo 2504-ter c.c.
- b) il metodo patrimoniale semplice è ritenuto coerente con la natura pubblica delle due società, interamente partecipate da Enti Pubblici;
- c) risponde infine alla natura dell'operazione così come delineata nell'ambito delle linee di indirizzo deliberate dalla Regione Umbria.

Come anticipato, nelle relazioni ex art. 2501 quinquies C.C. si dà atto che, ai fini della determinazione del valore economico delle società partecipanti alla fusione, sono stati, in generale, recepiti i valori contabili degli elementi che compongono il patrimonio, determinati sulla base dei criteri di valutazione civilistici, così come risultanti nei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2020.

Tale principio (valore contabile) è stato derogato in due casi di seguito approfonditi e riferiti: l'immobile di proprietà di Umbria Digitale e la partecipazione già detenuta da Umbria Salute e Servizi in Umbria Digitale.

Dott. Amalia Merlino

- a) **Immobilie:** la consulenza tecnica di stima, a firma del geom. Carlo Vittorio Giannotti datata 25/06/2021, valuta l'immobile € 606.000,00. Il valore residuo dello stesso in bilancio secondo la relazione ex art. 2501 quinquies è pari ad € 354.808,64 – dato che trova conferma nel valore riportato nel bilancio 2020 per € 562.935, e pertanto la stima dà luogo ad un plusvalore di € 251.191,36. Sui maggiori valori di stima sono state conteggiate le imposte latenti per 70.082,39 euro, sulla base delle aliquote previste dalla legislazione vigente;
- b) **Partecipazione in Umbria Digitale Servizi Scarl:** anche in questo caso nel progetto si è derogato dal valore contabile e si è fatto riferimento per la stima al valore del patrimonio netto, recependo la modesta differenza tra la frazione di patrimonio netto di pertinenza di Umbria Salute e Servizi ed il valore di libro della partecipazione, coerentemente con le procedure di annullamento richieste dall'articolo 2504-ter c.c.

Eventuali difficoltà di valutazione incontrate nella stesura del progetto.

Nelle Relazioni ex art. 2501 quinquies c.c. i due organi amministrativi riferiscono che il rapporto di cambio è stato determinato di concerto tra le due società.

Non vengono riferite particolari difficoltà di valutazione.

I dati esposti nel progetto ed i risultati raggiunti nello stesso.

I valori dei capitali economici delle società partecipanti alla fusione esposti nel progetto sulla base dell'applicazione del metodo patrimoniale semplice, e fatti propri dagli Organi Amministrativi, sono riportati nella tabella che segue:

Dott. Amalia Merlino

SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	CAPITALE ECONOMICO
Umbria Salute	100.000,00	359.962,91	359.984,91
Umbria Digitale	4.000.000,00	4.735.887,23	4.916.996,20

Si riportano di seguito le rettifiche apportate ai patrimoni netti contabili per la determinazione del capitale economico:

Umbria Salute

Capitale sociale	100.000,00
Riserva sovrapprezzo azioni	24.986,00
Riserva legale	5.500,14
Riserve statutarie (straordinaria)	104.476,80
Riserva per versamento soci (fondo consortile)	<u>124.999,97</u>
Patrimonio netto contabile	359.962,91

Valore partecipazione UD	115,65
Book value UD	<u>-94,08</u>
Plusvalenza	22,00

Patrimonio netto economico	<u>359.984,91</u>
----------------------------	-------------------

Umbria Digitale

Capitale sociale	4.000.000,00
Riserva sovrapprezzo azioni	-
Riserva legale	7.753,63
Riserve statutarie (straordinaria)	286.294,77
Fondo di riserva per avanzo di fusione	416.724,98
Risultato di esercizio	<u>25.113,85</u>

Patrimonio netto contabile	4.735.887,23
----------------------------	--------------

Valore immobile	606.000,00
Costo storico	<u>354.808,64</u>
Plusvalenza	251.191,36
Imposte differite	- 70.082,39

Patrimonio netto economico	4.916.996,20
----------------------------	--------------

Dott. Amalia Merlino

Sulla base dei valori economici delle due società su indicati, si è giunti a determinare il seguente rapporto patrimoniale:

Umbria salute	359.984,91	6,8217964%
Umbria Digitale	<u>4.916.996,20</u>	93,1782036%
	5.276.981,11	

Essendo previsto a seguito della fusione un capitale della società incorporante ammontante ad € 4.000.000, questo, secondo il rapporto individuato nel progetto, verrebbe attribuito per € 272.871,86 (€ 4.000.000 x 6,821796%) ai soci Umbria Salute e per i restanti € 3.737.128,14 (€ 4.000.000 x 93,178204%) ai soci di Umbria Digitale, secondo le percentuali riprese nella tabella riportata alle pagine che seguono:

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

Dott. Amalia Merlino

		Umbria salute	Umbria Digitale	Annullamento	Totale	Partecipazione %	Totale
1	Regione Umbria	20.000,00	1.050.621,89		1.070.621,89	73,037246%	2.921.489,86
2	Provincia di Perugia		73.413,66		73.413,66	5,008240%	200.329,62
3	Comune di Perugia		69.475,22		69.475,22	4,739562%	189.582,47
4	Comune di Terni		47.986,99		47.986,99	3,273646%	130.945,85
5	Comune di Orvieto		34.315,56		34.315,56	2,340989%	93.639,55
6	Comune di Città di Castello		30.503,53		30.503,53	2,080934%	83.237,37
7	Comune di Foligno		26.348,85		26.348,85	1,797504%	71.900,16
8	Comune di Spoleto		11.007,77		11.007,77	0,750944%	30.037,75
9	Provincia di Terni		10.879,27		10.879,27	0,742178%	29.687,11
10	Comunità Montana del Trasimeno		10.707,94		10.707,94	0,730490%	29.219,60
11	Comune di Bastia		471,15		471,15	0,032142%	1.285,66
12	Umbria salute e servizi SCARL		32,13	- 32,13	-	0,000000%	-
13	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche		10,71		10,71	0,000731%	29,22
14	Agenzia per il diritto allo studio universitario		10,71		10,71	0,000731%	29,22
15	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1	20.000,00	10,71		20.010,71	1,365120%	54.604,79
16	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	20.000,00	10,71		20.010,71	1,365120%	54.604,79
17	Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL		10,71		10,71	0,000731%	29,22
18	Azienda ospedaliera di Perugia	20.000,00	5,35		20.005,35	1,364754%	54.590,18
19	Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni	20.000,00	5,35		20.005,35	1,364754%	54.590,18
20	Comune di Gubbio		5,25		5,25	0,000358%	14,31
21	Comune di Assisi		4,26		4,26	0,000291%	11,63
22	Comune di Narni		3,40		3,40	0,000232%	9,27

Dott. Amalia Merlino

		Umbria salute	Umbria Digitale	Annullamento	Totale	Partecipazione %	Totale
23	Comune di Todi		2,83		2,83	0,000193%	7,72
24	Comune di Marsciano		2,70		2,70	0,000184%	7,37
25	ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale		2,68		2,68	0,000183%	7,31
26	Comune di Umbertide		2,51		2,51	0,000171%	6,86
27	Comune di Gualdo Tadino		2,45		2,45	0,000167%	6,69
28	Comune di Corciano		2,34		2,34	0,000159%	6,37
29	Comune di Castiglione del Lago		2,32		2,32	0,000158%	6,32
30	Comune di Magione		2,04		2,04	0,000139%	5,57
31	Comune di San Giustino		1,70		1,70	0,000116%	4,64
32	Comune di Spello		1,35		1,35	0,000092%	3,68
33	Comune di Deruta		1,33		1,33	0,000091%	3,62
34	Ambito Territoriale Integrato 4		1,29		1,29	0,000088%	3,51
35	Università degli Studi di Perugia		1,28		1,28	0,000088%	3,50
36	Comune di Città della Pieve		1,17		1,17	0,000080%	3,19
37	Comune di Nocera Umbra		1,00		1,00	0,000068%	2,72
38	Comune di Gualdo Cattaneo		1,00		1,00	0,000068%	2,72
39	Comune di Panicale		0,89		0,89	0,000061%	2,43
40	Comune di Torgiano		0,87		0,87	0,000059%	2,37
41	Comune di Norcia		0,82		0,82	0,000056%	2,24
42	Comune di Acquasparta		0,74		0,74	0,000051%	2,02
43	Comune di Stroncone		0,72		0,72	0,000049%	1,98
44	Comune di Cannara		0,64		0,64	0,000044%	1,75
45	Comune di Bettona		0,61		0,61	0,000042%	1,67
46	Comune di Tuoro sul Trasimeno		0,61		0,61	0,000042%	1,67
47	Comune di Piegaro		0,60		0,60	0,000041%	1,65

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Impronta informatica: ce9e411ae2a372ab0cbe39e19399a40db11768682a23a508beaa887e3fa0505c

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Dott. Amalia Merlino

		Umbria salute	Umbria Digitale	Annullamento	Totale	Partecipazione %	Totale
48	Comune di Valfabbrica		0,58		0,58	0,000040%	1,59
49	Comune di Giano dell'Umbria		0,54		0,54	0,000037%	1,47
50	Comune di Citerna		0,52		0,52	0,000035%	1,42
51	Comune di Collazione		0,49		0,49	0,000034%	1,34
52	Comune di Arrone		0,46		0,46	0,000032%	1,27
53	Comune di Fabro		0,45		0,45	0,000031%	1,23
54	Comune di Baschi		0,45		0,45	0,000031%	1,23
55	Comune di Pietralunga		0,40		0,40	0,000027%	1,10
56	Comune di Fossato di Vico		0,40		0,40	0,000027%	1,10
57	Comune di Sigillo		0,40		0,40	0,000027%	1,09
58	Comune di San Venanzo		0,38		0,38	0,000026%	1,03
59	Comune di Ferentillo		0,33		0,33	0,000023%	0,90
60	Comune di Otricoli		0,31		0,31	0,000021%	0,84
61	Comune di Calvi dell'Umbria		0,31		0,31	0,000021%	0,84
62	Comune di Guardea		0,31		0,31	0,000021%	0,84
63	Comune di Allerona		0,30		0,30	0,000020%	0,82
64	Comune di Giove		0,30		0,30	0,000020%	0,81
65	Comune di Porano		0,30		0,30	0,000020%	0,81
66	Comune di Fratta Todina		0,29		0,29	0,000020%	0,80
67	Comune di Attigliano		0,29		0,29	0,000020%	0,79
68	Comune di Montecchio		0,29		0,29	0,000020%	0,79
69	Comune di Ficulle		0,28		0,28	0,000019%	0,77
70	Comune di Monte Castelo di Vibio		0,28		0,28	0,000019%	0,75
71	Comune di Lugnano in Teverina		0,27		0,27	0,000018%	0,74
72	Comune di Montone		0,26		0,26	0,000018%	0,72
73	Comune di Scheggia e Pascelupo		0,26		0,26	0,000018%	0,71

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Impronta informatica: ce9e411ae2a372ab0cbe39e19399a40db11768682a23a508beaa887e3fa0505c

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Dott. Amalia Merlino

		Umbria salute	Umbria Digitale	Annullamento	Totale	Partecipazione %	Totale
74	Comune di Alviano		0,25		0,25	0,000017%	0,67
75	Comune di Valtopina		0,23		0,23	0,000016%	0,62
76	Comune di Costacciaro		0,22		0,22	0,000015%	0,60
77	Comune di Sellano		0,22		0,22	0,000015%	0,59
78	Comune di Monte Santa Maria Tiberina		0,20		0,20	0,000014%	0,56
79	Comune di Cerreto di Spoleto		0,19		0,19	0,000013%	0,52
80	Comune di Penna in Teverina		0,17		0,17	0,000012%	0,47
81	Comune di Paciano		0,16		0,16	0,000011%	0,43
82	Comune di Preci		0,15		0,15	0,000010%	0,42
83	Comune di Lisciano Niccone		0,11		0,11	0,000008%	0,31
84	Comune di Monteleone di Spoleto		0,11		0,11	0,000008%	0,31
85	Comune di Parrano		0,10		0,10	0,000007%	0,27
86	Comune di Sant'Anatolia di Narco		0,09		0,09	0,000006%	0,24
87	Comune di Vallo di Nera		0,08		0,08	0,000005%	0,20
88	Comune di Scheggino		0,08		0,08	0,000005%	0,20
89	Università per Stranieri di Perugia		0,05		0,05	0,000004%	0,15
90	Comune di Polino		0,05		0,05	0,000003%	0,14
91	Comune di Poggiodomo		0,03		0,03	0,000002%	0,09
	Capitale sociale	100.000,00	1.365.889,53	- 32,13	1.465.857,41	100,00%	4.000.000,00

Dott. Amalia Merlino

La verifica: modalità.

Al fine di adempiere alle verifiche richieste dall'incarico ricevuto, la sottoscritta ha proceduto ad approfondire in particolare i contenuti della seguente documentazione:

- a) progetto di fusione e Relazioni ex art. 2501 quinquies cod. civ, predisposti dagli Organi Amministrativi;
- b) Situazioni Patrimoniali ex art. 2501 quater c.c. delle società partecipanti alla fusione coincidenti con quelle esposte nei bilanci al 31/12/2020;
- c) bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2019 delle due società partecipanti alla fusione, come prodotti.

Alla luce del criterio di valutazione prescelto nel progetto di fusione e del fatto che esso ha comportato una valutazione dei capitali economici delle società partecipanti alla fusione basata sui valori contabili patrimoniali delle stesse alla data del 31 dicembre 2020, ha poi svolto un'attività di revisione limitata alle Situazioni Patrimoniali ex art. 2501 quater c.c. coincidenti con quelle di cui ai bilanci al 31 dicembre 2020 tenendo anche conto di quanto emerso nei colloqui intercorsi con il Consulente incaricato della predisposizione del progetto di fusione.

Con riferimento al metodo di valutazione utilizzato per la determinazione del rapporto di cambio, la sottoscritta ha verificato la completezza e la ragionevolezza delle motivazioni addotte per la scelta analizzando criticamente la metodologia valutativa stessa, con l'ausilio del Consulente incaricato, al fine di accertare l'idoneità della stessa a determinare i valori economici delle società partecipanti alla fusione. Ha quindi verificato la coerenza dei dati utilizzati con i documenti di riferimento già indicati nel corso della relazione ed esaminato la documentazione

Dott. Amalia Merlino

integrativa man mano richiesta e predisposta dagli Uffici amministrativi delle società.

Ha in seguito approfondito le criticità emerse nel corso del lavoro e verificato l'applicazione del metodo di valutazione adottato sempre con riferimento ai documenti prodotti.

Infine ha verificato la completezza del procedimento e l'uniformità nell'applicazione del metodo di valutazione per la determinazione del rapporto di cambio, e accertato la correttezza aritmetica dei calcoli per la determinazione del rapporto di cambio.

Inoltre, con la già citata dichiarazione, i legali rappresentanti hanno attestato che, per quanto a loro conoscenza, non si sono verificate circostanze modificative dei dati e dei contenuti della documentazione utilizzata, né si sono verificati eventi tali da modificare le valutazioni espresse dall'organo amministrativo, anche con l'ausilio dei propri consulenti, nella determinazione del rapporto di cambio.

A seguito degli approfondimenti effettuati e della collegata analisi tecnico/critica, svolta con la profondità richiesta e nei limiti posti dalle finalità dell'incarico, la sottoscritta ritiene di esporre le seguenti riflessioni.

Adeguatezza del metodo di valutazione utilizzato; verifica della validità delle stime ottenute e proposte.

Sintetizzando quanto già esposto, il parere richiesto all'esperto nominato ex art. 2501 sexies c.c. è caratterizzato dalle finalità delle valutazioni effettuate in sede di predisposizione del progetto di fusione. Le stime richieste non sono finalizzate alla determinazione del "valore assoluto" delle società, ma sono dirette esclusivamente

Dott. Amalia Merlino

a verificare che i valori considerati siano omogenei e raffrontabili, utili quindi per la determinazione del rapporto di cambio: i valori di capitale economico individuati non possono quindi essere utilizzati per finalità diverse da quella sopra indicata.

Il metodo patrimoniale semplice adottato, dall'esame effettuato e nelle circostanze del caso di specie, risponde ad un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà.

Esso appare coerente:

- con la natura dell'attività svolta dalle società partecipanti;
- con la natura consortile e dunque priva di scopo di lucro delle società partecipanti che, come specificato nella citata relazione dell'ing. Presenza, finalizzano anche i ricavi provenienti da soggetti terzi alla sostenibilità dei costi di gestione;
- con la situazione patrimoniale e reddituale delle società, caratterizzate da una elevata patrimonializzazione e una bassa se non nulla redditività;
- con la natura pubblica delle Società. Queste ultime, infatti, sono interamente partecipate da Enti Pubblici.

Per garantire la condizione di equità al rapporto di cambio, la stima dei "pesi" che le società partecipanti alla fusione avranno nella determinazione delle quote di concambio deve rispondere ad un principio di neutralità: il metodo patrimoniale semplice è comunemente accettato ed utilizzato nella prassi professionale per la valutazione di società con caratteristiche analoghe a quelle delle società partecipanti.

Con detto metodo l'azienda è valutata in base al patrimonio ottenuto quale differenza tra gli elementi dell'attivo e del passivo valutati analiticamente e singolarmente. Il valore di ciascuna posta si ottiene con la riespressione del suo ammontare in funzione del valore corrente di mercato e nell'ottica di ricostituzione

Dott. Amalia Merlino

complessiva del patrimonio di impresa².

Le fasi del metodo possono essere così sintetizzate: dopo un esame della situazione contabile finalizzata, le singole voci dell'attivo e del passivo devono essere riespresse a valori correnti di sostituzione. Il capitale netto contabile rappresenta così il punto di partenza per l'applicazione della metodologia patrimoniale, mentre il capitale netto rettificato ottenuto dal confronto tra le voci dell'attivo e del passivo riespresse a valori correnti ne costituisce il risultato finale.

Nel procedere a tale stima, come è stato già riportato in precedenza, gli Organi amministrativi hanno scelto di riproporre il valore contabile, senza procedere a rivalutazione³, per tutte le poste ad eccezione di quelle già indicate.

Tale procedimento, a parere della sottoscritta, nelle ottiche di seguito indicate può necessitare di un particolare approfondimento per una voce del bilancio di Umbria Digitale.

Bilancio Umbria Digitale:

L'approfondimento riguarda alcune infrastrutture finanziate da contributi pubblici ed in parte di fase di ultimazione, di proprietà di Umbria Digitale.

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali della Umbria Digitale è pari ad € 14.007.276 che al netto degli ammortamenti effettuati sino al 31/12/2020 (€ 4.716.445) porta ad un valore di bilancio delle stesse di € 9.290.831.

Tra i beni indicati, quelli riferiti alla rete in fibra ottica – tra cui Man 3, Rete Pubblica, Backbone e Portale Web, Azione A05 Hotspot, Rilegamenti Bakbone A07, Man Perugia II' stralcio A13, Collegamenti Perugia-Foligno A09, Dorsale Est

² Cardoni Andrea, Corso di Valutazioni d'Azienda, Università degli studi di Perugia.
file:///C:/Users/Lifebook/Downloads/Modulo%20II_Metodi%20Patrimoniali.pdf

³ Non nel senso di aumento del valore, ma di riesame dello stesso.

Dott. Amalia Merlino

Lotto SUD A08 e da altri beni in corso di costruzione - risultano secondo quanto riferito dalla società con relazione del 29/07/2021 a firma ing. Maria Presenza, finanziati con contributi comunitari (prevalentemente POR-FESR) e per questo soggetti ad un vincolo di mantenimento in esercizio dell'opera realizzata per un periodo di almeno 5 anni dall'ultimazione della sua realizzazione.

Il Costo storico di tale categoria di beni risulta pari a € 11.164.043 di cui € 259.819 relativi a beni immateriali completamente ammortizzati e € 1.036.602 in fase di ultimazione. I contributi erogati a fronte di quelli in fase di ultimazione sono pari ad € 1.738.555, tutti rinviati attraverso l'appostazione dei risconti passivi; i contributi a fronte di quelli entrati in funzione sono pari ad € 10.127.441, oggetto di risconto passivo il 2020 per € 6.946.031.

Si legge nella Nota Integrativa al bilancio 2020 che *“I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico ‘A5 altri ricavi e proventi’, e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l’iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.”*

L'ammontare complessivo dei risconti passivi al 31/12/2020 è di € 9.752.492 e la differenza rispetto a quelli riferiti alle infrastrutture di cui sopra sarebbe da ricondurre, secondo quanto riferito in nota integrativa a fatture IRU ed altri servizi fatturati ma di competenza di esercizi successivi.

Da quanto esposto si desume che, conseguentemente non al metodo di stima del patrimonio scelto nel progetto di fusione, ma alle modalità applicative dello stesso ed in particolare al recepimento dei valori contabili, detti beni così come in generale i beni oggetti di finanziamento pubblico, entrano nella stima del patrimonio per un

Dott. Amalia Merlino

valore pari al valore residuo meno i contributi pubblici ricevuti al netto della quota attribuita all'esercizio a copertura dei relativi ammortamenti effettuati: dunque ove un bene fosse completamente finanziato (come in buona parte quelli in esame) non rileverebbe in nessun modo nella determinazione medesima.

Tale circostanza, dati i valori esposti di importi sostanziali pur non necessariamente esaustivi ⁴ e considerate le modalità seguite per la determinazione del valore del capitale economico ai fini della determinazione del concambio, può avere un impatto importante sulla valutazione.

Ai fini di meglio esporre le motivazioni che hanno determinato e richiesto un particolare approfondimento della problematica, si ritiene utile una disamina delle modalità di contabilizzazione dei contributi in conto impianti dettate dai principi contabili e seguite da Umbria Digitale, e delle conseguenze delle medesime modalità.

Il principio contabile n.16 sulle immobilizzazioni materiali fornisce indicazioni pratiche generali per procedere alla rilevazione ed alla iscrizione in bilancio dei contributi in conto capitale, che possono essere rilevati secondo diverse modalità. Nello stesso si propongono due metodi per la rilevazione dei contributi in conto impianti.

“I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi:

⁴ Si ricorda che fine della relazione non è la determinazione di un rapporto di cambio, ma solo l'esame della congruità del medesimo.

Dott. Amalia Merlino

a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “risconti passivi”;

b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Con il primo metodo sono imputati al conto economico, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali, dall’altro, gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell’esercizio.

Con il secondo metodo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell’immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

L’iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico, lascia inalterato il costo dell’immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull’utile dell’esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

Le due metodologie indicate - una delle quali seguita nella contabilità di Umbria Digitale - portano all’esposizione in bilancio di un valore netto delle immobilizzazioni finanziate con contributi pubblici – non soggetti a rimborso – di importo ridotto; ove, come nel caso in esame, in sede di stima del patrimonio si accolgano i valori contabili, tale limitazione di valore si ripropone su quest’ultimo. Da ciò consegue che le immobilizzazioni oggetto di finanziamento con contributi pubblici hanno inciso nella determinazione del capitale economico per valori determinati sulla scorta del costo di costruzione o acquisizione e ridotti con riferimento ai contributi a fronte degli stessi ricevuti.

Dott. Amalia Merlino

Tale conseguenza può non rispondere appieno, a parere della sottoscritta, ai dettami del metodo patrimoniale semplice ove si consideri che lo stesso chiede di ri-valutare le singole poste espresse in bilancio e quindi di sottrarre alle voci dell'attivo così individuate le passività altrettanto ri-valutate.

Le difficoltà di valutazione che si presentavano in tal senso sono allora di due tipi:

- 1) il valore di tali immobilizzazioni: oggi utilizzate al fine di rendere servizi *in house producing*, la loro valutazione al costo, ridotto come riferito, potrebbe risultare limitante se si considerassero eventuali sviluppi alternativi della società e quindi potenziali utilizzi diversi, non individuabili dalla sottoscritta e la cui valutazione sia in termini di *an*, sia in termini economici necessita di professionalità tecniche diverse da quelle della sottoscritta.

La possibilità di diverso utilizzo, tecnicamente non verificabile dalla sottoscritta, è almeno ipotizzabile sia al presente che nel futuro, se si tiene conto che il vincolo cui i beni sono sottoposti è quinquennale – e quindi per alcuni già scaduto - e l'ammortamento tecnico per la maggior parte degli stessi almeno quindicinale.

Il valore dei beni, così come di tutto il capitale economico societario, in occasione di una operazione di fusione va infatti prioritariamente esaminato in un'ottica di *stand alone* delle singole società, per poi considerare nella determinazione finale del concambio anche le finalità dell'operazione e quindi l'apporto della singola società al progetto finale.

Nessuna previsione è possibile per la sottoscritta, in assenza di un giudizio tecnico, sulle potenzialità alternative ipotizzabili.

- 2) La sottrazione tra le voci del passivo dei risconti passivi riferiti ai finanziamenti ricevuti a fronte di beni di proprietà della società: il valore contabile esposto

Dott. Amalia Merlino

nell'attivo viene ridotto dalla corrispondente voce di risconti passivi, essendo stato seguito il metodo che prevede il passaggio per il conto economico dei contributi e l'attribuzione per competenza degli stessi tramite l'iscrizione di risconti.

La voce risconti, con stretto riferimento al caso in esame e quindi ai contributi pubblici che hanno finanziato beni della società, non necessariamente però può essere considerata alla stregua di una passività: nelle riclassificazioni finanziarie di bilancio una delle teorie, se pur minoritaria, riclassifica, tra le capitalizzazioni la voce risconti passivi. I risconti, infatti, *“rappresentano quote di ricavi e proventi rinviati al futuro in applicazione del principio della competenza economica e non possono, pertanto, venire assimilate ai debiti. Basti pensare che se si prescindesse da tale principio i componenti positivi di reddito si incrementerebbero del valore dei risconti passivi generando un miglioramento del risultato di periodo ed un contestuale incremento del patrimonio netto⁵.”*

Si evidenzia per completezza che non vi è comunanza di vedute circa la classificazione di tali poste e che parte della dottrina, oggi maggioritaria, le considera passività a tutte gli effetti, così come effettuato dagli Organi amministrativi nel progetto di fusione.

La posizione degli organi amministrativi in merito al problema sin qui posto è sinteticamente esposta nella relazione ex art. 2501 quinquies in cui, come già riferito, si legge che è stato scelto di *“non considerare la sussistenza di eventuali maggiori valori del patrimonio aziendale che, a ragione di una attività volta al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio, non avrebbero trovato*

⁵ C. Cavazzoni – F. Santini, *La dinamica economica e finanziaria nell'informativa del bilancio di esercizio*, Giappichelli Editore, ottobre 2013.

Dott. Amalia Merlino

capienza nel valore recuperabile dei beni attraverso i flussi reddituali delle società.”

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle analisi sopra indicate, nonché della natura e della portata dell'incarico la sottoscritta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501 sexies CC., ritiene che il metodo di valutazione adottato nel progetto di fusione, individuato nel metodo patrimoniale semplice, sia adeguato in quanto nella circostanza ragionevole e non arbitrario ed evidenzia che esso è l'unico proposto e assume quindi valore assoluto nel progetto.

In merito alla sua applicazione ritiene di aver delineato ad uso dei soci e per loro completa informazione,

- da una parte le motivazioni che potrebbero portare ad un differente valore delle reti di proprietà della società incorporanda, la cui stima, in ipotesi di diverso sfruttamento economico, necessiterebbe di ulteriori valutazioni tecniche che tengano conto anche di alternativi utilizzi delle stesse;
- la diversa ipotesi di classificazione e considerazione dei risconti passivi;
- le motivazioni che hanno portato gli organi amministrativi alla determinazione di un rapporto di cambio che risulta coerente, ed in tal senso congruo, nelle ipotesi dagli stessi espresse che risultano basate sull'operatività in *house providing* sia delle società attuali che della società nascente dalla fusione.

In fede.

Perugia, 30/07/2021

Dott.sa Amalia Merlino

UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

Via Pontani, n. 39 - Perugia

Cod. Fisc. e numero di iscrizione Registro Imprese di Perugia n. 03761180961

n. R.E.A. PG - 235052, Cap. Soc. € 4.000.000,00 i.v.

Relazione ex art. 2501 quinques c.c.

Umbria Digitale Scarl

Signori Soci,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito al progetto di fusione per incorporazione della Vostra società in Umbria Salute e Servizi Scarl.

Di seguito vengono esaminati gli aspetti salienti del progetto di fusione cui si rimanda.

Le motivazioni all'operazione

La Vostra società, così come l'incorporante Umbria Salute e Servizi Scarl, è stata costituita in esecuzione delle disposizioni regionali adottate in materia di riordino delle società partecipate e, in particolare, delle disposizioni contenute nella L.R. n° 9/2014 avente ad oggetto "*Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale*".

Questa riorganizzazione delle partecipate era finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi:

- a) ridurre i soggetti operanti nella filiera ICT e realizzare le sinergie necessarie allo sviluppo della società dell'informazione;
- b) razionalizzare gli assetti organizzativi esistenti ed integrare i processi tra i vari soggetti pubblici;
- c) valorizzare le professionalità e le capacità esistenti, sviluppando i necessari centri di competenza;
- d) migliorare l'erogazione dei servizi del sistema pubblico e ricercare economie di scala e di scopo.

In entrambe le società, la Regione Umbria esercita un ruolo di controllo, di diritto in Umbria Digitale, possedendo la quota di maggioranza assoluta del capitale sociale, di fatto in Umbria Salute e Servizi (tramite il diritto di nomina dell'Amministratore Unico).

Umbria Digitale e Umbria Salute e Servizi operano sullo stesso perimetro di attività relativo alla Regione e alle Aziende sanitarie e presentano una considerevole interdipendenza

nell'ambito delle attività ICT relative alla Sanità, il che comporta frequenti sovrapposizioni di funzioni e di obiettivi. Inoltre le funzioni di soggetto aggregatore regionale svolte da Umbria Salute e Servizi sono esercitate limitatamente alle categorie merceologiche sanità e non anche per le categorie merceologiche c.d. "comuni", il che determina una oggettiva limitazione operativa per gli Enti del territorio regionale.

Attraverso la fusione di Umbria Digitale e Umbria Salute e Servizi sarà possibile superare le limitazioni sopra descritte, attraverso un accorpamento virtuoso delle funzioni e delle attività complementari svolte dalle due società consortili.

Questo permetterà di conseguire un immediato efficientamento complessivo del sistema con evidenti benefici per la collettività, consentendo di:

- rendere certa e riconoscibile la *mission* di servizio di pubblico interesse perseguita tramite il nuovo organismo pubblico costituito ad esito del procedimento di fusione;
- aumentare qualitativamente e quantitativamente il livello dei servizi;
- migliorare la produttività, efficientando le risorse;
- ridurre la spesa pubblica di sistema;
- incrementare l'efficienza complessiva e allargare l'ambito di intervento unitario verso l'intera pubblica amministrazione regionale;
- attuare pienamente la digitalizzazione del Sistema sanitario regionale.

A queste esternalità generali e di sistema, si aggiungono i risparmi conseguibili attraverso le economie di scale derivanti dalla riduzione dei costi relativi agli organi di gestione e controllo societario e dalla razionalizzazione delle strutture di staff, quali uffici finanziari e contabili, Uffici Personale, Uffici legali, Acquisti e relative segreterie.

Con la fusione, inoltre, la nuova organizzazione potrà attivare l'*Osservatorio epidemiologico regionale* previsto dagli articoli 94 e 101 della L.R. 11/2015.

Gli effetti giuridici

A seguito della fusione, Umbria Digitale scarl manterrà la natura di società consortile a responsabilità limitata, che condivide con l'incorporante Umbria Salute e Servizi scarl. Il capitale dell'incorporante, attualmente pari a 100.000 euro sarà innalzato sino a 4.000.000 di euro per allinearlo a quello, più elevato, della Vostra società. Inoltre l'incorporante modificherà la propria ragione sociale in PuntoZero scarl.

In concomitanza con la fusione, verrà adottato un nuovo statuto allegato al progetto di fusione, precisando che l'articolo 1 dello statuto sarà integrato dalle assemblee che approveranno il progetto di fusione con l'indicazione dei riferimenti della Legge Regionale,

in corso di approvazione, che disciplinerà la fusione tra Umbria Digitale e Umbria Salute e Servizi.

Situazioni patrimoniali al 31.12.2020 e criteri di redazione

La fusione per incorporazione della società di Umbria Digitale in Umbria Salute e Servizi viene proposta sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31.12.2020 che, ai sensi dell'articolo 2501-quater c.c., coincidono con i rispettivi bilanci di esercizio approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci sono stati redatti secondo i principi contabili nazionali, statuiti dall'articolo 2426 c.c., e sono stati oggetto di revisione contabile con esito favorevole da parte dei rispettivi organi di revisione legale.

Il rapporto di concambio

Il rapporto di cambio è stato determinato di concerto tra le due società avendo come riferimento i patrimoni netti contabili di Umbria Digitale e Umbria Salute e Servizi eventualmente rettificati, sulla base di un metodo di valutazione patrimoniale semplice, al fine di esprimere il valore corrente dei complessi aziendali.

In particolare il processo valutativo è stato sviluppato secondo i principi che seguono:

- a) come anticipato, è stato adottato un criterio di valutazione patrimoniale semplice in quanto entrambe le società svolgono servizi per conto degli enti pubblici territoriali soci in regime di *"in house providing"* e senza perseguire alcuno scopo di lucro. Difatti, le due società, in ossequio alla loro natura di società consortili, svolgono la propria attività a favore dei soci a corrispettivi equivalenti ai costi di produzione. Coerentemente con questi presupposti, entrambe le società perseguono un sostanziale pareggio di bilancio e presentano dei risultati economici trascurabili o nulli. Queste particolari dinamiche gestionali portano, quindi, ad escludere l'esistenza di un avviamento o di un disavviamento aziendale;
- b) sulla base delle medesime considerazioni, salvo quanto esposto alla successiva lettera d), si è ritenuto opportuno di non considerare la sussistenza di eventuali maggiori valori del patrimonio aziendale che, a ragione di una attività volta al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio, non avrebbero trovato capienza nel valore recuperabile dei beni attraverso i flussi reddituali delle società;

- c) quindi, ai fini della determinazione del valore economico delle società partecipanti alla fusione, sono stati, in generale, recepiti i valori contabili degli elementi che compongono il patrimonio, determinati sulla base dei criteri di valutazione civilistici, così come risultanti nei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2020;
- d) l'utilizzo di metodi di stima diversi da quelli civilistici è stato adottato esclusivamente (i) per un bene immobile detenuto da Umbria Digitale, (ii) per la partecipazione detenuta da Umbria Salute e Servizi in Umbria Digitale;
- e) per quanto concerne il patrimonio immobiliare la valutazione poggia su una perizia giurata di stima, che attribuisce all'immobile un valore di 606.000 euro rispetto ad un valore residuo da ammortizzare di 354.808,64 euro. Sui maggiori valori di stima sono state conteggiate le imposte latenti per 70.082,39 euro, sulla base delle aliquote previste dalla legislazione vigente;
- f) in relazione alla partecipazione in Umbria Digitale, la stima ha recepito la modesta differenza tra la frazione di patrimonio netto di pertinenza di Umbria Salute e Servizi ed il valore di libro della partecipazione, coerentemente con le procedure di annullamento richieste dall'articolo 2504-ter c.c.

Attraverso il processo di valutazione descritto sono state determinate le seguenti consistenze patrimoniali:

- Umbria Digitale scarl	euro	4.916.996,20
- Umbria Salute e Servizi scarl	euro	359.984,91

Da cui scaturisce un rapporto patrimoniale pari a:

- Umbria Digitale scarl	93,178204%
- Umbria Salute e Servizi scarl	6,821796%

Considerando che il capitale della società incorporante, a seguito della Fusione, ammonterà ad euro 4.000.000, questo sarà attribuito quanto a 3.727.128,14 euro (4.000.000 x 93,178204%) ai soci di Umbria Digitale e quanto a 272.871,86 euro (4.000.000 x 6,821796%) ai soci di Umbria Salute e Servizi, in proporzione alle partecipazioni attualmente detenute dai soci di ciascuna società.

Pertanto il capitale sociale di Umbria Salute, sulla base del rapporto tra i valori economici delle due società partecipanti alla fusione e delle quote di partecipazione attualmente detenute dai soci nelle due società, all'atto della Fusione sarà così ripartito.

	Soci	Percentuale di partecipazione in Umbria Salute ante fusione	Percentuale di partecipazione in Umbria Digitale	Percentuale di partecipazione in Umbria Salute post fusione	Quote di partecipazione
1	Regione Umbria	20,00%	76,918511%	73,037247%	2.921.489,89
2	Provincia di Perugia		5,374788%	5,008241%	200.329,62
3	Comune di Perugia		5,086445%	4,739562%	189.582,47
4	Comune di Terni		3,513241%	3,273646%	130.945,85
5	Comune di Orvieto		2,512323%	2,340989%	93.639,55
6	Comune di Città di Castello		2,233236%	2,080934%	83.237,37
7	Comune di Foligno		1,929061%	1,797504%	71.900,16
8	Comune di Spoleto		0,805905%	0,750944%	30.037,75
9	Provincia di Terni		0,796497%	0,742178%	29.687,11
10	Comunità Montana del Trasimeno		0,783954%	0,730490%	29.219,60
11	Comune di Bastia		0,034494%	0,032142%	1.285,66
12	Umbria salute e servizi SCARL		0,002352%	0,000000%	-
13	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche		0,000784%	0,000731%	29,22
14	Agenzia per il diritto allo studio universitario		0,000784%	0,000731%	29,22
15	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1	20,00%	0,000784%	1,365120%	54.604,79
16	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	20,00%	0,000784%	1,365120%	54.604,79
17	Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL		0,000784%	0,000731%	29,22
18	Azienda ospedaliera di Perugia	20,00%	0,000392%	1,364755%	54.590,18
19	Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni	20,00%	0,000392%	1,364755%	54.590,18
20	Comune di Gubbio		0,000384%	0,000358%	14,31
21	Comune di Assisi		0,000312%	0,000291%	11,63
22	Comune di Narni		0,000249%	0,000232%	9,27
23	Comune di Todi		0,000207%	0,000193%	7,72
24	Comune di Marsciano		0,000198%	0,000184%	7,37
25	ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale		0,000196%	0,000183%	7,31
26	Comune di Umbertide		0,000184%	0,000172%	6,86
27	Comune di Gualdo Tadino		0,000180%	0,000167%	6,69
28	Comune di Corciano		0,000171%	0,000159%	6,37
29	Comune di Castiglione del Lago		0,000170%	0,000158%	6,32
30	Comune di Magione		0,000150%	0,000139%	5,57
31	Comune di San Giustino		0,000125%	0,000116%	4,64
32	Comune di Spello		0,000099%	0,000092%	3,68
33	Comune di Deruta		0,000097%	0,000091%	3,62
34	Ambito Territoriale Integrato 4		0,000094%	0,000088%	3,51
35	Università degli Studi di Perugia		0,000094%	0,000088%	3,50
36	Comune di Città della Pieve		0,000086%	0,000080%	3,19
37	Comune di Nocera Umbra		0,000073%	0,000068%	2,72
38	Comune di Gualdo Cattaneo		0,000073%	0,000068%	2,72
39	Comune di Panicale		0,000065%	0,000061%	2,43
40	Comune di Torgiano		0,000064%	0,000059%	2,37
41	Comune di Norcia		0,000060%	0,000056%	2,24
42	Comune di Acquasparta		0,000054%	0,000051%	2,02
43	Comune di Stroncone		0,000053%	0,000050%	1,98
44	Comune di Cannara		0,000047%	0,000044%	1,75
45	Comune di Bettona		0,000045%	0,000042%	1,67
46	Comune di Tuoro sul Trasimeno		0,000045%	0,000042%	1,67
47	Comune di Piegario		0,000044%	0,000041%	1,65
48	Comune di Valfabbrica		0,000043%	0,000040%	1,59
49	Comune di Giano dell'Umbria		0,000040%	0,000037%	1,47
50	Comune di Citerna		0,000038%	0,000036%	1,42

	Soci	Percentuale di partecipazione in Umbria Salute ante fusione	Percentuale di partecipazione in Umbria Digitale	Percentuale di partecipazione in Umbria Salute post fusione	Quote di partecipazione
51	Comune di Collazione		0,000036%	0,000034%	1,34
52	Comune di Arrone		0,000034%	0,000032%	1,27
53	Comune di Fabro		0,000033%	0,000031%	1,23
54	Comune di Baschi		0,000033%	0,000031%	1,23
55	Comune di Pietralunga		0,000030%	0,000028%	1,10
56	Comune di Fossato di Vico		0,000030%	0,000028%	1,10
57	Comune di Sigillo		0,000029%	0,000027%	1,09
58	Comune di San Venanzo		0,000028%	0,000026%	1,03
59	Comune di Ferentillo		0,000024%	0,000023%	0,90
60	Comune di Otricoli		0,000023%	0,000021%	0,84
61	Comune di Calvi dell'Umbria		0,000023%	0,000021%	0,84
62	Comune di Guardia		0,000023%	0,000021%	0,84
63	Comune di Allerona		0,000022%	0,000021%	0,82
64	Comune di Giove		0,000022%	0,000020%	0,81
65	Comune di Porano		0,000022%	0,000020%	0,81
66	Comune di Fratta Todina		0,000022%	0,000020%	0,80
67	Comune di Attigliano		0,000021%	0,000020%	0,79
68	Comune di Montecchio		0,000021%	0,000020%	0,79
69	Comune di Ficulle		0,000021%	0,000019%	0,77
70	Comune di Monte Castelo di Vibio		0,000020%	0,000019%	0,75
71	Comune di Lugnano in Teverina		0,000020%	0,000019%	0,74
72	Comune di Montone		0,000019%	0,000018%	0,72
73	Comune di Scheggia e Pascelupo		0,000019%	0,000018%	0,71
74	Comune di Alviano		0,000018%	0,000017%	0,67
75	Comune di Valtopina		0,000017%	0,000016%	0,62
76	Comune di Costacciaro		0,000016%	0,000015%	0,60
77	Comune di Sellano		0,000016%	0,000015%	0,59
78	Comune di Monte Santa Maria Tiberina		0,000015%	0,000014%	0,56
79	Comune di Cerreto di Spoleto		0,000014%	0,000013%	0,52
80	Comune di Penna in Teverina		0,000013%	0,000012%	0,47
81	Comune di Paciano		0,000012%	0,000011%	0,43
82	Comune di Preci		0,000011%	0,000011%	0,42
83	Comune di Lisciano Niccone		0,000008%	0,000008%	0,31
84	Comune di Monteleone di Spoleto		0,000008%	0,000008%	0,31
85	Comune di Parrano		0,000007%	0,000007%	0,27
86	Comune di Sant'Anatolia di Narco		0,000007%	0,000006%	0,24
87	Comune di Vallo di Nera		0,000006%	0,000005%	0,20
88	Comune di Scheggino		0,000006%	0,000005%	0,20
89	Università per Stranieri di Perugia		0,000004%	0,000004%	0,15
90	Comune di Polino		0,000004%	0,000004%	0,14
91	Comune di Poggiodomo		0,000003%	0,000002%	0,09
	Capitale sociale	100,00%	100,00%	100,00%	4.000.000,00

Non è previsto alcun conguaglio in denaro e le partecipazioni assegnate ai soci dell'incorporata avranno godimento regolare.

La decorrenza della fusione

Gli effetti della Fusione decorreranno, anche ai fini contabili e fiscali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504 -bis c.c. e dell'articolo 172 comma 9 del tuir, dall'inizio dell'esercizio successivo alla data dell'ultima iscrizione dell'Atto di Fusione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente, se questa intervenisse entro il 31 dicembre 2021, ovvero a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima iscrizione dell'Atto di Fusione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente, se questa intervenisse nel corso dell'anno 2022.

Pertanto, in entrambi i casi, la decorrenza della fusione interverrà il 1° gennaio 2022.

Il trattamento riservato a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione o a particolari categorie di soci

Si conferma - come tra l'altro già indicato nel progetto di fusione - che non sussistono vantaggi particolari per i soci o gli amministratori.

Alla luce anche di questa nostra relazione, Vi invitiamo quindi a deliberare sulla fusione, approvando il relativo progetto.

Trascorsi almeno sessanta giorni dall'ultima iscrizione nel registro delle imprese delle deliberazioni assembleari approvative delle società partecipanti alla fusione, ed in assenza di opposizioni da parte dei creditori, potrà essere stipulato l'atto di fusione, con la sua successiva iscrizione nel registro delle imprese e, perciò, con la conclusione del procedimento.

Perugia, 29 giugno 2021

L'Amministratore Unico

Ing. Fortunato Bianconi

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Impronta informatica: cb424c93bdc04296d5888700c34cf02342f9899276b8e46ef6433bcc736aa183

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



PIANO ASSUNZIONI 2021

Aggiornamento 31/08/2021



Umbria Digitale S.c. a r.l.

VIA G. B. PONTANI, 35 - 06128 PERUGIA

C.F. / PARTITA IVA E REG. IMP. PG: 03761180961 - REA C.C.I.A.A. N. 235052 - CAPITALE SOCIALE € 4.000.000,00 I.V.

tel 075.50271 | fax 075.5003402 | umbriadigitale@pec.it | www.umbriadigitale.it

1. PREMESSA

Con riferimento al Piano Assunzioni 2021 approvato nell'Assemblea dei Soci del 30 aprile us, a seguito delle dimissioni impreviste di un dipendente, si rende necessario procedere con il relativo aggiornamento integrando lo stesso Piano con la posizione venuta improvvisamente meno. Conseguentemente di seguito si riporta l'aggiornamento delle tabelle riportate al paragrafo 6 del Piano Assunzioni 2021

COSTI	Esercizio 2022	Esercizio 2021	diff (2022-2021)
Costi personale interinale	0	1.110	-1.110
Costi personale	4.482	4.846	-364
Altri costi del personale	0	60	-60
Costi personale in entrata	1.531	0	1.531
Totale costi dell'esercizio	6.013	6.016	-3

Fermo restando che i costi relativi ai lavoratori interinali risultano già presenti nel bilancio societario, e pertanto sostenibili fin dall'esercizio 2021 ed in considerazione dell'ulteriore risparmio derivante dalla riduzione del margine di agenzia dovuto per i lavoratori somministrati, nonché l'esigenza di un rafforzamento delle competenze fondamentali per il futuro di Umbria Digitale che vede interessate le aree in forte crescita aziendale nonché l'assunzione obbligatoria derivante dalla L. 68/99, di seguito si riporta la proposta di Umbria Digitale che prevede **l'indizione di una selezione pubblica per complessive 35 risorse** con graduatoria aperta della durata di diciotto mesi al fine di distribuire gli effetti nell'esercizio 2022 per i seguenti profili di competenza.



Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Impronta informatica: cb424c93bdc04296d5888700c34cf02342f9899276b8e46ef6433bcc736aa183

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Profilo di competenza	Numero	Stima attivazione	stima costo
Solution Architect	1	01/01/2022	70.000
Application Architect	1	01/01/2022	60.000
Data Architect	1	01/01/2022	60.000
System Architect	1	01/01/2022	60.000
Network Architect	1	01/01/2022	60.000
Project Manager	2	01/01/2022	120.000
System/Network specialist	3	01/01/2022	120.000
Data Scientist	3	01/01/2022	180.000
Security Specialist	2	01/01/2022	90.000
Software Designer & Coder	6	01/01/2022	246.000
Multichannel Content Specialist	2	01/01/2022	70.000
Service Desk - Agent	9	01/01/2022	270.000
Innovation processes staff	1	01/01/2022	45.000
Legal, financial and sales adviser staff	2	01/01/2022	80.000
Totale dipendenti in entrata	35		1.531.000



Umbria Digitale S.p.A. s.r.l.

VIA G. B. PONTANI, 35 - 06128 PERUGIA

C.F. / PARTITA IVA E REG. IMP. PG: 03761180961 - REA C.C.I.A.A. N. 235052 - CAPITALE SOCIALE € 4.000.000,00 I.V.

tel 075.50271 | fax 075.5003402 | umbria@igitale.it | www.umbriadigitale.it

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0eddbb1a23a56f294b71e7833b8d48d5bcd1e69be489e972605aad87314748ef

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

UMBRIA SALUTE E SERVIZI S.C. A R.L.

Via Enrico dal Pozzo, snc – Perugia

Cod. Fisc. e numero di iscrizione Registro Imprese di Perugia n. 02915750547

n. R.E.A. PG - 250357, Cap. Soc. € 100.000,00 i.v.

UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

Via Pontani, n. 39 - Perugia

Cod. Fisc. e numero di iscrizione Registro Imprese di Perugia n. 03761180961

n. R.E.A. PG - 235052, Cap. Soc. € 4.000.000,00 i.v.

***Progetto di fusione per incorporazione
di Umbria Digitale s.c. a r.l. in Umbria Salute s.c. a r.l.***

articolo 2501 – ter codice civile

INDICE

1	TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETA' INTERESSATE ALL'OPERAZIONE	3
1.1	Società incorporante.....	3
1.2	Società incorporanda	3
2	STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE.....	6
3	RAPPORTO DI CAMBIO	6
4	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE.....	8
5	DATA DI PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE QUOTE.....	9
6	DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE	9
7	TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E DI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI E DALLE PARTECIPAZIONI.....	9
8	VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI.....	9

L'Amministratore Unico Umbria Salute e Servizi s.c. a r.l. ("*Società Incorporante*" o "*Umbria Salute*") e l'Amministrazione Unico di Umbria Digitale s.c. a r.l. in ("*Società Incorporanda*" o "*Umbria Digitale*") hanno redatto di concerto, ai sensi degli articoli 2501-ter e seguenti del codice civile, il presente Progetto di Fusione relativo alla Fusione di Umbria Digitale in Umbria Salute.

Il Progetto di Fusione è stato predisposto sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio che assolvono all'informativa richiesta dall'articolo 2501-quater c.c.

1 TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETA' INTERESSATE ALL'OPERAZIONE

1.1 Società Incorporante

UMBRIA SALUTE E SERVIZI S.C. A R.L., con sede in Perugia, Via Enrico dal Pozzo, snc, capitale sociale sottoscritto e versato 100.000 euro, codice fiscale e numero di iscrizione Registro Imprese di Perugia n. 02915750547, iscritta al R.E.A. n. PG – 250357.

Alla data del presente progetto di Fusione il capitale della Società, pari a 100.000 euro, risulta così composto:

Soci	Valore nominale	Percentuale
Regione Umbria	20.000,00	20,00%
Azienda ospedaliera di Perugia	20.000,00	20,00%
Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni	20.000,00	20,00%
Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1	20.000,00	20,00%
Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	20.000,00	20,00%
TOTALE	100.000,00	100,00%

1.2 Società Incorporanda

UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L., con sede in Perugia, Via Pontani, n. 39, capitale sociale sottoscritto e versato 4.000.000 di euro, codice fiscale e numero di iscrizione Registro Imprese di Perugia Cod. Fisc. e numero di iscrizione Registro Imprese di Perugia n. 0376118096, iscritta al R.E.A. n. PG – 235052.

Alla data del presente progetto di Fusione il capitale della Società, pari a 4.000.000 di euro, risulta così composto.

	Soci	Valore nominale	Percentuale
1	Regione Umbria	3.076.740,43	76,918511%
2	Provincia di Perugia	214.991,51	5,374788%
3	Comune di Perugia	203.457,79	5,086445%
4	Comune di Terni	140.529,63	3,513241%
5	Comune di Orvieto	100.492,92	2,512323%
6	Comune di Città di Castello	89.329,42	2,233236%
7	Comune di Foligno	77.162,45	1,929061%
8	Comune di Spoleto	32.236,18	0,805905%
9	Provincia di Terni	31.859,88	0,796497%
10	Comunità Montana del Trasimeno	31.358,15	0,783954%
11	Comune di Bastia	1.379,76	0,034494%
12	Umbria salute e servizi SCARL	94,08	0,002352%
13	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche	31,36	0,000784%
14	Agenzia per il diritto allo studio universitario	31,36	0,000784%
15	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1	31,36	0,000784%
16	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	31,36	0,000784%
17	Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL	31,36	0,000784%
18	Azienda ospedaliera di Perugia	15,68	0,000392%
19	Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni	15,68	0,000392%
20	Comune di Gubbio	15,36	0,000384%
21	Comune di Assisi	12,48	0,000312%
22	Comune di Narni	9,95	0,000249%
23	Comune di Todi	8,29	0,000207%
24	Comune di Marsciano	7,91	0,000198%
25	ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	7,84	0,000196%
26	Comune di Umbertide	7,36	0,000184%
27	Comune di Gualdo Tadino	7,18	0,000180%
28	Comune di Corciano	6,84	0,000171%
29	Comune di Castiglione del Lago	6,78	0,000170%
30	Comune di Magione	5,98	0,000150%
31	Comune di San Giustino	4,98	0,000125%
32	Comune di Spello	3,95	0,000099%
33	Comune di Deruta	3,89	0,000097%
34	Ambito Territoriale Integrato 4	3,77	0,000094%
35	Università degli Studi di Perugia	3,76	0,000094%
36	Comune di Città della Pieve	3,42	0,000086%
37	Comune di Nocera Umbra	2,92	0,000073%
38	Comune di Gualdo Cattaneo	2,92	0,000073%
39	Comune di Panicale	2,61	0,000065%
40	Comune di Torgiano	2,54	0,000064%
41	Comune di Norcia	2,40	0,000060%
42	Comune di Acquasparta	2,17	0,000054%
43	Comune di Stroncone	2,12	0,000053%
44	Comune di Cannara	1,88	0,000047%

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0edd5b1a23a56f294b71e7833b8d48d5bcd1e69be489e972605aad87314748ef

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

	Soci	Valore nominale	Percentuale
45	Comune di Bettona	1,79	0,000045%
46	Comune di Tuoro sul Trasimeno	1,79	0,000045%
47	Comune di Piegara	1,77	0,000044%
48	Comune di Valfabbrica	1,71	0,000043%
49	Comune di Giano dell'Umbria	1,58	0,000040%
50	Comune di Citerna	1,52	0,000038%
51	Comune di Collazione	1,44	0,000036%
52	Comune di Arrone	1,36	0,000034%
53	Comune di Fabro	1,32	0,000033%
54	Comune di Baschi	1,32	0,000033%
55	Comune di Pietralunga	1,18	0,000030%
56	Comune di Fossato di Vico	1,18	0,000030%
57	Comune di Sigillo	1,17	0,000029%
58	Comune di San Venanzo	1,11	0,000028%
59	Comune di Ferentillo	0,97	0,000024%
60	Comune di Otricoli	0,90	0,000023%
61	Comune di Calvi dell'Umbria	0,90	0,000023%
62	Comune di Guardea	0,90	0,000023%
63	Comune di Allerona	0,88	0,000022%
64	Comune di Giove	0,87	0,000022%
65	Comune di Porano	0,87	0,000022%
66	Comune di Fratta Todina	0,86	0,000022%
67	Comune di Attigliano	0,85	0,000021%
68	Comune di Montecchio	0,85	0,000021%
69	Comune di Ficulle	0,83	0,000021%
70	Comune di Monte Castelo di Vibio	0,81	0,000020%
71	Comune di Lugnano in Teverina	0,79	0,000020%
72	Comune di Montone	0,77	0,000019%
73	Comune di Scheggia e Pascelupo	0,76	0,000019%
74	Comune di Alviano	0,72	0,000018%
75	Comune di Valtopina	0,67	0,000017%
76	Comune di Costacciaro	0,64	0,000016%
77	Comune di Sellano	0,63	0,000016%
78	Comune di Monte Santa Maria Tiberina	0,60	0,000015%
79	Comune di Cerreto di Spoleto	0,56	0,000014%
80	Comune di Penna in Teverina	0,50	0,000013%
81	Comune di Paciano	0,46	0,000012%
82	Comune di Preci	0,45	0,000011%
83	Comune di Lisciano Niccone	0,33	0,000008%
84	Comune di Monteleone di Spoleto	0,33	0,000008%
85	Comune di Parrano	0,29	0,000007%
86	Comune di Sant'Anatolia di Narco	0,26	0,000007%
87	Comune di Vallo di Nera	0,22	0,000006%
88	Comune di Scheggino	0,22	0,000006%
89	Università per Stranieri di Perugia	0,16	0,000004%
90	Comune di Polino	0,15	0,000004%
91	Comune di Poggiodoro	0,10	0,000003%
	Capitale sociale	4.000.000,00	100,00%

2 STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

In concomitanza con la fusione, Umbria Salute adotterà un nuovo statuto e varierà la propria ragione sociale in Punto Zero scarl.

Inoltre a seguito della fusione Umbria Salute innalzerà il proprio capitale da 100.000 euro a 4.000.000 di euro sia per soddisfare l'aumento di capitale da concedere in concambio ai soci dell'incorporata a servizio della fusione, sia – indipendentemente dall'operazione – per incrementare il proprio capitale.

Il nuovo capitale sociale di Umbria Salute sarà comunque attribuito ai soci dell'incorporante e dell'incorporata nel pieno rispetto del rapporto tra i valori economici delle due società come descritto nel successivo paragrafo 3.

Si allega, quindi, alla lettera A il nuovo statuto adottato dalla società incorporante a seguito della Fusione, precisando che l'articolo 1 dello statuto verrà integrato dalle assemblee che approveranno il progetto di fusione con l'indicazione dei riferimenti della Legge Regionale, in corso di approvazione, che disciplinerà la fusione tra Umbria Salute ed Umbria Digitale.

3 RAPPORTO DI CAMBIO

La società incorporante all'esito della Fusione modificherà l'ammontare del capitale sociale dagli attuali 100.000 euro a 4.000.000 di euro che verrà attribuito, in funzione del valore economico delle società, in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun socio nelle società fuse.

In considerazione della partecipazione detenuta da Umbria Salute in Umbria Digitale, corrispondente ad una quota dello 0,002352% di nominali 94,08 euro, si procederà all'annullamento della partecipazione detenuta dall'incorporante nell'incorporata, ai sensi dell'articolo 2504-ter c.c.

L'annullamento della partecipazione avverrà in contropartita con la frazione di patrimonio netto contabile riferibile alla quota detenuta dalla controllante, pari a 111,39 euro, con emersione di un avanzo di fusione da annullamento di 17,31 euro.

Pertanto il capitale sociale di Umbria Salute, sulla base del rapporto tra i valori economici delle due società partecipanti alla fusione e delle quote di partecipazione attualmente detenute dai soci nelle due società, e con arrotondamento alla seconda cifra decimale, sarà così ripartito all'esito della Fusione.

	Soci	Percentuale di partecipazione in Umbria Salute ante fusione	Percentuale di partecipazione in Umbria Digitale	Percentuale di partecipazione in Umbria Salute post fusione	Quote di partecipazione
1	Regione Umbria	20,00%	76,918511%	73,037247%	2.921.489,89
2	Provincia di Perugia		5,374788%	5,008241%	200.329,62
3	Comune di Perugia		5,086445%	4,739562%	189.582,47
4	Comune di Terni		3,513241%	3,273646%	130.945,85
5	Comune di Orvieto		2,512323%	2,340989%	93.639,55
6	Comune di Città di Castello		2,233236%	2,080934%	83.237,37
7	Comune di Foligno		1,929061%	1,797504%	71.900,16
8	Comune di Spoleto		0,805905%	0,750944%	30.037,75
9	Provincia di Terni		0,796497%	0,742178%	29.687,11
10	Comunità Montana del Trasimeno		0,783954%	0,730490%	29.219,60
11	Comune di Bastia		0,034494%	0,032142%	1.285,66
12	Umbria salute e servizi SCARL		0,002352%	0,000000%	-
13	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche		0,000784%	0,000731%	29,22
14	Agenzia per il diritto allo studio universitario		0,000784%	0,000731%	29,22
15	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1	20,00%	0,000784%	1,365120%	54.604,79
16	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	20,00%	0,000784%	1,365120%	54.604,79
17	Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL		0,000784%	0,000731%	29,22
18	Azienda ospedaliera di Perugia	20,00%	0,000392%	1,364755%	54.590,18
19	Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni	20,00%	0,000392%	1,364755%	54.590,18
20	Comune di Gubbio		0,000384%	0,000358%	14,31
21	Comune di Assisi		0,000312%	0,000291%	11,63
22	Comune di Narni		0,000249%	0,000232%	9,27
23	Comune di Todi		0,000207%	0,000193%	7,72
24	Comune di Marsciano		0,000198%	0,000184%	7,37
25	ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale		0,000196%	0,000183%	7,31
26	Comune di Umbertide		0,000184%	0,000172%	6,86
27	Comune di Gualdo Tadino		0,000180%	0,000167%	6,69
28	Comune di Corciano		0,000171%	0,000159%	6,37
29	Comune di Castiglione del Lago		0,000170%	0,000158%	6,32
30	Comune di Magione		0,000150%	0,000139%	5,57
31	Comune di San Giustino		0,000125%	0,000116%	4,64
32	Comune di Spello		0,000099%	0,000092%	3,68
33	Comune di Deruta		0,000097%	0,000091%	3,62
34	Ambito Territoriale Integrato 4		0,000094%	0,000088%	3,51
35	Università degli Studi di Perugia		0,000094%	0,000088%	3,50
36	Comune di Città della Pieve		0,000086%	0,000080%	3,19
37	Comune di Nocera Umbra		0,000073%	0,000068%	2,72
38	Comune di Gualdo Cattaneo		0,000073%	0,000068%	2,72
39	Comune di Panicale		0,000065%	0,000061%	2,43
40	Comune di Torgiano		0,000064%	0,000059%	2,37
41	Comune di Norcia		0,000060%	0,000056%	2,24
42	Comune di Acquasparta		0,000054%	0,000051%	2,02
43	Comune di Stroncone		0,000053%	0,000050%	1,98
44	Comune di Cannara		0,000047%	0,000044%	1,75
45	Comune di Bettona		0,000045%	0,000042%	1,67
46	Comune di Tuoro sul Trasimeno		0,000045%	0,000042%	1,67
47	Comune di Piegara		0,000044%	0,000041%	1,65
48	Comune di Valfabbrica		0,000043%	0,000040%	1,59
49	Comune di Giano dell'Umbria		0,000040%	0,000037%	1,47
50	Comune di Citerna		0,000038%	0,000036%	1,42

	Soci	Percentuale di partecipazione in Umbria Salute ante fusione	Percentuale di partecipazione in Umbria Digitale	Percentuale di partecipazione in Umbria Salute post fusione	Quote di partecipazione
51	Comune di Collazione		0,000036%	0,000034%	1,34
52	Comune di Arrone		0,000034%	0,000032%	1,27
53	Comune di Fabro		0,000033%	0,000031%	1,23
54	Comune di Baschi		0,000033%	0,000031%	1,23
55	Comune di Pietralunga		0,000030%	0,000028%	1,10
56	Comune di Fossato di Vico		0,000030%	0,000028%	1,10
57	Comune di Sigillo		0,000029%	0,000027%	1,09
58	Comune di San Venanzo		0,000028%	0,000026%	1,03
59	Comune di Ferentillo		0,000024%	0,000023%	0,90
60	Comune di Otricoli		0,000023%	0,000021%	0,84
61	Comune di Calvi dell'Umbria		0,000023%	0,000021%	0,84
62	Comune di Guardia		0,000023%	0,000021%	0,84
63	Comune di Allerona		0,000022%	0,000021%	0,82
64	Comune di Giove		0,000022%	0,000020%	0,81
65	Comune di Porano		0,000022%	0,000020%	0,81
66	Comune di Fratta Todina		0,000022%	0,000020%	0,80
67	Comune di Attigliano		0,000021%	0,000020%	0,79
68	Comune di Montecchio		0,000021%	0,000020%	0,79
69	Comune di Ficulle		0,000021%	0,000019%	0,77
70	Comune di Monte Castelo di Vibio		0,000020%	0,000019%	0,75
71	Comune di Lugnano in Teverina		0,000020%	0,000019%	0,74
72	Comune di Montone		0,000019%	0,000018%	0,72
73	Comune di Scheggia e Pascelupo		0,000019%	0,000018%	0,71
74	Comune di Alviano		0,000018%	0,000017%	0,67
75	Comune di Valtopina		0,000017%	0,000016%	0,62
76	Comune di Costacciaro		0,000016%	0,000015%	0,60
77	Comune di Sellano		0,000016%	0,000015%	0,59
78	Comune di Monte Santa Maria Tiberina		0,000015%	0,000014%	0,56
79	Comune di Cerreto di Spoleto		0,000014%	0,000013%	0,52
80	Comune di Penna in Teverina		0,000013%	0,000012%	0,47
81	Comune di Paciano		0,000012%	0,000011%	0,43
82	Comune di Preci		0,000011%	0,000011%	0,42
83	Comune di Lisciano Niccone		0,000008%	0,000008%	0,31
84	Comune di Monteleone di Spoleto		0,000008%	0,000008%	0,31
85	Comune di Parrano		0,000007%	0,000007%	0,27
86	Comune di Sant'Anatolia di Narco		0,000007%	0,000006%	0,24
87	Comune di Vallo di Nera		0,000006%	0,000005%	0,20
88	Comune di Scheggino		0,000006%	0,000005%	0,20
89	Università per Stranieri di Perugia		0,000004%	0,000004%	0,15
90	Comune di Polino		0,000004%	0,000004%	0,14
91	Comune di Poggiodomo		0,000003%	0,000002%	0,09
	Capitale sociale	100,00%	100,00%	100,00%	4.000.000,00

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE

Le quote della società incorporante saranno assegnate con l'Atto di Fusione.

5 DATA DI PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE QUOTE

Le quote assegnate per effetto della Fusione avranno godimento regolare.

6 DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Gli effetti della Fusione decorreranno, anche ai fini contabili e fiscali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504 -bis c.c. e dell'articolo 172 comma 9 del tuir, dall'inizio dell'esercizio successivo alla data dell'ultima iscrizione dell'Atto di Fusione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente, se questa intervenisse entro il 31 dicembre 2021, ovvero a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima iscrizione dell'Atto di Fusione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente, se questa intervenisse nel corso dell'anno 2022.

Pertanto, in entrambi i casi la decorrenza della fusione interverrà il 1° gennaio 2022.

Con l'iscrizione dell'atto di fusione all'Ufficio del Registro delle Imprese, la società incorporante diverrà titolare di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti gli elementi patrimoniali ad essa trasferiti mediante la fusione, assumendo tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi, impegni ad essi relativi.

7 TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E DI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI E DALLE PARTECIPAZIONI

Nessuno, non essendovene i presupposti.

8 VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

Perugia, 29 giugno 2021

Umbria Salute e Servizi scarl

L'Amministratore Unico

Ing. Giancarlo Bizzarri

Umbria Digitale scarl

L'Amministratore Unico

Ing. Fortunato Bianconi

ALLEGATO:

➤ Statuto Umbria Salute e Servizi scarl che verrà adottato in concomitanza con la Fusione.

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Firmatari: GIULIANA PIANDORO (79660)

Impronta informatica: 1c39d8a470296bbc13316a62b840f9360357ef00fbb4b0016294f5e3e3b54d5

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'UMBRIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PERUGIA (PG) VIA G.B. PONTANI 39 CAP 06128
Indirizzo PEC	umbriadigitale@pec.it
Numero REA	PG - 235052
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03761180961
Forma giuridica	societa' consortile a responsabilita' limitata

La presente visura di evasione è fornita unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.

Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it

Estremi di firma digitale

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	5
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	5
4 Amministratori	18
5 Sindaci, membri organi di controllo	19
6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	20
7 Attività, albi ruoli e licenze	21
8 Sede ed unità locali	22
9 Storia delle modifiche dal 29/06/2021 al 29/06/2021	23

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 03761180961 Data di iscrizione: 25/11/2003 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 18/12/2002
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica) consiglio di amministrazione
Oggetto sociale	LA SOCIETA' E' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO E SVOLGE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE, DA QUALIFICARSI SECONDO I LIMITI DELL'ORDINAMENTO INTERNO E DELL'ORDINAMENTO EUROPEO, PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL SETTORE ICT ...
Poteri da statuto	1. L'AMMINISTRATORE UNICO E' INVESTITO DEI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', CON RELATIVA RAPPRESENTANZA, DI FRONTE AI TERZI, IN GIUDIZIO ED IN VIA AMMINISTRATIVA, IN ATTUAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ...
Altri riferimenti statutari	Deposito statuto aggiornato

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03761180961
del Registro delle Imprese dell'UMBRIA
Data iscrizione: 25/11/2003

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 25/11/2003

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 18/12/2002

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2003
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

organi amministrativi

amministratore unico (in carica)
consiglio di amministrazione

collegio sindacale

Numero effettivi: 1

Oggetto sociale

LA SOCIETA' E' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO E SVOLGE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE, DA QUALIFICARSI SECONDO I LIMITI DELL'ORDINAMENTO INTERNO E DELL'ORDINAMENTO EUROPEO, PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL SETTORE ICT REGIONALE ED ATTIVITA' STRUMENTALE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI PUBBLICI SOCI SECONDO IL MODELLO IN HOUSE PROVIDING DI CUI ALL'ORDINAMENTO COMUNITARIO E INTERNO.

LA REGIONE E I SOCI PUBBLICI PARTECIPANTI AL CAPITALE SOCIALE ESERCITANO SU "UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L." UN CONTROLLO ANALOGO A QUELLO ESERCITATO SUI PROPRI SERVIZI, ATTRAVERSO FORME DI CONTROLLO CONGIUNTO LE CUI MODALITA' SONO DEFINITE NELLO STATUTO E DALLA CONVENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 3 DELLO STESSO, STIPULATA TRA TUTTI I SOCI.

FINALITA'

1. LA SOCIETA' NON HA SCOPO DI LUCRO, MA CONSORTILE E PRECISAMENTE QUELLO DI ISTITUIRE UNA ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE COMUNI A SERVIZIO DELLA REGIONE UMBRIA E DELLE ALTRE AGENZIE O ORGANISMI PUBBLICI IN ESSA CONSORZIATI, AL FINE DI PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL SETTORE ICT LOCALE.
2. LA SOCIETA', IN CONFORMITA' A QUANTO DISPOSTO DAI COMMI 2 E 4 DELL'ARTICOLO 11 DELLA L.R. 9/2014, EROGA, SECONDO QUANTO PREVISTO NEL PIANO DIGITALE REGIONALE TRIENNALE (PDRT), SERVIZI DI INTERESSE GENERALE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DELLA RETE PUBBLICA REGIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DELLA L.R. N. 31/2013 E DEI SERVIZI INFRASTRUTTURALI DELLA CN-UMBRIA DI CUI ALL'ARTICOLO 10 DELLA L.R. N. 8/2011, NONCHE' DEL DATA CENTER REGIONALE UNITARIO (DCRU) DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. N. 9/2014, OPERANDO ANCHE MEDIATAMENTE, IN FORMA NON PREVALENTE, PER LA PRODUZIONE DI BENI E LA FORNITURA DI SERVIZI STRUMENTALI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI PUBBLICI PARTECIPANTI IN AMBITO INFORMATICO, TELEMATICO E PER LA SICUREZZA DELL'INFORMAZIONE, CURANDO PER CONTO E NELL'INTERESSE LORO E DELL'UTENZA LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DELL'UMBRIA (SIRU) DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. 9/2014 ED ALLA MANUTENZIONE DELLE RETI LOCALI E DELLE POSTAZIONI DI LAVORO DEI CONSORZIATI, CONFIGURANDOSI COME CENTRO SERVIZI TERRITORIALI CHE INTEGRA I PROPRI PROCESSI CON QUELLI DEI CONSORZIATI.
RIMANE FERMO, IN OGNI CASO, IL DIRITTO DEI SOCI DI INTRAPRENDERE, IN PROPRIO OVVERO AVVALENDOSI DELLA SOCIETA', INIZIATIVE E ATTIVITA' VOLTE ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE DI TELECOMUNICAZIONE E DEI SERVIZI DIGITALI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE DEL PROPRIO TERRITORIO, IN COERENZA CON I SERVIZI TECNOLOGICI REGIONALI E DEGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI.
3. SONO ATTIVITA' D'INTERESSE GENERALE, IN PARTICOLARE, QUELLE DI CONDUZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI DI CARATTERE SANITARIO INTERAZIENDALE A VALENZA REGIONALE PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO, VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE; DI SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE E DELLA DIREZIONE ESECUTIVA DEI SISTEMI INFORMATIVI DIALOGANTI CON I SISTEMI MINISTERIALI E DEI SISTEMI INFORMATIVI PER LA GESTIONE DI FLUSSI DI INTERESSE REGIONALE; DI SUPPORTO PER L'INTEGRAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI REGIONALI CON QUELLI AZIENDALI.
4. LA SOCIETA', NEL PERSEGUIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE, CONSENTE AGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI L'UTILIZZO DELLE PROPRIE INFRASTRUTTURE ATTRAVERSO CONSULTAZIONI PUBBLICHE E FORME DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO. LA SOCIETA' CONSORTILE, NEL RISPETTO DELL'AUTONOMIA FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVA DEI CONSORZIATI, PUO' PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI O PRODOTTI INNOVATIVI MEDIANTE APPALTI PRECOMMERCIALI E COME FACILITATORE DI INIZIATIVE DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NEL SETTORE ICT.
5. ALMENO L'OTTANTA PER CENTO DEL FATTURATO DELLA SOCIETA' E' PERSEGUITO NELLO

Poteri

poteri da statuto

SVOLGIMENTO DEI COMPITI AD ESSA AFFIDATI DAGLI ENTI PUBBLICI SOCI. E' CONSENTITA ALTRESI' LA PRODUZIONE NON SUPERIORE AL 20% DEL PROPRIO FATTURATO A FAVORE DEGLI ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI NON SOCI AL FINE DI CONSEGUIRE ECONOMIE DI SCALA O EFFICIENTARE NEL COMPLESSO L'ATTIVITA' PRINCIPALE DELLA SOCIETA'.
6. UMBRIA DIGITALE PUO' SVOLGERE LA FUNZIONE DI CENTRALE DI COMMITTENZA AI SENSI DELL'ART. 37 E SS. DEL D.LGS. 50/2016, PER APPALTI E CONCESSIONI DI FORNITURE E SERVIZI, RIENTRANTI NELLE FINALITA' DELLA SOCIETA' CONSORTILE.

1. L'AMMINISTRATORE UNICO E' INVESTITO DEI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', CON RELATIVA RAPPRESENTANZA, DI FRONTE AI TERZI, IN GIUDIZIO ED IN VIA AMMINISTRATIVA, IN ATTUAZIONE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI.
2. L'AMMINISTRATORE UNICO PREDISPONE, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA CONVENZIONE DEI SOCI DI CUI ALL'ART. 30 DELLO STATUTO, PER CIASCUN ESERCIZIO SOCIALE, IL PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE ED ANNUALE DI ATTIVITA' E I RELATIVI BUDGET DI PREVISIONE E LI TRASMETTE ALMENO 30 GG. PRIMA DELLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI ALL'UNITA' DI CONTROLLO ED AI SOCI, CHE HANNO FACOLTA' DI FAR PERVENIRE LE LORO OSSERVAZIONI AFFINCHE' POSSANO ESSERE APPORTATI GLI ADATTAMENTI PRIMA DI SOTTOPORLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE, ENTRO IL 31 DICEMBRE.
3. L'AMMINISTRATORE UNICO, ENTRO IL 30 SETTEMBRE DI OGNI ESERCIZIO, TRASMETTE AI SOCI E ALLA UNITA' DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 30 DELLO STATUTO LE RELAZIONI SEMESTRALI IN MERITO:
 - A) AL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E ALLA SITUAZIONE ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIA RISULTANTE AL 30 GIUGNO DELL'ESERCIZIO IN CORSO E SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE;
 - B) ALLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE E DELLA ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA', CONTENUTE NEL PIANO ANNUALE DI ATTIVITA';
 - C) ALLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO REALIZZATE CHE HANNO CONTRADDISTINTO L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' E QUELLE PREVISTE NEL PROSIEGUO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

LA RISERVA LEGALE E' COSTITUITA MEDIANTE ACCANTONAMENTO ANNUALE DI UNA SOMMA NON INFERIORE AL 5% DEGLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO APPROVATO, FINO A CHE LA RISERVA NON ABBA RAGGIUNTO UN QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE.
LA RISERVA, SE VIENE DIMINUITA PER QUALSIASI RAGIONE, DEVE ESSERE REINTEGRATA A NORMA DEL COMMA PRECEDENTE.

Altri riferimenti statuari

clausole di gradimento

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 6/2003

- CON ATTO AI ROGITI DEL NOTAIO MARCO CARBONARI IN DATA 24 OTTOBRE 2014 REP.N. 76928/23141, L'ASSEMBLEA DEI SOCI HA ALTRESI' DELIBERATO LA MODIFICA DELL'ART. 6 DELLO STATUTO E PRECISAMENTE L'ULTIMO COMMA E' STATO SOSTITUITO CON IL SEGUENTE:
"LE AZIONI NON SONO RAPPRESENTATE DA TITOLI AZIONARI.
SARA' TUTTAVIA IN FACOLTA' DEI SOCI RICHIEDERE ALLA SOCIETA', IN OGNI MOMENTO, IL RILASCIO DI CERTIFICATI AZIONARI INCORPORANTI, IN TUTTO O IN PARTE, LE PROPRIE AZIONI.
TALE CIRCOSTANZA VERRA' TEMPESTIVAMENTE ANNOTATA SUL LIBRO DEI SOCI.
PER QUANTO RIGUARDA LE MODALITA' DI EMISSIONE E DI CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI SI APPLICANO LE NORME DI LEGGE, OVE NON DEROGATE DAL CONTENUTO DEL PRESENTE ARTICOLO." -

NELL'ATTO AI ROGITI DEL NOTAIO MARCO CARBONARI IN DATA 23 FEBBRAIO 2015 REP.N. 77193/23318 E' STATO DATO ATTO CHE IN UNO ALLA FUSIONE HA ACQUISTATO ALTRESI' PIENA EFFICACIA LA TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA' IN SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DELIBERATA DALLA STESSA ASSEMBLEA DEL 24 OTTOBRE 2014, DI CUI AL VERBALE AI ROGITI DELLO STESSO NOTAIO REP. 76928/23141.

deposito statuto aggiornato

effetti differiti

- LA FUSIONE CON ATTO AI ROGITI DEL NOTAIO MARCO CARBONARI IN DATA 15 FEBBRAIO 2016 REP.N.77804/23728, HA PRODOTTO I SUOI EFFETTI, AI SENSI DELL'ART. 2504 BIS C.C., DALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO IN CORSO ALLA DATA DEL 23 FEBBRAIO 2016, GIORNO IN CUI E' AVVENUTA L'ISCRIZIONE DELLA STESSA E HA AVUTO ESECUZIONE, DECORSI SESSANTA GIORNI DALLA SUDETTA ISCRIZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2500 NOVIES C.C., STANTE IL CARATTERE ETEROGENEO DELLA FUSIONE, QUANTO ALLA INCORPORATA "HIWEB S.R.L.". - CONSEGUENTEMENTE A QUANTO SOPRA, HANNO ACQUISTATO ALTRESI' PIENA EFFICACIA ED ESECUZIONE, LE MODIFICHE RELATIVE AGLI ARTICOLI 1-3-4-5-12-14-15-17-18-23-30 CON L'AGGIUNTA DEL NUOVO ARTICOLO 30 BIS DELLO STATUTO, DELIBERATE DALL'ASSEMBLEA IL 18 DICEMBRE 2015 DI CUI AL VERBALE AI ROGITI DEL NOTAIO MARCO CARBONARI REP.N. 77696/23646.

CON ATTO DEL 04/06/2008 HA APPROVATO IL NUOVO STATUTO SOCIALE.

CON ATTO AI ROGITI DEL NOTAIO MARCO CARBONARI IN DATA 15 FEBBRAIO 2016 REP.N. 77804/23728, "HIWEB S.R.L." E "UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L." SI SONO DICHIARATE FUSE MEDIANTE INCORPORAZIONE DELLA PRIMA NELLA SECONDA. GLI EFFETTI DELLA FUSIONE, AI SENSI DELL'ART. 2504 BIS C.C., DECORRERANNO DALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO IN CORSO ALLA DATA IN CUI RISULTERA' ESEGUITA L'ULTIMA DELLE ISCRIZIONI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE COMPETENTE DELL'ATTO DI FUSIONE E LA STESSA AVRA' ESECUZIONE DECORSI SESSANTA GIORNI DALLA ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE AVVENUTA IN DATA 23/02/2016, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2500 NOVIES C.C., STANTE IL MUTAMENTO DI SCOPO, DA LUCRATIVO A CONSORTILE, CHE LA FUSIONE HA COMPORTATO PER LA INCORPORATA, RIENTRANDO LA FATTISPECIE NELLA C.D. "FUSIONE ETEROGENEA", AI SENSI DELL'ART. 25 00 NOVIES C.C. -

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	4.000.000,00
	Sottoscritto:	4.000.000,00
	Versato:	4.000.000,00
	Conferimenti in denaro	

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 06/08/2020
capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 4.000.000,00 Euro

Proprieta'

Quota di nominali: 3.076.740,43 Euro
Di cui versati: 3.076.740,43
Codice fiscale: 80000130544
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PERUGIA (PG) PIAZZA ITALIA 1 CAP 06121

REGIONE UMBRIA

Proprieta'

Quota di nominali: 203.457,79 Euro
Di cui versati: 203.457,79
Codice fiscale: 00163570542
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PERUGIA (PG) CORSO VANNUCCI 19 CAP 06121

COMUNE DI PERUGIA

Proprieta'

COMUNE DI TERNI

Quota di nominali: 140.529,63 Euro
Di cui versati: 140.529,63
Codice fiscale: 00175660554
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
TERNI (TR) PIAZZA MARIO RIDOLFI 1 CAP 05100

Proprieta'

COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO

Quota di nominali: 89.329,42 Euro
Di cui versati: 89.329,42
Posizione cessata dal REA in data 31/07/2006
Codice fiscale: 00372420547
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CITTA' DI CASTELLO (PG) PIAZZA GABRIOTTI 1 CAP 06012

Proprieta'

COMUNE DI FOLIGNO

Quota di nominali: 77.162,45 Euro
Di cui versati: 77.162,45
Codice fiscale: 00166560540
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
FOLIGNO (PG) PIAZZA DELLA REPUBBLICA 10 CAP 06034

Proprieta'

COMUNE DI ORVIETO

Quota di nominali: 100.492,92 Euro
Di cui versati: 100.492,92
Codice fiscale: 00052040557
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
ORVIETO (TR) VIA GARIBALDI 8 CAP 05018

Proprieta'

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PERUGIA

Quota di nominali: 214.991,51 Euro
Di cui versati: 214.991,51
Codice fiscale: 00443770540
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **PROVINCIA DI PERUGIA**
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PERUGIA (PG) PIAZZA ITALIA 11 CAP 06121

Proprieta'

PROVINCIA DI TERNI

Quota di nominali: 31.859,88 Euro
Di cui versati: 31.859,88
Codice fiscale: 00179350558
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
TERNI (TR) VIALE DELLA STAZIONE 1 CAP 05100

Proprieta'

COMUNITA' MONTANA -
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI
TRASIMENO -

Quota di nominali: 31.358,15 Euro
Di cui versati: 31.358,15
Codice fiscale: 80008210546
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MAGIONE (PG) VIA DANTE ALIGHIERI 2 CAP 06063

Proprieta'

COMUNE DI BASTIA UMBRA

Quota di nominali: 1.379,76 Euro
Di cui versati: 1.379,76
Codice fiscale: 00385230545
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
BASTIA UMBRA (PG) PIAZZA CAVOUR 19 CAP 06083

Proprieta'

COMUNE DI PIETRALUNGA

Quota di nominali: 1,18 Euro
Di cui versati: 1,18
Codice fiscale: 00318700549
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PIETRALUNGA (PG) PIAZZA FIORUCCI 1 CAP 06026

Proprieta'

COMUNE DI POGGIODOMO

Quota di nominali: 0,10 Euro
Di cui versati: 0,10
Codice fiscale: 84006620540
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
POGGIODOMO (PG) PIAZZA MARTIRI DI MUCCIAFORA 1 CAP 06040

Proprieta'

COMUNE DI SAN GIUSTINO

Quota di nominali: 4,98 Euro
Di cui versati: 4,98
Codice fiscale: 00448140541
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SAN GIUSTINO (PG) PIAZZA MUNICIPIO 17 CAP 06016

Proprieta'

COMUNE DI SAN VENANZO

Quota di nominali: 1,11 Euro
Di cui versati: 1,11
Codice fiscale: 00185990553
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SAN VENANZO (TR) PIAZZA ROMA 1 CAP 05010

Proprieta'

COMUNE DI SELLANO

Quota di nominali: 0,63 Euro
Di cui versati: 0,63
Codice fiscale: 00470120544
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SELLANO (PG) PIAZZA VITTORIO EMANUELE 7 CAP 06030

Proprieta'

COMUNE DI STRONCONE

Quota di nominali: 2,12 Euro
Di cui versati: 2,12
Codice fiscale: 00179380555
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
STRONCONE (TR) VIA CONTESSA 74 CAP 05039

Proprieta'

Quota di nominali: 1,79 Euro
Di cui versati: 1,79

**COMUNE DI TUORO SUL
TRASIMENO**

Codice fiscale: 00412840548
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
TUORO SUL TRASIMENO (PG) PIAZZA MUNICIPIO 1 CAP 06069

Proprieta'

Quota di nominali: 7,36 Euro
Di cui versati: 7,36

COMUNE DI UMBERTIDE

Codice fiscale: 00316550540
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
UMBERTIDE (PG) PIAZZA MATTEOTTI 1 CAP 06019

Proprieta'

Quota di nominali: 1,71 Euro
Di cui versati: 1,71

COMUNE DI VALFABBRICA

Codice fiscale: 00476350541
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
VALFABBRICA (PG) VIA MAMELI 14 CAP 06029

Proprieta'

**UMBRIA SALUTE E SERVIZI S.C. A
R.L.**

Quota di nominali: 94,08 Euro
Di cui versati: 94,08
Codice fiscale: 02915750547
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **UMBRIA SALUTE S.C. A R.L.**
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PERUGIA (PG) VIA VENTI SETTEMBRE 150/A CAP 06124

Proprieta'

**COMUNE DI MONTE SANTA MARIA
TIBERINA**

Quota di nominali: 0,60 Euro
Di cui versati: 0,60
Codice fiscale: 01137700546
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MONTE SANTA MARIA TIBERINA (PG) VIA SANTA CROCE 12 CAP 06010

Proprieta'

COMUNE DI MONTECCHIO

Quota di nominali: 0,85 Euro
Di cui versati: 0,85
Codice fiscale: 81001470558
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MONTECCHIO (TR) PIAZZA GARIBALDI 24 CAP 05020

Proprieta'

**COMUNE DI MONTELEONE DI
SPOLETO**

Quota di nominali: 0,33 Euro
Di cui versati: 0,33
Codice fiscale: 84002570541
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MONTELEONE DI SPOLETO (PG) CORSO VITTORIO EMANUELE 18 CAP 06045

Proprieta'

Quota di nominali: 0,77 Euro
Di cui versati: 0,77

COMUNE DI MONTONE

Codice fiscale: 81000430546
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MONTONE (PG) PAIZZA FORTEBRACCIO 3 CAP 06014

Proprieta'

Quota di nominali: 9,95 Euro
Di cui versati: 9,95

COMUNE DI NARNI

Codice fiscale: 00178930558
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
NARNI (TR) PIAZZA DEI PRIORI 1 CAP 05035

Proprieta'

Quota di nominali: 2,40 Euro
Di cui versati: 2,40

COMUNE DI NORCIA

Codice fiscale: 84002650541
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
NORCIA (PG) VIA ALBERTO NOVELLI 1 CAP 06046

Proprieta'

Quota di nominali: 0,90 Euro
Di cui versati: 0,90

COMUNE DI OTRICOLI

Codice fiscale: 00177650553
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
OTRICOLI (TR) VIA VITTORIO EMANUELE II 11 CAP 05030

Proprieta'

Quota di nominali: 0,46 Euro
Di cui versati: 0,46

COMUNE DI PACIANO

Codice fiscale: 00436320543
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PACIANO (PG) PIAZZA DELLA REPUBBLICA 4 CAP 06060

Proprieta'

Quota di nominali: 2,61 Euro
Di cui versati: 2,61

COMUNE DI PANICALE

Codice fiscale: 00449310549
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PANICALE (PG) VIA VANNUCCI 1 CAP 06064

Proprieta'

Quota di nominali: 0,29 Euro
Di cui versati: 0,29

COMUNE DI PARRANO

Codice fiscale: 81001460559
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PARRANO (TR) VIA XX SETTEMBRE 7 CAP 05010

Proprieta'

Quota di nominali: 0,50 Euro
Di cui versati: 0,50

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Firmatari: GIULIANA PIANDORO (79660)

Impronta informatica: 1c39d8a470296bbc13316a62b840f9360357ef00fbbe4b0016294f5e3e3b54d5

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 442057590
estratto dal Registro Imprese in data 30/06/2021

UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.
Codice Fiscale 03761180961

COMUNE DI PENNA IN TEVERINA

Codice fiscale: 00179200555
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PENNA IN TEVERINA (TR) BORGO GARIBALDI 10 CAP 05028

Proprieta'

Quota di nominali: 1,77 Euro
Di cui versati: 1,77

COMUNE DI PIEGARO

Codice fiscale: 00448170548
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PIEGARO (PG) PIAZZA MATTEOTTI 7 CAP 06066

Proprieta'

Quota di nominali: 31,36 Euro
Di cui versati: 31,36

**AZIENDA UNITA' SANITARIA
LOCALE UMBRIA N. 1**

Codice fiscale: 03301860544
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PERUGIA (PG) VIA GUERRIERO GUERRA 17 CAP 06127

Proprieta'

Quota di nominali: 31,36 Euro
Di cui versati: 31,36

**AZIENDA UNITA' SANITARIA
LOCALE UMBRIA N. 2**

Codice fiscale: 01499590550
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
TERNI (TR) VIALE D.BRAMANTE 37 CAP 05100

Proprieta'

Quota di nominali: 3,77 Euro
Di cui versati: 3,77

**AMBITO TERRITORIALE
INTEGRATO 4**

Codice fiscale: 01421380559
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
TERNI (TR) VIALE D.BRAMANTE 42 CAP 05100

Proprieta'

Quota di nominali: 15,68 Euro
Di cui versati: 15,68

**AZIENDA OSPEDALIERA DI
PERUGIA**

Codice fiscale: 02101050546
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PERUGIA (PG) PIAZZALE GIORGIO MENGHINI 1 CAP 06129

Proprieta'

Quota di nominali: 15,68 Euro
Di cui versati: 15,68

**AZIENDA OSPEDALIERA "S.MARIA"
- TERNI**

Codice fiscale: 00679270553
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
TERNI (TR) VIALE TRISTANO DI JOANNUCCIO 1 CAP 05100

Proprieta'

Quota di nominali: 0,88 Euro
Di cui versati: 0,88

COMUNE DI ALLERONA

Codice fiscale: 81001450550
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
ALLERONA (TR) PIAZZA A. LUPI 2 CAP 05011

Proprieta'

Quota di nominali: 0,72 Euro
Di cui versati: 0,72

COMUNE DI ALVIANO

Codice fiscale: 00180530552
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
ALVIANO (TR) PIAZZA BARTOLOMEO D'ALVIANO 10 CAP 05020

Proprieta'

Quota di nominali: 1,36 Euro
Di cui versati: 1,36

COMUNE DI ARNONE

Codice fiscale: 00069210557
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
ARRONE (TR) VIA DELLA RESISTENZA 2 CAP 05031

Proprieta'

Quota di nominali: 0,85 Euro
Di cui versati: 0,85

COMUNE DI ATTIGLIANO

Codice fiscale: 00179490552
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
ATTIGLIANO (TR) PIAZZA VITTORIO EMANUELE 2 CAP 05012

Proprieta'

Quota di nominali: 1,32 Euro
Di cui versati: 1,32

COMUNE DI BASCHI

Codice fiscale: 81001350552
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
BASCHI (TR) PIAZZA DEL COMUNE 1 CAP 05023

Proprieta'

Quota di nominali: 1,79 Euro
Di cui versati: 1,79

COMUNE DI BETTONA

Codice fiscale: 00384000543
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
BETTONA (PG) PIAZZA CAVOUR 14 CAP 06084

Proprieta'

Quota di nominali: 0,90 Euro
Di cui versati: 0,90

COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA

Codice fiscale: 00179790555
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CALVI DELL'UMBRIA (TR) VIA DEL MUNICIPIO 14 CAP 05032

Proprieta'

Quota di nominali: 1,88 Euro
Di cui versati: 1,88

COMUNE DI CANNARA

Codice fiscale: 00407650548
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CANNARA (PG) PIAZZA UMBERTO I 3 CAP 06033

Proprieta'

Quota di nominali: 1,52 Euro
Di cui versati: 1,52

COMUNE DI CITERNA

Codice fiscale: 00463970541
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CITERNA (PG) CORSO GARIBALDI SNC CAP 06010

Proprieta'

COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE

Quota di nominali: 3,42 Euro
Di cui versati: 3,42
Codice fiscale: 00451610547
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CITTA' DELLA PIEVE (PG) PIAZZA XIX GIUGNO 1 CAP 06062

Proprieta'

COMUNE DI COLLAZZONE

Quota di nominali: 1,44 Euro
Di cui versati: 1,44
Codice fiscale: 00449760545
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
COLLAZZONE (PG) PIAZZA JACOPONE 6 CAP 06050

Proprieta'

COMUNE DI CORCIANO

Quota di nominali: 6,84 Euro
Di cui versati: 6,84
Codice fiscale: 00430370544
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CORCIANO (PG) CORSO CARDINALE ROTELLI 21 CAP 06073

Proprieta'

COMUNE DI DERUTA

Quota di nominali: 3,89 Euro
Di cui versati: 3,89
Codice fiscale: 00222390544
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
DERUTA (PG) PIAZZA DEI CONSOLI 15 CAP 06053

Proprieta'

COMUNE DI FABRO

Quota di nominali: 1,32 Euro
Di cui versati: 1,32
Codice fiscale: 00180520553
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
FABRO (TR) PIAZZA CARLO ALBERTO 15 CAP 05015

Proprieta'

Quota di nominali: 0,87 Euro
Di cui versati: 0,87

COMUNE DI GIOVE

Codice fiscale: 00179190558
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
GIOVE (TR) VIA ROMA 10 CAP 05024

Proprieta'

Quota di nominali: 2,92 Euro
Di cui versati: 2,92

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Codice fiscale: 82001410545
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
GUALDO CATTANEO (PG) PIAZZA UMBERTO I 3 CAP 06035

Proprieta'

Quota di nominali: 0,90 Euro
Di cui versati: 0,90

COMUNE DI GUARDEA

Codice fiscale: 00180280554
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
GUARDEA (TR) LARGO MAZZINI 5 CAP 05025

Proprieta'

Quota di nominali: 5,98 Euro
Di cui versati: 5,98

COMUNE DI MAGIONE

Codice fiscale: 00349480541
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MAGIONE (PG) PIAZZA G.DA PIAN DI CARPINE 16 CAP 06063

Proprieta'

Quota di nominali: 32.236,18 Euro
Di cui versati: 32.236,18
Posizione cessata dal REA in data 02/05/2006
Codice fiscale: 00316820547
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SPOLETO (PG) PIAZZA DEL COMUNE 1 CAP 06049

COMUNE DI SPOLETO

Proprieta'

Quota di nominali: 1,58 Euro
Di cui versati: 1,58
Codice fiscale: 00470070541
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
GIANO DELL'UMBRIA (PG) PIAZZA SAN FRANCESCO 24 CAP 06030

COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA

Proprieta'

Quota di nominali: 7,91 Euro
Di cui versati: 7,91
Codice fiscale: 00312450547
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MARSCIANO (PG) LARGO GARIBALDI 1 CAP 06055

COMUNE DI MARSCIANO

Proprieta'

Quota di nominali: 0,15 Euro
Di cui versati: 0,15

COMUNE DI POLINO

Codice fiscale: 00178250551
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
POLINO (TR) PIAZZA MARCONI 12 CAP 05030

Proprieta'

Quota di nominali: 0,33 Euro
Di cui versati: 0,33

COMUNE DI LISCIANO NICCONE

Codice fiscale: 80010100545
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
LISCIANO NICCONE (PG) PIAZZA DELLA REPUBBLICA 3 CAP 06060

Proprieta'

Quota di nominali: 0,81 Euro
Di cui versati: 0,81

COMUNE DI MONTE CASTELLO DI VIBIO

Codice fiscale: 00470100546
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MONTE CASTELLO DI VIBIO (PG) VIA BIANCHERINI 4 CAP 06057

Proprieta'

Quota di nominali: 0,79 Euro
Di cui versati: 0,79
Posizione cessata dal REA in data 31/01/2001

COMUNE DI LUGNANO IN TEVERINA

Codice fiscale: 00089690556
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
LUGNANO IN TEVERINA (TR) VIA UMBERTO I 36 CAP 05020

Proprieta'

Quota di nominali: 0,97 Euro
Di cui versati: 0,97

COMUNE DI FERENTILLO

Codice fiscale: 80001330556
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
FERENTILLO (TR) VIA DELLA VITTORIA 77 CAP 05034

Proprieta'

Quota di nominali: 0,86 Euro
Di cui versati: 0,86

COMUNE DI FRATTA TODINA

Codice fiscale: 00451930549
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
FRATTA TODINA (PG) VIA ROMA 1 CAP 06054

Proprieta'

Quota di nominali: 8,29 Euro
Di cui versati: 8,29

COMUNE DI TODI

Codice fiscale: 00316740547
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
TODI (PG) PIAZZA DEL POPOLO 29 CAP 06059

Proprieta'

Quota di nominali: 0,22 Euro
Di cui versati: 0,22

COMUNE DI VALLO DI NERA

Codice fiscale: 84001550544
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
VALLO DI NERA (PG) PIAZZA G.MARCONI 8 CAP 06040

Proprieta'

Quota di nominali: 0,22 Euro
Di cui versati: 0,22

COMUNE DI SCHEGGINO

Codice fiscale: 84002810541
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SCHEGGINO (PG) VIA DEL COMUNE 11 CAP 06040

Proprieta'

Quota di nominali: 15,36 Euro
Di cui versati: 15,36

COMUNE DI GUBBIO

Codice fiscale: 00334990546
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
GUBBIO (PG) PIAZZA GRANDE 9 CAP 06024

Proprieta'

Quota di nominali: 0,45 Euro
Di cui versati: 0,45

COMUNE DI PRECI

Codice fiscale: 84002730541
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PRECI (PG) PIAZZA GUGLIELMO MARCONI 1 CAP 06047

Proprieta'

Quota di nominali: 12,48 Euro
Di cui versati: 12,48

COMUNE DI ASSISI

Codice fiscale: 00313820540
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **COMUNE DI ASSISI**
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
ASSISI (PG) PIAZZA DEL COMUNE 10 CAP 06081

Proprieta'

Quota di nominali: 0,83 Euro
Di cui versati: 0,83

COMUNE DI FICULLE

Codice fiscale: 81001650555
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
FICULLE (TR) VIA CASTEL MAGGIORE 1 CAP 05016

Proprieta'

Quota di nominali: 2,54 Euro
Di cui versati: 2,54

COMUNE DI TORGIANO

Codice fiscale: 00383940541
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
TORGIANO (PG) CORSO VITTORIO EMANUELE II 25 CAP 06089

Proprieta'

Quota di nominali: 0,56 Euro
Di cui versati: 0,56

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Codice fiscale: 84002490542
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CERRETO DI SPOLETO (PG) PIAZZA GIOVIANO PONTANO 18 CAP 06041

Proprieta'

Quota di nominali: 0,26 Euro
Di cui versati: 0,26

COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO

Codice fiscale: 00351780549
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SANT'ANATOLIA DI NARCO (PG) PIAZZA GUGLIELMO MARCONI 1 CAP 06040

Proprieta'

Quota di nominali: 6,78 Euro
Di cui versati: 6,78

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Codice fiscale: 00366960540
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) PIAZZA GRAMSCI 1 CAP 06061

Proprieta'

Quota di nominali: 0,76 Euro
Di cui versati: 0,76

COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO

Codice fiscale: 00405660549
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SCHEGGIA E PASCELUPO (PG) PIAZZA LUCEOLI 7 CAP 06027

Proprieta'

Quota di nominali: 3,95 Euro
Di cui versati: 3,95

COMUNE DI SPELLO

Codice fiscale: 82001750544
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SPELLO (PG) VIA GARIBALDI 19 CAP 06038

Proprieta'

Quota di nominali: 3,76 Euro
Di cui versati: 3,76

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

Codice fiscale: 00448820548
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PERUGIA (PG) PIAZZA DELL UNIVERSITA 1 CAP 06123

Proprieta'

Quota di nominali: 31,36 Euro
Di cui versati: 31,36

AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Posizione cessata dal REA in data 05/05/2014
Codice fiscale: 00453460545
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PERUGIA (PG) VIA BENEDETTA 14 CAP 06123

Proprieta'

Quota di nominali: 7,84 Euro
Di cui versati: 7,84

ARPA UMBRIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE

Proprieta'

COMUNE DI PORANO

Proprieta'

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - ARPAL

Proprieta'

UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA

Proprieta'

COMUNE DI ACQUASPARTA

Proprieta'

COMUNE DI COSTACCIARO

Proprieta'

COMUNE DI FOSSATO DI VICO

Proprieta'

Codice fiscale: 94086960542

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

PERUGIA (PG) VIA PIEVAIOLA 207/B-3 CAP 06132

Quota di nominali: 0,87 Euro

Di cui versati: 0,87

Codice fiscale: 81001570555

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

PORANO (TR) PIAZZA CARLO ALBERTO 1 CAP 05010

Quota di nominali: 31,36 Euro

Di cui versati: 31,36

Codice fiscale: 03630270548

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

PERUGIA (PG) CORSO VANNUCCI 96 CAP 06121

Quota di nominali: 0,16 Euro

Di cui versati: 0,16

Codice fiscale: 80002630541

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

PERUGIA (PG) PIAZZA FORTEBRACCIO 4 CAP 06123

Quota di nominali: 2,17 Euro

Di cui versati: 2,17

Codice fiscale: 80005310554

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

ACQUASPARTA (TR) CORSO UMBERTO I SNC CAP 05021

Quota di nominali: 0,64 Euro

Di cui versati: 0,64

Codice fiscale: 00470080540

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

COSTACCIARO (PG) CORSO MAZZINI 22 CAP 06021

Quota di nominali: 1,18 Euro

Di cui versati: 1,18

Codice fiscale: 00411920549

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

FOSSATO DI VICO (PG) VIA DEL MUNICIPIO 4 CAP 06022

Quota di nominali: 1,17 Euro

Di cui versati: 1,17

COMUNE DI SIGILLO

Codice fiscale: 00363050543
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SIGILLO (PG) PIAZZA MARTIRI 8 CAP 06028

Proprieta'

Quota di nominali: 0,67 Euro
Di cui versati: 0,67

COMUNE DI VALTOPINA

Codice fiscale: 00470090549
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
VALTOPINA (PG) VIA NAZARIO SAURO 34 CAP 06030

Proprieta'

Quota di nominali: 2,92 Euro
Di cui versati: 2,92

COMUNE DI NOCERA UMBRA

Codice fiscale: 00417870540
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
NOCERA UMBRA (PG) PIAZZA CAPRERA 5 CAP 06025

Proprieta'

Quota di nominali: 7,18 Euro
Di cui versati: 7,18

COMUNE DI GUALDO TADINO

Codice fiscale: 00467070546
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
GUALDO TADINO (PG) PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 4 CAP 06023

Proprieta'

Quota di nominali: 31,36 Euro
Di cui versati: 31,36

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E
DELLE MARCHE "TOGO ROSATI"**

Codice fiscale: 00150090546
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PERUGIA (PG) VIA GAETANO SALVEMINI 1 CAP 06126

**Variazioni sulle quote sociali
che hanno prodotto l'elenco
sopra riportato**

pratica con atto del 30/07/2020

Data deposito: 06/08/2020
Data protocollo: 06/08/2020
Numero protocollo: PG -2020-29253

4 Amministratori

Amministratore Unico

BIANCONI FORTUNATO

Rappresentante dell'impresa

**Organi amministrativi in carica
amministratore unico**

Numero componenti: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico
BIANCONI FORTUNATO

domicilio

carica

Rappresentante dell'impresa
Nato a FOLIGNO (PG) il 01/07/1981
Codice fiscale: BNCFTN81L01D653A
MONTEFALCO (PG)
LOCALITA VALLE CUPA 44 CAP 06036 FRAZIONE FRAZIONE MONTEPENNINO

amministratore unico
Data atto di nomina 15/07/2020
Data iscrizione: 23/07/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

5 Sindaci, membri organi di controllo

Sindaco

GIULIANI FRANCESCO

Organi di controllo
collegio sindacale

Numero in carica: 1
Durata in carica: fino approvazione del bilancio

Elenco sindaci, membri degli
organi di controllo

Sindaco
GIULIANI FRANCESCO

domicilio

carica

poteri
registro revisori legali

registro revisori legali

Nato a PERUGIA (PG) il 06/10/1965
Codice fiscale: GLNFNC65R06G478B
PERUGIA (PG)
VIALE ORAZIO ANTINORI 8/B CAP 06124

sindaco
Data atto di nomina 20/05/2019
Data di prima iscrizione 09/06/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2021
Data presentazione carica: 06/06/2019
SINDACO UNICO (ART.24 DELLO STATUTO)
Numero: 124641
Data: 01/03/2002
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Numero: 124641
Data: 01/03/2002
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	23/06/2014	WEBRED S.P.A. C.F. 00271540544
Fusione mediante incorporazione di	23/02/2015	WEBRED S.P.A. C.F. 00271540544
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	26/06/2015	HIWEB S.R.L. C.F. 02915740548
Fusione mediante incorporazione di	18/12/2015	HIWEB S.R.L. C.F. 02915740548
Progetto di fusione mediante incorporazione nella societa'	29/06/2021	UMBRIA SALUTE E SERVIZI S.C. A R.L. C.F. 02915750547

Fusioni, scissioni

progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

estremi della pratica

WEBRED S.P.A.

Codice fiscale: 00271540544

Sede: PERUGIA

Data iscrizione: 25/06/2014

Data atto: 23/06/2014

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

WEBRED S.P.A.

Codice fiscale: 00271540544

Sede: PERUGIA

Data iscrizione: 20/11/2014

Data modifica: 26/02/2015

Data delibera: 23/02/2015

Data atto di esecuzione: 23/02/2015

progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

estremi della pratica

HIWEB S.R.L.

Codice fiscale: 02915740548

Sede: PERUGIA

Data iscrizione: 29/06/2015

Data atto: 26/06/2015

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

HIWEB S.R.L.

Codice fiscale: 02915740548

Sede: PERUGIA

Data iscrizione: 24/12/2015

Data delibera: 18/12/2015

progetto di fusione mediante incorporazione nella societa'

estremi della pratica

UMBRIA SALUTE E SERVIZI S.C. A R.L.

Codice fiscale: 02915750547

Sede: PERUGIA (PG)

Data iscrizione: 30/06/2021

Data atto: 29/06/2021

7 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	78
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	01/07/2004
Attività prevalente	CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA ULTERIORI SPECIFICHE: PRODUZIONE DI BENI IMMATERIALI E FORNITURA DI SERVIZI STRUMENTALI ALLE ...
Certificazioni	Qualità, Sicurezza delle informazioni

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/07/2004

attività prevalente esercitata dall'impresa

CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA
ULTERIORI SPECIFICHE:
PRODUZIONE DI BENI IMMATERIALI E FORNITURA DI SERVIZI STRUMENTALI ALLE
ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI PUBBLICI PARTECIPANTI IN AMBITO INFORMATICO,
TELEMATICO E PER LA SICUREZZA DELL'INFORMAZIONE, CURANDO PER CONTO E
NELL'INTERESSE DI QUESTI E DELL'UTENZA, L'ATTIVITA' RELATIVA ALLA GESTIONE DEL
SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE ED ALLA MANUTENZIONE DELLE RETI LOCALI E DELLE
POSTAZIONI DI LAVORO DEI CONSORZIATI. NELL'ESERCIZIO DI QUESTE ATTIVITA', LA
SOCIETA' SI CONFIGURA COME CENTRO SERVIZI TERRITORIALI CHE INTEGRA I PROPRI
PROCESSI CON QUELLI CONSORZIATI.

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività prevalente
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 62.02 - consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità
(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 16/06/2021)

Numero certificato: CERT-08180-2001-AQ-ROM-SINCERT
Data di prima emissione: 02/04/2001
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV GL BUSINESS ASSURANCE ITALIA S.R.L.
Codice fiscale: 06247370155
Schema di Accredimento:
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'
Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015
Settori certificati:
33 - Tecnologia Dell'informazione
35 - Altri Servizi

Numero certificato: 283777-2019-AIS-ITA-ACCREDIA
Data di prima emissione: 28/01/2020
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV GL BUSINESS ASSURANCE ITALIA S.R.L.
Codice fiscale: 06247370155
Schema di Accredimento:
SSI - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Sicurezza Delle Informazioni
Norma di riferimento: UNI CEI ISO/IEC 27001:2014

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 442057590
estratto dal Registro Imprese in data 30/06/2021

UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.
Codice Fiscale 03761180961

attività esercitata nella sede legale

62.02.00 - CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA ULTERIORI SPECIFICHE: CONSULENZA SU HARDWARE, SOFTWARE E ALTRE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE: ANALISI CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA
ULTERIORI SPECIFICHE:
PRODUZIONE DI BENI IMMATERIALI E FORNITURA DI SERVIZI STRUMENTALI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI PUBBLICI PARTECIPANTI IN AMBITO INFORMATICO, TELEMATICO E PER LA SICUREZZA DELL'INFORMAZIONE, CURANDO PER CONTO E NELL'INTERESSE DI QUESTI E DELL'UTENZA, L'ATTIVITA' RELATIVA ALLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE ED ALLA MANUTENZIONE DELLE RETI LOCALI E DELLE POSTAZIONI DI LAVORO DEI CONSORZIATI. NELL'ESERCIZIO DI QUESTE ATTIVITA', LA SOCIETA' SI CONFIGURA COME CENTRO SERVIZI TERRITORIALI CHE INTEGRA I PROPRI PROCESSI CON QUELLI CONSORZIATI.

attività secondaria esercitata nella sede legale

42 22 00 - COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E LE TELECOMUNICAZIONI: COSTRUZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA CIVILE PER: LINEE DI COMUNICAZIONE ED ELETTRICHE URBANE E PER LUNGHE DISTANZE VIA TERRA O SUBACQUEE, CENTRALI ELETTRICHE.
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE A BANDA LARGA A FAVORE DELLA REGIONE UMBRIA
61.90.99 - ALTRE ATTIVITA' CONNESSE ALLE TELECOMUNICAZIONI NCA: EROGAZIONE DI APPLICAZIONI DI TELECOMUNICAZIONI SPECIALIZZATE, COME I SISTEMI DI TRACCIAMENTO SATELLITARE (TRACKING), SISTEMI DI TELEMETRIA E GESTIONE DI STAZIONI RADAR; GESTIONE DI STAZIONI DI TERMINALI SATELLITARI E DELLE STRUTTURE ASSOCIATE COLLEGATE OPERATIVAMENTE A UNO O PIU' SISTEMI DI COMUNICAZIONE TERRESTRE E IN GRADO DI TRASMETTERE E RICEVERE SEGNALI DAI SISTEMI SATELLITARI; EROGAZIONE DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE SU CONNESSIONI TELEFONICHE PREESISTENTI: EROGAZIONE DI SERVIZI VOIP (VOCE TRAMITE PROTOCOLLO INTERNET).
ATTIVITA' WHOLESALE VERSO ALTRI OPERATORI TLC (SOGETTI PRIVATI) CHE CONSISTE NELLA CESSIONE DI DIRITTI D'USO DI INFRASTRUTTURE (TUBAZIONI, FIBRA, BANDA, ETC.) DELLA RETE PUBBLICA REGIONALE A BANDA LARGA

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 62.02 - consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 42.22 - costruzione di opere di pubblica utilita' per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 61.90.99 - altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
Importanza: secondaria Registro Imprese

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2021
(Dati rilevati al 31/03/2021)

	I trimestre			
Dipendenti	78			
Indipendenti	0			
Totale	78			

8 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede legale	PERUGIA (PG) VIA G.B. PONTANI 39 CAP 06128
Indirizzo PEC	umbriadigitale@pec.it
Partita IVA	03761180961
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	PG - 235052

Sede

impresa di provenienza

Provincia di provenienza: MILANO

Numero repertorio economico amministrativo: MI - 1700358

9 Storia delle modifiche dal 29/06/2021 al 29/06/2021

Protocolli evasi

Anno 2021

1

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese dell'UMBRIA

Protocollo n. 126216/2021
del 29/06/2021

moduli

S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

atti

• fusioni progetto

Data atto: 29/06/2021

Data iscrizione: 30/06/2021

altra forma

Data iscrizione: 30/06/2021

Iscrizioni

FUSIONE

IN DATA 29/06/2021 E' STATO REDATTO IL PROGETTO DI FUSIONE MEDIANTE INCORPORAZIONE NELLA SOCIETA' UMBRIA SALUTE E SERVIZI S.C. A R.L. SEDE PERUGIA

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**

Notaio: CIVITA LUISA

Numero repertorio: 191584/6404

Località: MILANO (MI)

Informazioni Comunicazione Unica altri Enti

Classificazione dichiarata ai fini IVA dell'attività prevalente

Codice: 62.02.00 - consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Data riferimento: 01/10/2015

Sedi secondarie e unità locali cessate

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

STATUTO SOCIALE

"PuntoZero S.c.ar.l."

Titolo I - Disposizioni Generali

Art. 1

Denominazione sociale

In attuazione della legge regionale n. ... del 2021 ed ai sensi degli artt. 2615 ter e 2462 C.C. e dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, è costituita la Società consortile a responsabilità limitata denominata:

"PUNTOZERO S.C.A R.L."

Art. 2

Sede sociale

La Società ha sede in Comune di Perugia all'indirizzo tempo per tempo fissato dall'organo amministrativo.

Art. 3

Durata

La Società ha durata fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dei soci.

Art. 4

Finalità

1. La Società è a totale capitale pubblico sottoscritto integralmente dalla Regione Umbria, dalle Agenzie e dagli Enti strumentali regionali, dalle Aziende Sanitarie, dai Comuni, dalle Province, dagli Enti e organismi pubblici da

loro partecipati, nonché dagli Enti, Istituzioni scolastiche, dall'Università, dai Centri di ricerca pubblici e dagli organismi pubblici aventi sede o operanti nel territorio regionale, e costituisce lo strumento organizzativo *in house providing* a cui i soci attribuiscono il compito di espletare servizi di interesse generale e di fornire beni e servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dei suddetti enti. In tale ottica la Società è qualificata come "ente strategico regionale" e si pone quale strumento di sistema per la realizzazione delle strategie regionali volte al miglioramento della *governance* pubblica ed alla riorganizzazione dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini.

2. La società non ha scopo di lucro e in quanto consortile è finalizzata all'istituzione di una organizzazione e di una struttura condivisa a supporto e coordinamento delle attività istituzionali dei soci singolarmente e nel loro insieme, nonché all'innovazione del sistema sanitario regionale (SSR) e delle pubbliche amministrazioni umbre, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

Art. 5

Oggetto sociale

1. La Società eroga servizi di interesse generale ai sensi dell'ordinamento comunitario ed interno e precisamente:

a) sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei

relativi flussi informativi, compresa la digitalizzazione del sistema sanitario regionale e del sistema informativo regionale, supportando la programmazione strategica delle amministrazioni socie ed i progetti di gestione del cambiamento, anche mediante attività di analisi dei dati di carattere predittivo;

b) cura delle attività ed erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, operando per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di front-office di servizi al cittadino, e curando la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale;

c) sviluppo e gestione del Data Center regionale e della rete pubblica regionale;

d) progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale;

e) gestione dell'Osservatorio epidemiologico regionale di cui agli artt. 94 e 101 della L.R. n. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi.

2. L'attività d'interesse generale si svolge anche mediatamente, tramite l'erogazione di servizi strumentali alle attività istituzionali delle amministrazioni socie quali il supporto tecnico-operativo a favore delle strutture amministrative degli enti soci e l'erogazione di servizi ICT nell'ambito delle organizzazioni interne dei singoli enti soci.

3. La Società svolge anche le funzioni di Centrale di Acquisto per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori a favore delle pubbliche amministrazioni e degli Enti soci e di Soggetto Aggregatore ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014 e ss.mm. e ii. di cui meglio al successivo art. 6.

4. La società può assumere il ruolo e le funzioni di organismo intermedio ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente.

5. La società, nel perseguimento della propria attività di interesse generale, consente agli operatori pubblici e privati l'utilizzo delle proprie infrastrutture attraverso consultazioni pubbliche e forme di partenariato pubblico-privato. La società consortile, nel rispetto dell'autonomia funzionale ed organizzativa dei soci consorziati, può partecipare alla definizione e sviluppo di servizi o prodotti innovativi mediante appalti pre-commerciali e come facilitatore di iniziative di trasferimento tecnologico nel settore ICT.

6. Per il raggiungimento dello scopo sociale, nei limiti consentiti per il modello *in house providing*, la Società Consortile potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari comunque ad esse connesse, compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie reali, l'acquisizione, la cessione e lo sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni, beni immateriali

ed in genere ogni operazione riconosciuta necessaria ed utile al raggiungimento dello scopo sociale.

7. La Società in quanto consortile dovrà essere rimborsata dei costi relativi alla gestione della sua attività dai soggetti soci e, a tal fine, addebiterà a questi ultimi, al puro costo documentato ed accettato dai soci stessi, le prestazioni eseguite per conto dei medesimi, ivi compresa l'attività della centrale regionale acquisti, nonché le spese di funzionamento e di gestione, garantendo comunque l'equilibrio di bilancio.

8. Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società è perseguito nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici Soci. Nei limiti di cui sopra è consentita altresì la produzione del proprio fatturato a favore degli enti pubblici e/o privati non soci al fine di conseguire economie di scala o efficientare nel complesso l'attività principale della Società.

Art. 6

Centrale Regionale Acquisti

1. La società svolge le funzioni di centrale d'acquisto, ai sensi dell'articolo 1, commi 449, 455, 456 e 457 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)), nonché ai sensi dell'articolo 15, comma 13, lettera d) del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento

patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ed è finalizzata ad un nuovo modello di governance degli approvvigionamenti delle pubbliche amministrazioni socie.

2. La Società è anche centrale di committenza, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), e soggetto aggregatore unico regionale, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

3. Per lo svolgimento delle attività di soggetto aggregatore, nonché delle attività di centrale regionale di acquisto, la Società si articola in due sezioni:

a) centrale regionale di acquisto per il sistema sanitario regionale, di seguito CRAS;

b) centrale regionale di acquisto per il sistema pubblico regionale, di seguito CRA.

4. Attraverso le sezioni indicate al comma 3, lettere a) e b), la Regione intende assicurare l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dei soci e degli enti pubblici operanti sul territorio regionale, perseguendo:

a) la razionalizzazione della spesa per forniture, servizi e lavori;

b) il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità delle procedure e delle attività contrattuali,

attraverso l'aggregazione e la riqualificazione della domanda;

c) l'imparzialità, la trasparenza e la regolarità della gestione dei contratti pubblici;

d) la prevenzione della corruzione e del rischio di eventuali infiltrazioni mafiose.

5. La Società quale centrale di acquisto, attraverso la CRAS e la CRA, è tenuta ad applicare la normativa prevista in materia di procedure di evidenza pubblica pubblicando gli atti di gara sul proprio sito internet.

TITOLO II - SOCI

Art. 7

Soci

1. Possono essere soci consorziati della Società, la Regione Umbria, che ne detiene la quota di maggioranza assoluta, le agenzie e gli enti strumentali regionali, le Aziende sanitarie, i Comuni, le Province, gli Enti e organismi pubblici da loro partecipati, nonché Enti, istituzioni scolastiche, Università, centri di ricerca pubblici ed organismi pubblici aventi sede o operanti nel territorio regionale.

2. I diritti di ogni socio nei confronti della Società, salvo quelli inerenti l'esercizio del controllo analogo in sede dell'Unità di Controllo di cui all'art. 22, sono proporzionali alle quote di partecipazione al capitale.

Art. 8

Obblighi dei soci

1. I soci consorziati si impegnano ad osservare scrupolosamente lo statuto, l'eventuale regolamento interno e le deliberazioni adottate dagli organi sociali, nonché a partecipare all'attività della Società.

2. La società potrà richiedere ai soci contributi annuali onde consentire le integrazioni necessarie per la copertura delle spese per il funzionamento della Società e per il conseguimento dei fini sociali, nella misura e secondo le modalità stabilite nello statuto, nonché ad eseguire le prestazioni accessorie cui siano obbligati dall'atto costitutivo o al momento del loro ingresso nella Società.

TITOLO III

CAPITALE SOCIALE, FONDO CONSORTILE, BILANCIO

Art. 9

Capitale sociale

Il capitale è determinato in Euro 4.000.0000 (quattromilioni) diviso in quote come per legge.

Art. 10

Trasferimento quote

Stante la natura pubblica dei soci, la loro partecipazione alla società, il trasferimento di quote, nonché la cessazione del rapporto consortile sono disciplinati dalla normativa tempo per tempo vigente.

Art. 11

Aumento di capitale

In caso di aumento del capitale sociale spetta ai Soci il diritto di sottoscrizione in proporzione alle partecipazioni possedute.

Art. 12

Riserva legale

1. In considerazione delle finalità consortili che escludono ogni scopo di lucro della Società, la stessa addebita ai soci le prestazioni al puro costo, per cui il bilancio risulta di regola in pareggio e non ha avanzi attivi di gestione.
2. Comunque, nell'eventualità che la Società consegua avanzi attivi di gestione, la riserva legale è costituita mediante accantonamento annuale di una somma non inferiore al 5% degli avanzi attivi di gestione netti risultanti dal bilancio approvato, fino a che la riserva non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale.
3. La riserva, se viene diminuita per qualsiasi ragione, deve essere reintegrata a norma del comma precedente.

Art 13

Contributi dei soci

1. La società potrà richiedere contributi periodici in denaro per contribuire alle spese di funzionamento della Società e per il conseguimento delle finalità consortili.
2. L'ammontare degli eventuali contributi periodici in denaro è determinato annualmente dall'Assemblea su proposta dell'Amministratore Unico.
3. I criteri per la ripartizione tra i soci degli oneri contributivi di cui al comma precedente, nonché i termini e

le modalità dei relativi versamenti sono stabiliti dall'Assemblea.

4. Le determinazioni di cui ai commi 2 e 3 sono assunte dall'Assemblea con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e con delibera a maggioranza assoluta.

Art. 14

Esercizio sociale - Bilancio -Piano Strategico triennale e

Budget annuale

1. L'esercizio sociale inizia il primo gennaio di ogni anno e si chiude al 31 dicembre. L'Amministratore Unico provvede alla redazione del Bilancio redatto con l'osservanza degli articoli dal 2423 al 2431 del C.C..

2. L'Amministratore Unico predispone altresì, per ciascun esercizio sociale, il progetto del Piano Strategico Triennale delle attività unitamente al relativo Budget di previsione annuale.

3. Il progetto è trasmesso, per le osservazioni, alla Regione Umbria e agli altri soci consorziati, nonchè alla "Unità di Controllo analogo" per l'esercizio del controllo preventivo previsto dall'art. 22, che hanno facoltà di far pervenire le loro eventuali osservazioni entro il 31 dicembre, anche al fine di determinare le eventuali quote di contributi a carico dei soci ai sensi dell'art. 13 dello statuto.

4. Il progetto di Piano Strategico Triennale e relativo Budget annuale di previsione, così come approvato dall'Amministratore Unico ed eventualmente osservato dai

soci, a seguito del positivo controllo preventivo dell'Unità di Controllo analogo, è deliberato in via definitiva dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

5. I Soci consorziati dopo l'approvazione dell'Assemblea, assumono in bilancio, in via definitiva, gli impegni di loro competenza derivanti dal budget della Società consortile.

6. E' vietata la distribuzione di avanzi attivi di gestione, salvo la eventuale ripartizione dei risultati di gestione tra i soci a riduzione degli oneri da questi sostenuti.

7. Il capitale sociale può essere ridotto, mediante rimborso ai soci, nei soli casi di esuberanza dello stesso o in ipotesi di scioglimento del rapporto limitatamente ad uno o più consorziati, nel rispetto della natura e della finalità della società consortile e delle norme vigenti.

TITOLO IV - ORGANI

Art. 15

Organi sociali

1. Gli organi sociali sono:

- a) l'Amministratore Unico;
- b) l'Assemblea dei soci consorziati;
- c) l'Organo di controllo e revisore dei conti.

L'Assemblea dei soci consorziati è costituita dai rappresentanti legali delle Amministrazioni ed Enti partecipanti o loro delegati.

L'Organo di controllo è costituito da un solo membro (ai sensi dell'art. 8 comma VII L.R. 9/2014) salvo diversa

modifica della normativa richiamata nel senso di prevedere la possibilità di un organo collegiale.

Ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs. n. 175/2016 è vietato corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali, oltre che istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Art. 16

Decisioni dei Soci - Assemblea

Le decisioni dei soci possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base di consenso espresso per iscritto ex art. 2479 C.C., nelle modalità e con le maggioranze previste dalla Legge.

L'Assemblea, che si riunisce di norma ogni quattro mesi e comunque almeno semestralmente, si intende costituita nelle modalità e con le maggioranze previste dalla legge.

In particolare l'Assemblea, nel rispetto delle direttive vincolanti preventivamente formulate dall'Unità di Controllo analogo di cui all'art. 22 del presente statuto:

- a) approva il bilancio;
- b) approva il Piano Strategico Triennale ed i Budgets annuali comprensivi degli atti di programmazione dell'attività della Società;
- c) nomina e revoca l'Amministratore Unico e l'Organo di controllo, nonché eventualmente il soggetto al quale è

demandato il controllo contabile, ai sensi della vigente normativa;

d) delibera il compenso dell'Amministratore Unico e dell'Organo di controllo in conformità con la disciplina nazionale e regionale vigente;

e) delibera sulla responsabilità dell'Amministratore Unico e dell'Organo di controllo;

g) approva l'eventuale regolamento dei lavori Assembleari;

h) esamina ed approva la relazione semestrale dell'Organo amministrativo di cui all'articolo 20, comma 4° del presente statuto;

i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dal presente statuto o dalla legge alla competenza dell'Assemblea;

l) autorizza l'Amministratore Unico al compimento dei seguenti atti:

1) acquisti, alienazioni e locazioni di immobili;

2) esecuzione di ogni operazione che importi un impegno finanziario per la Società superiore al 30% (trenta per cento) del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, ad eccezione di quanto oggetto del C.R.A.S. e della CRA oggetto di specifico regolamento.

L'Assemblea, sempre nel rispetto delle direttive vincolanti preventivamente formulate dall'Unità di Controllo analogo, di cui all'art. 22 del presente statuto, e con le maggioranze previste dal successivo comma 5, delibera:

a) sulle modifiche dello statuto;

b) sullo scioglimento e liquidazione della società, sulla nomina dei liquidatori e sui loro poteri;

c) sulla decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta. Nei casi previsti dal presente articolo 16, comma 4 è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. Le decisioni dei soci e le deliberazioni dell'Assemblea prese in conformità della legge e del presente Statuto vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti. Le eventuali impugnazioni delle decisioni dei soci e delle deliberazioni Assembleari devono essere presentate ai sensi e nei termini di Legge.

In coerenza con gli obiettivi individuati dalla programmazione regionale, la Società elabora il Piano Strategico Triennale ed il budget annuale di attività che, una volta approvato dall'Assemblea dei soci, viene trasmesso alla Giunta Regionale per la verifica del rispetto degli indirizzi e dalle direttive vincolanti regionali.

Art. 17

Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dall'Amministratore Unico quando lo ritenga opportuno o necessario, ovvero quando ne sia fatta richiesta da tanti Soci che rappresentino almeno il dieci per

cento del numero dei Soci medesimi o dall'Organo di Controllo.

2. L'Assemblea deve essere convocata, oltre che nella periodicità stabilita dall'art. 16, comma 2, una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del budget di previsione, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, quando particolari esigenze, segnalate dall'Amministratore Unico nella relazione di gestione, lo richiedano, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La convocazione dell'assemblea su richiesta dei soci deve essere effettuata entro trenta giorni dalla richiesta. In caso di inerzia dell'Amministratore Unico, provvede, in via sostitutiva, l'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 2406 Cod.Civ..

3. Le convocazioni dell'Assemblea sono effettuate almeno otto giorni prima dell'adunanza tramite posta elettronica certificata inviata all'indirizzo delle Amministrazioni consorziate e dell'Organo di Controllo.

4. L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare e può stabilire altro giorno per la seconda convocazione qualora la prima vada deserta.

Art. 18

Intervento alle Assemblee

1. Possono intervenire all'Assemblea con diritto di voto e partecipare alle consultazioni scritte o alla manifestazione

di consenso per iscritto, tutti coloro che risultino iscritti nel Registro delle Imprese.

2. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altro socio.

Art. 19

Presidenza della Assemblea

1. L'assemblea è presieduta dal legale rappresentante della Società o, in mancanza, da persona al momento designata dagli intervenuti. L'assemblea nomina un segretario anche non socio.

2. Delle deliberazioni dell'assemblea è redatto processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario ed inoltre, quando il Presidente lo ritenga opportuno, o per obbligo di legge, il verbale viene redatto da un Notaio.

3. Il verbale delle riunioni assembleari viene formalmente trasmesso dal Presidente dell'assemblea a tutti i soci consorziati entro otto giorni dalla riunione per l'approvazione, che avverrà con comunicazione tramite posta elettronica certificata.

Art. 19 bis

Verbalizzazione Assemblee

In deroga a quanto previsto ai precedenti articoli 16 e 17, le assemblee potranno tenersi anche con la partecipazione degli aventi diritto in luoghi diversi, purchè sia assicurata, per teleconferenza, videoconferenza e comunque

con l'ausilio di adeguate tecnologie, in ogni momento, a tutti gli aventi diritto:

- la possibilità di identificazione reciproca;
- la possibilità di visionare, ricevere e trasmettere tutta la documentazione connessa o afferente l'ordine del giorno, con possibilità di esame contestuale;
- la partecipazione alla discussione e al diritto di voto.

Le riunioni assembleari si considereranno, ove svolte in tal modo, tenute nel luogo in cui si trovano il Presidente e il segretario.

La verbalizzazione verrà effettuata dal Presidente con l'ausilio di un segretario.

Art. 20

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

La Società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea dei soci consorziati su designazione della Regione Umbria a seguito di avviso pubblico indetto dalla Giunta Regionale ai sensi della legge regionale n. 11/1995.

All'Amministratore Unico si applica il trattamento economico, nonché quello giuridico, in quanto compatibile, dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali.

L'Amministratore Unico è rieleggibile e dura in carica per il periodo di tempo determinato, non superiore al triennio, stabilito al momento della nomina.

L'Amministratore Unico redige semestralmente una relazione, trasmessa anche all'Unità di Controllo analogo di cui all'art. 22, sul generale andamento della gestione e sulla

sua prevedibile evoluzione, anche in funzione dello stato di attuazione del Piano triennale e budget annuale delle attività della Società, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le dimensioni o per le questioni affrontate, che l'Amministratore trasmette all'Assemblea per l'esame ed approvazione previsti all'art. 16 del presente statuto.

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Unità di Controllo analogo di cui al successivo art. 22 nonché delle competenze assegnate all'Assemblea ai sensi dell'art. 16 del presente statuto, l'Amministratore Unico è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti idonei per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali esclusi quelli che la legge o il presente statuto riservano all'Assemblea.

All'Amministratore Unico, spetta la rappresentanza e la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative, nonché di transigere, conciliare e compromettere.

All'Amministratore Unico spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del suo ufficio nei limiti delle disposizioni di legge.

Le decisioni dell'Amministratore Unico devono risultare dai verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dall'Amministratore Unico e dal segretario dallo stesso nominato.

Organo di controllo

Le funzioni di Organo di Controllo sono esercitate da un Sindaco Unico, anche con competenze e poteri di Revisione legale dei Conti, nominato dall'Assemblea tra i soggetti aventi i requisiti stabiliti dalla legge.

L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'assemblea determina anche la retribuzione dovuta all'Organo di Controllo.

I poteri ed i diritti dell'Organo di controllo sono disciplinati dagli artt. 2399 e segg. del Codice Civile. Nelle competenze del Sindaco Unico Revisore rientrano le verifiche ed attestazioni spettanti all'O.I.V. in materia di anticorruzione (L.190/2012 e ss.mm. e ii.).

Art. 22

Esercizio del controllo analogo sulla Società

La Regione Umbria e gli altri Soci consorziati esercitano il controllo sulla Società tramite la partecipazione ai relativi organi societari, in particolare tramite le competenze attribuite all'Assemblea dei Soci, ed in conformità alle regole del modello *in house providing*.

Al fine di consentire da parte delle amministrazioni socie l'esercizio di un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, attraverso forme di controllo congiunto ex art. 5 punto 5 del D.Lgs. n. 50/2016, indipendentemente dalla quota di capitale posseduta da ciascun socio, è

costituita in rappresentanza dei soci stessi l' "Unità di Controllo analogo" con poteri di indirizzo, coordinamento e supervisione sulla società. L'Unità di Controllo analogo è composta da n. 9 (nove) membri, rappresentativi dei diversi soci, e la sua costituzione e le modalità di funzionamento sono disciplinati da apposito "Regolamento dell'Unità di Controllo analogo" deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Nel corso della prima riunione, l'Unità di Controllo analogo individua tra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tre esercizi.

L'Unità di Controllo analogo assume le proprie decisioni a maggioranza dei suoi componenti che esprimono ciascuno un solo voto e le sue indicazioni, direttive e/o pareri sono vincolanti per gli Organi societari.

Il bilancio, i piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari della Società, eventuali controversie tra i soci e la società, nonché gli atti di competenza dell'Assemblea societaria, devono essere sottoposti al controllo preventivo dell'Unità di Controllo analogo.

L'Unità di controllo analogo di cui sopra si riunisce di norma con cadenza quadrimestrale, in concomitanza con le riunioni Assembleari, salvo che una o più delle Amministrazioni consorziate ne richiedano la riunione anticipata per trattare questioni di rilievo.

La convocazione e le funzioni di segreteria dell'Unità di controllo analogo sono assicurate dalla struttura amministrativa della Società.

La Società è tenuta a trasmettere all'Unità di Controllo analogo i seguenti atti:

- a) il Piano Strategico Triennale e i Budget annuali, oltre agli altri eventuali documenti di tipo programmatico, ivi compresi i piani pluriennali ed i programmi annuali di attività della CRAS e CRA, nonché il bilancio di esercizio;
- b) la relazione dell'Amministratore Unico di cui all'art. 20, comma 4° del presente statuto;
- c) gli atti che dispongono in ordine alla organizzazione della Società.

Anche a prescindere dagli obblighi di cui ai commi precedenti, l'Unità di Controllo analogo ha il diritto di richiedere informazioni in merito alla gestione delle attività societarie.

TITOLO V - BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE

Art. 23

Bilancio e avanzi di gestione

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
2. Il bilancio dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.
3. Nei limiti ed in presenza dei presupposti di legge, il bilancio potrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro un termine superiore a centoventi giorni, nei limiti e alle condizioni fissate dall'art. 2364 C.C.

4. La società potrà ricevere dai soci anticipazioni e/o finanziamenti fruttiferi o meno di interessi esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla legge.

TITOLO VI

Art. 24

Recesso del socio

Ciascun socio può esercitare di recesso dalla Società, oltre che nei casi previsti dalla legge, anche per:

- a) modifica dell'oggetto sociale;
- b) fusione o trasformazione della Società;
- c) inosservanza da parte dell'Amministratore Unico delle procedure stabilite dall'art. 22 dello Statuto, a tutela degli interessi e delle finalità istituzionali perseguite dai soci mediante la partecipazione nella Società.

TITOLO VII - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 25

Scioglimento e liquidazione

1. La Società è sciolta di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge.
2. I liquidatori sono nominati dall'assemblea, che delibera lo scioglimento della Società e ne stabilisce anche obblighi e poteri, fermi restando quelli previsti dalla legge.
3. Le eventuali attività residue allo scioglimento ed alla liquidazione della Società, dedotti il capitale sociale e le somme accantonate a copertura delle obbligazioni, anche fidejussorie, a carico dei singoli consorziati, saranno ripartite in base alle quote possedute.

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0129852 del 07/09/2021 - Uscita

Impronta informatica: 7491cf4b0a0826be9b448a6f01e788709ed9b274eed557e6293d7da11fbd2411

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 26

Rinvio alle disposizioni di legge

1. Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le disposizioni del codice civile in materia di società a responsabilità limitata e di consorzi, in quanto applicabili.

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0142519 del 29/09/2021 - Uscita

Firmatari: **Bedini Claudio (142580272548055601134419001862704638697)**

Impronta informatica: 2d976713087ea86be1168fbffc0905310c88c47391492158457ef7b06e3e41d5

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



COMUNE DI TERNI
Direzione Pianificazione Territoriale
Edilizia Privata
Corso del Popolo n. 30 -05100 Terni

Alla Direzione Attività Finanziarie

Dott. ssa Grazia Marcucci

e p.c.

Dott.ssa Giulia Scosta

Sede

OGGETTO: Progetto di fusione per incorporazione di Umbria Digitale scarl in Umbria Salute e Servizi scarl. Rilascio parere.

Con la presente, facendo seguito alla richiesta di parere, pervenuta con le note prot. 132797 del 13 settembre e prot. n. 141686 del 28 settembre, lo scrivente esprime valutazione favorevole al progetto di fusione, per quanto di competenza.

Si evidenzia, in ogni caso, l'importanza di mantenere attivi e tempestivi i servizi di manutenzione ed assistenza per tutte le attività dello sportello informativo/telematico SUAPE già svolti dalla partecipata in oggetto.

Distinti saluti.

Il Dirigente

Arch. Claudio Bedini

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 85/2005 e s.m.i.)

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0137883 del 21/09/2021 - Entrata

Firmatari: FORTUNATO BIANCONI (18106434)

Impronta informatica: d06482e41884e8e405174749d277936543bffa8e271c9a72ea9175840b564219

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



Perugia, 20 Settembre 2021

**A TUTTI I SOCI DI UMBRIA DIGITALE SCARL
(Elenco Allegato)**

Al Sindaco Unico

Dott. Francesco Giuliani

francesco.giuliani@pec.commercialisti.it

Trasmessa via PEC

Oggetto: Fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi - Indicazioni per la partecipazione all'Assemblea straordinaria dei Soci in corso di riconvocazione.

Con precedente comunicazione del 15 settembre u.s. (ns. prot. n. 2762) la Società scrivente - in considerazione della difficoltà di alcune amministrazioni comunali Socie di completare l'iter amministrativo connesso all'operazione di fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi per la data del 16 settembre precedentemente fissata - ha provveduto al rinvio dell'Assemblea straordinaria di fusione che sarà riconvocata entro la prima metà del mese di ottobre p.v. tramite pec che a breve verrà trasmessa a tutti i Soci.

Al fine di agevolare le Amministrazioni socie e consentire alle stesse di perfezionare le rispettive procedure interne in tempo utile per la convocanda Assemblea (che verrà verbalizzata dal notaio Ansidei di Cataldo), si ritiene di fare cosa gradita trasmettendo in allegato un breve riepilogo dell'operazione di fusione societaria in questione ed alcune indicazioni di sintesi in merito alla natura ed agli effetti della fusione medesima in capo ai soci delle due Società coinvolte, rilasciate dal consulente incaricato per la fusione, Prof. Christian Cavazzoni, dell'Università di Perugia e Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della provincia di Perugia.

Ci corre l'obbligo di sottolineare che, stante il termine del 1° gennaio 2022 fissato dalla L.R. n. 13 del 02/08/2021 per l'efficacia della fusione, non saranno possibili ulteriori rinvii.

Umbria Digitale rimane ovviamente a disposizione per qualsivoglia ulteriore informazione o approfondimento che i Soci ritengano di richiedere alla società.

Cordiali saluti.

L'Amministratore Unico

Ing. Fortunato Bianconi

- Allegati: come da testo



Umbria Digitale S.c. a r.l.

Via G. B. Pontani, 39 - 06128 Perugia | C.F. / P.IVA e Reg. Imp. PG: 03761180961

REA C.C.I.A.A. N. 235052 - CAPITALE SOCIALE € 4.000.000,00 interamente versato

Tel. 075.50271 - Fax 075.5003402 | umbriadigitale@pec.it | www.umbriadigitale.it





INDICAZIONI

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI UMBRIA DIGITALE IN UMBRIA SALUTE E SERVIZI

- 1) Il progetto di fusione unitamente alla relazione degli Amministratori delle due Società e al testo delle modifiche statutarie conseguenti alla fusione con nuova denominazione sociale in Punto Zero S.c.ar.l. è stato depositato in data 29 giugno u.s. presso la CCIAA di Perugia e la sede delle due Società, ai sensi dell'art. 2501-ter c.c.

Il progetto di fusione, insieme agli altri atti previsti dalle disposizioni di codice civile, tra cui la relazione dell'esperto, è depositato presso le rispettive sedi sociali per almeno 15 giorni, in visione ai soci, prima che si possa procedere alla sua approvazione in assemblea straordinaria, a seguito della quale inizierà a decorrere l'ulteriore termine di 30 gg per l'eventuale opposizione dei creditori. Decorso inutilmente anche tale termine, potrà procedersi alla stipula dell'atto pubblico di fusione.

- 2) In data 2 agosto 2021 è stata adottata la **Legge Regionale n. 13 avente ad oggetto: "Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.ar.l."** quale riferimento normativo indispensabile per dare attuazione all'operazione societaria in epigrafe.

In particolare all'art. 1 recante "finalità" si dispone che: "1. Al fine di razionalizzare le partecipazioni societarie della Regione e di conseguire maggiori livelli di efficienza, operare l'evoluzione tecnologica dei sistemi e raggiungere economie di scala, è autorizzata la fusione per incorporazione di Umbria Digitale S.c.ar.l. in Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. di cui alla legge regionale 29 aprile 2014, n. 9 Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale).

2. Dalla data di efficacia della fusione per incorporazione, la società incorporante, Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l., assume la denominazione di PuntoZero S.c.ar.l. e ogni riferimento a Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. e a Umbria Digitale S.c.ar.l., contenuto in leggi, regolamenti o altri atti, si intende riferito a PuntoZero S.c.ar.l..

3. Ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 1, del codice civile, la società incorporante assume i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione."

- 3) Come riportato in entrambe le Relazioni degli Organi Amministrativi delle società, attraverso la fusione di Umbria Digitale in Umbria Salute e Servizi sarà possibile





superare le limitazioni legate a frequenti sovrapposizioni di funzioni e di obiettivi, accorpando in maniera virtuosa le funzioni e le attività complementari svolte dalle due società consortili. Questo permetterà di **conseguire un immediato efficientamento complessivo del sistema con evidenti benefici per la collettività**, consentendo di:

- rendere certa e riconoscibile la mission di servizio di pubblico interesse perseguita tramite il nuovo organismo pubblico costituito ad esito del procedimento di fusione;
- aumentare qualitativamente e quantitativamente il livello dei servizi;
- migliorare la produttività, efficientando le risorse;
- ridurre la spesa pubblica di sistema;
- incrementare l'efficienza complessiva e allargare l'ambito di intervento unitario verso l'intera pubblica amministrazione regionale;
- attuare pienamente la digitalizzazione del Sistema sanitario regionale.

A queste esternalità generali e di sistema, si aggiungono i risparmi conseguibili attraverso le economie di scale derivanti dalla riduzione dei costi relativi agli organi di gestione e controllo societario e dalla razionalizzazione delle strutture di staff, quali uffici finanziari e contabili, Uffici Personale, Uffici legali, Acquisti e relative segreterie.

Con la fusione, inoltre, la nuova organizzazione potrà attivare l'Osservatorio epidemiologico regionale previsto dagli articoli 94 e 101 della L.R. 11/2015.

- 4) Come previsto all'art. 6 del nuovo statuto societario: ***“La società svolge le funzioni di centrale d'acquisto, ai sensi dell'articolo 1, commi 449, 455, 456 e 457 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007), nonché ai sensi dell'articolo 15, comma 13, lettera d) del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ed è finalizzata ad un nuovo modello di governance degli approvvigionamenti delle pubbliche amministrazioni socie.***
2. La Società è anche centrale di committenza, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), e soggetto aggregatore unico regionale, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 5 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.
3. Per lo svolgimento delle attività di soggetto aggregatore, nonché delle attività di centrale regionale di acquisto, la Società si articola in due sezioni:





- a) centrale regionale di acquisto per il sistema sanitario regionale, di seguito CRAS;
- b) centrale regionale di acquisto per il sistema pubblico regionale, di seguito CRA.
4. Attraverso le sezioni indicate al comma 3, lettere a) e b), la Regione intende assicurare l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dei soci e degli enti pubblici operanti sul territorio regionale, perseguendo:
- a) la razionalizzazione della spesa per forniture, servizi e lavori;
- b) il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità delle procedure e delle attività contrattuali, attraverso l'aggregazione e la riqualificazione della domanda;
- c) l'imparzialità, la trasparenza e la regolarità della gestione dei contratti pubblici;
- d) la prevenzione della corruzione e del rischio di eventuali infiltrazioni mafiose.
5. La Società quale centrale di acquisto, attraverso la CRAS e la CRA, è tenuta ad applicare la normativa prevista in materia di procedure di evidenza pubblica pubblicando gli atti di gara sul proprio sito internet.”
- 5) **A partire dal 1° gennaio 2022 sarà eliminato il versamento annuale da parte dei Soci del contributo al fondo consortile precedentemente in essere in Umbria Digitale.**
- 6) **La nuova società Punto Zero S.c.ar.l. è conforme alle disposizioni previste in materia di “in house providing”** nonché alle normative connesse a partire dal D. Lgs. n. 175/2016 e D. Lgs. n. 50/2016.

A tal proposito, si precisa che in merito agli adempimenti previsti dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, entrambe le Società interessate alla fusione hanno già da tempo provveduto all'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie “società” in house, di conseguenza il Socio Regione provvederà a trasmettere una comunicazione ad ANAC per comunicare dell'avvenuta operazione.

Inoltre, i Soci devono poter esercitare sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso forme di controllo congiunto le cui modalità sono dettagliatamente definite nell'art. 22 dello Statuto recante: “Esercizio del controllo analogo sulla Società”.



Bugatti, Cavazzoni & Orlandi
Dottori Commercialisti Associati

06126 Perugia, Via della Pallotta 13 - Telefono 075/30821 - 33125 Fax 075/8501123

e-mail: info@bcassociati.com pec: bcassociati@pec.bcassociati.com

Spett.le
Umbria Digitale S.c. a r.l.
Via G. B. Pontani n° 39
06128 Perugia (PG)

OGGETTO: ASPETTI GIURIDICI ED ECONOMICI DELLA FUSIONE

Come richiesto, invio alcune considerazioni di natura giuridica ed economica relative all'operazione di fusione per incorporazione di Umbria Digitale in Umbria Salute e Servizi.

Sotto il profilo giuridico la fusione costituisce un'operazione attraverso la quale si uniscono i patrimoni di più società in un unico soggetto al quale partecipano i soci delle società aderenti all'operazione, in proporzione delle quote di partecipazione precedentemente detenute.

Per effetto della fusione, quindi, ciascun socio delle società partecipanti all'operazione prosegue il proprio rapporto sociale nella società risultante dall'operazione; ne è testimonianza il fatto che il socio non si può sottrarre a questo effetto della fusione se non mediante l'istituto del recesso e nelle sole ipotesi in cui questo sia consentito dalla legge.

Sotto il profilo economico, gli effetti dell'operazione in capo al socio, discendono dalla individuazione del rapporto di cambio la cui determinazione ha il preciso scopo di evidenziare se il valore della partecipazione detenuta ante operazione sia destinato a modificarsi per effetto della fusione¹. A questo fine è irrilevante l'ammontare del capitale sociale detenuto post operazione, in quanto il valore della partecipazione discende dalla quota percentuale detenuta nella società risultante dalla fusione e dal valore economico di questa quota.

La fusione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi è stata progettata in modo che l'operazione di aggregazione non determinasse alcun trasferimento di ricchezza tra i soci delle due società assicurando, quindi, che il valore economico della partecipazione detenuta ante operazione fosse esattamente corrispondente a quello ricevuto post fusione per effetto del concambio delle quote.

Per garantire questa neutralità, il progetto di fusione ha considerato che nel patrimonio netto di Umbria Digitale era presente un immobile plusvalente e, quindi, gli organi amministrativi delle

¹ Circostanza astrattamente possibile, essendo nella disponibilità dei soci la facoltà di accettare rispettivamente un rapporto di cambio più vantaggioso o più svantaggioso rispetto a quello che garantisce la "neutralità economica" dell'operazione.

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0137883 del 21/09/2021 - Entrata

Impronta informatica: 7670a0948179822d55c653c0fc38fd5fb8c28dbbf7d66c13c357cafbb4cc839b

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Bugatti, Cavazzoni & Orlandi
Dottori Commercialisti Associati

06126 Perugia, Via della Pallotta 13 - Telefono 075/30821 - 33125 Fax 075/8501123

e-mail: info@bcassociati.com pec: bcassociati@pec.bcassociati.com

due società hanno determinato il rapporto di cambio recependo il maggior valore del patrimonio netto economico di Umbria Digitale, rispetto a quello contabile. Questa situazione, tra l'altro, ha determinato l'effetto che – ferma l'invarianza dei valori economici – la frazione di patrimonio netto contabile detenuta da ciascun socio di Umbria Digitale nella società Punto Zero risulta leggermente superiore alla analoga quota di patrimonio netto contabile detenuto in Umbria Digitale ante fusione.

Come detto, irrilevante, è, invece, l'ammontare assoluto della quota di capitale detenuta in Punto Zero, posto che il valore di una partecipazione non è proporzionale al capitale ma al patrimonio di una società.

Va, del resto, evidenziato che il capitale sociale da emettere a servizio di una operazione di fusione per incorporazione deriva in modo "automatico" dalla meccanica applicazione del rapporto di cambio sul capitale sociale dell'incorporante.

Tuttavia, gli organi amministrativi delle due società, considerato che il capitale di Umbria Salute e Servizi era di soli 100.000 euro e che il concambio avrebbe determinato nella società incorporante un nuovo capitale sociale sensibilmente inferiore a quello di Umbria Digitale, hanno comunque concordato di rideterminare in 4 milioni di euro il capitale sociale di Punto Zero senza che questo, chiaramente, modificasse i valori economici attribuiti in capo ai soci con i criteri descritti in precedenza.

Perugia, 20 settembre 2021

Prof. Dott. Christian Cavazzoni



Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Umbria Salute S.c a.r.l.

Via E. Dal Pozzo snc - Perugia

Capitale Sociale € 100.000,00 interamente versato

C.F./ P. IVA e Registro delle Imprese di Perugia n: 02915750547

REA C.C.I.A.A. di Perugia al N.250357

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

INDICE

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO	3
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 20 APRILE 2017	3
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31.12.2016	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
PREMESSA.....	6
SINTESI DELL'ESERCIZIO	7
CONSIDERAZIONI SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO.....	7
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI.....	10
ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE.....	15
LA GESTIONE FINANZIARIA	17
IL CASH FLOW 2016.....	18
IL RENDICONTO FINANZIARIO	19
PERSONALE	21
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAGLI INFORTUNI E DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	25
D.LGS. 231/2001 E PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	26
IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ IN UMBRIA SALUTE S.C. A R.L.	27
ASPETTI SOCIETARI	27
LE ATTIVITÀ 2016 DI UMBRIA SALUTE	29
I "SERVIZI ALL'UTENZA".....	29
SERVIZI ICT PER LE AZIENDE	36
CRAS.....	37
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	38
INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	40
RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI (ART. 2428 C.C.).....	41
QUOTE PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI.....	41
ANALISI DEI RISCHI	41
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016	43
NOTA INTEGRATIVA BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016	52
<i>STATO PATRIMONIALE</i>	<i>56</i>
<i>ATTIVO.....</i>	<i>56</i>
<i>PASSIVO.....</i>	<i>61</i>
<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>64</i>
<i>RENDICONTO FINANZIARIO</i>	<i>68</i>
<i>ALTRE INFORMAZIONI.....</i>	<i>68</i>

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

AMMINISTRATORE UNICO: Dott. Carlo Benedetti

SINDACO UNICO: Dott. Ferruccio Bufaloni

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 20 APRILE 2017

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(Avviso ai Soci mediante posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 9 dello Statuto)

I Soci di Umbria Salute S.c. a.r.l. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in Perugia Via E. dal Pozzo snc, per il giorno 20 aprile 2017 ore 11,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2017, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31.12.2016;
2. Budget 2017;
3. Organigramma CRAS;
4. Nomina dell'Amministratore Unico e fissazione del relativo compenso.

L'Amministratore Unico

Dott. Carlo Benedetti

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31.12.2016

(Capitale sociale € 100.000,00 i.v.)

Soci	Capitale Sottoscritto	Percentuale
AUSL Umbria n.1	€ 25.000,00	25,00%
AUSL Umbria n.2	€ 25.000,00	25,00%
AZOSP PG	€ 25.000,00	25,00%
AZOSP TR	€ 25.000,00	25,00%
TOTALE	€ 100.000,00	100%



BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2016

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

PREMESSA

Signori Soci,

L'esercizio 2016 si è concluso con la piena attuazione degli obiettivi prefissati con l'approvazione del budget, migliorando la redditività aziendale, che ha consentito di corrispondere il premio variabile ai dipendenti nel valore massimo definito dall'Integrativo Aziendale e conseguire il pareggio di bilancio operando rettifiche ai ricavi per l'importo di 634 K€.

Con riferimento alle attività di Front Office e di Supporto alle Direzioni Aziendali, oltre a consolidare le attività in essere definite nel disciplinare garantendo un adeguato livello di funzionalità di tutti i servizi erogati, si è avviata la sperimentazione del servizio di prenotazione telefonica tramite NUS la cui entrata a regime è prevista con decorrenza marzo 2017 nonché acquisito oltre al fisiologico incremento dei servizi tutte le attività di Front/Office dell'Ospedale di Branca conferite dalla AUSL1.

In tale contesto considerati i vincoli restrittivi dettati dal legislatore in merito alle assunzioni di lavoratori dipendenti, si è reso necessario ricorrere, nell'impiego di manodopera, a strumenti quali il lavoro somministrato e le prestazioni di lavoro straordinario peraltro già significativamente utilizzati almeno nei servizi di Front Office per garantire la copertura delle assenze del personale.

Pur non saturando l'insieme delle ore contrattualizzate dai soci, gli standard di garanzia richiesti sono stati assicurati collocando l'entità dei servizi complessivamente resi sulla soglia di copertura del 92% circa delle attività affidate. Al di fuori del dato medio evidenziato le attività espletate in ambito CUP hanno garantito anche la copertura dei picchi di attività straordinarie manifestatesi nell'esercizio ed evitato di ricorrere a interventi di riduzioni orarie di apertura di sportello concordate con le aziende.

Relativamente alle attività di assistenza applicativa software sui gestionali in uso presso le Aziende Sanitarie e Ospedaliere, in coerenza con il dettato del Disciplinare dei Servizi, l'Assemblea dei Soci del 07/12/2016 ha deliberato la durata triennale ovvero dal 01/01/2017 al 31/12/2019.

Relativamente alle attività ICT oltre a garantire le attività di assistenza verso le Aziende Sanitarie e Ospedaliere socie, è stato attuato il porting della piattaforma SAP alla versione 6.0 nonché provveduto ad assicurare, nel rispetto della convenzione sottoscritta con Umbria Digitale, forme di collaborazione tali da garantire la continuità dei servizi verso i tutti clienti su cui precedentemente operavano i centri di competenza trasferiti con il ramo di azienda.

Per la CRAS l'impegno si è focalizzato verso ogni iniziativa utile all'accelerazione degli iter di acquisto delle gare centralizzate, promuovendo principalmente l'omogeneizzazione dei servizi e l'allineamento delle scadenze dei contratti in essere e in via subordinata sensibilizzando tutti i livelli coinvolti verso il maggiore impegno richiesto. La programmazione tradottasi nel piano annuale delle attività ha incluso poi, oltre alle gare per i fabbisogni concordati con le Aziende Sanitarie e quelli riferiti alle categorie merceologiche da DPCM, anche le procedure di gara assegnate con specifici atti di indirizzo dalla Direzione Regionale Sanità.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Nel complesso si è operato nell'efficientamento della gestione, operando oltre che sul più razionale impiego del personale sul controllo dei costi dove con riferimento a quelli di funzionamento si evidenzia la significatività degli effetti derivanti dalla politica degli investimenti operati in particolare per ciò che riguarda il sistema informativo interno e per sede della società.

SINTESI DELL'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un valore della produzione tipica pari a 14.526 K/€ con un utile netto di 0 K/€, a seguito di rettifiche ai ricavi operate per 634 K€ e dopo aver effettuato accantonamenti per imposte per 106 K/€.

Il patrimonio netto risulta invariato rispetto all'anno 2015 ed è pari a 335 K/€.

CONSIDERAZIONI SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 dà conto della gestione operata, la cui sintesi, espressa nei principali valori di bilancio viene di seguito analizzata nelle variazioni rispetto all'esercizio 2015.

DATI ECONOMICI €/000	Bilancio 31/12/2016	Bilancio 31/12/2015	Variazioni 2016-2015
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (VPT)	14.526	14.059	467
VALORE AGGIUNTO	12.857	11.414	1.443
COSTO DEL LAVORO	12.554	11.216	1.338
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	303	198	105
RISULTATO OPERATIVO	112	48	64
IL SALDO TRA ONERI E PROVENTI FINANZIARI	- 6	- 8	2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	106	40	66
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	0	0

- Il **VPT** al 31.12.2016 si attesta a 14.526 K/€ (+ 467 K/€ rispetto all'esercizio 2015).
L' incremento è attribuibile alla crescita delle attività svolte e dei servizi erogati, ascrivibile per la quasi totalità all'operatività dell'area Servizi all'Utenza atteso che sia per l'area ICT che per l'operatività della CRAS il valore della produzione risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.
- Il **Valore Aggiunto** al 31.12.2016 si attesta a 12.857 K/€ (+1.443 K/€ rispetto all'esercizio 2015) ed è integralmente attribuibile all'incremento delle attività interne, rilevata la significativa contrazione nei consumi di materie prime e servizi esterni che nel 2015 risultavano influenzati dal valore di acquisto delle licenze SAP, con conseguenti affetti nel miglioramento degli indici

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

di redditività assunti a riferimento per l'erogazione di elementi retributivi variabili nei confronti dei dipendenti.

- Il **Costo del Lavoro** al 31.12.2016 è pari a 12.554 K/€ (+ 1.338 K/€ rispetto all'esercizio 2015), e si riconduce oltre che alle ordinarie dinamiche di crescita salariale, al significativo incremento dei costi correlati del valore della produzione interna ed al costo della premialità definita dal Contratto Integrativo Aziendale in funzione dell'efficientamento produttivo e dell'incremento di redditività annualmente operato.
- Il **Margine Operativo Lordo** pari a 303 K/€ risulta coerente con la tipicità della struttura aziendale orientata al pareggio di bilancio mentre **Risultato Operativo** pari 112 K€ risulta influenzato dalla significativa crescita degli ammortamenti correlati principalmente alle spese di ristrutturazione sede;
- Il **saldo proventi ed oneri finanziari** al 31.12.2015 è pari a -6 K/€ (+ 2 K/€ rispetto al 2015) ed è da attribuire ad un miglioramento della gestione finanziaria;
- Il **risultato prima delle imposte** al 31.12.2016 si attesta a 106 K/€ che al netto delle imposte calcolate nel rispetto delle normative fiscali determina un **utile di esercizio** pari a 0 K€.

DATI PATRIMONIALI €/000	Bilancio 31/12/2016	Bilancio 31/12/2015	Variazioni 2016-2015
INVESTIMENTI	45	497	- 452
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	466	557	- 91
CAPITALE INVESTITO NETTO	- 343	- 407	64
PATRIMONIO NETTO	335	335	-
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA	931	1.035	- 104

- Gli **investimenti** ammontano complessivamente a 45 K/€ e sono attribuibili alle strumentazioni d'ufficio atti a garantirne la funzionalità ed in parte a investimenti strutturali dovuti all'implementazione del nuovo servizio N.U.S.
- Il **capitale investito netto** dell'esercizio al 31.12.2016 si attesta a - 343 K/€, evidenzia una riduzione di 64 K/€ rispetto all'esercizio precedente riconducibile alla riduzione disponibilità liquide a seguito del rimborso delle rate del mutuo chirografario sottoscritto per il finanziamento degli investimenti correlati alla ristrutturazione della sede a fronte del capitale circolante netto che conferma l'equilibrio tra le attività e le passività a breve.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

- Il **patrimonio netto** al 31.12.2016, pari a 335 K/€, non registra alcuna variazione rispetto all'anno precedente.
- La **posizione finanziaria netta** al 31.12.2016 registra un saldo positivo di 931 K/€ (-104 K/€ rispetto all'anno 2015).

INDICI REDDITUALI E FINANZIARI €/000	Bilancio 31/12/2016	Bilancio 31/12/2015	Variazioni 2016-2015
VALORE AGGIUNTO/VPT	88,51%	81,19%	7,32%
COSTO DEL LAVORO/VPT	86,42%	79,78%	6,65%
MOL/RICAVI	2,09%	1,41%	0,68%
RISULTATO OPERATIVO/RICAVI (ROS)	0,77%	0,34%	0,43%
INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (ROI)	2,99%	1,18%	1,81%
INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (ROE)	0,00%	0,00%	0,00%

Tutti gli indici reddituali al 31.12.2016 riflettono la natura della società consortile Umbria Salute, strumentale *in house* delle Aziende Sanitarie dell'Umbria, il cui fine è quello di erogare servizi ai propri soci il cui valore è rappresentato da un corrispettivo volto esclusivamente alla copertura di tutti i costi diretti ed indiretti di gestione, requisito oggettivo imprescindibile per l'applicabilità del regime di esenzione IVA ex art. 10, c.2, DPR 633/72.

PERSONALE	Bilancio 31/12/2016	Bilancio 31/12/2015	Variazioni 2016-2015
ORGANICO	330	341	- 11
ORGANICO MEDIO RETRIBUITO (OMR)	335	344	- 9
VPT / OMR €/000	43,36	40,78	3
VALORE AGGIUNTO / OMR €/000	38,38	33,10	5

L' organico al 31/12/2016 è rappresentato da 330 dipendenti a seguito della cessazione di n. 11 rapporti di lavoro.

Le variazioni degli indici del personale estremamente positivi, sono determinate dalla correlazione tra vincoli assunzionali e ricorso al lavoro somministrato a fronte di volumi crescenti nel livello dei servizi erogati.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

CONTO ECONOMICO UMBRIA SALUTE SCARL (Euro/000)	Bilancio 31/12/2016	Bilancio 31/12/2015	Variazioni 2016-2015
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.478	13.840	638
Altri ricavi e proventi	48	29	19
Contributi in conto esercizio (CRAS)		190	- 190
B Valore della produzione "tipica"	14.526	14.059	467
Consumi di materie prime e servizi esterni	- 1.669	- 2.645	976
C Valore aggiunto	12.857	11.414	1.443
Costo del lavoro	- 12.554	- 11.216	- 1.338
D Margine operativo lordo	303	198	105
Ammortamenti	- 117	- 66	- 51
Altri stanziamenti rettificativi			-
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			-
Saldo proventi ed oneri diversi	- 74	- 84	10
E Risultato operativo	112	48	64
Proventi e oneri finanziari	- 6	- 8	2
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
F Risultato prima delle imposte	106	40	66
Imposte dell'esercizio	- 106	- 40	66
G Utile dell'esercizio	-	-	-

Il Valore della Produzione Tipica al 31.12.2016 pari a 14.526 K/€ ed è composto per oltre il 99% dai ricavi delle vendite e delle prestazioni erogate nei confronti dei soci consorziati dalle varie aree operative di seguito individuate:

- Servizi Cup/Cassa e di Supporto per l'importo di 11.764 K€ che includono, oltre ai servizi definiti nel Disciplinare sottoscritto, gli affidamenti intercorsi ad integrazione dello stesso, le attività legate alla sperimentazione del NUS e il nuovo affidamento dei servizi di front office presso l'Ospedale di Branca.
- Attività di conduzione applicativa dei servizi di Information Technology per l'importo di 3.065 K€ che confermano il valore delle attività definite nei piani di esercizio e una lieve contrazione delle forniture esterne, rispetto alle previsioni di budget, correlate alle attività di passaggio alla versione 6.0 di SAP.
- Le attività di CRAS svolte in qualità di Soggetto Aggregatore che manifestano nell'esercizio un valore della produzione pari a 209 K€ nella sua entità determinato esclusivamente dal valore del costo del personale di Umbria Salute impiegato in tale attività.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

A dette attività si aggiungono in termini alquanto residuali (74 K€) per un valore inferiore all'1%, quelle prestate nei confronti di soggetti non soci rivolte esclusivamente verso Umbria Digitale che vanno peraltro annualmente riducendosi (-36 K€ rispetto al 2015) in funzione dei processi di riorganizzazione e di autonomia definiti a seguito dello scorporo.

Al fine di rispettare il vincolo del pareggio di bilancio che consente alla società di operare in regime di esenzione IVA, il valore della produzione è stato rideterminato in funzione dei costi effettivamente sostenuti, tramite emissione di note di credito per 634 K/€ ripartite in funzione del concorso al VPT di ciascun consorziato.

Nella tabella sottostante per ogni singolo socio consorziato sono rappresentati i valori dei servizi fatturati al 31.12.2016 e le variazioni intervenute rispetto al 31.12.2015.

Servizi fatturati per Azienda	V.P.T. 31/12/2016	V.P.T. 31/12/2015	DIFFERENZA 2016-2015
SERVIZI CUP CASSA DATA ENTRY	2.864.866	2.499.345	365.521
COORDINAMENTO	90.250	85.275	4.975
VALIDAZIONE EROGATO	114.963	169.008	- 54.045
BOLLETTINI EOL	44.165	44.742	- 577
PIATTAFORMA P.C.C.		6.670	- 6.670
N.U.S.	26.890		26.890
CONTACT CENTER 075075075	23.790		23.790
AUSL UMBRIA N.1 Totale	3.164.924	2.805.040	359.884
SERVIZI CUP CASSA DATA ENTRY	4.369.996	4.136.122	233.874
COORDINAMENTO	90.250	85.275	4.975
GEST RICETTE FARMACEUTICHE	200.397	193.404	6.993
BOLLETTINI EOL	44.165	44.746	- 581
FORNITURA CARTA, STAMPANTI E TONER	87.999	92.543	- 4.544
PIATTAFORMA P.C.C.		6.670	- 6.670
GESTIONE ECONOMICO GIURIDICA	110.007	110.041	- 34
N.U.S.	26.890		26.890
AUSL UMBRIA N.2 Totale	4.929.704	4.668.801	260.903
SERVIZI CUP CASSA DATA ENTRY	1.838.049	1.764.632	73.417
VALIDAZIONE EROGATO	95.959	117.434	- 21.475
COORDINAMENTO	90.250	85.275	4.975
FORNITURA CARTA, STAMPANTI E TONER	32.106	31.862	244
PIATTAFORMA P.C.C.		6.670	- 6.670
N.U.S.	26.890		26.890
AZ. OSP. PG Totale	2.083.254	2.005.873	77.381
SERVIZI CUP CASSA DATA ENTRY	1.387.529	1.234.987	152.542
COORDINAMENTO	90.250	85.275	4.975
VALIDAZIONE EROGATO	81.570	81.420	150
PIATTAFORMA P.C.C.		6.670	- 6.670
N.U.S.	26.890		26.890
AZ. OSP. TR Totale	1.586.239	1.408.352	177.887
TOTALE VPT SERVIZI ALL' UTENZA	11.764.121	10.888.066	876.055

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

AUSL 1 SERVIZI ICT CONDUZ_NE APPLICATIVA - SIIS	1.220.020	1.432.570	-	212.550
AUSL 2 SERVIZI ICT CONDUZ_NE APPLICATIVA - SIIS	1.164.458	1.526.568	-	362.110
AZ OSP PG SERVIZI ICT CONDUZ_NE APPLICATIVA - SIIS	460.142	576.453	-	116.311
AZ OSP TR SERVIZI ICT CONDUZIONE APPLICATIVA - SIIS	220.935	316.472	-	95.537
WEBRED SPA /UMBRIA DIGITALE ICT		47.317	-	47.317
FORMAZIONE PERSONALE- FORMA AZIENDA		6.851	-	6.851
TOTALE VPT SERVIZI ICT	3.065.555	3.906.231	-	840.676
C.R.A.S.	209.000	190.476		18.524
TOTALE VPT C.R.A.S.	209.000	190.476		18.524
NOTE CREDITO DA EMETTERE AUSL 1	-	187.134,00	-	303.302,00
NOTE CREDITO DA EMETTERE AUSL 2	-	259.219,00	-	434.575,00
NOTE CREDITO DA EMETTERE AZ OSP PG	-	109.469,00	-	192.310,00
NOTE CREDITO DA EMETTERE AZ OSP TR	-	78.419,00	-	134.813,00
TOTALE NOTE CREDITO DA EMETTERE	-	634.241	-	1.065.000
TOTALE ATTIVITA VERSO SOCI	14.404.435	13.919.773		484.662
UMBRIA DIGITALE HELP DESK - CENTRALINO	73.559	110.000	-	36.441
TOTALE ATTIVITA VERSO NON SOCI	73.559	110.000	-	36.441
TOTALE VPT	14.477.994	14.029.773		448.221

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Consumo di materie prime e servizi esterni. Nel corso dell'esercizio la gestione si è orientata al contenimento complessivo dei costi di cui viene data evidenza nel prospetto sottostante sia in termini di costi di funzionamento che di costi diretta imputazione alla commessa, in correlazione anche con la 1° riprevidione di budget 2016.

	1° Riprevidione 2016	Bilancio 2016	Bilancio 2015	Variazioni 2016-2015	Variazioni 1° Ripr.2016- Bilancio 2016
<i>COSTI CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI</i>					
1 Consulenze notarili legali fiscali	9.608	12.226	8.016	4.210	- 2.618
2 Sistema Informativo Interno	55.999	39.108	53.815	14.707	16.891
3 Sicurezza D.Lgs 81/2008	18.136	18.304	18.304	0	- 168
4 Costi Sistema Qualita	7.950	5.326	7.951	- 2.625	2.624
5 Postali bollati spedizioni	14.250	8.513	6.397	2.116	5.737
6 Cancelleria	10.100	9.458	16.916	- 7.458	642
7 Costi gestione sede	185.514	147.479	229.744	82.265	38.035
8 Assicurazioni	9.695	9.564	5.962	3.602	131
9 Libri riviste	4.350	6.947	5.473	1.474	- 2.597
10 Spese esercizio automezzi	18.388	15.990	18.036	- 2.046	2.398
11 Spese telefoni cellulari	6.000	11.609	10.848	761	- 5.609
12 Comp. amministratori	143.328	142.499	132.385	10.114	829
13 Comp.Collegio Sindacale	26.391	26.743	31.607	- 4.864	- 352
14 Formazione dipendenti	35.000	21.329	20.537	792	13.671
15 Rimborsi spese e trasferte	86.000	65.485	87.426	21.941	20.515
16 Organismo Di Vigilanza Ex 231/2001	4.270	4.060	4.270	- 210	210
17 Insussistenze passive	5.000	3.584	3.429	155	1.416
18 Commissioni e spese bancarie	20.133	12.261	21.717	- 9.456	7.872
19 Costo pro rata	-	2	9.458	- 9.460	2
20 Quota associativa Umbria Digitale	1.500	1.500		1.500	-
<i>Totale costi funzionamento</i>	661.612	561.985	692.291	130.306	99.627
Materiale elaborazione commessa	90.000	27.315	121.449	94.134	62.685
Spese varie per commessa	95.000	89.071	14.754	74.317	5.929
Manutenzione hd commessa		16.259	11.590	4.669	- 16.259
Assistenza sw applicativo commessa	1.044.000	995.450	798.487	196.962	48.550
Acquisto software a rimborso commessa			1.030.429	1.030.429	-
<i>Totale costi diretta imputaz commessa</i>	1.229.000	1.128.094	1.976.709	- 848.615	100.906
<i>Totale costi consumi materie e servizi</i>	1.890.612	1.690.079	2.669.000	- 978.921	200.533

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Costi di funzionamento. Nell'esercizio ammontano a 562 K/€ (-130 K/€ rispetto al 2015) riscontrando rispetto alla 1°Riprevisone 2016 un contenimento pari a 100 K/ €.

Relativamente alle variazioni intervenute riteniamo significativo esplicitare i valori più significativi relativi a:

Costo di gestione della sede presentano una riduzione rispetto al bilancio 2015 pari a 82 K/€ attribuibile al trasferimento della sede presso l'immobile dell'Azienda Ospedaliera di Perugia sito in Via E. dal Pozzo.

I costi rendicontati alla voce rimborsi spese e trasferte presentano una riduzione pari a 22 K/€ attribuibile alla riduzione dei costi per rimborsi chilometrici definiti sulla base dei criteri derivanti dall'applicazione del CCNL.

I costi relativi al sistema informativo interno presentano una riduzione pari a 15 K/€ dovuta ad una migliore contrattazione dei costi di manutenzione con i fornitori.

La variazione delle commissioni e spese bancarie deriva principalmente da una migliore gestione finanziaria nell'esercizio 2016.

Costi di diretta imputazione su commessa pari a 1.128 K/€ (- 849 K/€ rispetto al 2015) le variazioni sono da attribuire in grandissima parte all' area ICT influenzate nell'esercizio 2015 dall' acquisto a rimborso delle licenze Sap e in parte ai minori costi di fornitura di carta e toner (-94 K/€ rispetto al 2015), riduzioni peraltro parzialmente compensate dai costi di pubblicazione delle gare bandite dalla CRAS e dai costi relativi alla progettazione del servizio N.U.S. (+74 K€ rispetto al 2015).

Il Valore Aggiunto al 31.12.2016 ammonta a 12.857 K/€ (+ 1.443 K/€ rispetto all'esercizio 2015).

Il costo del lavoro al 31.12.2016 ammonta a 12.554 K/€. Detto costo include 282 K/€ di prestazioni di lavoro straordinario e 1.903 K/€ di lavoro somministrato per acquisizione di interinali a cui la Società ricorrere tenuto conto delle disposizioni limitative delle assunzioni previste dalla L. n. 147/2013 (cd. Legge di Stabilità 2014) e dai vincoli derivanti dalla L.R. 9/2014. Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile a più fattori ed in particolare per 220 K€ all'applicazione del CCNL, vuoi per il consolidamento degli aumenti retributivi del 2015 sia per gli aumenti applicati nel 2016, per 100 K€ all'applicazione di automatismi contrattuali quali gli scatti di anzianità e il maggior numero di festività cadenti domenica, per 400 K€ alla retribuzione variabile ovvero al premio di risultato conseguito in applicazione del Contratto Integrativo Aziendale e, per 618K€ quale aumento derivante dal maggior ricorso al lavoro somministrato (+733 K€ rispetto al 2015) parzialmente compensato dalla riduzione del costo del lavoro correlato alle uscite di personale verificatesi nel corso dell'esercizio (-115 K€).

Il margine operativo lordo è pari a 303 K/€ ed il suo incremento è tale da garantire la crescita degli ammortamenti dell'esercizio, ascrivibili come già detto alle spese di ristrutturazione della sede.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a 112 K/€.

Risultato prima delle imposte è pari a 106 K/€ dopo aver scontato oneri finanziari per 6 K/€.

Il risultato di esercizio al 31.12.2016 è pari a 0 K/€ e si ottiene dopo aver scontato imposte pari a 106 K€.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La riclassificazione patrimoniale rendicontata nel seguente prospetto evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio 2016.

STATO PATRIMONIALE UMBRIA SALUTE SCARL (euro/000)	Bilancio 31/12/2016	Bilancio 31/12/2015	Variazioni 2016-2015	
A Immobilizzazioni nette				
Immobilizzazioni immateriali	351	449	-	98
Immobilizzazioni materiali	115	108		7
Immobilizzazioni finanziarie	-	-		-
Totale immobilizzazioni	466	557	-	91
B Capitale di esercizio				
Rimanenze di magazzino	-	-		-
Crediti commerciali	2.826	2.869	-	43
Altre attività	456	659	-	203
Totale attivo Circolante	3.282	3.528	-	246
Debiti commerciali	-	1.012	-	587
Altre passività	-	2.311	-	349
Totale passivo Circolante	-	3.323	-	238
Totale capitale d'esercizio	-	41	-	8
C Capitale investito				
dedotte le passività dell'esercizio	425	524	-	99
D Trattamento fine rapporto e fondi vari				
Trattamento fine rapporto e fondi vari	-	768	-	931
E Capitale investito				
dedotte le passività di esercizio coperto da	-	343	-	407
F Capitale proprio				
Capitale versato	100	100		-
Fondo consortile	100	100		-
Riserve e risultati a nuovo	135	135		-
Utile di esercizio	-	-		-
Totale capitale proprio	335	335		-
G Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	253	293	-	40
H Indebitamento finanziario a breve termine				
Debiti finanziari a breve	-	-		-
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-	931	-	1.035
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	-	-		-
Totale indeb./disponibilità fin.a breve termine	-	931	-	1.035
G+H	-	678	-	742
I Totale come in E	-	343	-	407

Gli **investimenti** operati da Umbria Salute nel corso del 2016 ammontano a 45 K/€.

Riattribuendo le immobilizzazioni alle relative categorie di beni materiali ed immateriali, l'entità degli investimenti attuati vengono meglio specificati nella tabella seguente:

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Acquisto Immobilizzazioni Immateriali 2016		Acquisto Immobilizzazioni Materiali 2016		Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie 2016
Diritti di brevetto	7.619	Macchine app. attrezzi vari	1.130	Partecipazione UD
Oneri Pluriennali	3.301	Macchine ufficio elettroniche	22.197	
Migliorie Immobili di terzi	-	Arredamenti impianti vari	13.982	
	10.920		37.310	-
Totale investimenti anno 2016				48.229

Il **capitale d'esercizio** si attesta a -41 K/€ con un incremento rispetto all'anno 2015 pari a 8 K/€ evidenziando un sostanziale equilibrio tra l'attivo ed il passivo circolante.

Il **capitale investito netto** da finanziare si attesta ad € - 343 e registra una variazione in diminuzione pari a 64 K/€ sostanzialmente attribuibile alla riduzione del fondo trattamento di fine rapporto.

Il **capitale proprio** è pari a 335 K/€ e non registra alcuna variazione rispetto al 2015, visto il risultato di pareggio conseguito.

L' **indebitamento finanziario a medio lungo termine** è pari a 253 K/€ e si riferisce al mutuo chirografario della durata di 7 anni stipulato con la Banca Popolare di Spoleto a fronte della ristrutturazione dell'immobile di Via E. dal Pozzo quale sede della società.

La **posizione finanziaria netta** al 31.12.2016 registra un saldo positivo di 931 K/€.

Nel prospetto sottostante viene evidenziata la situazione dei crediti per singolo Cliente e/o Socio Consorziato:

Azienda	Crediti al 31/12/2016
AUSL Umbria n. 1	599.586
AUSL Umbria n. 2	1.273.487
Azienda Ospedaliera di Perugia	561.057
Azienda Ospedaliera di Terni	307.082
TOTALE CREDITI VS CLIENTI	2.741.212

I crediti (al netto delle note di credito) scaduti al 31 dicembre 2016 ammontano a 555 K/€ e fanno riferimento:

- Per 345 K/€ ai mancati incassi delle fatture emesse nel 2009 da Webred Servizi (in ambito R.T.I. con ACAS Services S.r.l.) e assoggettate al fermo amministrativo intimato alle ASL dall'Agenzia delle Entrate di Orvieto.
- Per 210 K/€ a fatture e note di credito emesse nel corso del 2015, scadute al 31 dicembre e non ancora saldate.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

LA GESTIONE FINANZIARIA

L'indebitamento finanziario netto al 31.12.2016 fa registrare un saldo positivo pari a 678 K/€ determinato da 930 K/€ di disponibilità sui c/c bancari al netto dell'indebitamento a medio termine pari a 253 K/€ relativo al mutuo chirografario assunto.

Nel corso dell'esercizio in coerenza con l'incremento della produzione si è registrato l'incremento degli incassi pari a 14.219 K/€.

Il tempo medio di incasso dei crediti registrato nel corso dell'anno 2016 è pari a 60 giorni (-7 giorni rispetto all'anno 2015).

La dinamica dei flussi di incasso correlata alla relativa dinamica dei pagamenti ha consentito di non ricorrere all'utilizzo degli affidamenti contenendo di conseguenza gli oneri finanziari dell'anno.

I pagamenti risultano pari a 14.284 K/€, riguardano i fornitori per 3.481 K/€, l'IVA per 22 K/€, l'IRES/IRAP per 18 K/€, l'IRPEF per 1.426 K/€, gli stipendi per 6.706 K/€, i contributi per 2.624 K/€ e gli interessi passivi a banche per 7 K/€.

Il tempo medio di pagamento ai fornitori è pari a 147 giorni (- 71 giorni rispetto al 2015).

Nonostante il significativo miglioramento dei tempi di pagamento, il dato risulta ancora influenzato negativamente dal ritardato pagamento delle fatture assoggettate al fermo amministrativo che ha bloccato il pagamento da parte di Umbria Salute (all'epoca Webred Servizi) delle fatture nei confronti di ACAS Services S.r.l. e dalla implementazione dell'esposizione verso Umbria Digitale Scarl i cui tempi di regolazione risultano non ancorati ai tempi commerciali.

Al netto delle suddette fatture il tempo medio di pagamento ai fornitori per l'anno 2016 sarebbe stato pari a 62 giorni (-69 giorni rispetto all'esercizio precedente).

Il dato evidenzia come il tempo medio di incasso/pagamenti sia sostanzialmente equivalente e che il tempo di pagamento fornitori risulta sostanzialmente in linea con gli obblighi contrattuali non avendo rilevato nel corso dell'esercizio addebiti di interessi per ritardato pagamento.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

IL CASH FLOW 2016

CASH FLOW AL 31 DICEMBRE 20156												
VALORI IN €/000	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
INDEBITAMENTO INIZIALE	743	390	691	890	837	882	1.528	1.046	924	616	1.519	1.153
INCASSI	1.103	1.401	1.127	913	1.074	1.801	1.397	1.240	699	1.907	690	867
PAGAMENTI	-1.456	-1.100	-928	-966	-1.029	-1.155	-1.879	-1.362	-1.007	-1.004	-1.056	-1.342
FORNITORI E ALTRI	-286	-316	-182	-147	-257	-375	-447	-357	-347	-277	-287	-203
IVA	-11	-1	-10									
IRES/IRAP	-18											
IRPEF	-400	-121	-72	-78	-100	-89	-84	-260		-47	-77	-98
STIPENDI	-511	-463	-471	-520	-503	-494	-906	-550	-477	-453	-502	-856
CONTRIBUTI	-230	-199	-193	-219	-169	-196	-442	-193	-183	-227	-190	-183
INTERESSI PASSIVI	0	0		-2	0	-1	0	-2		0		-2
VARIAZIONE RATEI												
INDEBITAMENTO FINALE	390	691	890	837	882	1.528	1.046	924	616	1.519	1.153	678
DEBITI A B/T												
Verso banche												
TOTALE DEBITI A BREVE	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DEBITI A M/L TERMINE	290	286	283	280	277	273	270	267	264	261	257	253
TOTALE DEBITI M/L	290	286	283	280	277	273	270	267	264	261	257	253
DISPONIBILITA' LIQUIDE												
Cassa	1	1	1	1	1	1		0	1	0	1	1
Crediti v/ banche	679	976	1.172	1.116	1.158	1.800	1.316	1.191	879	1.780	1.409	930
Titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DISPONIBILITA'	680	977	1.173	1.117	1.159	1.801	1.316	1.191	880	1.780	1.410	931
TOTALE ESPOSIZIONE	390	691	890	837	882	1.528	1.046	924	616	1.519	1.153	678
RATEI PASSIVI DA ONERI FINANZIARI												
BANCHE A BREVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INDEBITAMENTO	390	691	890	837	882	1.528	1.046	924	616	1.519	1.153	678

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

IL RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)	2016	2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Imposte sul reddito	106.455	39.832
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi) (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.375	8.106
<u>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</u>	<u>112.830</u>	<u>47.938</u>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.542	12.385
Ammortamenti delle immobilizzazioni	117.182	66.549
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>128.723</i>	<i>78.934</i>
<u>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</u>	<u>241.553</u>	<u>126.872</u>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		59.254
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	43.178	229.624
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	- 586.706	436.946
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 2.319	256
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.700	3.246
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	487.541	- 59.623
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>- 46.606</i>	<i>569.703</i>
<u>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</u>	<u>194.947</u>	<u>696.575</u>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 6.623	- 7.399
(Imposte sul reddito pagate)	- 51.238	- 62.931
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	- 174.755	- 233.402
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 232.616</i>	<i>- 503.732</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	- 37.669	192.843
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 37.310	- 85.466
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 10.920	- 411.211
Disinvestimenti	21.702	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		- 94
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 26.528	- 496.771
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		300.000
(Rimborso finanziamenti)	- 39.880	- 6.550
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 39.880	293.450
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 104.077	- 10.479
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.033.347	1.043.865
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.302	1.263
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.034.649	1.045.128
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	929.051	1.033.347
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.520	1.302
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	930.572	1.034.649
Di cui non liberamente utilizzabili		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

PERSONALE

ORGANICO

L'organico al 31/12/2016 si attesta a 330 unità.

UMBRIA SALUTE SCARL	Funzioni/livelli	31/12/2015	31/12/2016
		N° dipendenti	N° dipendenti
	Direzione	3	3
	Quadri	3	3
	I	12	12
	II	17	14
	III	18	15
	IV	287	283
	V	1	0
	VI	0	0
	Totale	341	330

Il decremento rispetto al 31.12.2015 risulta determinato da 11 uscite di cui 9 per dimissioni, 2 per fatti soggettivi. Contribuiscono alle variazioni nei livelli di inquadramento un passaggio dal V° al IV° livello correlato al conseguimento dei livelli di professionalità nello svolgimento delle mansioni.

In termini di categorie d'inquadramento si registrano 324 impiegati, 3 quadri e 3 dirigenti.

L'organico al 31.12.2016 si distingue in 225 donne e 105 uomini, suddivisi per le seguenti fasce di età:

- Da 24 a 30 anni, 7 donne e 5 uomini;
- Da 31 a 40 anni, 79 donne e 42 uomini;
- Da 41 a 66 anni, 139 donne e 58 uomini.

Le n. 330 unità in servizio al 31.12.2016, al netto dei dirigenti, sono assegnate per 315 unità nella produzione dei servizi destinati alle Aziende Sanitarie, e per 12 unità nelle funzioni di staff.

Relativamente alla tipologia del rapporto contrattuale (al netto dei dirigenti) si riscontrano 84 *full-time* e 243 rapporti *part-time*, tutti a tempo indeterminato.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

BILANCIO AL 31.12.2016- ORGANICO PER INQUADRAMENTO / ORE SETTIMANALI										
Ruolo / Inquadramento	24/h Set.	27,5/h Set.	28/h Set.	30/h Set.	32/h Set.	34/h Set.	36/h Set.	38/h Set.	39/h Set.	Totale
Direzione/dirigente								3		3
Quadro								3		3
Impiegati / 1° Livello		1						11		12
Impiegati / 2° Livello								14		14
Impiegati / 3° Livello							3	12		15
Impiegati / 4° Livello	5		2	91	2	7	132	43	1	283
Impiegati / 5° Livello										

INDICI DI ASSENTEISMO

Gli indici di assenteismo sono stati calcolati sull'intero organico aziendale ed hanno riguardato:

Maternità: in termini di astensione obbligatoria è stata riscontrata la fruizione di 1996 giorni di assenza (-577 giorni rispetto al 2015) sullo stesso numero di persone (18).

Riguardo ai congedi parentali connessi a detti eventi, sono stati usufruiti:

- Per astensione facoltativa 996 giorni (- 43 giorni rispetto al 2015) distribuiti su 28 persone (+6 persone rispetto al 2015);
- Per allattamento 1819 ore di permesso (+ 53 ore rispetto al 2015), che hanno interessato 14 persone (+ 2 persone rispetto al 2015).

Relativamente alle altre tipologie di astensioni si evidenzia che:

- Le aspettative non retribuite per motivi personali hanno interessato 10 persone per un totale di 1074 giorni con un incremento di 331 giorni rispetto al 2015;
- Le astensioni per cariche pubbliche ha riguardato 2 persone per 403 giorni (+14 giorni rispetto al 2015),

Infortuni: nel corso dell'esercizio 2016, si sono riscontrati 3 eventi per un totale di 57 giorni, rispetto allo stesso numero di eventi dell'esercizio 2015 che avevano comportato assenze per un totale di 115 giorni.

Malattia: nel corso del 2016 sono state rilevate 2.817 giornate su 335 unità medie pari a 8,41 giorni/persona, contro i 7,59 giorni/persona dell'esercizio 2015. Escludendo da tale dato le malattie di lunga durata correlate ad eventi traumatici e/o invalidanti che hanno interessato 14 persone, per alcune delle quali il rapporto si è anche risolto, il numero di giornate di malattia correlate ad eventi ordinari risulta pari a 1921 giorni su 335 unità medie pari a 5,73 giorni/persona rispetto ai 6,40 giorni/persona dell'esercizio precedente.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Permessi L. 104/92: rispetto a tale tipologia di assenza si registra la fruizione di 8.100 ore riferite a 50 persone dato che sostanzialmente consolida sia i beneficiari che le ore di fruizione. Nel corso dell'esercizio 2015 erano state usufruite 7.647 ore di assenza da 54 persone.

Assenze varie: in tale categoria sono state aggregate assenze di diverse tipologie tra le quali si annoverano i permessi per il diritto allo studio, per pubblica utilità, per lutto, per matrimonio, per funzioni amministrative, per donazione sangue e per malattia dei figli. L'insieme delle assenze varie nel corso del 2016 non riscontrano variazioni significative ammontando complessivamente a 2.021 ore, rispetto alle 3.106 ore di assenza registrate nell'esercizio 2015.

FORMAZIONE

Le attività formative nell'anno 2016 si sono svolte in continuità con la pianificazione definita nell'esercizio precedente e sono state orientate sulle seguenti linee di intervento:

- a) Formazione manageriale
- b) Formazione del personale di staff su specifiche aree di supporto fortemente influenzate dalla evoluzione o integrale revisione delle disposizioni legislative
- c) Addestramento e aggiornamento di conoscenze degli operatori impiegati nei servizi sia di sportello che di supporto amministrativo
- d) Attività formativa per la sicurezza nei luoghi di lavoro e sul personale addetto ai presidi di prevenzione e sicurezza prescritti dalla legge.

Per il personale di staff oltre agli interventi ricondotti nell'ambito dei piani annuali standardizzati realizzati tramite l'adesione ai corsi promossi e realizzati dal centro di Formazione per la Pubblica Amministrazione di Villa Umbra, necessari ad assicurare il sistematico aggiornamento delle conoscenze imposte dall'evoluzione legislativa sulle attività amministrative aziendali, si sono focalizzati interventi mirati sia in tema di Prevenzione della Corruzione che in materia di Appalti Pubblici e Acquisto di beni e Servizi.

In particolare a fini preventivi, in tema di Corruzione si è provveduto ad attuare altresì adeguata informativa sui rischi in materia e sul Codice di Comportamento della Società, a tutto il personale che l'azienda impiega in processi operativi potenzialmente esposti a vulnerabilità, mentre interventi alquanto mirati sono stati attuati sul personale preposto agli acquisti e alla CRAS per rispondere adeguatamente alle tematiche poste legislativamente anche dal Nuovo Codice Appalti. Contestualmente sempre in tale ultimo ambito si è avviata la fase di individuazione delle figure professionali da riconvertire su detta attività da sottoporre ad interventi formativi vuoi in materia di processi di acquisto vuoi di conoscenze delle funzionalità della piattaforma tecnologica che al riguardo sarà utilizzata.

In tema di Prevenzione Rischi e Sicurezza sul lavoro oltre ad assicurare l'aggiornamento professionale dei preposti alle strutture di sicurezza, nel corso dell'esercizio si è completato l'intervento formativo necessario ad aggiornare tutti i dipendenti per renderli edotti dei rischi in relazione all'attività dell'impresa ed alla attività esercitata informandoli, vuoi delle norme comportamentali da tenere ai fini della prevenzione rischi, vuoi di tutte le informative previste ai sensi dell'art 36 commi 1 e 2 della L.81/2008.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Oltre ad aver completato il modulo FAD avviato nel 2015 è stato infatti attuato integralmente l'intervento in aula includendovi anche le attività di primo soccorso per un totale complessivo di 2264 ore equivalenti a 377 giorni di attività distribuite su 316 unità.

Relativamente agli altri interventi formativi, complessivamente sono state erogate 644 ore di formazione pari a 92 giornate lavorative che hanno interessato 44 partecipanti.

RELAZIONI SINDACALI

Nel corso dell'esercizio si è confermato il positivo livello di confronto sulle tematiche aziendali che ha altresì portato alla sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Aziendale.

In particolare, in data 12/06/2016 è stata sottoscritta la parte economica dell'integrativo, basata su politiche premiali da distribuire nel rispetto del pareggio di bilancio, che ha determinato l'istituzione del Premio Variabile di Risultato la cui corresponsione è correlata agli incrementi di redditività misurati dall'indicatore MOL/Valore Aggiunto conseguiti nell'esercizio rispetto ai valori inizialmente definiti nel budget approvato.

Detta prima intesa è stata poi collettata nell'Accordo Integrativo Aziendale del 20 dicembre 2016 che ha aggiunto alla parte economica integrazioni e specifiche di alcuni istituti contrattuali quali la flessibilità oraria, i turni di lavoro e la formazione professionale.

Si segnala che nel corso del 2016 le attività sindacali svolte a diverso titolo hanno impegnato 17 unità per complessive 600 ore di permesso con una riduzione di 36 ore rispetto all'esercizio precedente, cui si aggiunge, come per il 2015, un lavoratore che ha usufruito dell'aspettativa non retribuita per motivi sindacali ex art. 31 della Legge n.300 del 20 maggio 1970 per tutto l'anno.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAGLI INFORTUNI E DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI AL D.Lgs. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Nel corso del 2016 l'Azienda ha effettuato gli adempimenti di legge in materia di protezione e prevenzione dagli infortuni previsti dalla vigente normativa di riferimento, provvedendo altresì agli obblighi di aggiornamento professionale delle figure preposte a garanzia della sicurezza, assicurandone la partecipazione agli appositi corsi alla persona individuata come Aspp ed ai RLS, risultando per tutti gli altri dipendenti coinvolti nelle Squadre di Primo Soccorso e Antincendio la formazione ancora attiva.

Si è poi provveduto all'espletamento delle attività di sorveglianza sanitaria di legge per tutti quei lavoratori per i quali veniva richiesta, ovvero per avviamento al lavoro o per necessità imposte dalla revisione del giudizio di idoneità precedentemente espresso. Detta attività ha interessato un numero di 117 dipendenti. Inoltre in accoglimento di specifiche segnalazioni pervenute dai dipendenti al Medico Competente sono state dallo stesso eseguite specifiche consulenze, sia fisiche che telefoniche, ovvero laddove necessario adeguate valutazioni con specifiche visite.

Anche l'attività del RSPP si è svolta regolarmente attraverso colloqui fisici e telefonici con i competenti uffici della Umbria Salute S.c.a r.l., anche in occasione di specifiche richieste di sopralluogo da parte dei dipendenti, dei RLS ovvero del Coordinamento Territoriale.

Come indicato nella precedente sezione dedicata alla formazione professionale nel corso dell'esercizio si è svolta nei confronti di tutto il personale l'attività formativa imposta dalla legge per renderli edotti dei rischi professionali e dei necessari comportamenti da assumere al fine di assicurare un'adeguata prevenzione.

Il trasferimento presso la nuova Sede Aziendale, pur nel permanere degli stessi profili di rischio, ha richiesto la nuova stesura di tutta la documentazione relativa alla valutazione dei rischi prevista dalle normative vigenti.

Al riguardo, sequenzialmente sono stati approvati il DUVRI, in funzione dell'appalto della pulizia sede, il nuovo Documento di Valutazione dei Rischi, il Documento di Prevenzione e Protezione Antincendio con relativo "Piano di Evacuazione".

A detta documentazione è seguito il verbale di riunione annualmente previsto del Servizio di Prevenzione e Protezione .

Si precisa peraltro che ai sensi del 2° comma dell'articolo 2428 c.c. limitatamente all'ambiente di lavoro non sussistono specifici rischi ambientali.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

D.LGS. 231/2001 E PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A norma del D.Lgs.n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", Umbria Salute ha volontariamente adottato il Modello di Organizzazione, gestione e controllo (M.O. 231).

Nel tempo il M.O. di Umbria Salute è stato integrato ed implementato per tutte le parti riferite agli obblighi di anticorruzione/trasparenza di cui alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, nonché alle disposizioni del Decreto 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi.

L'integrazione/implementazione operata da Umbria Salute è avvenuta rielaborando ogni processo già presente nel M.O. 231, a seguito della mappatura dei rischi effettuata dalla società e aggiungendo specifiche note riguardanti la Legge 190/2012, il D. Lgs.33/2013 e il D.Lgs.39/2013, nonché il controllo dei flussi da parte dell'ODV.

Il M.O. 231 di Umbria Salute ha rivestito pertanto la funzione di Piano per la prevenzione della corruzione fino all'adozione del 1° piano triennale anticorruzione (PTPC 2016-2018), avvenuta con Determinazione dell'A.U. del 27.01.2016, elaborato dal RPC individuato all'interno della Società.

La Determinazione ANAC n.8/2015, nonché la n.831/2016 hanno esteso l'applicazione delle norme anticorruzione e trasparenza alle società in controllo pubblico ed in maggior modo nei confronti delle società in house, anche con la creazione di una apposita sezione nel M.O. 231/2001 dedicata al "Piano triennale per la prevenzione della corruzione".

In considerazione delle suddette determinazioni di ANAC, nel corso del 2015 e 2016, Umbria Salute ha avviato un processo che ha portato, oltre alla definizione dei livelli di responsabilità organizzativa, a dotare la Società di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2016-2018) (2017-2019) ad integrazione del M.O. 231 esistente in linea con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione redatto da ANAC e di implementare un ciclo "integrato" per la promozione dell'integrità, della legalità e della trasparenza, in coerenza con quanto previsto nel PTPCT e il Modello Organizzativo 231.

Oltre a tali strumenti, la Società dispone di un portale Trasparenza a norma del D. Lgs.33/2013.

Nel corso dell'anno 2016, il RPCT ha provveduto a predisporre la propria relazione annuale sull'attuazione delle misure anticorruzione e a pubblicare oltre alla relazione tutta la documentazione delle misure organizzative ed operative adottate.

Come previsto dal PTPC, sono state inoltre incrementate le misure anticorruzione ed è stato effettuato il monitoraggio sulle stesse.

Per quanto riguarda le attività 231, l'ODV e il RPCT, hanno effettuato i reciproci adempimenti procedendo alla verifica congiunta dei flussi informativi 231 nonché di tutti gli adempimenti effettuati e da effettuare ai sensi di legge in tema di Anticorruzione e Trasparenza, nonché, per quanto riguarda l'ODV, redatto e trasmesso al Sindaco Revisore le relazioni relative ai due semestri dell'esercizio.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ IN UMBRIA SALUTE S.C. A R.L.

Nel mese di Luglio 2016 è stata condotta da parte di DNV GL, con esito positivo, la verifica di mantenimento della validità del Sistema di gestione per la Qualità di Umbria Salute come rispondente ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008.

Di seguito si riportano le annotazioni dell'Organismo di certificazione, effettuate durante la verifica, con alcune considerazioni/valutazioni in merito agli interventi posti in atto nel periodo:

Aspetti chiave rilevati durante l'*audit*:

- attenzione alla competenza tecnica e trasversale del personale
- analisi di soddisfazione esterna con risultati molto positivi rilevati da questionari degli utenti finali e da interviste con la committenza eseguite anche durante il presente audit
- attenzione all'innovazione
- monitoraggio e sviluppo del sistema qualità.

Due gli aspetti degni di nota evidenziati:

- riscontrata presso gli sportelli una squadra competente sia a livello tecnico che relazionale
- notevole sforzo, impegno ed investimento per il monitoraggio e l'adeguamento alle normative

La verifica si è chiusa senza “non conformità” o “osservazioni” e pertanto al termine della stessa è stata confermata la validità del certificato.

Relativamente alla Focus Area è stato proposto un approccio aziendale al *Risk management* curando il collegamento tra i diversi modelli normativi applicati.

ASPETTI SOCIETARI

Nel corso dell'anno 2016 molte attività societarie sono state incentrate sulla strutturazione ed attivazione a pieno regime della Centrale Regionale Acquisti per la Sanità (C.R.A.S.) di cui alla L.R. n. 9/2014. In particolare l'Assemblea dei Soci dell'11 febbraio 2016, ha disposto la costituzione di un Gruppo di Lavoro incaricato di elaborare una proposta di azioni per rendere completamente operativa la Centrale Regionale di Acquisto per la Sanità (CRAS). Tale organismo è stato focalizzato sulla definizione del nuovo modello organizzativo della CRAS, volto ad ovviare la carenza in Umbria Salute di personale esperto in materia di appalti tramite l'utilizzo di personale già esperto delle Aziende Sanitarie per lo svolgimento delle funzioni di acquisto demandate a CRAS in ragione del carattere di strumentalità di Umbria Salute.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Per quanto riguarda gli aspetti più strettamente attinenti agli organi societari, il mandato conferito all'Amministratore Unico, scadente alla data di approvazione del Bilancio 2015, è stato prorogato dall'Assemblea dei Soci, fino alla data di approvazione del Bilancio al 31.12.2016.

Complessivamente durante il corso dell'anno 2016 i Soci si sono sistematicamente riuniti vuoi nelle sedute di Conferenza Istituzionale per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società, esprimendo il proprio parere vincolante in merito agli atti strategici della Società da sottoporre all'Assemblea dei Soci vuoi nelle sedute dell'Assemblea Ordinaria. Oltre che sul Bilancio 2015, sul Budget 2016 e successive riprevisioni, e sulla Semestrale 2016, la Conferenza ha espresso il proprio parere vincolante su tutte le principali questioni che hanno investito la società e la gestione aziendale.

Con Umbria Digitale è proseguito per tutto il 2016 il rapporto di cooperazione derivante dal Disciplinare sottoscritto il 29 Settembre 2015, che regola i rapporti di collaborazione tra le due società in house aventi come soci rispettivamente la Regione Umbria insieme alla quasi totalità degli enti locali umbri e le Aziende Sanitarie dell'Umbria. Tale accordo ha consentito nel corso dell'anno di utilizzare le procedure ed i percorsi di cooperazione/interazione ivi previsti, ottimizzando il modello di servizio rivolto alle rispettive amministrazioni socie e mettendo l'una a disposizione dell'altra le risorse umane per lo svolgimento delle attività "complementari" necessarie.

Nel corso del 2016 con l'entrata in vigore della Riforma Madia sulle Società pubbliche (D.Lgs. n. 175 del 19 Agosto 2016) "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" sono stati introdotti notevoli elementi di chiarezza nella gestione delle partecipazioni societarie, in ordine alla governance delle stesse ed ai rapporti fra competenze degli organi della P.A. ed esercizio dei diritti societari, nonché in ordine al personale delle società partecipate e alla loro vita "economica-finanziaria", disciplinando, in questo senso, anche uno specifico procedimento relativo alla crisi d'impresa. Dall'analisi della normativa in questione è risultata la piena rispondenza di Umbria Salute Scarl alle finalità ed alle caratteristiche richieste della nuova disciplina, con particolare riferimento ai requisiti che l'art. 16 del Decreto prevede per le Società in house.

Unico intervento previsto per attuare il totale allineamento alla nuova normativa è l'inserimento in Statuto del vincolo del fatturato operato quale in house verso i soci, che non deve essere inferiore all'ottanta per cento del fatturato complessivo della Società. Tale modifica statutaria, coerentemente con i tempi legislativamente previsti è stata assunta con decisione dell'Assemblea Straordinaria del 1° marzo 2017. Al riguardo giova evidenziare che la presenza di tale limite di fatturato nello Statuto societario di Umbria Salute costituisce requisito imprescindibile per l'iscrizione di Umbria Salute nell'"Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016", iscrizione che costituirà elemento legittimante l'affidamento in house providing da parte dei soci.

Con riferimento alla gestione aziendale, nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 10 c. 2 del DPR 633/72 che consentono alle Società consortili rispondenti a determinati requisiti di legge soggettivi ed oggettivi di operare in regime di esenzione I.V.A., è stata attuata la piena corrispondenza tra prestazioni erogate a favore dei soci e relativi costi, in modo da escludere qualsiasi marginalità nelle attività aziendali al fine di raggiungere il pareggio di bilancio.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

LE ATTIVITÀ 2016 DI UMBRIA SALUTE

I “SERVIZI ALL’UTENZA”

Per tutto l’anno 2016 è proseguita la gestione del Disciplinare dei servizi di Umbria Salute sottoscritto in data 2 aprile 2015 da tutte le Aziende sanitarie regionali ed avente durata di nove anni con scadenza al 31.12.2023, ad esclusione della sezione riguardante i servizi ICT che aveva scadenza al 31.12.2016.

Le attività svolte da Umbria Salute, riaggregate per tipologie, sono riconducibili alle seguenti tre Sezioni del suddetto Disciplinare: A) Servizi "Front Office CUP/Cassa e Call Center" che, per le Aziende sanitarie che ne hanno fatto richiesta, prevede anche la fornitura di carta, stampanti e toner presso le varie postazioni; B) Servizi di "Supporto Tecnico-amministrativo alle Direzioni aziendali" e C) "Conduzione applicativa di Sistemi ICT aziendali" di seguito illustrata nell'apposita sezione.

La natura consortile di Umbria Salute, unita al rapporto *in house providing* che lega Umbria Salute alle Aziende sanitarie regionali, comporta che l'erogazione dei servizi verso le ASL socie avvenga a fronte del mero rimborso dei costi sostenuti dalla Società per le prestazioni fornite. Fermi restando tutti i requisiti richiesti dalla norma, il regime fiscale connesso a tale forma di erogazione e finanziamento del servizio è quello dell'esenzione I.V.A. ex art 10, 2° comma, del D.P.R. n. 633/1972.

Gli importi dovuti dalle Aziende sanitarie socie per i servizi forniti da Umbria Salute sono calcolati in base alla previsione di costo riferita sia ai costi diretti, in particolare al costo del lavoro, che ai costi indiretti necessari per l'erogazione dei servizi stessi nell'anno di riferimento e vengono comunicati ai soci all'inizio di ogni esercizio in coincidenza con l'approvazione del consuntivo annuale e del primo bilancio di previsione di Umbria Salute. A fine esercizio, qualora dovessero verificarsi scostamenti sostanziali rispetto alle previsioni di costo orario o di canone, Umbria Salute provvederà al relativo conguaglio.

L'impegno fondamentale di Umbria Salute è quello di gestire efficientemente il servizio assicurando continuità, flessibilità e competenza, in modo da consentire il massimo accesso al SSR da parte degli Assistiti e l'uniformità del trattamento degli stessi, nel rispetto delle priorità di intervento definite dal medico prescrittore, anche al fine di contribuire fattivamente al contenimento delle Liste d'Attesa.

A) Servizi "Front Office CUP/Cassa e Call Center"

Per quanto riguarda le tipologie di servizi inclusi in detta sezione si esplicita di seguito l'elenco con relativa sintesi delle attività espletate:

• Servizio di Coordinamento

Il “Servizio di Coordinamento” assicura il funzionamento dei servizi di Front Office CUP/Cassa e quelli di Supporto tecnico-amministrativo tramite il razionale impiego degli operatori assegnati, elaborando i turni di servizio e provvedendo alle sostituzioni di personale in caso di assenze non programmabili. Ciascun Coordinatore Territoriale opera nell'ambito di un'area geografica determinata ed è il referente principale degli operatori di quell'area per ciò che concerne l'organizzazione del servizio. Inoltre è presente un Coordinatore Regionale responsabile del corretto e regolare svolgimento complessivo dei servizi, costituendo l'elemento di raccordo e di riferimento dei Coordinatori territoriali anche al fine di uniformare i servizi a livello regionale.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

- **Servizi di Front Office**, tra cui si annoverano i Servizi di Sportello CUP/Cassa e di Sportello Anagrafe, ALP – Prenotazione e incasso Libera Professione, Sportello di Pronto soccorso e Contact Center. In dettaglio:

➤ I “**Servizi di sportello CUP/Cassa**” comprendono la prenotazione di prestazioni sanitarie, accettazioni, cancellazioni, incasso del ticket, rimborsi ed in generale tutte le attività a favore dell’utenza quali ad esempio la consegna dei referti e delle cartelle cliniche, mentre il servizio di “**Sportello Anagrafe**” comprende tutte le operazioni relative all’Anagrafe Regionale degli Assistiti ed in particolare Scelta e Revoca del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta, Rilascio duplicati Tessera sanitaria, Aggiornamento esenzioni utente, Autocertificazioni della classe di reddito, Emissione Mod. E11 per Assistenza sanitaria all’estero, ecc..

Nel corso dell’anno 2016 è proseguita e si è ampliata l’attività iniziata nel 2015 di **Presa in carico delle prescrizioni mediche di specialistica** tramite la quale gli operatori di sportello, attraverso il *feedback* con quelli dei Back Office territoriali, hanno contribuito alla gestione delle prescrizioni prese in carico e ricontattato l’assistito una volta effettuata la prenotazione, riducendo al minimo i tempi di attesa per i pazienti; parimenti in relazione al servizio di **Supporto al Recall (Sm@rt Cup) e cancellazione on demand** gli operatori Umbria Salute sono stati impiegati nella gestione del sistema e delle procedure ad esso collegate, come la consultazione del portale dedicato e le conseguenti cancellazioni. Gli operatori gestiscono anche la reportistica prodotta dal sistema Sm@rt Cup, che fornisce indicazioni sugli esiti delle chiamate automatiche effettuate dal servizio e quindi delle cancellazioni/conferme delle prenotazioni. In alcune aziende l’impegno degli operatori US ha riguardato l’intero processo relativo allo Sm@rt Cup e alla Cancellazione on Demand, in altri si è limitato alla gestione delle singole prenotazioni da annullare. Relativamente all’**Esenzione Ticket/Autocertificazioni da reddito 2016**, gli operatori Umbria Salute hanno supportato la Aziende sanitarie nella fase di prima emissione e di rinnovo dei certificati di esenzione ticket per reddito, così come dei certificati per l’individuazione delle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria in base all’appartenenza alle categorie di reddito individuate dalla Regione (R1/R2/R3/Quota Max) contribuendo in misura rilevante all’espletamento in tempi brevi delle formalità di legge.

- Il servizio “**ALP - Prenotazione della Libera Professione e relativa riscossione**”, attivato a seguito dell’introduzione di specifica normativa in materia di Attività Libero Professionale, è proseguita per il 2016 l’attività dedicata richiesta dalle Aziende sanitarie, con il compito specifico di garantire l’attività di prenotazione, che viene effettuata anche tramite Call Center attivati presso le diverse Aziende sanitarie e di riscossione. Gli sportelli ALP hanno continuato a registrare volumi crescenti di attività.
- Lo sportello di “**Pronto Soccorso**” si occupa delle prenotazioni degli esami di controllo e di follow up richiesti contestualmente alla visita presso il Pronto Soccorso ospedaliero e degli incassi relativi agli accessi di Pronto Soccorso in regime di non urgenza. A tali attività si affiancano le ordinarie attività di sportello CUP.
- I “**Contact Center**” gestiti da Umbria Salute presso le diverse Aziende sanitarie hanno svolto mansioni diverse a seconda delle direttive fornite dalla ASL di riferimento, occupandosi prioritariamente della prenotazione telefonica (ALP) e di fornire informazioni relative alle attività di Front Office. In altri casi si occupano della gestione della reportistica dello Sm@rt

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Cup e della Cancellazione on Demand delle prenotazioni, così come del ricollocamento delle prese in carico e del ricontatto degli assistiti.

- **Servizi di Back Office**

Nel servizio di “**Back Office**” gli operatori Umbria Salute lavorano a diretto contatto con il personale amministrativo delle Aziende sanitarie per tutto ciò che riguarda la programmazione, le sospensioni e le variazioni delle agende di visite specialistiche ed esami strumentali. Svolgono attività di coordinamento e standardizzazione dei processi tra i vari CUP localizzati nel territorio, seguendo le indicazioni regionali ed aziendali in materia e fornendo assistenza sulle problematiche che possono verificarsi presso gli sportelli di Front Office e prendendo in carico le prestazioni di specialistica che non trovano immediata possibilità di prenotazione allo sportello di Front office.

B) Servizi di "Supporto Tecnico-amministrativo alle Direzioni aziendali"

L'attività del personale di Umbria Salute dislocato presso i diversi Servizi tecnico-amministrativi delle Aziende sanitarie, in costante raccordo con i Coordinatori Territoriali e Regionale, ha consentito una gestione dei servizi di Supporto strutturata e nello stesso tempo capillare, coniugando l'autonomia organizzativa di Umbria Salute ad una efficace azione di sostegno diretto dei Servizi tecnico-amministrativi delle Aziende sanitarie, in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 9/2014.

E' proseguito anche nel 2016 l'incremento costante delle attività cosiddette di “Supporto tecnico-amministrativo all'attività delle Direzioni aziendali” svolte dal personale di Umbria Salute nell'ambito dei servizi/Uffici delle Aziende sanitarie, , sia in termini di incremento di servizi che di complessità delle attività svolte. In particolare si è assistito all'aumento del supporto ai servizi amministrativi/contabili delle Aziende Sanitarie, che ha visto una forte diversificazione delle tipologie di servizio specialistico supportate ed un incremento delle ore di servizio dedicate. A fronte di tale incremento si è avuta una costante riduzione di altri servizi come quello di Validazione, avendo le Aziende demandato tale attività ai singoli reparti/ambulatori delle strutture sanitarie e la cessazione di altri minori come la “Gestione delle Consulenze (Modelli Rosa), superata da processi di verifica più innovativi.

Il servizio di “**Digitalizzazione ottica delle ricette farmaceutiche regionali**” - nell'ambito dell'attività di monitoraggio della spesa farmaceutica – consente di acquisire, attraverso la scannerizzazione ed archiviazione ottica, tutte le ricette della farmaceutica convenzionata relative alle Aziende Sanitarie dell'Umbria. Tale attività è svolta all'interno dei locali di pertinenza della AUSL Umbria 2 Area nord, che fungono da centrale di raccolta regionale del materiale da trattare, mentre gli operatori Umbria Salute ne eseguono la digitalizzazione tramite scanner.

Il “**Servizio di monitoraggio dei pagamenti effettuati tramite bollettino premarcato**” è volto a monitorare e tracciare i versamenti effettuati dai cittadini per prestazioni di tipo sanitario su conto corrente postale e a rendere più semplice l'accesso dell'utenza ai servizi. Il servizio è integrato con la piattaforma amministrativo-contabile SAP che consente di automatizzare il carico delle entrate derivanti dai bollettini premarcati, gestendo in maniera automatica l'imputazione delle entrate. A supporto di “Servizio di monitoraggio dei pagamenti effettuati tramite bollettino premarcato” e delle relative procedure collegate è attivo un Contact Center che fornisce assistenza agli operatori sanitari

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

e amministrativi impegnati nel processo, ed ai cittadini per eventuali problematiche connesse all'utilizzo del bollettino stesso.

C) Sperimentazione della “Prenotazione telefonica” NUS 800636363

Nel corso del 2016 ha preso avvio, con il parere favorevole della Conferenza Istituzionale, la Sperimentazione del Progetto NUS (Numero Umbria Salute) per la “Prenotazione Telefonica e Assistenza telefonica per le prenotazioni on-line” delle visite specialistiche. Tale sperimentazione era stata proposta nell'ottica di riorganizzare i servizi di Front office erogati agli assistiti del SSR ed in particolare quelli di prenotazione delle prestazioni specialistiche attualmente erogati dagli sportelli CUP/Cassa delle Aziende sanitarie e dalle farmacie del territorio regionale, avviando un percorso volto ad individuare modelli di erogazione della prenotazione innovativi, che utilizzassero al meglio le soluzioni messe a disposizione dall'attuale tecnologia, a partire dal canale telefonico tramite Contact Center multicanale. Il progetto sperimentale, attivato il 22 febbraio 2016, ha riguardato l'intero territorio regionale pur restando inizialmente circoscritto ad un ristretto numero di assistiti correlati soltanto ad alcuni Medici di Medicina Generale coinvolti nella sperimentazione. L'incremento del numero dei MMG coinvolti a step settimanali nella sperimentazione ha consentito di arrivare a Giugno 2016 con un bacino di assistiti di circa 58.000 unità stabilizzando la media delle telefonate settimanali sul numero di 320 al giorno con l'utilizzo di sole due postazioni di call center e senza alcuna forma di pubblicità. In considerazione dei risultati raggiunti, le Aziende sanitarie socie hanno deciso la proroga della sperimentazione, inizialmente scadente al 30 giugno, fino al 30 settembre 2016 e deliberato l'avvio del “Progetto NUS a pieno regime”, approvandone il finanziamento di una prima tranche del valore di Euro 100.000 per la realizzazione dell'infrastruttura di Contact Center e la configurazione iniziale del servizio.

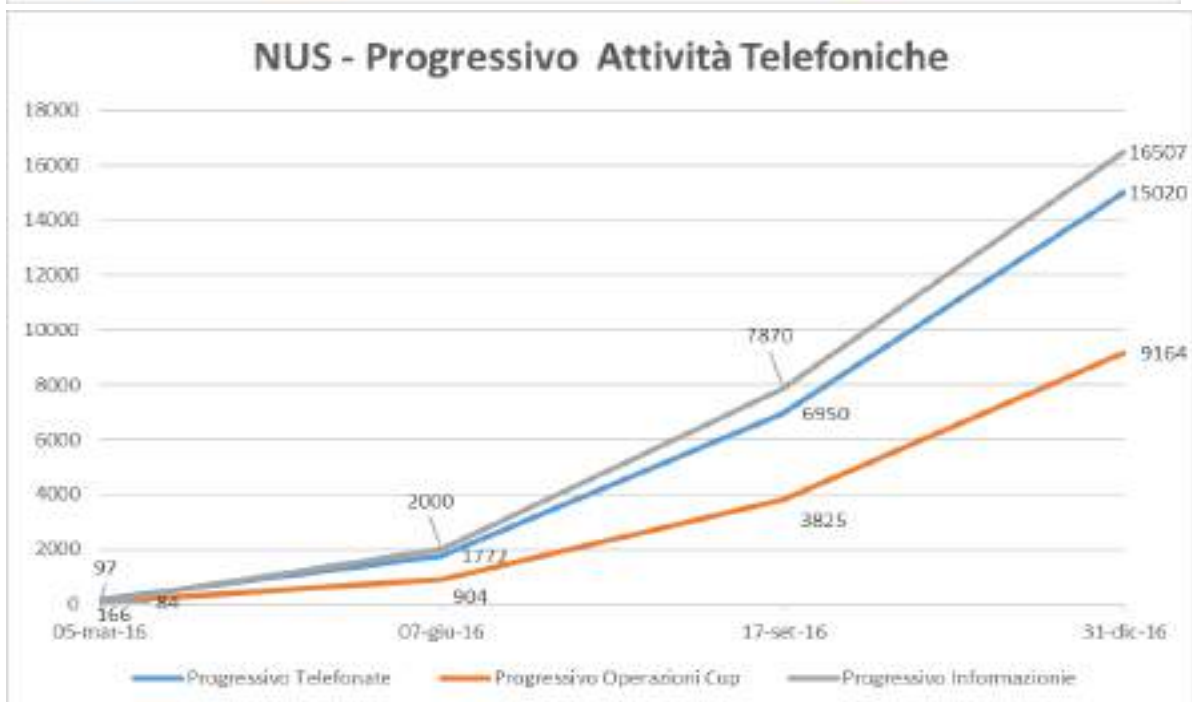
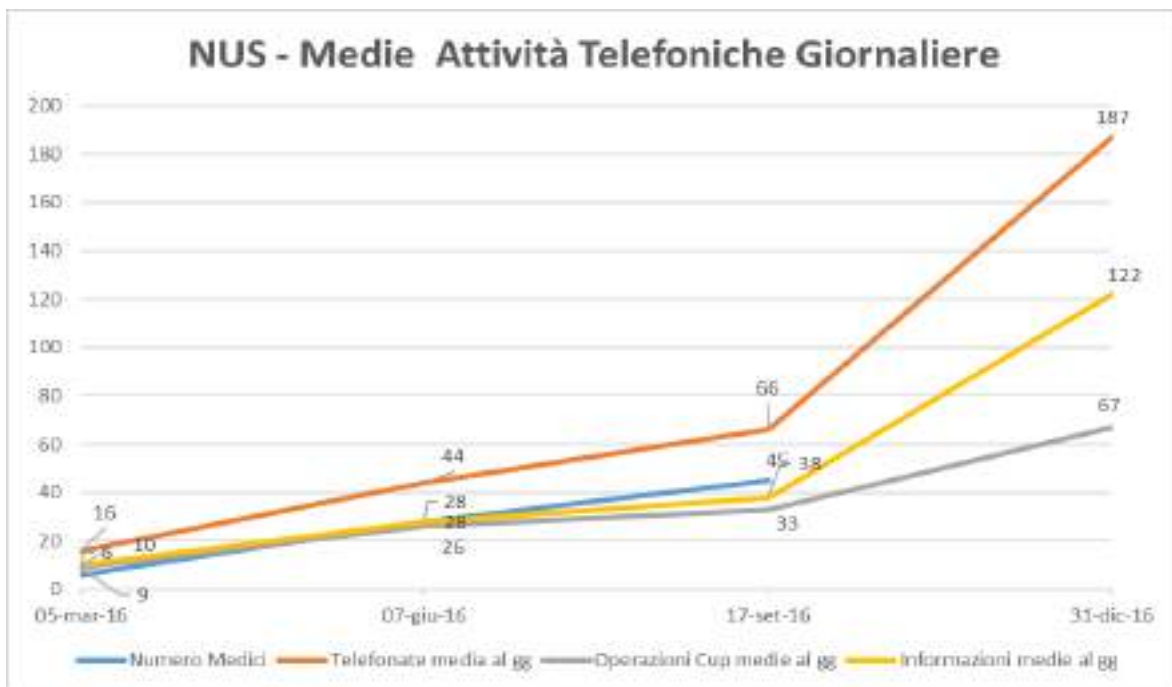
A decorrere da Dicembre 2016, in concomitanza con l'incremento delle chiamate telefoniche, si è reso necessario il progressivo ampliamento del numero delle postazioni di call-center NUS con conseguente individuazione delle risorse umane da dedicare al servizio, per quasi 400 ore settimanali complessive, senza incremento di spesa rispetto ai costi per il personale già sostenuti dalle Aziende sanitarie per l'attuale gestione degli sportelli CUP/Cassa in un'ottica di spending review. Ciò si è reso possibile operando una progressiva riconversione delle ore/operatore svolte dai dipendenti di Umbria Salute presso gli sportelli fisici CUP/Cassa a favore delle postazioni telefoniche del NUS tramite pianificazione concordata con i Responsabili CUP delle relative Aziende sanitarie.

Nel corso del 2016 alcune Aziende sanitarie hanno richiesto ad Umbria Salute di aggiungere al NUS l'espletamento di alcuni servizi on demand come l'assistenza telefonica allo scarico dei Referti di Radiologia on-line ed agli Screening in corso di attivazione (HPV con autoprelievo e Cardiovascolare). A ciò si aggiunge ovviamente la presa in carico avvenuta sin dal mese di luglio 2016, del Numero Unico Informativo 075075075 che, per conto della AUSL Umbria 1 fornisce informazioni ai cittadini in merito a numerosi servizi sanitari della suddetta Azienda e che confluirà nel numero 800636363 del NUS per tutte le Aziende Sanitarie regionali.

Di seguito si riportano i grafici riassuntivi degli esiti della sperimentazione del NUS:

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Inizio Servizio 22-feb 16				
Alla data del	05-mar-16	07-giu-16	17-set-16	31-dic-16
Numero Medici	6	28	45	1° locandina
Telefonate media al gg	16	44	66	187
Operazioni Cup medie al gg	9	26	33	67
Informazioni medie al gg	10	28	38	122
Progressivo Telefonate	166	1772	6950	15020
Progressivo Operazioni Cup	84	904	3825	9164
Progressivo Informazione	97	2000	7870	16507



BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

SERVIZIO HELP DESK DI I LIVELLO

“Help Desk di 1° livello”: Tale servizio è stato erogato in continuità da Umbria Salute nei confronti di Umbria Digitale, fino a tutto il mese di Febbraio 2016, fornendo tramite telefono, mail o fax il supporto ai servizi di assistenza tecnica ed applicativa verso le pubbliche amministrazioni che utilizzano i servizi informatici erogati da Umbria Digitale ed ai professionisti e cittadini che accedono ad una pluralità di servizi ICT tramite il sistema di identità digitale federata della Regione Umbria (FED-Umbria). Umbria Salute ha gestito direttamente l’assistenza di 1° livello aprendo le segnalazioni da inoltrare al 2° livello tramite apposita procedura. A tale attività si aggiunge il compito di supervisionare i processi di assistenza ed i relativi strumenti tecnologici, oltre che l’attività di monitoraggio dell’andamento del servizio, la gestione dei rapporti con gli utenti ed il personale dei workgroup di secondo livello. Il servizio è cessato a fine Febbraio 2016 a seguito della riorganizzazione dei servizi di Umbria Digitale, che ha interessato anche l’Help desk nel suo complesso e che ha visto dal Marzo 2016 la reinternalizzazione del 1° livello del servizio.

Analogamente è cessato alla stessa data il servizio di **Centralino telefonico** e **Portineria della sede di via XX Settembre** di Umbria Digitale, che nel corso del 2016 ha cambiato la propria sede legale trasferendosi in via Pontani.

I NUMERI DEL SERVIZIO SPORTELLI ANAGRAFE

Per quanto concerne l’Anagrafe sanitaria, il numero totale di operazioni svolte dal solo personale Umbria Salute (Iscrizione Anagrafe assistibili, Scelta e/o variazione del medico, rilascio tesserini, Inserimento nuclei familiari, Assistenza sanitaria all’estero, ecc...) si è mantenuto in linea con l’anno precedente ed ammonta a n. 135.495 operazioni complessive.

I NUMERI DEL SERVIZIO CUP/CASSA E NUS

Per quanto riguarda il servizio CUP/Cassa, nel corso dell’anno 2016 si è ulteriormente incrementato rispetto al 2015 il numero di operazioni effettuate presso gli sportelli CUP, a conferma del gradimento degli utenti verso il servizio erogato tramite gli sportelli dislocati presso le strutture delle Aziende sanitarie del territorio regionale.

Rispetto al 2015 risulta un incremento di n. 7.984 operazioni effettuate presso gli sportelli CUP gestiti dal personale di Umbria Salute. Nel 2016 infatti, come meglio evidenziato nella tabella che segue, sono risultate n. 4.471.006 operazioni rispetto alle n. 4.463.022 dell’anno precedente.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Tipo punto di prenotazione	Azienda Ospedaliera PG	Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni	Azienda UMBRIA1	Azienda UMBRIA2	REGIONE UMBRIA	Totale anno 2016	Totale anno 2015	Delta 2016-2015
PUNTI DI PRENOTAZIONE	710.025	288.514	1.693.962	1.172.043		3.864.544	3.945.006	
CUP SECONDO LIVELLO	24.452	123.764	208.100	95.587		451.903	378.178	
PUNTI DI PRENOTAZIONE TELEFONICA					10.097	10.097		
UGR - UFFICIO GESTIONE RISORSE			83.770	60.692		144.462	139.838	
Totale Puntii di prenotazione	734.477	412.278	1.985.832	1.328.322	10.097	4.471.006	4.463.022	7.984

(*) Le operazioni eseguite dall'Ufficio Gestione Risorse sono conseguenza della gestione delle prese in carico effettuate agli sportelli CUP.

L'aumento degli incassi nell'anno 2016 è anche conseguenza dell'aumento complessivo del numero di operazioni che sono state effettuate presso i punti CUP gestiti dal personale di Umbria Salute.

Il totale 2016 è di Euro 38.498.541,00 a fronte degli Euro 36.693.051,84 del 2015, con un incremento di Euro 1.805.489,16 corrispondente, in termini percentuali, al 4,92%.

MONITORAGGIO E CONTENIMENTO DELL'ASSENTEISMO

Al fine di garantire efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi sono proseguite nell'anno 2016 le azioni di monitoraggio e di contenimento dell'assenteismo. La tabella riportata evidenzia le ore prestate dagli operatori presso le varie strutture articolate in aree territoriali. A fronte del monte ore annuo contrattualizzato, sono territorialmente ripartite anche le ore corrispondenti alle varie tipologia di assenza e le ore di lavoro straordinario prestate per cercare di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

DESCRIZIONE	AUSL 1 CITTA' DI CASTELLO	AUSL 1 PERUGIA	AUSL 2 FOLIGNO	AUSL 2 TERNI	AZ. OSP. PERUGIA	AZ. OSP. TERNI	TOTALE
ORE ANNUE	26.104	112.294	109.590	100.776	79.560	67.968	496.292
MALATTIA	891	2.299	2.198	2.752	3.185	3.123	14.448
FERIE	2.010	9.166	9.120	7.920	7.004	5.918	41.138
MATERNITA' (obbligatoria e facoltativa)	1.830	3.004	1.974	2.154	3.091	3.522	15.575
ALLATTAMENTO	-	180	-	178	654	419	1.431
ROL	279	1.229	1.260	1.361	874	883	5.886
PERMESSI L.104	967	1.377	1.766	845	1.445	341	6.741
ALTRE ASSENZE (lutto, studio, permessi e astensioni cariche pubbliche, donazione sangue, pubblica necessità, aspettative e congedi straordinari per handicap)	2.913	1.674	3.201	4.866	2.118	965	15.737
TOTALE	8.890	18.929	19.519	20.076	18.371	15.171	100.956
STRAORDINARIO	522	5.114	2.763	1.392	2.446	884	13.121
TOTALE ORE PRESTATE	17.736	98.479	92.834	82.092	63.635	53.681	408.457

La tabella seguente esplicita i dati precedenti in termini di peso percentuale:

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

DESCRIZIONE	AUSL 1 CITTA' DI CASTELLO	AUSL 1 PERUGIA	AUSL 2 FOLIGNO	AUSL 2 TERNI	AZ. OSP. PERUGIA	AZ. OSP. TERNI	TOTALE
MALATTIA	3,41%	2,05%	2,01%	2,73%	4,00%	4,59%	2,91%
FERIE	7,70%	8,16%	8,32%	7,86%	8,80%	8,71%	8,29%
MATERNITA' (obbligatoria e facoltativa)	7,01%	2,68%	1,80%	2,14%	3,89%	5,18%	3,14%
ALLATTAMENTO	0,00%	0,16%	0,00%	0,18%	0,82%	0,62%	0,29%
ROL	1,07%	1,09%	1,15%	1,35%	1,10%	1,30%	1,19%
PERMESSI L.104	3,70%	1,23%	1,61%	0,84%	1,82%	0,50%	1,36%
ALTRE ASSENZE (lutto, studio, permessi e astensioni cariche pubbliche, donazione sangue, pubblica necessità, aspettative e congedi straordinari per handicap)	11,16%	1,49%	2,92%	4,83%	2,66%	1,42%	3,17%
TOTALE	34,06%	16,86%	17,81%	19,92%	23,09%	22,32%	20,34%
STRAORDINARIO	5,87%	27,02%	14,16%	6,93%	13,31%	5,83%	13,00%
TOTALE ORE PRESTATE	67,94%	87,70%	84,71%	81,46%	79,98%	78,98%	82,30%

Dalla tabella suddetta si evince una percentuale di assenza rispetto alle ore contrattualizzate coi dipendenti pari al 20% rispetto ad una percentuale del 19% dell'esercizio precedente. Le variazioni delle assenze sono ascrivibili all'incremento della malattia per eventi di lunga durata, alla fruizione degli istituti correlati alla L.104 e all'incremento di altre assenze riconducibile alla implementazione delle aspettative non retribuite per motivi individuali e per la maggior fruizione di assenze correlate ad astensioni per cariche pubbliche.

SERVIZI ICT PER LE AZIENDE

Nel corso dell'anno 2016 le attività di competenza del settore ICT delle Aziende in relazione all'erogazione dei servizi di assistenza applicativa agli utenti sono proseguite mantenendo gli stessi livelli di servizio.

Le azioni di assistenza applicativa per i soci risultano incentrate sul sistema Unico di Prenotazione, sulla rete dei Medici di medicina Generale basata sul Sistema di Accoglienza Regionale (SAR), sulle aree amministrativo contabili proprie delle Aziende sanitarie, sui servizi che le Aziende erogano sul territorio e su quelli connessi alla gestione di alcune reti sanitarie specialistiche e si declinano attraverso l'erogazione delle attività di aiuto agli utenti nell'utilizzo corrette delle funzionalità dei sistemi usati, di produzione di particolari report, di parametrizzazione dei sistemi, di integrazione tra sistemi eterogenei, di produzione di flussi per il colloquio con gli enti esterni e di manutenzione correttiva di tali sistemi.

In relazione al sistema di Prenotazione delle prestazioni le azioni di assistenza applicativa sono erogate con particolare riguardo alle funzioni di back office del sistema attraverso le attività di profilatura, di parametrizzazione del sistema, di integrazione dello stesso con altri sistemi informativi dell'area sanità e di produzione di report e di banche dati necessari al monitoraggio di tutte le azioni svolte dal sistema. In relazione ai sistemi in ambito sanitario di tipo ospedaliero e territoriale le attività di assistenza riguardano la gestione dell'ingresso di un paziente in Ospedale attuata grazie alle funzionalità dei sistemi di gestione del Pronto Soccorso e delle

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Accettazioni/Dimissioni mentre per quanto concerne i servizi sul territorio le azioni di Umbria salute si incentrano sulla gestione dei sistemi dei servizi Vaccinali, dell'Assistenza Domiciliare Integrata, Salute Mentale, della gestione della Residenzialità e dei Consulenti.

Per la Rete dei Medici di Medicina le azioni di assistenza si sono focalizzate sull'ausilio ai M.M.G. ed agli specialisti per le problematiche connesse alla dematerializzazione delle ricette; tale azione avviata con la dematerializzazione delle ricette per le specialità farmaceutiche si è completata con la più impegnativa attività di dematerializzazione delle ricette di specialistica.

Per quanto concerne le reti specialistiche i servizi che US eroga riguardano solamente il pagamento ai fornitori esterni dei canoni di manutenzione del prodotto software utilizzato. Infine le aree di carattere amministrativo comprendono il management delle problematiche delle aree delle Aziende del personale, dipendente e convenzionato, e della contabilità economico patrimoniale.

Per quanto concerne le aree della contabilità nel corso del 2016 si sono concluse le azioni di porting della piattaforma SAP all'ultima versione 6.0 con piena soddisfazione dell'utenza che non ha risentito in alcun modo delle diverse problematiche connesse alla modifica della versione grazie alla realizzazione di un apposito piano di attività che, costantemente monitorato, ha permesso di diminuire i rischi e parallelamente contenere i tempi di attuazione. Il porting alla nuova versione è stato poi affiancato con apposite azioni di formazione rivolte agli utenti nel corso delle quali sono state illustrate le nuove modalità di utilizzo del sistema e le nuove funzionalità utilizzabili.

CRAS

Nel corso dell'anno 2016 la CRAS ha continuato ad operare con l'utilizzo di alcune figure di supporto affiancate al personale messo a disposizione dalle Aziende sanitarie in base alla convenzione sottoscritta con Soci. Con tale assetto organizzativo si è operato anche per garantire il completamento di alcune procedure di acquisizione (quattro) relative alla programmazione degli anni precedenti.

Per il 2016 la CRAS ha provveduto ad emanare il Piano annuale che contiene una programmazione con n. 25 procedure di gara, di cui ne è stata aggiudicata una, bandite due e 22 in fase di indizione.

L'attività di CRAS è stata focalizzata verso ogni iniziativa utile all'accelerazione degli iter di acquisto delle gare centralizzate in programma, promuovendo principalmente l'omogeneizzazione dei servizi e l'allineamento delle scadenze dei contratti in essere, e in via subordinata sensibilizzando tutti i livelli coinvolti verso un maggiore impegno.

La programmazione individuata oltre alle gare per fabbisogni concordati con le Aziende Sanitarie e quelli riferiti alle categorie merceologiche da DPCM sono state inserite anche le procedure di gara assegnate dalla Direzione Regionale Sanità.

Coerentemente con gli indirizzi politici-amministrativi si è provveduto ad operare alla creazione del soggetto aggregatore interregionale, derivante dall'aggregazione dei soggetti aggregatori di Umbria, Toscana e Marche con affidamento del ruolo di capofila a quello della Regione Umbria.

Stante il protocollo di intesa al riguardo intervenuto tra le tre regioni per la costituzione del Soggetto Aggregatore Unico, dovranno attuarsi momenti di consultazione, partecipazione e coordinamento

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

delle rispettive azioni finalizzate a valorizzare maggiormente le risorse per lo sviluppo e l'organizzazione e gestione dei servizi essenziali per la cittadinanza.

Sulla scorta dell'accordo con le regioni si è operato verso l'armonizzazione dei sistemi di e-procurement da adottare definendo l'avvio dell'utilizzo da parte di Umbria Salute del sistema denominato "Start" in uso presso la regione Toscana.

CRAS quale soggetto aggregatore ha accesso anche per l'anno 2016 al Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori, istituito dall'articolo 9 comma 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89) anche se non risulta ad oggi comunicato da parte del Ministero il valore spettante ad ogni singolo SS.AA. le cui eventuali determinazioni costituiranno sopravvenienze attive che verranno redistribuite ai soci nell'esercizio di assegnazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2017 per quanto concerne i "Servizi all'Utenza" si cercherà di avviare una riorganizzazione dell'intero servizio CUP che riguarderà il completamento del percorso già avviato, della semplificazione dei processi con l'avvio a regime del servizio di prenotazione telefonica tramite il NUS e l'avvio di azioni coordinate con le Aziende Sanitarie e la Regione che riguarderanno in particolare la componente di predisposizione dell'offerta e della gestione della domanda di prestazioni sanitarie.

In relazione al servizio NUS Numero Umbria Sanità, l'anno 2017 vedrà l'avvio del servizio in tutte le sue componenti, interattive e informative, da un lato attraverso il consolidamento della prenotazione telefonica e dall'altro con la realizzazione della componente di assistenza e di informativa che permetterà di dare risposte alle esigenze di accesso della popolazione ai Servizi del SSR ed agli operatori del SSR che potranno contare su un sistema uniforme di accesso e gestione degli stessi servizi a livello regionale con notevole semplificazione del processo che vede un progressivo abbandono del supporto cartaceo a favore dell'inoltro delle informazioni via SMS (Short Message Service).

Il ricorso ai servizi telefonici erogati da NUS è certamente coadiuvato dall'avvio dei nuovi servizi regionali quali ad esempio: la prenotazione on-line, il F.S.E., l'utilizzo del sistema nazionale SPID per l'identificazione unica del cittadino e l'HUB Regionale per il pagamento on line della quota di compartecipazione alla spesa sanitaria.

Nel corso del 2017 si auspica di poter adottare tutti gli accorgimenti di processo e di sistema che permettano di giungere all'abbandono del supporto cartaceo come unica fonte di veicolazione delle informazioni permettendo di dotare l'Umbria di un sistema CUP completamente *paperless*. Il raggiungimento di tale obiettivo permetterà risparmi considerevoli sia in termini di risorse materiali che organizzative, a partire dalla sostituzione dei prodotti cartacei del sistema CUP tramite strumenti comunicativi innovativi (tipo SMS, etc.) e con la effettiva conservazione a norma delle stampe di tipo fiscale che oggi rappresentano una elevata percentuale del totale delle stampe prodotte.

Per quanto concerne la semplificazione dei processi di tipo amministrativo-sanitario nel corso dell'anno si inizieranno a identificare quali tra i diversi iter potranno essere interessati ad una

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

sostanziale modifica grazie al completamento dell'introduzione in tutti i punti di prescrizione (studi dei MMG/PLS, reparti e negli ambulatori delle Aziende sanitarie) della "ricetta dematerializzata" ed alle modifiche funzionali introdotte nel sistema ISES-CUP.

L'evoluzione 2017 del CUP/Cassa sarà incentrata sulla erogazione di servizi sempre più specialistici unitamente ad una formazione mirata sugli operatori che consentirà ad Umbria Salute di ampliare la propria attività verso servizi di Front Office di 2° livello - ovvero i "punti di accettazione" ubicati presso gli ambulatori specialistici posti all'interno delle strutture ospedaliere e dei distretti territoriali - oltre che verso nuovi servizi di Supporto alle Direzioni aziendali, sempre nel rispetto della *mission* assegnata alla Società dalla L.R. Umbria n. 9/2014 ed a fronte delle esigenze manifestate dalle Aziende sanitarie consorziate.

L'evoluzione dei servizi nelle nuove dimensioni e articolazioni comporterà necessari interventi riorganizzativi della struttura operativa ridefinendo conseguentemente funzioni e ruoli e riattribuzione delle competenze.

Relativamente alla struttura ICT sarà impegnata nel corso del 2017 a garantire i livelli di servizio resi ai Soci cercando di convogliare e dare visione organica alle diverse esigenze di carattere informatico provenienti dalle Aziende Sanitarie allineandole, nel contempo, a quelle di pari natura espresse dalla Regione.

Nel corso dell'anno 2017 entro il primo semestre sarà dato avvio alla realizzazione del nuovo sistema di gestione del personale che sarà preceduto da una apposita azione di ricerca di mercato per l'individuazione di un prodotto o di un servizio che possa sostituire ed integrare quello attualmente usato. In questa ricerca di mercato non sarà trascurata l'ipotesi di utilizzare le funzionalità dello ERP SAP rese disponibili in base all'accordo stipulato nel corso del 2015. L'evoluzione del sistema gestionale del Personale, che coinvolgerà tutte e quattro le Aziende socie, verrà attuato con la creazione di un apposito gruppo di lavoro che dovrà definire inizialmente il modello generale valido per tutte le Aziende, e successivamente attuarne la localizzazione in ogni singola realtà.

Per quanto concerne la Centrale Regionale di Acquisti per la Sanità (CRAS) si prevede che nel corso del 2017 si dia attuazione alle proposte di organizzazione della stessa per fare assumere alla Centrale quella consistenza d'organico che le permetta di avviare al proprio interno le azioni di approvvigionamento dovute alle strategie regionali ed ai fabbisogni espressi e pianificati dalle singole Aziende. Tale azione sarà attuata con l'introduzione nell'organico della CRAS di personale proveniente dai servizi CUP cui verrà erogata nel corso dell'anno un'apposita formazione. Fintanto che non si giungerà ad una struttura organizzativa completa si renderà, comunque, necessario ricorrere ulteriormente ad un accordo di tipo convenzionale quale quello che ha permesso fino ad oggi la funzionalità della struttura.

Nel corso dell'anno proseguiranno le azioni di monitoraggio dell'attuazione delle procedure di gara proposte con i Piani emessi negli anni scorsi e di pianificazione o ripianificazione del Piano pluriennale 2016-2018 emesso nel corso del 2016 in accordo con le indicazioni sulle ulteriori categorie merceologiche che saranno indicate dal Tavolo dei SS.AA. nel DPCM previsto per la fine dell'anno.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

In relazione alla identificazione della CRAS quale Soggetto Aggregatore nel corso del 2017 sarà chiarito il ruolo che dovrà assumere la CRAS a seguito della Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2016 che riporta tale ruolo all'interno della Regione stessa. In conseguenza di tale atto le attività di CRAS a supporto della Regione per lo svolgimento delle procedure di acquisto per le categorie merceologiche di ambito sanitario destinate ai SS.AA saranno definite tramite la sottoscrizione di un'apposita convezione che regolerà i rapporti tra le due strutture interessate.

In base a tale atto la CRAS opererà a supporto alla Regione partecipando attivamente alle azioni del Tavolo Tecnico dei SS.AA. ed a quelle degli altri organismi identificati dal Tavolo e dai Ministeri delle Finanze e della Salute che dovranno occuparsi, in relazione alle categorie merceologiche di area sanità, nella definizione delle linee guida per la realizzazione di capitolati standard e nella scelta delle più opportune strategie di gara.

Nel corso del 2017 la CRAS sarà poi impegnata a supporto della Regione Umbria nella attuazione dell'accordo interregionale tra Umbria, Toscana e Marche per la sperimentazione di un Soggetto Aggregatore Unico cui competerà la pianificazione delle attività di approvvigionamento, lo svolgimento delle gare di carattere Sanitario assegnate all'Umbria ed il monitoraggio di tutte le azioni avviate.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Al 31.12.2016 la Società risulta controllata al 100 % dalle n. 4 Aziende sanitarie della regione Umbria, ciascuna delle quali detiene una partecipazione di pari valore nel capitale sociale di Umbria Salute e precisamente:

AUSL Umbria 1	25%
AUSL Umbria 2	25%
Azienda Ospedaliera PG	25 %
Azienda Ospedaliera TR	25 %

Conseguentemente nessun socio singolarmente considerato è in grado di operare un controllo maggioritario in senso civilistico sulla Società. Inoltre Umbria Salute si pone in un rapporto in house providing nei confronti della Aziende sanitarie socie, le quali, in ottemperanza della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia, esercitano congiuntamente sulla stessa un "controllo analogo a quello operato sui propri uffici" attraverso la Conferenza Istituzionale degli Enti Soci (art. 23 dello Statuto) all'interno della quale tutti i soci hanno un diritto di voto paritetico per esprimere il parere vincolante sui principali atti della Società.

In aggiunta a quanto sopra va precisato che Umbria Salute, sia in quanto Società in house delle Aziende sanitarie dell'Umbria, sia ai sensi dell'art. 13 del D.L. 223/2006 (c.d. Decreto Bersani) opera esclusivamente nell'ambito del territorio regionale, con divieto di svolgere attività di mercato.

Per tutto quanto sopra indicato non si ritiene applicabile alla Società la normativa di cui agli artt. 2497 "Direzione e coordinamento di società" e ss. c.c. volti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato, mancando completamente nella fattispecie sia il controllo maggioritario da parte di un socio, sia la finalità imprenditoriale della Società.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Umbria Salute peraltro è anche società consortile senza scopo di lucro, ed opera in termini quasi esclusivi (99,3%) nei confronti dei propri Soci/consorziati (Aziende Sanitarie Umbre) in regime di esenzione I.V.A. ex art. 10 secondo comma DPR 633/72, ad ulteriore conferma dell'assenza dello scopo imprenditoriale e di mercato.

RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI (ART. 2428 C.C.)

Al 31 dicembre 2016 Umbria Salute ha fornito alle Aziende sanitarie Socie servizi i cui valori iscritti in bilancio (crediti, debiti, costi e ricavi), sono rappresentati nella successiva tabella:

Valori in €/000

RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AUSL Umbria n. 1	599	13	13	4.250
AUSL Umbria n. 2	1.273			5.887
Azienda Ospedaliera di Perugia	561	80	77	2.486
Azienda Ospedaliera di Terni	308			1.781
	2.741	93	90	14.404

QUOTE PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si precisa che la società non possiede né quote proprie, né azioni della società controllante e che non ha compiuto in tutto l'esercizio 2016 alcun acquisto o alienazione di dette azioni o quote.

ANALISI DEI RISCHI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE D. LGS. 175/2016

Al fine della valutazione del rischio di crisi aziendale occorre evidenziare innanzitutto la natura della Società e le condizioni di operatività.

Per quanto attiene al primo aspetto, va specificato che Umbria Salute è una società consortile *in house* delle Aziende Sanitarie dell'Umbria e svolge le proprie attività attraverso un contratto di affidamento diretto dei servizi (da ultimo sottoscritto in data 02/04/2015) che, per la parte relativa ai Servizi all'Utenza, ha durata pari a 9 anni, mentre per la parte relativa ai Servizi ICT, stante la delibera del 07/12/2016, la durata è triennale.

Con riferimento all'operatività aziendale, la società opera nei confronti dei consorziati in regime di esenzione Iva ex art. 10 c. 2 del DPR 633/72, il cui presupposto oggettivo è basato sul fatto che *i corrispettivi dovuti dai consorziati (soci) non possono essere superiori ai costi imputabili alle prestazioni di servizi ricevute*. Ciò comporta che nel caso in cui la gestione si chiuda con un risultato positivo, così come già avvenuto negli ultimi due esercizi precedenti, debbono essere emesse note di credito a rettifica del valore delle prestazioni svolte; viceversa, nel caso in cui i risultati conseguiti non consentano di remunerare i costi sostenuti, i soci si impegnano alla copertura di tali perdite per conseguire il pareggio di bilancio.

Date tali premesse, è comunque opportuno soffermarsi sull'analisi dei dati di bilancio 2016, in cui si risulta evidente un'attenta gestione nell'impiego delle risorse umane e strumentali, nonché una situazione finanziaria equilibrata, data da un Cash Flow positivo non solo al 31/12/2016 ma nel corso

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

dell'intera annualità, reso possibile da una programmazione controllata delle condizioni di fornitura e dei tempi di pagamento dei fornitori pressoché in linea con i tempi medi di incasso dai clienti.

Stante le limitazioni legislative poste alle assunzioni di personale, la società risulta strutturata su una capacità produttiva correlata ai dipendenti inferiore al livello dei servizi affidati, incorporando pertanto margini di flessibilità tali da rispondere anche ad eventuali contrazioni delle attività svolte.

Per tali ragioni si ritiene non sussistere rischio di crisi aziendale.

RISCHI ED INCERTEZZE. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428 C.C. COMMA 1, COMMA 2 E COMMA 3 PUNTO 6 BIS C.C.

RISCHIO DI CAMBIO

Umbria Salute S.c.a r.l, Società in house delle Aziende Sanitarie dell'Umbria, opera unicamente nel territorio umbro e non è conseguentemente esposta al rischio di cambio.

RISCHIO DI CREDITO

Umbria Salute S.c.a r.l, svolge la propria attività prevalentemente per i propri Soci consorziati, la gestione finanziaria dell'esercizio evidenzia un tempo medio d'incasso pari a 60 giorni (- 7 giorni rispetto al 2015) e una posizione finanziaria netta di 678 K/€. La Società inoltre, esegue un monitoraggio costante sullo scadenziario dei crediti. Per detti motivi si ritiene non sussistano rischi di credito.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Le disponibilità correnti risultano essere adeguate per fronteggiare gli impegni di breve termine.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

BILANCIO al 31 DICEMBRE 2016

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Stato patrimoniale

	2016	2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.739	88.784
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento	24.755	28.396
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	278.565	331.362
Totale immobilizzazioni immateriali	351.059	448.542
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	114.973	108.146
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	114.973	108.146
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti	94	94
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	94	94
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	94	94
Totale immobilizzazioni (B)	466.127	556.782
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.906	542.319
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	84.906	542.319
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.741.212	2.326.977
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	2.741.212	2.326.977
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.667	263.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	112.666	
Totale crediti tributari	175.333	263.222
5-ter) imposte anticipate	122.313	125.659
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.903	200.564
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.963	57.020
Totale crediti verso altri	144.866	257.584
Totale crediti	3.268.631	3.515.761
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	929.051	1.033.347
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	1.520	1.302
Totale disponibilità liquide	930.572	1.034.648
Totale attivo circolante (C)	4.199.203	4.550.409
D) Ratei e risconti	13.865	11.547
Totale attivo	4.679.194	5.118.738
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.986	24.986
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	5.500	5.500
V - Riserve statutarie	104.477	104.477
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	100.000	100.000
Totale altre riserve	100.000	100.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	334.963	334.963
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	767.799	931.013
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.888	39.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.682	253.571
Totale debiti verso banche	253.570	293.450
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	918.060	1.598.375
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	918.060	1.598.375
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.607	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	93.607	
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.027	341.799
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	314.027	341.799
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	690.154	591.293
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	690.154	591.293
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.292.068	1.024.599
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.292.068	1.024.599
Totale debiti	3.561.486	3.849.516
E) Ratei e risconti	14.946	3.246
Totale passivo	4.679.194	5.118.738

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Conto economico

	2016	2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.477.994	13.839.297
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		190.476
altri	138.240	246.434
Totale altri ricavi e proventi	138.240	436.910
Totale valore della produzione	14.616.234	14.276.207
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.371	1.190.168
7) per servizi	1.526.283	1.438.437
8) per godimento di beni di terzi	87.374	16.547
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.792.124	7.450.670
b) oneri sociali	2.343.947	2.244.438
c) trattamento di fine rapporto	557.642	567.887
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	1.948.344	1.169.742
Totale costi per il personale	12.642.057	11.432.737
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.700	50.529
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.482	16.020
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	117.182	66.549
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	74.138	84.146
Totale costi della produzione	14.503.405	14.228.584
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	112.829	47.623
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	450	315
Totale proventi diversi dai precedenti	450	315
Totale altri proventi finanziari	450	315
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	6.825	8.106
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.825	8.106
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-6.375	-7.791
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	106.454	39.832
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	104.804	51.206
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	1.650	-11.374
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	106.454	39.832
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2016	2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	106.455	39.832
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	6.375	8.106
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	112.830	47.938
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.542	12.385
Ammortamenti delle immobilizzazioni	117.182	66.549
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	128.723	78.934
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	241.553	126.872
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		59.254
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	43.178	229.624
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-586.706	436.946
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-2.319	256
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.700	3.246
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	487.541	-159.623
Totale variazioni del capitale circolante netto	-46.606	569.703
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	194.947	696.575
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-6.623	-7.399
(Imposte sul reddito pagate)	-51.238	-262.931
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-174.755	-233.402
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-232.616	-503.732
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-37.669	192.843
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-37.310	-85.466
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-10.920	-411.211
Disinvestimenti	21.702	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		-94
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-26.528	-496.771

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

300.000

(Rimborso finanziamenti)

-39.880

-6.550

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

(Rimborso di capitale)

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

-39.880

293.450

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

-104.077

-10.479

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali

1.033.347

1.043.865

Assegni

Danaro e valori in cassa

1.302

1.263

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio

1.034.649

1.045.128

Di cui non liberamente utilizzabili

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali

929.051

1.033.347

Assegni

Danaro e valori in cassa

1.520

1.302

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

930.572

1.034.649

Di cui non liberamente utilizzabili

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Nota integrativa bilancio al 31 Dicembre 2016

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

CRITERI DI FORMAZIONE

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile così come modificati dalla nuova direttiva n. 2013/34/UE recepita con il D. Lgs. n. 139/2015 si forniscono le informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto in conformità a quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall' Organismo Italiano di Contabilità, come risulta dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono conformi a quanto disposto dagli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis, 2425 ter del codice civile ed all'OIC n. 10 e n. 12 .

Nella Relazione sulla Gestione, al fine di offrire una migliore informativa ed in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. del 2 febbraio 2007, n. 32, vengono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa si compone di tre parti: la prima riguarda i criteri di valutazione adottati, mentre le altre illustrano la consistenza e le variazioni dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, comprendendo altresì le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, la terza parte contiene altre informazioni utili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione societaria.

Le voci del bilancio sono confrontate con quelle corrispondenti del bilancio dell'esercizio 2015 opportunamente riclassificate in base alla tassonomia prevista dalla normativa vigente ed i valori sono espressi in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili utilizzati rispettano quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). A norma dell'art. 2423 bis del c.c. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente, mentre gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo a cui si riferiscono.

I criteri di valutazione adottati sono omogenei rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo d'acquisto al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate sistematicamente per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

In particolare i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso di software applicativo acquistato a titolo di proprietà e di software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Tali costi iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente, prevedendo una vita utile di tre anni, data la notevole obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono agli oneri sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile presso cui è stata trasferita la sede legale della Società, e vengono ammortizzati a partire dall'anno 2016 sistematicamente per la durata del contratto di locazione (9 anni) stipulato con l'Azienda Ospedaliera di Perugia, proprietaria dell'immobile.

La vita utile dell'avviamento è stata stimata pari a 5 anni.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Gli arredi e le macchine ufficio relativi alla nuova sede legale verranno ammortizzati a partire dall'esercizio 2016.

I beni di valore inferiore a 516,46 euro sono stati ammortizzati nel periodo.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo nel quale sono stati sostenuti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

15% per macchinari, apparecchi e attrezzi vari;

20% per macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche;

15% per arredi ed impianti.

B.III.) - Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione acquisita a titolo gratuito è stata iscritta al valore del patrimonio netto contabile.

C.II.) - Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto in parte si tratta di crediti che si realizzeranno entro i 12 mesi, mentre per quelli con scadenza superiore, ancorchè sorti prima dell'anno 2016, l'applicazione del criterio medesimo sarebbe irrilevante .

I crediti sono tutti espressi in moneta di conto e quindi non soggetti a rischio di cambio.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

C.IV.) - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

C) - Fondo TFR

L'importo iscritto in tale voce di bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr maturata ai sensi dell'art. 2120 Codice Civile successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4 del D. Lgs. N° 47/2000.

Si segnala che, per effetto della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"), la riforma della previdenza complementare (D. Lgs. del 5 Dicembre 2005, n.252), inizialmente prevista per il 2008, è stata anticipata con decorrenza dal 1° gennaio 2007. Le principali novità della riforma risiedono nella libertà di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR.

Per effetto della riforma TFR maturato dopo il 1° gennaio 2007 destinato all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale o ai fondi di previdenza complementare assume natura di debito nei confronti dei rispettivi Istituti previdenziali, e pertanto viene classificato nell'ambito dei debiti correnti.

D) - Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto in parte si tratta di debiti esigibili entro i 12 mesi, mentre per quelli con scadenza superiore, ancorchè sorti prima dell'anno 2016, l'applicazione del criterio medesimo sarebbe irrilevante.

I debiti sono espressi in moneta di conto e quindi non soggetti a rischi di cambio.

E) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale ed in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi di vendita relativi alle prestazioni di servizi sono accreditati al conto economico al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

Imposte correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Commento alle voci del bilancio

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI****B.I. Immobilizzazioni Immateriali****Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali****(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)**

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	134.908	38.506	332.125	505.539
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-46.125	-10.110	-762	-56.997
Svalutazioni				
Valore di bilancio	88.783	28.396	331.363	448.542
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.619		3.301	10.920
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-48.663	-3.641	-34.395	-86.699
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni			-21.704	-21.704
Totale variazioni	-41.044	-3.641	-52.798	-97.483
Valore di fine esercizio				
Costo	96.402	28.396	334.664	459.462
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-48.663	-3.641	-34.395	-86.699
Svalutazioni			-21.704	-21.704
Valore di bilancio	47.739	24.755	278.565	351.059

B.I.3 Diritti di Brevetto Industriale e delle opere dell'ingegno

I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso di software applicativo acquistato a titolo di proprietà e di software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. In tale voce sono comprese le licenze necessarie per rendere autonomi

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

i sistemi informativi aziendali. Tali costi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente, prevedendo una vita utile di tre anni, data la rapida obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. L'incremento dell'esercizio si riferisce all'acquisto di software di base.

B.I.5 Avviamento

L'avviamento è il valore che risulta a seguito della perizia di stima prodotta in occasione dell'acquisizione del ramo sanità in data 14/03/2014 la cui vita utile è stimata pari a 5 anni.

B.I.7 Altre immobil. Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano prevalentemente gli oneri sostenuti per la ristrutturazione della sede legale presso cui si è trasferita la Società, gli allacci relativi alle utenze ad essa correlate nonché gli oneri connessi alla stipula del mutuo chirografario. Gli oneri relativi alla ristrutturazione vengono ammortizzati in 9 anni (periodo di durata del contratto di locazione) a partire dal 01/01/2016, data in cui è avvenuto il trasferimento effettivo della sede.

Gli oneri relativi al mutuo sostenuti prima dell'anno 2016 sono ammortizzati per la durata dello stesso pari a 7 anni.

B.II. Immobilizzazioni Materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	169.320	169.320
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-61.174	-61.174
Svalutazioni		
Valore di bilancio	108.146	108.146
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	37.310	37.310
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	-30.483	-30.483
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	6.827	6.827
Valore di fine esercizio		
Costo	145.456	145.456
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-30.483	-30.483
Svalutazioni		
Valore di bilancio	114.973	114.973

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

B.II.4 Altri beni

Gli altri beni riguardano macchine d'ufficio, telefoni, stampanti, computer e mobili che si sono resi necessari per consentire l'operatività aziendale, anche in funzione del trasferimento della sede legale della società.

Ai sensi della legge 19 marzo 1983 n. 72 si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alle deroghe previste dall'art. 2423 del Codice Civile.

Gli importi, iscritti al costo d'acquisto, sono indicati al netto dei fondi ammortamento.

L'ammortamento è stato calcolato, come nei precedenti esercizi, sulla base di aliquote correlate al periodo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile. Si precisa che gli arredi relativi alla nuova sede nonché il centralino vengono ammortizzati a partire dal 01/01/2016 per la durata contrattuale della locazione.

B.III. Immobilizzazioni Finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	94	94
Decrementi per alienazioni		
Svalutazioni		
Rivalutazioni		
Riclassifiche		
Altre variazioni		
Totale variazioni	94	94
Valore di fine esercizio		
Costo	94	94
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	94	94

Totale 1

Partecipazioni in altre imprese

Valore contabile	94
Fair value	

Dettaglio partecipazioni in altre imprese

Descrizione		PARTECIPAZIONE UMBRIA DIGITALE
Valore contabile	94	94

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

La partecipazione non risulta iscritta ad un valore superiore al proprio fair value e, considerando la rilevanza della partecipazione e la quota di partecipazione detenuta, è stata valutata in funzione del patrimonio netto contabile della partecipata.

L'ingresso di Umbria Salute nella compagine societaria di Umbria Digitale Scarl è stabilito dal comma 8 dell'art. 11 della L.R. n. 9/2014 che prevede espressamente che Umbria Salute sia uno dei consorziati della Società risultante dalla fusione per incorporazione di Webred SpA in Centralcom. L'acquisto della partecipazione è avvenuto a titolo gratuito, come previsto dalla DGR 518 del 20/04/2015 e dalla successiva DGR 578 del 30/04/2015, pertanto in bilancio è stato riportato il valore nominale della stessa, corrispondente al 0,002352 % del capitale sociale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	542.319	2.326.977	263.222	125.659	257.584	3.515.761
Variazione nell'esercizio	-457.413	414.235	-87.889	-3.346	-112.718	-247.131
Valore di fine esercizio	84.906	2.741.212	175.333	122.313	144.866	3.268.630
Quota scadente entro l'esercizio	84.906	2.741.212	62.667		117.903	3.006.688
Quota scadente oltre l'esercizio			112.666		26.963	139.629
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	84.906	84.906
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante		
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante		
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.741.212	2.741.212
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	175.333	175.333
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	122.313	122.313
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	144.866	144.866
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.268.630	3.268.630

C.II.4 Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono di natura esclusivamente commerciale e sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

C.II.5bis Crediti tributari

I crediti tributari si riferiscono per € 62.667 agli acconti d'imposta IRES/IRAP e per € 112.666 all'istanza di rimborso Irap presentata a gennaio 2013 (articolo 2, comma 1-quater, decreto legge n. 201/2011).

C.II.5 ter Crediti per imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate pari a € 122.313 derivano dalle perdite fiscali che si sono generate nel corso degli anni precedenti

C.II.5quater Crediti verso altri

Tali crediti si riferiscono per € 95.238 al contributo in c/esercizio concesso dal MEF nell'anno 2015 e per € 7.264 al rimborso dei costi per il personale dipendente che ricopre incarichi presso la Pubblica Amministrazione, per € 41.639 al prestito concesso ai dirigenti, e per € 725 al deposito cauzionale relativo all'allaccio Enel.

C.IV Disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.033.347	1.302	1.034.649
Variazione nell'esercizio	-104.296	218	-104.078
Valore di fine esercizio	929.051	1.520	930.571

C.IV 1 Depositi bancari e postali

Tale importo si riferisce per € 20.375 al saldo del c/c presso la BNL SpA, per € 518.384 al saldo del conto corrente c/o Unicredit Spa e per € 390.292 al saldo del c/c presso B.P.S. Spa.

C.IV 3 Denaro in cassa

Rappresentano la consistenza di denaro in cassa al 31/12/2016 pari ad € 1.520.

D) Ratei e risconti

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	7.533	4.013	11.546
Variazione nell'esercizio	-306	2.624	2.318
Valore di fine esercizio	7.227	6.637	13.864

I ratei attivi riguardano i rimborsi dei costi per il personale dipendente che ricopre incarichi presso la Pubblica Amministrazione di competenza dell'anno 2016.

Le principali voci che compongono i risconti attivi si riferiscono:

- per € 2.828 canoni di assistenza software;
- per € 2.689 alle assicurazioni;
- per € 432 ad abbonamenti per riviste;
- per € 688 alle utenze.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

La quota di competenza oltre l'esercizio successivo non è superiore a 5 anni.

PASSIVO**A) Patrimonio Netto**

Nel dettaglio le voci che compongono il Patrimonio Netto e le relative variazioni presentano i seguenti valori:

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	24.986	5.500	104.477	100.000	100.000	0	334.963
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Attribuzione di dividendi								
Altre destinazioni								
Altre variazioni								
Incrementi								
Decrementi								
Riclassifiche								
Risultato d'esercizio								
Valore di fine esercizio	100.000	24.986	5.500	104.477	100.000	100.000	0	334.963

Totale 1

Varie altre riserve

Descrizione	FONDO CONSORTILE	
Importo	100.000	100.000

Il Capitale Sociale sottoscritto ed interamente versato al 31/12/2016 ammonta a € 100.000.

Il Fondo consortile previsto dall'Assemblea dei Soci del 28/06/2010 risulta pari a € 100.000 ed è stato versato pariteticamente dai Soci.

La Riserva legale ammonta a € 5.500 e non risulta incrementata in conseguenza del pareggio di bilancio raggiunto per l'anno 2016.

La Riserva Statutaria ammonta a € 104.477.

Il risultato d'esercizio risulta essere pari ad € 0, requisito necessario alla Società Consortile a Responsabilità Limitata ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA, come previsto dal parere rilasciato dall'Agenzia delle Entrate in data 31/12/2010.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e n. 7-bis c.c. nel prospetto di seguito inserito si dà informativa circa i termini di formazione, utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Voci del patrimonio	Importo Netto al 31/12/2013	Possibile utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	100.000	B	100.000
Fondo Consortile	100.000	B	100.000
Riserva Legale	5.500	B	5.500
Riserva statutaria	104.477	A-B-C	104.477
Riserva sovrapprezzo azioni	24.986	A-B-C	24.986
Utile d'esercizio		A-B-C	0
TOTALE	334.963		334.963

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Nessuna delle voci del Patrimonio Netto ha subito variazioni per copertura perdite, aumento di capitale, distribuzione o per altre ragioni negli esercizi precedenti.

	Totale	
Disponibilità varie altre riserve		
Descrizione		FONDO CONSORTILE
Importo	100.000	100.000
Origine / natura		VERSAMENTO SOCI
Possibilità di utilizzazioni		B
Quota disponibile		100.000
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite		
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

C) Fondo Trattamento di fine rapporto

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	931.013
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.542
Utilizzo nell'esercizio	174.755
Altre variazioni	
Totale variazioni	-163.214
Valore di fine esercizio	767.799

Il Fondo T.F.R. al 31 dicembre 2016, è iscritto al netto degli utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio ed è aumentato della rivalutazione annua, il cui importo si riferisce alla rivalutazione dell'accantonamento al

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

31/12/2007 in quanto la restante quota maturata nell'esercizio è stata versata per intero ai Fondi pensione stabiliti dalla legge 27 Dicembre 2006, n. 296 articolo 1, commi 755 e seguenti.

D) DEBITI

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	293.450	1.598.375	0	341.799	591.293	1.024.599	3.849.516
Variazione nell'esercizio	-39.880	-680.315	93.607	-27.772	98.861	267.469	-288.030
Valore di fine esercizio	253.570	918.060	93.607	314.027	690.154	1.292.068	3.561.486
Quota scadente entro l'esercizio	40.888	918.060	93.607	314.027	690.154	1.292.068	3.348.804
Quota scadente oltre l'esercizio	212.682						212.682
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	38.524						38.524

Totale**Debiti per area geografica**

Area geografica	ITALIA	
Obbligazioni		
Obbligazioni convertibili		
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso banche	253.570	253.570
Debiti verso altri finanziatori		
Acconti		
Debiti verso fornitori	918.060	918.060
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso imprese controllanti	93.607	93.607
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Debiti tributari	314.027	314.027
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	690.154	690.154
Altri debiti	1.292.068	1.292.068
Debiti	3.561.486	3.561.486

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

D.7 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 918.060 e fanno riferimento per € 462.749 a fatture ricevute, per € 113.942 a fatture da ricevere e per € 341.369 sono relativi al Fallimento Acas Services Srl per i quali si è in attesa di indicazioni da parte della Curatela Fallimentare.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

D.11 Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti ammontano a € 93.607 e si riferiscono per € 80.107 ai canoni di locazione dovuti all'Azienda Ospedaliera di Perugia e per € 13.500 alle fatture da ricevere dalla Azienda Usl Umbria 1 per il servizio del medico competente ai sensi del DLGS. 81/2008.

D.12 Debiti Tributari

I debiti tributari sono così composti:

- IRPEF € 249.721;
- ERARIO C/IVA € 5.378;
- IVA c/vendite € 58.928 che fa riferimento all'I.V.A. differita che verrà assolta al momento dei relativi incassi

D.13 Debiti v/Istituti di prev. e sicurezza

I debiti in oggetto pari ad € 690.154 sono così suddivisi:

- Inps € 647.370;
- Inail € 2.731;
- Fonte € 25.838;
- Fondi di previdenza complementare € 14.215.

Tali debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D.14 Altri Debiti

Gli altri debiti riguardano le competenze dei dipendenti per € 1.263.587, l'Ente Bilaterale per € 4.157, il debito relativo al fallimento Acas per € 12.971, l'atto di pignoramento riguardante alcuni dipendenti per € 689, il Fondo Est per € 3.888 e le quote associative dei sindacati cui hanno aderito i dipendenti per € 6.776.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	3.246	3.246
Variazione nell'esercizio	11.700	11.700
Valore di fine esercizio	14.946	14.946

I ratei passivi sono costituiti da:

- Interessi passivi sul mutuo per € 358
- Assicurazione responsabilità civile per € 2.674
- Tari per € 9.114
- Anac per € 1.975
- Conguaglio contributi per € 825
-

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni possono essere suddivisi per le seguenti tipologie di attività:

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	Categoria di attività	Totale				
		SERVIZI ALL'UTENZA	ICT	CRAS	VERSO NON SOCI	
Valore esercizio corrente		14.477.994	11.267.981	2.936.268	200.186	73.559

Al fine di una maggiore chiarezza del dato, di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi conseguiti per tipologia di attività e di ente:

1) Servizi all'utenza

- AUSL UMBRIA 1 € 3.031.447
- AUSL UMBRIA 2 € 4.721.799
- AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA € 1.995.395
- AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI € 1.519.341
- UMBRIA DIGITALE S.c. a r. l. € 73.559 – attività verso non soci

2) Servizi ICT

- AUSL UMBRIA 1 € 1.168.567
- AUSL UMBRIA 2 € 1.115.348
- AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA € 440.736
- AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI € 211.617

3) CRAS

- AUSL UMBRIA 1 € 50.046
- AUSL UMBRIA 2 € 50.046
- AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA € 50.046
- AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI € 50.046

Tali ricavi sono riferiti a prestazioni effettuate totalmente nel territorio dello Stato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	Totale	
		1
Area geografica		UMBRIA
Valore esercizio corrente	14.477.994	14.477.994

Gli altri ricavi e proventi fanno riferimento per € 67.316 al distacco di ns. personale presso Umbria Digitale nel corso del 2016; per € 21.641 ai rimborsi dei permessi del personale che ricopre cariche pubbliche e per € 1.018 alle spese di bollo che vengono rimborsate dai nostri clienti e sopravvenienze attive per € 48.265.

Le sopravvenienze attive si riferiscono in parte al mancato riconoscimento di alcuni costi a seguito della chiusura del piano formativo del personale interno, in parte alla rettifica dell'IVA relativa alla ristrutturazione dell'immobile di Via E. dal Pozzo e in parte a ricavi di competenza di esercizi precedenti.

B) Costi della produzione**B.6 Per materie prime, sussidiarie e di consumo**

Tale voce fa riferimento per € 27.315 al materiale per elaborazione commessa ovvero al consumo di carta e toner, servizio aggiuntivo per gli sportelli Cup/cassa dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e della Ausl Umbria n. 2; per € 23.638 alla cancelleria e materiale di consumo, per € 5.418 alle spese per carburante relative alle auto aziendali.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

B.7 Per servizi

I costi per servizi pari ad € 1.526.283 risultano così composti:

- consulenze professionali varie € 39.916 (consulenze notarili, legali, fiscali, sicurezza, qualità, paghe, ODV);
- assicurazioni € 9.564;
- compensi Amministratore Unico € 142.499;
- compensi Sindaco Unico € 26.743;
- formazione € 21.329;
- costi di struttura € 55.891;
- spese cellulari € 11.609;
- spese telefoniche e postali € 1.097;
- spese per commessa (manutenzione HD, assistenza software applicativo) € 1.100.780;
- rimborsi spese e trasferte € 65.485;
- assistenza e manutenzione sistema informativo interno € 39.108;
- commissioni e spese bancarie € 12.262.

B.8 Per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono al noleggio automezzi per € 10.572 e al canone di locazione della nuova sede per € 76.802.

B.9 Per il personale

I costi per il personale risultano così composti:

- Stipendi € 7.792.124;
- Contributi € 2.343.947;
- Accantonamento TFR € 557.641;
- Altri costi del personale € 1.948.344.

Nella voce "altri costi del personale" è stato iscritto il costo del lavoro interinale per € 1.903.344 e incentivi all'uscita del personale dipendente per € 45.000.

B.10 Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti si rimanda a quanto esposto relativamente alle voci dell'attivo patrimoniale in merito alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

B.14 Oneri Diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono per € 9.524 alle spese relative all'imposta di bollo, per € 6.947 ad abbonamenti a libri, riviste e quotidiani, per € 3.584 alle insussistenze passive derivate dagli ammanchi di cassa o per banconote false rimborsate agli operatori Cup/Cassa e per € - 2 alla rideterminazione del costo derivante dall'Iva su acquisti per vendite esenti determinata in sede di calcolo del Pro-rata e per € 54.085 alle sopravvenienze passive.

Le sopravvenienze passive si riferiscono a costi di competenza di esercizi precedenti.

C) Proventi e Oneri Finanziari

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari pari ad € - 6.375 è dato dalla differenza dei proventi finanziari, dovuti ad interessi attivi per € 450 dedotti gli interessi passivi sul mutuo pari a € 6.825.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	6.825	6.825

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

E.22 Imposte sul reddito d'esercizio

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	427.258	35.283
Totale differenze temporanee imponibili	0	
Differenze temporanee nette	427.258	35.283
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	125.659	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-4.722	1.376
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	120.937	1.376

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

	1	2	3
Differenze temporanee deducibili			
Descrizione	IRAP DEDUCIBILE	Ammortamento	Perdite di esercizio
Importo al termine dell'esercizio precedente	-	48.214,00	372.177,00
Variazione verificatasi nell'esercizio	51.395,00 -	12.931,00	- 31.598,00
Importo al termine dell'esercizio	51.395,00	35.283,00	340.579,00
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	12.335	8.468	81.739
Aliquota IRAP		3,90%	
Effetto fiscale IRAP		1.376	

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-31.598			186.502		
di esercizi precedenti	372.177			185.675		
Totale perdite fiscali	340.579			372.177		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	340.579	24,00%	81.739	372.177	27,50%	102.349

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016**RENDICONTO FINANZIARIO**

Dal rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto risulta una disponibilità liquida a inizio esercizio pari a € 1.034.649.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa evidenzia un risultato pari a € - 37.669 a seguito di:

- rettifica dell'utile dell'esercizio dalle imposte sul reddito e dagli interessi per € 112.830;
- rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN per € 128.723;
- variazioni del CCN per € - 46.606;
- altre rettifiche per € -232.616;

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento sono pari a € - 26.528 e riguarda esclusivamente gli investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento sono pari a € -39.880 e riguardano il rimborso del mutuo chirografario.

Conseguentemente la disponibilità liquida al 31.12.2016 risulta pari a € 930.572

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione****Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	3	3	324	330

Compensi ad amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	142.499	26.743
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

La voce "compensi a sindaci" si riferisce al compenso spettante Sindaco Unico e Revisore Legale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha assunto impegni garanzie ed altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2016

Operazioni con parti correlate art. 2427 c.c. 22 bis

Al 31 dicembre 2016 Umbria Salute ha fornito alle Aziende Sanitarie Socie servizi i cui valori iscritti in bilancio (crediti, debiti, costi e ricavi) sono così rappresentati:

- **AUSL Umbria n.1** Crediti € 599.586 – Debiti € 13.500 – Costi € 13.500 - Ricavi € 4.250.060;
- **AUSL Umbria n.2** Crediti € 1.273.487 e Ricavi € 5.887.193;
- **Azienda Ospedaliera di Perugia** Crediti € 561.057 – Debiti € 80.107 – Costi € 76.802 e Ricavi € 2.486.177;
- **Azienda Ospedaliera di Terni** Crediti € 307.082 e Ricavi € 1.781.005.

In considerazione della natura *in house* della Società, tali servizi sono stati forniti al costo e pertanto al di sotto dei prezzi di mercato.

Operazioni fuori bilancio ex art. 2427 c.c. 22 ter

Non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22 ter.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da evidenziare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Signori Soci,

Attestiamo che il bilancio di esercizio relativo all'anno 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, comprensivo del Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico

Dott. Carlo Benedetti

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0169107 del 12/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 0806f3ba68452e62f9a9c71f38fd18ce71908daea13bc18a9b54758bbadef60d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Umbria Salute S.c a.r.l.

Via E. Dal Pozzo snc - Perugia

Capitale Sociale € 100.000,00 interamente versato

C.F./ P. IVA e Registro delle Imprese di Perugia n: 02915750547

REA C.C.I.A.A. di Perugia al N.250357

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

INDICE

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO	3
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 7 MAGGIO 2018	3
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31.12.2017	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
PREMESSA (MASTICE)	6
SINTESI DELL'ESERCIZIO	7
CONSIDERAZIONI SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO	7
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI.....	10
ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE.....	15
LA GESTIONE FINANZIARIA	17
IL CASH FLOW 2017.....	18
PERSONALE.....	19
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAGLI INFORTUNI E DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	23
D.LGS. 231/2001 E PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	24
IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ IN UMBRIA SALUTE S.C. A R.L.	24
ASPETTI SOCIETARI	25
LE ATTIVITÀ 2017 DI UMBRIA SALUTE.....	27
I “SERVIZI ALL’UTENZA”	28
SERVIZI ICT PER LE AZIENDE	34
CRAS 35	
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	36
INFORMATIVA SULL’ATTIVITA’ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	39
RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI (ART. 2428 C.C.)	39
QUOTE PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA’ CONTROLLANTI	40
ANALISI DEI RISCHI.....	40
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017	42
NOTA INTEGRATIVA BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017	52
<i>STATO PATRIMONIALE</i>	<i>56</i>
<i>ATTIVO.....</i>	<i>56</i>
<i>PASSIVO.....</i>	<i>61</i>
<i>CONTO ECONOMICO.....</i>	<i>65</i>
<i>RENDICONTO FINANZIARIO.....</i>	<i>69</i>
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	<i>69</i>

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

AMMINISTRATORE UNICO: Azienda Ospedaliera di Perugia (Ing. Piero Rosi)

SINDACO UNICO: Dott. Ferruccio Bufaloni

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 7 MAGGIO 2018

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(Avviso ai Soci mediante posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 9 dello Statuto)

I Soci di Umbria Salute S.c. a.r.l. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in Perugia Via E. dal Pozzo snc, per il giorno 30 aprile 2018 ore 1600 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2018, alle ore 11,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31.12.2017;
2. Budget 2018;
3. Nomina del Sindaco Unico Revisore e fissazione del relativo compenso;
4. Esame bozza convenzione Umbria Salute – CRAS e Aziende Sanitarie Regionali.

L'Amministratore Unico

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31.12.2017

(Capitale sociale €.100.000,00 i.v.)

Soci	Capitale Sottoscritto	Percentuale
AUSL Umbria n.1	€ 25.000,00	25,00%
AUSL Umbria n.2	€ 25.000,00	25,00%
AZOSP PG	€ 25.000,00	25,00%
AZOSP TR	€ 25.000,00	25,00%
TOTALE	€ 100.000,00	100%



BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2017

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

PREMESSA

Signori Soci,

L'esercizio 2017 si è concluso con la piena attuazione degli obiettivi prefissati con le previsioni di budget almeno per le attività dell' area ICT relative all'erogazione delle attività di assistenza applicativa e per le attività di CRAS che si sta strutturando per rispondere alla funzione di Centrale Regionale Acquisti inglobando nella sua attività quelle afferenti il ruolo acquisito di soggetto aggregatore .

Relativamente all'Area Servizi all'Utenza si è invece riscontrato a partire dalla fine del mese di aprile un incremento delle attività alquanto significativo in considerazione dell'affidamento all'in house di servizi precedentemente internalizzati dalle Aziende Sanitarie Territoriali . Pur non saturando l'insieme delle ore contrattualizzate , gli standard di garanzia richiesti sono stati inoltre assicurati collocando l'entità dei servizi complessivamente resi sulla soglia di copertura del 94,3% con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 2,3% . L'incremento dei volumi di attività ha conseguentemente consentito di determinare economie di scala sia nel ribaltamento dei costi del personale di staff che nei costi di funzionamento aziendali che si sono tradotte a decorrere dal 01 luglio 2017 nella riduzione di 0,30 € del valore orario di tariffa praticato sui servizi erogati . Nel mix dei servizi erogati si è invece riscontrata l'evoluzione del sistema delle prenotazioni che a seguito della conclusione della fase sperimentale del NUS ha comportato un primo dimensionamento a regime del servizio tramite la riconversione di postazioni impiegate sugli sportelli CUP .

In tale contesto considerati i vincoli restrittivi dettati dal legislatore in merito alle assunzioni di lavoratori dipendenti, si è reso necessario ricorrere, nell'impiego di manodopera, a strumenti quali il lavoro somministrato e le prestazioni di lavoro straordinario peraltro già significativamente utilizzati almeno nei servizi di Front Office per garantire la copertura delle assenze del personale.

La crescita del volume di affari , associata al contenimento dei costi ed all'efficientamento della gestione ha migliorato la redditività aziendale ed ha consentito di ottenere risultati utili sia per la corresponsione del premio variabile ai dipendenti nel valore massimo definito dall'Integrativo Aziendale , sia di conseguire il pareggio di bilancio previa rettifica operata ai ricavi per l'importo di 717 K€ .

Sostanzialmente neutro rispetto al risultato di esercizio è l'effetto delle somme acquisite nel 2017 per l'importo di 524 K€ in qualità di soggetto aggregatore a seguito della Ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2016 operata dal MEF essendo state destinate in conformità al disposto Assembleare a copertura dei costi del personale dipendente della società impiegato nelle attività CRAS degli esercizi 2016 e 2017 .

Relativamente alle attività di assistenza applicativa software sui gestionali in uso presso le Aziende Sanitarie e Ospedaliere, si è invece provveduto ad assicurare, nel rispetto della convenzione sottoscritta con Umbria Digitale, forme di collaborazione tali da garantire la continuità dei servizi verso i tutti clienti su cui precedentemente operavano i centri di competenza trasferiti con il ramo di

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

azienda . Ciò ha comportato un efficientamento produttivo pari a 68 K/€ da attribuire quale rettifica ai ricavi alla relativa area di competenza .

Nel complesso si è operato nell'efficientamento della gestione, operando oltre che sul più razionale impiego del personale sul controllo dei costi dove con riferimento a quelli di funzionamento si evidenzia la significatività degli effetti derivanti dalla politica degli investimenti operati che hanno consentito di contenere l'entità della spesa nei limiti di quanto sostenuto nell'esercizio precedente (-22K€).

SINTESI DELL'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un valore della produzione tipica pari a 16.025 K/€ con un utile netto di 0 K/€, a seguito di rettifiche ai ricavi operate per 717 K€ e dopo aver effettuato accantonamenti per imposte per 160 K/€.

Il patrimonio netto risulta invariato rispetto all'anno 2016 ed è pari a 335 K/€.

CONSIDERAZIONI SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 dà conto della gestione operata, la cui sintesi, espressa nei principali valori di bilancio viene di seguito analizzata nelle variazioni rispetto all'esercizio 2016.

DATI ECONOMICI €/000	Bilancio 31/12/2017	Bilancio 31/12/2016	Variazioni 2017-2016
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (VPT)	16.025	14.526	1499
VALORE AGGIUNTO	14.247	12.857	1.390
COSTO DEL LAVORO	13.918	12.554	1.364
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	329	303	26
RISULTATO OPERATIVO	167	112	55
IL SALDO TRA ONERI E PROVENTI FINANZIARI	- 6	- 6	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	161	106	55
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	0	- 0

- Il **VPT** al 31.12.2017 si attesta a 16.025 K/€ (+ 1499 K/€ rispetto all'esercizio 2016) .
L' incremento è correlato sia alla crescita delle attività e dei servizi erogati (+ 949 K) ascrivibile per la quasi totalità all'area Servizi all'Utenza atteso che per l'area ICT il valore della produzione risulta pressochè invariato , sia ai contributi in conto esercizio CRAS ed agli altri ricavi e proventi (+ 550 K€) per la quasi totalità attribuibili al contributo al soggetto aggregatore per le attività 2016 erogato dal MEF nell'importo di 524 K€ .

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

- Il **Valore Aggiunto** al 31.12.2017 si attesta a 14.247 K/€ (+1.390 K/€ rispetto all'esercizio 2016) ed è integralmente attribuibile all'incremento delle attività interne (+1499 K€), la cui entità viene lievemente ridotta dalla crescita dei consumi di materie prime e servizi esterni (+109 K€) influenzati prevalentemente dalla crescita dei costi dei consumi telefonici correlati all'avvio del servizio NUS, dai costi diretti di commessa relativi ai consumi di carta e toner e dai costi di pubblicazione gare.
- Il **Costo del Lavoro** al 31.12.2017 è pari a 1 K/€ (+ 1.364 K/€ rispetto all'esercizio 2016), e si riconduce oltre che alle ordinarie dinamiche di crescita salariale, all'incremento dei costi correlati alla crescita del valore della produzione interna. Nel valore del costo del lavoro è incluso anche il costo del premio variabile definito dal Contratto Integrativo Aziendale il cui importo è determinato in funzione dell'efficiamento produttivo e dell'incremento di redditività annualmente operato.
- Il **Margine Operativo Lordo** pari a 329 K/€ risulta coerente con la tipicità della struttura aziendale orientata al pareggio di bilancio mentre **Risultato Operativo** pari 167 K€ risulta influenzato dalla significativa riduzione del saldo proventi ed oneri diversi;
- Il **saldo proventi ed oneri finanziari** al 31.12.2017 è pari a -6 K€ e risulta inalterato rispetto all'esercizio precedente;
- Il **risultato prima delle imposte** al 31.12.2017 si attesta a 161 K/€ che al netto delle imposte calcolate nel rispetto delle normative fiscali determina un **utile di esercizio** pari a 0 K€.

DATI PATRIMONIALI €/000	Bilancio 31/12/2017	Bilancio 31/12/2016	Variazioni 2017-2016
INVESTIMENTI	72	48	24
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	408	466	- 58
CAPITALE INVESTITO NETTO	- 1299	- 343	956
PATRIMONIO NETTO	335	335	-
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA	1847	931	- 916

- Gli **investimenti** ammontano complessivamente a 72 K/€ (+24 K€ rispetto al 2016) e sono attribuibili agli acquisti hardware e di licenze software necessari ad assicurare l'operatività degli uffici nonché investimenti strutturali dovuti all'implementazione della piattaforma contact center live care afferente alla messa a regime del nuovo servizio N.U.S.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

- Il **capitale investito netto** dell'esercizio al 31.12.2017 si attesta a – 1.299 K/€, evidenzia una riduzione di 956 K/€ rispetto all'esercizio precedente riconducibile prevalentemente alla riduzione del capitale circolante netto influenzato in particolar modo dalla riduzione dei crediti commerciali a seguito del miglioramento dei tempi di incasso i cui benefici sono evidenziati anche in termini di analisi dei flussi finanziari successivamente esposti .
- Il **patrimonio netto** al 31.12.2017, pari a 335 K/€, non registra alcuna variazione rispetto all'anno precedente.
- La **posizione finanziaria netta** al 31.12.2017 registra un saldo positivo di 1.847 K/€ (+916K/€ rispetto all'anno 2016).

INDICI REDDITUALI E FINANZIARI €/000	Bilancio 31/12/2017	Bilancio 31/12/2016	Variazioni 2017-2016
VALORE AGGIUNTO/VPT	88,90%	88,51%	0,39%
COSTO DEL LAVORO/VPT	86,85%	86,42%	0,43%
MOL/RICAVI	2,05%	2,09%	-0,03%
RISULTATO OPERATIVO/RICAVI (ROS)	1,04%	0,77%	0,27%
INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (ROI)	5,54%	2,99%	2,55%
INDICE DI REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (ROE)	0,00%	0,00%	0,00%

Tutti gli indici reddituali al 31.12.2017 riflettono la natura della società consortile Umbria Salute, strumentale *in house* delle Aziende Sanitarie dell'Umbria, il cui fine è quello di erogare servizi ai propri soci il cui valore è rappresentato da un corrispettivo volto esclusivamente alla copertura di tutti i costi diretti ed indiretti di gestione, requisito oggettivo imprescindibile per l'applicabilità del regime di esenzione IVA ex art. 10, c.2, DPR 633/72.

PERSONALE	Bilancio 31/12/2017	Bilancio 31/12/2016	Variazioni 2016-2015
ORGANICO	327	330	- 3
ORGANICO MEDIO RETRIBUITO (OMR)	328	335	- 7
VPT / OMR €/000	48,86	43,36	5,5
VALORE AGGIUNTO / OMR €/000	43,44	38,38	5

L' organico al 31/12/2017 è rappresentato da 327 dipendenti a seguito della cessazione di n. 3 rapporti di lavoro.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Le variazioni degli indici del personale estremamente positivi, sono determinate dalla correlazione tra vincoli sulle assunzioni e ricorso al lavoro somministrato a fronte di volumi crescenti nel livello dei servizi erogati.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

CONTO ECONOMICO UMBRIA SALUTE SCARL (Euro/000)	Bilancio 31/12/2017	Bilancio 31/12/2016	Variazioni 2017-2016
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.427	14.478	949
Altri ricavi e proventi	74	48	26
Contributi in conto esercizio (CRAS)	524	-	524
B Valore della produzione "tipica"	16.025	14.526	1499
Consumi di materie prime e servizi esterni	- 1.778	- 1.669	109
C Valore aggiunto	14.247	12.857	1.390
Costo del lavoro	- 13.918	- 12.554	- 1.364
D Margine operativo lordo	329	303	26
Ammortamenti	- 129	- 117	- 12
Altri stanziamenti rettificativi			-
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			-
Saldo proventi ed oneri diversi	- 33	- 74	41
E Risultato operativo	167	112	55
Proventi e oneri finanziari	- 6	- 6	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
F Risultato prima delle imposte	161	106	55
Imposte dell'esercizio	- 161	- 106	- 55
G Utile dell'esercizio	-	-	-

Il Valore della Produzione Tipica al 31.12.2017 pari a 16.025 K/€ è composto per oltre il 99% dai ricavi delle vendite e delle prestazioni erogate nei confronti dei soci consorziati dalle varie aree operative di seguito individuate:

- Servizi Cup/Cassa e di Supporto per l'importo di 13.247 K€ che includono, oltre ai servizi definiti nel Disciplinare sottoscritto, gli affidamenti intercorsi ad integrazione dello stesso, le attività legate alla sperimentazione e prima messa a regime del NUS , il contact center 075075075 , gli affidamenti operati dalle aziende sanitarie territoriali nell'esercizio dei servizi di supporto su attività precedentemente internalizzate .
- Attività di conduzione applicativa dei servizi di Information Technology per l'importo di 3.030 K€ che confermano il valore delle attività definite nei piani di esercizio e una lieve

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

contrazione rispetto alle previsioni di budget delle forniture esterne alla quota parte delle forniture a consumo.

- Le attività di CRAS svolte in qualità di Soggetto Aggregatore che manifestano nell' esercizio un valore della produzione pari a 266 K€ nella sua entità esclusivamente dal valore del costo del personale di Umbria Salute impiegato in tale attività dagli oneri per lo svolgimento delle gare e dai costi di funzionamento.

A dette attività si aggiungono in termini alquanto residuali (77 K€) per un valore inferiore all'1%, quelle prestate nei confronti di soggetti non soci rivolte esclusivamente verso Umbria Digitale che risultano peraltro pressochè invariate rispetto all'esercizio precedente (74 K€) in funzione dei processi di riorganizzazione e di autonomia definiti a seguito dello scorporo.

Al fine di rispettare il vincolo del pareggio di bilancio che consente alla società di operare in regime di esenzione IVA, il valore della produzione è stato rideterminato in funzione dei costi effettivamente sostenuti, tramite emissione di note di credito per 717 K/€ ripartite in funzione della entità del concorso alla VPT di ciascuna area produttiva assunte da parte di ciascun consorziato.

Nella tabella sottostante per ogni singolo socio consorziato sono rappresentati i valori dei servizi fatturati al 31.12.2017 e le variazioni intervenute rispetto al 31.12.2016.

Servizi fatturati per Azienda	V.P.T. 31/12/2017	V.P.T. 31/12/2016	DIFFERENZA 2017-2016
SERVIZI CUP CASSA DATA ENTRY	3.748.664	2.864.866	883.798
COORDINAMENTO	92.637	90.250	2.387
VALIDAZIONE EROGATO	20.768	114.963	- 94.195
BOLLETTINI EOL	23.452	44.165	- 20.713
N.U.S.	118.288	26.890	91.398
CONTACT CENTER 075075075	39.650	23.790	15.860
AUSL UMBRIA N.1 Totale	4.043.459	3.164.924	878.535
SERVIZI CUP CASSA DATA ENTRY	4.453.607	4.369.996	83.611
COORDINAMENTO	92.639	90.250	2.389
GEST RICETTE FARMACEUTICHE	194.018	200.397	- 6.379
BOLLETTINI EOL	23.452	44.165	- 20.713
FORNITURA CARTA, STAMPANTI E TONER	69.530	87.999	- 18.469
AUSL 2 CONTACT CENTER / RADIOLOGIA	145.926		145.926
GESTIONE ECONOMICO GIURIDICA	100.000	110.007	- 10.007
N.U.S.	118.288	26.890	91.398
AUSL UMBRIA N.2 Totale	5.197.460	4.929.704	267.756
SERVIZI CUP CASSA DATA ENTRY	1.921.108	1.838.049	83.059
VALIDAZIONE EROGATO	95.272	95.959	- 687
COORDINAMENTO	92.639	90.250	2.389
FORNITURA CARTA, STAMPANTI E TONER	23.489	32.106	- 8.617
N.U.S.	118.288	26.890	91.398
AZ. OSP. PG Totale	2.250.796	2.083.254	167.542
SERVIZI CUP CASSA DATA ENTRY	1.498.076	1.387.529	110.547
COORDINAMENTO	92.639	90.250	2.389

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

VALIDAZIONE EROGATO	46.039	81.570	-	35.531
N.U.S.	118.288	26.890		91.398
AZ. OSP. TR Totale	1.755.042	1.586.239		168.803
TOTALE VPT SERVIZI ALL' UTENZA	13.246.759	11.764.121		1.482.638
AUSL 1 SERVIZI ICT CONDUZ_NE APPLICATIVA - ICT	1.180.229	1.220.020	-	39.791
AUSL 2 SERVIZI ICT CONDUZ_NE APPLICATIVA - ICT	1.161.978	1.164.458	-	2.480
AZ OSP PG SERVIZI ICT CONDUZ_NE APPLICATIVA - ICT	477.321	460.142		17.179
AZ OSP TR SERVIZI ICT CONDUZIONE APPLICATIVA - ICT	210.124	220.935	-	10.811
TOTALE VPT SERVIZI ICT	3.029.652	3.065.555	-	35.903
C.R.A.S. - NOTE DI CREDITO ANNO 2016	-	209.000		418.000
C.R.A.S. - NOTE DI CREDITO CONTRIB. MEF RESIDUO 2017	-	48.810		48.810
				-
TOTALE VPT C.R.A.S.	-	257.810		466.810
NOTE CREDITO DA EMETTERE AUSL 1	-	217.665,79	-	187.134,00
NOTE CREDITO DA EMETTERE AUSL 2	-	262.213,49	-	259.219,00
NOTE CREDITO DA EMETTERE AZ OSP PG	-	112.358,43	-	109.469,00
NOTE CREDITO DA EMETTERE AZ OSP TR	-	75.859,49	-	78.419,00
TOTALE NOTE CREDITO DA EMETTERE	-	668.097	-	634.241
TOTALE ATTIVITA VERSO SOCI	15.350.503	14.404.435		946.068
UMBRIA DIGITALE	77.092	73.559		3.533
TOTALE ATTIVITA VERSO NON SOCI	77.092	73.559		3.533
TOTALE VPT	15.427.595	14.477.994		949.601
ATTIVITA' CRAS ANNO 2017 COPERTA CON CONTRIBUTO MEF	266.000,00			

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Consumo di materie prime e servizi esterni. Nel corso dell'esercizio la gestione si è orientata al contenimento complessivo dei costi di cui viene data evidenza nel prospetto sottostante sia in termini di costi di funzionamento che di costi diretta imputazione alla commessa, in correlazione anche con la 1° riprevisione di budget 2017.

<u>COSTI CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI</u>	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazioni 2017-2016
1 Consulenze notarili legali fiscali	7.490	12.226	- 4.736
2 Sistema Informativo Interno	43.489	39.280	4.209
3 Sicurezza D.Lgs 81/2008	23.414	18.304	5.110
4 Costi Sistema Qualita	6.040	5.326	714
5 Postali bollati spedizioni	24.399	9.338	15.061
6 Cancelleria	9.548	9.458	90
7 Costi gestione sede	146.516	147.931	- 1.415
8 Assicurazioni	9.167	9.564	- 397
9 Libri riviste	4.939	6.949	- 2.010
10 Spese esercizio automezzi	21.077	15.990	5.087
11 Spese telefoni cellulari	13.244	11.609	1.635
12 Comp. amministratori	140.489	142.499	- 2.010
13 Comp.Collegio Sindacale	26.840	26.743	97
14 Formazione dipendenti	5.870	34.250	- 28.380
15 Rimborsi spese e trasferte	47.873	65.485	- 17.612
16 Organismo Di Vigilanza Ex 231/2001	4.060	4.060	-
17 Insussistenze passive	3.033	4.114	- 1.081
18 Commissioni e spese bancarie	12.553	12.261	292
19 Costo pro rata	2.697	- 2	2.699
20 Quota associativa Umbria Digitale	1.500	1.500	-
21 Sopravvenienze passive	494	772	- 278
Totale costi funzionamento	554.732	577.658	- 22.926
Materiale elaborazione commessa	70.471	27.315	43.156
Spese varie per commessa	103.793	89.143	14.650
Manutenzione hd commessa	9.600	16.259	- 6.659
Assistenza sw applicativo commessa	1.014.285	1.033.741	- 19.456
Acquisto software a rimborso commessa		-	-
Collegamenti td commessa	58.773		58.773
Totale costi diretta imputaz commessa	1.256.922	1.166.458	90.464
Totale costi consumi materie e servizi	1.811.654	1.744.116	67.538

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Costi di funzionamento. Nell'esercizio ammontano a 555 K/€ (-23 K/€ rispetto al 2016).

Relativamente alle variazioni intervenute riteniamo significativo esplicitare i valori più significativi relativi a:

Costo di gestione della sede da considerare sostanzialmente invariati rispetto al bilancio 2016 avendo riscontrato una riduzione di 1 K/€ rispetto all'esercizio precedente evidenziando in tal modo la stabilizzazione del costo di gestione per la nuova sede .

I costi rendicontati alla voce rimborsi spese e trasferte presentano una riduzione pari a 17 K/€ rispetto all'esercizio precedente ed essendo determinati sostanzialmente dai rimborsi chilometrici definiti sulla base dei criteri derivanti dall'applicazione del CCNL , la riduzione va ascritta alla riduzione delle percorrenze operate per il ricorso alla copertura delle attività con mezzi privati , riscontrando per contro un incremento della voce spese per esercizio automezzi (+5 K€) a seguito della intensificazione dell'utilizzo dei mezzi aziendali nei limiti della possibilità di ricorso .

I costi relativi alle spese postali bollati e spedizioni pur evidenziando un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente (+ 9K€) riscontrano variazioni fisiologiche rispetto all'attività in quanto includono le variazioni attribuibili alla tassa ANAC per le attività di Umbria Salute CRAS .

La variazione dei costi per la formazione dei dipendenti sono riconducibili alla variazione derivante dalla attività formativa svolta nell'esercizio 2016 per la sicurezza sui luoghi di lavoro la cui attestazione avrà validità quinquennale.

Le altre variazioni riscontrate sono da considerarsi fisiologiche in relazione al crescere del volume dell'attività e delle risorse impiegate .

Costi di diretta imputazione su commessa pari a 1.256 K/€ (+90 K/€ rispetto al 2016) le cui variazioni sono da attribuire ai costi telefonici correlati (59 K/€) all'avvio del servizio NUS , ai costi di pubblicazione delle gare (+ 15 k€) ed ai costi di consumo carta e toner (+ 43 K€) parzialmente compensati dalla riduzione dei costi di manutenzione hardware e software su commessa (-26 K€) .

Il Valore Aggiunto al 31.12.2017 ammonta a 14.247 K/€ (+ 1.390 K/€ rispetto all'esercizio 2016).

Il costo del lavoro al 31.12.2017 ammonta a 13.918 K/€ (+ 1364 K€ rispetto al 2016) . L'importo include come per l'anno precedente il costo di 400 K€ relativo alla retribuzione variabile ovvero alla premialità conseguita in applicazione del Contratto Integrativo Aziendale .

La variazione incrementativa è proporzionalmente influenzata dalla crescita del valore della produzione e della correlata crescita del Valore Aggiunto . Tenuto conto delle disposizioni limitative sulle assunzioni previste dalla legislazione vigente e dei vincoli derivanti dalla L.R. 9/2014 la copertura delle attività aggiuntive è stata assicurata attraverso il ricorso al lavoro somministrato il cui costo nell'esercizio è risultato pari a 3182 K€ (+ 1279 K€ rispetto al 2016) e dal ricorso al lavoro straordinario il cui costo è risultato pari a 296 K€ sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (282 K€) .

L'ulteriore variazione incrementativa del costo del lavoro è attribuibile alla parte fissa del costo del lavoro ed in particolare alla compensazione tra i maggiori oneri derivanti dall'applicazione degli aumenti previsti dal CCNL applicato (+ 116 K€) e degli interventi di stabilizzazione (+50 K/€) ed i

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

minori costi sostenuti a seguito della riduzione dell'organico manifestatasi in corso esercizio di 30 K€.

Ulteriori elementi di contenimento del costo del lavoro sono riscontrabili nelle variazioni della crescita della produttività aziendale derivante anche dalla riduzione dell'indice di assenteismo per malattia dell'esercizio.

Il margine operativo lordo è pari a 329 K/€ (+ 26 K€ rispetto al 2016).

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a 167 K/€ (+ 55K€ rispetto al 2016) attribuibile oltre che alla crescita del MOL alla compensazione della crescita degli ammortamenti (+ 12 K€) con la diminuzione dei proventi ed oneri diversi (-41 K€) derivante prevalentemente dalla diversa imputazione contabile che riattribuisce i singoli valori delle sopravvenienze alla natura del costo.

Risultato prima delle imposte è pari a 106 K/€ dopo aver scontato oneri finanziari per 6 K/€ invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato di esercizio al 31.12.2017 è pari a 0 K/€ e si ottiene dopo aver scontato imposte pari a 161 K€.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La riclassificazione patrimoniale rendicontata nel seguente prospetto evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio 2017.

STATO PATRIMONIALE UMBRIA SALUTE SCARL (euro/000)	Bilancio 31/12/2017	Bilancio 31/12/2016	Variazioni 2017-2016
A Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	305	351	- 46
Immobilizzazioni materiali	103	115	- 12
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni	408	466	- 58
B Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti commerciali	2.336	2.826	- 490
Altre attività	270	456	- 186
Totale attivo Circolante	2.606	3.282	- 676
Debiti commerciali	- 1.245	- 1.012	- 233
Altre passività	- 2.328	- 2.311	- 17
Totale passivo Circolante	- 3.573	- 3.323	- 250
Totale capitale d'esercizio	- 967	- 41	- 926
C Capitale investito			
dedotte le passività dell'esercizio	- 559	425	- 984
D Trattamento fine rapporto e fondi vari			
Trattamento fine rapporto e fondi vari	- 740	- 768	28
E Capitale investito			
dedotte le passività di esercizio	- 1.299	- 343	- 956

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

coperto da					
F	Capitale proprio				
	Capitale versato	100	100	-	
	Fondo consortile	100	100	-	
	Riserve e risultati a nuovo	135	135	-	
	Utile di esercizio	-	-	-	
	Totale capitale proprio	335	335	-	
G	Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	213	253	-	40
H	Indebitamento finanziario a breve termine				
	Debiti finanziari a breve	-	-	-	
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	- 1.847	931	-	916
	Ratei e risconti di natura finanziaria netti	-	-	-	
	Totale indeb./disponibilità fin.a breve termine	- 1.847	931	-	916
	G+H	- 1.634	678	-	956
I	Totale come in E	- 1.299	343	-	956

Gli **investimenti** operati da Umbria Salute nel corso del 2017 ammontano a 72 K/€ e riscontrano , come già evidenziato , un incremento rispetto all' anno precedente integralmente ascrivibile alla variazione dei diritti di brevetto delle licenze d'uso per l'utilizzo di software.

Riattribuendo le immobilizzazioni alle relative categorie di beni materiali ed immateriali, l'entità degli investimenti attuati vengono meglio specificati nella tabella seguente:

Acquisto Immobilizzazioni Immateriali 2017		Acquisto Immobilizzazioni Materiali 2017		Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie 2017
Diritti di brevetto	49.631	Macchine app. attrezzi vari	989	Partecipazione UD
Oneri Pluriennali	-	Macchine ufficio elettroniche	18.581	
Migliorie Immobili di terzi	-	Arredamenti impianti vari	2.856	
	49.631		22.426	-
Totale investimenti anno 2017				72.057

Il **capitale d'esercizio** si attesta a -967 K/€ con un incremento rispetto all'anno 2016 pari a 926 K/€ determinato dal significativo miglioramento dell'attivo circolante (-676 K€) che come già anticipato è correlata al miglioramento dei tempi di incasso e dalla variazione incrementativa del passivo circolante (-250 K€) correlato alla crescita del volume delle attività.

Il **capitale investito netto** da finanziare si attesta ad - 1.299 K€ e registra una variazione in aumento pari a 956 K/€ sostanzialmente attribuibile alla variazione del capitale di esercizio e dalla variazione in riduzione degli accantonamenti di fine rapporto alla riduzione del fondo trattamento di fine rapporto (-28 K€).

Il **capitale proprio** è pari a 335 K/€ e non registra alcuna variazione rispetto al 2016, visto il risultato di pareggio conseguito.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

L' **indebitamento finanziario a medio lungo termine** è pari a 213 K/€ e si riferisce al mutuo chirografario della durata di 7 anni stipulato con la Banca Popolare di Spoleto a fronte della ristrutturazione dell'immobile di Via E. dal Pozzo quale sede della società.

La **posizione finanziaria netta** al 31.12.2017 registra un saldo positivo di 1847 K/€ riscontando un miglioramento di 916 K€ rispetto all'esercizio precedente .

Nel prospetto sottostante viene evidenziata la situazione dei crediti per singolo Cliente e/o Socio Consorziato:

Azienda	Crediti al 31/12/2017
AUSL Umbria n. 1	651.515
AUSL Umbria n. 2	903.823
Azienda Ospedaliera di Perugia	458.462
Azienda Ospedaliera di Terni	245.300
TOTALE CREDITI VS CLIENTI	2.259.100

I crediti (al netto delle note di credito) scaduti al 31 dicembre 2017 ammontano a 256 K/€ (-299 K€ rispetto al 2016) e fanno riferimento :

- Per 301 K/€ ai mancati incassi delle fatture emesse nel 2009 da Webred Servizi (in ambito R.T.I. con ACAS Services S.r.l.) e assoggettate al fermo amministrativo intimato alle ASL dall'Agenzia delle Entrate di Orvieto.
- Per -45 K/€ a fatture e note di credito scadute al 31 dicembre e non ancora saldate.

LA GESTIONE FINANZIARIA

L'indebitamento finanziario netto al 31.12.2017 fa registrare un saldo positivo pari a 1634 K/€ determinato da 1847 K/€ di disponibilità sui c/c bancari al netto dell'indebitamento a medio termine pari a 213 K/€ relativo al mutuo chirografario assunto.

Nel corso dell'esercizio in coerenza con l'incremento della produzione si è registrato l'incremento degli incassi risultati nell'importo pari a 16.497 K/€.

Il tempo medio di incasso dei crediti registrato nel corso dell'anno 2017 è pari a 45 giorni (-15 giorni rispetto all'anno 2016).

I pagamenti , anch'essi influenzati dalla crescita del volume delle attività , risultano pari a 15.541 K/€ , e riguardano i fornitori per 4.496 K/€, l'IVA per 17 K/€, l'IRES/IRAP per 48 K/€, l'IRPEF per 1.112 K/€, gli stipendi per 6.739 K/€, i contributi per 3.106 K/€ , gli interessi passivi a banche per 6 K/€ e gli oneri per la gestione rifiuti per 17 K€ .

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Il tempo medio di pagamento ai fornitori è pari a 89 giorni (- 58 giorni rispetto al 2016).

Nonostante il significativo miglioramento dei tempi di pagamento, il dato risulta ancora influenzato negativamente dal ritardato pagamento delle fatture assoggettate al fermo amministrativo che ha bloccato il pagamento da parte di Umbria Salute (all'epoca Webred Servizi) delle fatture nei confronti di ACAS Services S.r.l. e dall'esposizione verso Umbria Digitale Scarl i cui tempi di regolazione risultano non ancorati ai tempi commerciali.

Al netto delle suddette fatture il tempo medio di pagamento ai fornitori per l'anno 2017 sarebbe stato pari a 62 giorni (inalterato rispetto all'esercizio precedente).

Il dato evidenzia come i tempi medi di incasso/pagamenti siano allineati e tali da consentire da un lato di non ricorrere all'utilizzo degli affidamenti, contenendo di conseguenza gli oneri finanziari dell'esercizio, e dall'altro di garantire che i termini di pagamento dei fornitori risultino in linea con gli obblighi contrattuali evitando addebiti di interessi per ritardato pagamento.

IL CASH FLOW 2017

CASH FLOW AL 31 DICEMBRE 2017												
VALORI IN €/000	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
INDEBITAMENTO INIZIALE	677	911	290	467	549	1	484	661	918	893	1.336	1.921
INCASSI	1.678	422	1.202	1.096	857	1.592	2.133	1.757	1.196	1.519	1.475	1.570
PAGAMENTI	-1.444	-1.043	-1.025	-1.014	-1.405	-1.109	-1.956	-1.500	-1.221	-1.076	-890	-1.858
FORNITORI E ALTRI	-313	-249	-284	-216	-346	-330	-549	-478	-562	-348	-125	-696
IVA	-6				-11							
IRES/IRAP											-48	
IRPEF	-184	-74	-84	-71	-90	-101	-74	-237	22	-49	-79	-91
STIPENDI	-482	-486	-450	-491	-662	-477	-842	-581	-487	-476	-443	-862
CONTRIBUTI	-459	-234	-205	-228	-296	-192	-491	-204	-194	-203	-195	-205
INTERESSI PASSIVI			-2									-4
TASSE				-8		-9						
INDEBITAMENTO FINALE	911	290	467	549	1	484	661	918	893	1.336	1.921	1.633
DEBITI A B/T												
Verso banche												
TOTALE DEBITI A BREVE	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DEBITI A M/L TERMINE	250	247	243	240	237	233	230	226	223	220	216	213
TOTALE DEBITI M/L	250	247	243	240	237	233	230	226	223	220	216	213

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

DISPONIBILITA' LIQUIDE												
Cassa	2	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Crediti v/ banche	1.159	535	709	787	237	716	890	1.143	1.115	1.555	2.136	1.845
Titoli												
TOTALE DISPONIBILITA'	1.161	537	710	789	238	717	891	1.144	1.116	1.556	2.137	1.846
TOTALE ESPOSIZIONE	911	290	467	549	1	484	661	918	893	1.336	1.921	1.633
RATEI PASSIVI DA ONERI FINANZIARI												
BANCHE A BREVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INDEBITAMENTO	911	290	467	549	1	484	661	918	893	1.336	1.921	1.633

PERSONALE

ORGANICO

L'organico al 31/12/2017 si attesta a 327 unità.

UMBRIA SALUTE SCARL	Funzioni/livelli	31/12/2016	31/12/2017
		N° dipendenti	N° dipendenti
	Direzione	3	3
	Quadri	3	3
	I	12	12
	II	14	17
	III	15	15
	IV	283	277
	V	0	0
	VI	0	0
	Totale	330	327

Il decremento rispetto al 31.12.2016 risulta determinato da 3 uscite per dimissioni. Contribuiscono alle variazioni nei livelli di inquadramento tre passaggi dal III al II livello e tre passaggi dal IV al III livello correlato al conseguimento dei livelli di professionalità nello svolgimento delle mansioni.

In termini di categorie d'inquadramento si registrano 321 impiegati, 3 quadri e 3 dirigenti.

L'organico al 31.12.2017 si distingue in 224 donne e 103 uomini, suddivisi per le seguenti fasce di età:

- Da 27 a 30 anni, 9 unità di cui 5 donne e 4 uomini;
- Da 31 a 40 anni, 112 unità, di cui 73 donne e 39 uomini;

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

- Da 41 a 67 anni, 206 unità , di cui 146 donne e 60 uomini.

Le n. 327 unità in servizio al 31.12.2017, al netto dei dirigenti, sono assegnate per 311 unità nella produzione dei servizi destinati alle Aziende Sanitarie, e per 13 unità nelle funzioni di staff.

Relativamente alla tipologia del rapporto contrattuale (al netto dei dirigenti) si riscontrano 88 *full-time* e 236 rapporti *part-time*, tutti a tempo indeterminato.

Coerentemente con gli indirizzi da tempo assunti, si è provveduto ad operare la stabilizzazione delle posizioni incluse nei disciplinari. L'intervento di stabilizzazione ha interessato 25 unità, privilegiando i rapporti part time con orario settimanale sino a 30 ore e determinando complessivamente incrementi contrattuali per 96 ore settimanali. Di seguito la tabella riepilogativa degli inquadramenti dell'organico risultante a fine esercizio:

BILANCIO AL 31.12.2017- ORGANICO PER INQUADRAMENTO / ORE SETTIMANALI										
Ruolo / Inquadramento	24/h Set.	27,5/h Set.	28/h Set.	30/h Set.	32/h Set.	34/h Set.	36/h Set.	38/h Set.	39/h Set.	Totale
Direzione/dirigente								3		3
Quadro								3		3
Impiegati / 1° Livello		1						11		12
Impiegati / 2° Livello							1	16		17
Impiegati / 3° Livello							2	13		15
Impiegati / 4° Livello	3			79	3	14	133	44	1	277
Impiegati / 5° Livello										

INDICI DI ASSENTEISMO

Gli indici di assenteismo sono stati calcolati sull'intero organico aziendale ed hanno riguardato:

Maternità: in termini di astensione obbligatoria è stata riscontrata la fruizione di 1364 giorni di assenza (-632 giorni rispetto al 2016) sullo stesso numero di persone (18).

Riguardo ai congedi parentali connessi a detti eventi, sono stati usufruiti:

- Per astensione facoltativa 1182 giorni (+ 186 giorni rispetto al 2016) distribuiti su 28 persone (inalterate rispetto al 2016);
- Per allattamento 735 ore di permesso (-1084 ore rispetto al 2016), che hanno interessato 10 persone (- 4 persone rispetto al 2016).

Relativamente alle altre tipologie di astensioni si evidenzia che:

- Le aspettative non retribuite per motivi personali hanno interessato 7 persone per un totale di 520 giorni con una riduzione di 554 giorni rispetto al 2016;

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

- Le aspettative per cariche pubbliche hanno riguardato 2 persone per 381 giorni (-22 giorni rispetto al 2016),

Infortuni: nel corso dell'esercizio 2017, si sono riscontrati 7 eventi per un totale di 117 giorni, con un incremento di 4 eventi e 60 giornate di assenza rispetto all'esercizio 2016.

Malattia: nel corso del 2017 sono state rilevate 1.881 giornate su 328 unità medie pari a 5,73 giorni/persona, contro i 8,41 giorni/persona dell'esercizio 2016. Tale dato è ascrivibile sia alla significativa riduzione delle malattie di lunga durata (-532 gg) correlate ad eventi traumatici e/o invalidanti che hanno interessato 6 persone, in luogo delle 14 persone del 2016, sia il numero di giornate di malattia correlate ad eventi ordinari risultate pari a 1517 giorni su 328 unità medie per un indice di assenteismo malattia pari a 4,63 giorni/persona rispetto ai 6,40 dell'esercizio precedente.

Permessi L. 104/92: rispetto a tale tipologia di assenza si registra la fruizione di 7342 ore riferite a 49 persone con una lieve diminuzione sia delle ore che dei beneficiari rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2016 erano state usufruite 8.100 ore di assenza da 50 persone. Relativamente alle ore di congedo straordinario per handicap, si riscontrano 6.311 ore su 7 persone in luogo delle 2.418 ore su 6 persone registrate nel 2016. Il significativo incremento risulta correlabile, più che alla variazione del numero dei fruitori, alla durata dei congedi.

Assenze varie: in tale categoria sono state aggregate assenze di diverse tipologie tra le quali si annoverano i permessi per il diritto allo studio, per pubblica utilità, per lutto, per matrimonio, per funzioni amministrative, per donazione sangue e per malattia dei figli. L'insieme delle assenze varie nel corso del 2017 riscontrano variazioni fisiologiche ammontando complessivamente a 3.338 ore, con un incremento di 237 ore rispetto al 2016. L'incremento è attribuibile per la quasi totalità alle categorie dei congedi matrimoniali e ai permessi lutto familiari.

FORMAZIONE

Le attività formative nell'anno 2017 si sono svolte nel rispetto della pianificazione operata e sono state orientate sulle seguenti linee di intervento:

- a) Formazione manageriale
- b) Formazione del personale di staff su specifiche aree di supporto fortemente influenzate dalla evoluzione o integrale revisione delle disposizioni legislative
- c) Addestramento e aggiornamento di conoscenze degli operatori impiegati nei servizi sia di sportello che di supporto amministrativo
- d) Attività formativa per la sicurezza nei luoghi di lavoro e sul personale addetto ai presidi di prevenzione e sicurezza prescritti dalla legge.

Per il personale di staff oltre agli interventi ricondotti nell'ambito dei piani annuali standardizzati realizzati tramite l'adesione ai corsi promossi e realizzati dal centro di Formazione per la Pubblica Amministrazione di Villa Umbra necessari ad assicurare il sistematico aggiornamento delle conoscenze imposte dall'evoluzione legislativa sulle attività amministrative aziendali, particolare attenzione si è rivolta alle tematiche introdotte in materia di società a partecipazione pubblica dal DLGS 19 agosto 2016 n. 175 nonché sulle tematiche evolutive del nuovo Codice Appalti e di Prevenzione della Corruzione alla luce delle più recenti linee guida ANAC.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

A seguito della sostituzione della procedura del protocollo aziendale , per tutto il personale di staff si è reso necessario un intervento di formazione e addestramento in merito all'utilizzo della procedura interPa , mentre per figure operanti in CRAS cui sono state associate anche alcune figure operanti nei servizi all'utenza particolari interventi sono stati svolti sia in materia di processi di acquisto sia verso le conoscenze delle funzionalità della piattaforma e-procurement START al riguardo individuata .

Relativamente al personale impiegato nei servizi di front- office e Cup si è operato un primo significativo intervento in merito al miglioramento delle capacità di relazione con il pubblico , alla gestione dei conflitti e dello stress , che sarà esteso tramite programmazione pluriennale a tutti gli operatori impiegati nei servizi di front office . Detto intervento ha interessato 92 persone pari a circa il 50% della popolazione interessata è stato interamente attuato tramite ricorso ai fondi per la formazione finanziata.

In tema di Prevenzione Rischi e Sicurezza sul lavoro è stato assicurato l'aggiornamento professionale dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nonché l'aggiornamento professionale per l'addetto al servizio di prevenzione e prevenzione quali unici obblighi legislativi previsti nell'esercizio.

Relativamente altri interventi formativi attuati, complessivamente sono state erogate 1108 ore di formazione (+444 rispetto al 2016) pari a 175 giornate lavorative che hanno interessato 128 partecipanti (+ 74 rispetto al 2016).

RELAZIONI SINDACALI

Nel corso dell'esercizio si è confermato il positivo livello di confronto sulle tematiche aziendali che ha altresì portato alla sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Aziendale, per il quale in funzione dei risultati conseguiti nell'esercizio, si riscontra per il premio variabile di risultato l'ipotesi di distribuzione nei limiti della soglia massima individuata.

In funzione dei limiti legislativi in materia di assunzioni di personale cui l'azienda risulta attualmente sottoposta , con riferimento al ricorso al lavoro somministrato quale unico strumento attualmente utilizzabile per garantire la continuità delle attività , in data 01 febbraio 2017 è stato prodotto specifico accordo integrativo tramite il quale il limite percentuale di utilizzo fissato dall'art. 66 del CCNL applicato del 28% annuo è stato innalzato al 50% annuo dell'organico a tempo indeterminato impiegato nell'azienda.

Nell'esercizio inoltre, coerentemente con i criteri al riguardo assunti in merito alle stabilizzazioni, si è operato uno specifico intervento che ha interessato 25 unità e del quale si è già dato evidenza nell'ambito della relazione relativa all'organico aziendale.

Si segnala che nel corso del 2017 le attività sindacali svolte a diverso titolo hanno impegnato 16 unità per complessive 424 ore di permesso con una riduzione di 176 ore rispetto all'esercizio precedente, cui si aggiunge, come per il 2016, un lavoratore che ha usufruito dell'aspettativa non retribuita per motivi sindacali ex art. 31 della Legge n.300 del 20 maggio 1970 per tutto l'anno.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAGLI INFORTUNI E DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI AL D.Lgs. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Nel corso del 2017 l'Azienda ha effettuato gli adempimenti di legge in materia di protezione e prevenzione dagli infortuni previsti dalla vigente normativa di riferimento, provvedendo altresì agli obblighi di aggiornamento professionale delle figure preposte a garanzia della sicurezza, assicurandone la partecipazione agli appositi corsi alla persona individuata come Aspp ed ai RLS, risultando per tutti gli altri dipendenti coinvolti nelle Squadre di Primo Soccorso e Antincendio la formazione ancora attiva.

Si è poi provveduto all'espletamento delle attività di sorveglianza sanitaria di legge per tutti quei lavoratori per i quali veniva richiesta, ovvero per avviamento al lavoro o per necessità imposte dalla revisione del giudizio di idoneità precedentemente espresso. Detta attività ha interessato un numero di 177 dipendenti (+60 rispetto al 2016). Inoltre in accoglimento di specifiche segnalazioni pervenute dai dipendenti al Medico Competente sono state dallo stesso eseguite specifiche consulenze, sia fisiche che telefoniche, ovvero laddove necessario adeguate valutazioni con specifiche visite.

Anche l'attività del RSPP si è svolta regolarmente attraverso colloqui fisici e telefonici con i competenti uffici della Umbria Salute S.c.a r.l., anche in occasione di specifiche richieste di sopralluogo da parte dei dipendenti, dei RLS ovvero del Coordinamento Territoriale.

Come indicato nella precedente sezione dedicata alla formazione professionale nel corso dell'esercizio si è svolta nei confronti di gran parte del personale di sportello specifiche attività di formazione per la gestione delle relazioni con il pubblico e dello stress atto a mitigare gli effetti dello stress da lavoro correlato.

La documentazione relativa alla valutazione dei rischi prevista, già aggiornata con il trasferimento di sede, è stata integrata con l'approvazione del DUVRI intercorsa in data 17 gennaio 2017 in funzione dell'appalto della pulizia della sede.

Relativamente al Servizio di Prevenzione e Protezione è stato regolarmente redatto il verbale di riunione del servizio annualmente previsto.

Si precisa peraltro che ai sensi del 2° comma dell'articolo 2428 c.c. limitatamente all'ambiente di lavoro non sussistono specifici rischi ambientali.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

D.LGS. 231/2001 E PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Modello Organizzativo 231 di Umbria Salute – volontariamente adottato dalla Società a norma del D.Lgs.n. 231/2001 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*" e successivamente integrato sulla base della L. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, nonché del D.Lgs. e n. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi – ha rivestito la funzione di Piano per la prevenzione della corruzione fino all'adozione del 1° Piano triennale anticorruzione (PTPC 2016-2018) elaborato dal RPC individuato all'interno della Società .

La Determinazione ANAC n.1134 del 8 novembre 2017, che detta nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, confermando la precedente Determinazione n. 8/2015, ha previsto che le misure introdotte dalla Legge 190/2012 ai fini della prevenzione della corruzione, si applichino interamente anche alle Società in controllo pubblico e a maggior ragione alle società *in house* e che le stesse debbano integrare il proprio Modello Organizzativo 231, con ulteriori misure di prevenzione della corruzione.

Conseguentemente, essendo la struttura del PTPC già predisposta e solo da monitorare ed aggiornare annualmente come per legge, alla scadenza del 31 gennaio 2018, è stato effettuato l'aggiornamento del PTPCT esistente (2017-2019) nel quale sono ricondotte tutte le misure anticorruzione integrative di quelle previste dal M.O. 231, per il triennio 2018-2020, comprendente altresì il relativo Programma Triennale per la Trasparenza .

Nel corso del 2017 l'Organismo di Vigilanza 231, in sinergia con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ha provveduto ad apportare modifiche al M.O. 231 dovute principalmente ad aggiornamenti normativi, le quali sono state successivamente approvate dalla Assemblea dei Soci, come previsto dallo Statuto sociale.

Questi ultimi hanno inoltre effettuato la verifica congiunta sui flussi informativi 231 e rispettato gli adempimenti previsti dalle norme Anticorruzione e Trasparenza. L'ODV ha redatto e trasmesso al Sindaco Revisore le relative relazioni riguardanti i due semestri dell'esercizio 2017.

Nel corso del 2017, il RPCT ha provveduto a predisporre la propria relazione annuale sull'attuazione delle misure anticorruzione e, come previsto dal PTPC, ha incrementato le misure anticorruzione effettuando il monitoraggio sulle stesse congiuntamente all'ODV.

Il M.O. 231 ed il PTPCT 2018-2020 contenente le misure integrative di prevenzione della corruzione, sono stati pubblicati entro i termini di legge nel sito web di Umbria Salute alla voce "Società Trasparente".

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ IN UMBRIA SALUTE S.C. A R.L.

Nel mese di Maggio 2017 è stata condotta da parte di DNV GL, con esito positivo, la verifica di mantenimento della validità del sistema di gestione per la qualità di Umbria Salute, contestualmente, nella verifica stessa, è stata altresì valutata la rispondenza del sistema ai nuovi requisiti posti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015 effettuando così la transizione al nuovo schema di certificazione.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Per consentire questo risultato l'attività nel 2017 è stata focalizzata al riesame dei processi interni e alla analisi dei relativi rischi; a supporto di questa attività è stato altresì costruito un sistema informatizzato che ne consente la registrazione e il relativo monitoraggio.

L'attività, definita come Focus Area dalla società di certificazione, ha portato ai seguenti commenti positivi da parte dell'Auditor:

- metodologia completa ed adeguata alla realtà aziendale
- definizione, analisi e trattamento degli aspetti rilevati in accordo anche con il modello 231 implementato.

Di seguito si riportano le annotazioni dell'organismo di certificazione, effettuate durante la verifica, con alcune considerazioni/valutazioni in merito agli interventi posti in atto nel periodo:

Aspetti chiave rilevati durante l'audit:

- competenza del personale intervistato
- attenzione alle qualifiche e formazione
- area legale ed acquisti
- buon lavoro sulla definizione di una metodologia di analisi e valutazione rischi/opportunità applicabile alla peculiarità dell'organizzazione

Altri aspetti degni di nota individuati:

- analisi delle competenze e pianificazione/erogazione di corsi di formazione mirati
- presidio dell'ufficio Legale Acquisti

Individuata anche una area di possibile miglioramento al fine di meglio attenzionare il cliente sulla corretta/completa modalità di comunicazione all'utente dei contenuti del consenso trattamento dati

La verifica si è chiusa senza non conformità o osservazioni e al termine della stessa è stata pertanto confermata la validità del certificato.

ASPETTI SOCIETARI

L'anno 2017 è stato caratterizzato dal progressivo ampliamento dell'attività societaria volta a strutturare la Centrale Regionale Acquisti per la Sanità (C.R.A.S.) di cui alla L.R. n. 9/2014 anche nelle sue funzioni di Soggetto aggregatore ex art. 9 comma 1 del D.L. n. 66/2014. La funzionalità della CRAS è stata assicurata dall'Accordo convenzionale sottoscritto tra le Aziende sanitarie ed Umbria Salute nel luglio 2016 che ha consentito a CRAS di operare anche nel corso dell'anno 2017 attraverso il personale qualificato messo a disposizione dalle Aziende sanitarie consorziate, come dimostra il notevole numero di procedure già espletate o in corso di espletamento.

Conseguentemente si è reso necessario assumere decisioni in merito ad una strutturazione della CRAS che fosse adeguata al volume di attività svolta. In particolare l'Assemblea dei Soci con delibera del 20.04.2017 ha nominato il Responsabile della CRAS assegnando allo stesso le funzioni precedentemente mantenute *ad interim* dall'Amministratore Unico di Umbria Salute. Con la stessa decisione sono stati anche messi a disposizione della CRAS i funzionari dipendenti delle Aziende

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

sanitarie socie aventi competenze specifiche in materia di appalti in ambito sanitario, da assegnare alla CRAS medesima per l'espletamento delle procedure di acquisto di cui alle quattro macro Aree di attività individuate dalla relativa pianificazione. Nel corso del 2017 si è inoltre proceduto a standardizzare le procedure di raccolta e verifica dei fabbisogni di pertinenza di ciascuna Azienda sanitaria e quelle relative all'iter di elaborazione dei capitolati tecnico-prestazionali, che ha dato il via all'attività dei "Gruppi Tecnici" costituiti dagli specialisti di ogni Azienda sanitaria per le specifiche materie oggetto di appalto.

Passando agli aspetti societari di livello statutario, con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 1° marzo 2017, assunta alla presenza di notaio, si è proceduto alla modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale "Finalità" per prevedere che *"Almeno l'ottanta per cento del fatturato della società è perseguito nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici Soci. E' consentita altresì la produzione non superiore al 20% del proprio fatturato a favore degli enti pubblici e/o privati non soci al fine di conseguire economie di scala o efficientare nel complesso l'attività principale della società"*. Tale previsione statutaria era stata resa obbligatoria dal D.Lgs. n. 175/2016 *"Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica"* e risponde all'esigenza di adeguare gli statuti societari delle società *in house* a quanto ribadito da giurisprudenza costante in merito alla necessità che una quota rilevante (80% appunto) delle attività della società *in house* sia rivolta ai propri soci enti pubblici.

Al riguardo giova evidenziare che la presenza di tale limite di fatturato nello Statuto societario di Umbria Salute costituisce requisito imprescindibile per l'iscrizione di Umbria Salute nell' *"Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016"*, iscrizione che costituirà elemento legittimante l'affidamento *in house providing* da parte dei soci e per ottenere la quale la Conferenza Istituzionale, riunitasi in data 27 novembre 2017, ha dato incarico al socio Azienda Ospedaliera di Terni.

Sempre nel marzo 2017 si è costituito in seno ad Umbria Salute il "Tavolo di Coordinamento operativo" presieduto dal Direttore Amministrativo della AUSL 1, con lo scopo di dare esecuzione operativa all'attuazione delle linee di indirizzo strategico fornite dalle Direzioni aziendali e dall'Assessorato regionale alla Salute. Il Tavolo, che prevede anche l'istituzione di appositi Gruppi di lavoro, ha attivato il "Gruppo di Coordinamento operativo dei Back office CUP" affiancandosi ai singoli back office aziendali, con il compito di garantire trasversalmente uniformità di esecuzione e tempi di realizzazione delle azioni messe in campo, nonché un altro Gruppo di lavoro per la trattazione della dematerializzazione dei processi CUP/Cassa, che vedrà attuazione e si consoliderà nel corso del 2018.

Complessivamente durante il corso dell'anno 2017 i Soci si sono sistematicamente riuniti nelle sedute di Conferenza Istituzionale per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società, esprimendo il proprio parere vincolante in merito agli atti strategici della Società da sottoporre all'Assemblea dei Soci, sia nelle sedute dell'Assemblea Ordinaria. Oltre che sul Bilancio 2016, sul Budget 2017 e successive riprevisioni, e sulla Semestrale 2017, la Conferenza ha espresso il proprio parere vincolante su tutte le principali questioni che hanno investito la società e la gestione aziendale.

Si è proceduto inoltre ad una modifica del "Regolamento della Conferenza Istituzionale degli Enti Soci destinata al Controllo analogo su Umbria Salute Scarl" in considerazione della necessità di

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

adeguare lo stesso alle nuove normative sulle società pubbliche ed *in house* in particolare (D.Lgs. n. 175/2016) al fine di rendere ulteriormente stringente il controllo analogo con una modalità di monitoraggio ex ante ed ex post sui principali atti ed attività societarie. La revisione del “Regolamento della Conferenza” ha avuto come obiettivo, oltre al suddetto adeguamento alle normative, anche l’ampliamento dell’attività di controllo analogo sia in termini di organismi dedicati (costituzione del Nucleo Stabile di Supporto della Conferenza Istituzionale per il controllo analogo), sia in termini di approfondimento del controllo da parte degli stessi.

Sempre al fine di adempiere agli obblighi fissati dalla legge per le Società *in house*, ed in particolare al comma 1 dell’art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 che dispone che “Entro il 30 settembre 2017, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall’articolo 24.”, Umbria Salute ha proceduto ad effettuare tale ricognizione del proprio personale, che al 30 settembre 2017 risultava di n. 327 dipendenti di cui 321 impiegati, 3 a livello di Quadro e 3 (di cui uno in aspettativa) di livello Dirigenziale. All’esito di tale ricognizione l’Amministratore Unico, con determinazione del 29.09.2017 ha valutato che: “non si registrano eccedenze di personale, ma al contrario risulta in una costante carenza di operatori derivante dai forti vincoli imposti alle assunzioni dall’art. 8 c. 9 della citata L.R. n. 9/2014, a cui l’azienda sopperisce in parte mediante il ricorso al lavoro in somministrazione, nel rispetto della normativa vigente, al fine di garantire la corretta copertura dei servizi richiesti dalle Aziende sanitarie socie”.

Con Umbria Digitale è proseguito per tutto il 2017 il rapporto di cooperazione derivante dal Disciplinare sottoscritto il 29 Settembre 2015, che regola i rapporti di collaborazione tra le due società *in house* aventi come soci rispettivamente la Regione Umbria insieme alla quasi totalità degli enti locali umbri e le Aziende Sanitarie dell’Umbria. Tale accordo ha consentito nel corso dell’anno di utilizzare le procedure ed i percorsi di cooperazione/interazione ivi previsti, ottimizzando il modello di servizio rivolto alle rispettive amministrazioni socie e mettendo l’una a disposizione dell’altra le risorse umane per lo svolgimento delle attività “complementari” necessarie.

LE ATTIVITÀ 2017 DI UMBRIA SALUTE

La gestione delle attività 2017 di Umbria Salute è proseguita in linea con quanto previsto dal Disciplinare dei servizi di Umbria Salute relativamente ai servizi all’utenza sezione A) e B) sottoscritto in data 2 aprile 2015 da tutte le Aziende Sanitarie Regionali ed avente durata di nove anni con scadenza al 31.12.2023, ad esclusione della sezione riguardante i servizi ICT sezione C) che, in base al rinnovo triennale sottoscritto in corso d’anno, scadranno il 31.12.2019.

L’impegno fondamentale di Umbria Salute è quello di gestire efficientemente il servizio assicurando continuità, flessibilità e competenza, in modo da consentire il massimo accesso al Servizio Sanitario Regionale da parte degli utenti/cittadini e l’uniformità del trattamento sull’intero territorio regionale, nel rispetto delle priorità di intervento definite dal medico prescrittore, dalle Aziende stesse e dalla Regione. Tutto ciò al fine di garantire il più elevato livello possibile di fruibilità del sistema CUP per il cittadino, contribuendo anche ad un fattivo contenimento delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie specialistiche come stabilito dai vigenti piani nazionale e regionale per l’abbattimento dei tempi di attesa.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

I “SERVIZI ALL’UTENZA”

A) Servizi "Front Office CUP/Cassa”

Per quanto riguarda le tipologie di servizi inclusi in detta sezione si esplicita di seguito l’elenco con relativa sintesi delle attività espletate :

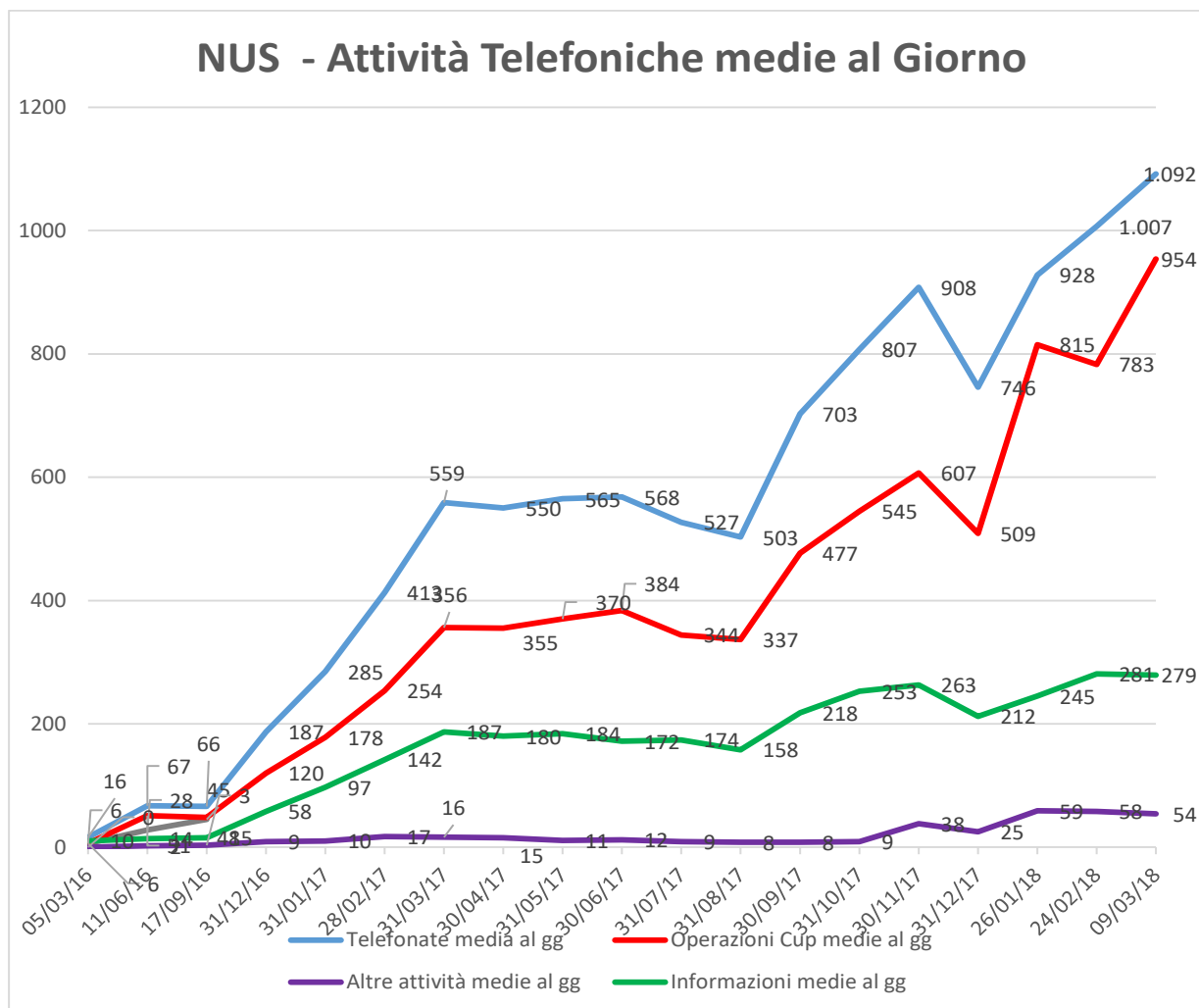
A1) Servizio di Coordinamento

Il “Servizio di Coordinamento” assicura il funzionamento dei servizi di Front Office CUP/Cassa e quelli di Supporto tecnico-amministrativo tramite il razionale impiego degli operatori assegnati, elaborando i turni di servizio e provvedendo alle sostituzioni di personale in caso di assenze non programmabili. Ciascun Coordinatore Territoriale opera nell’ambito di un’area geografica determinata ed è il referente principale degli operatori di quell’area per ciò che concerne l’organizzazione del servizio. Inoltre è presente un Coordinatore Regionale responsabile del corretto e regolare svolgimento complessivo dei servizi, costituendo l’elemento di raccordo e di riferimento dei Coordinatori territoriali anche al fine di uniformare i servizi a livello regionale. Come si vedrà meglio di seguito, il servizio di Coordinamento è aumentato di una unità, tramite l’inserimento del “Coordinatore di Back-office”.

A2) Servizi di Front Office, tra cui si annoverano i Servizi di Sportello CUP/Cassa e di Sportello Anagrafe, ALP – Prenotazione e incasso Libera Professione specialistica e Sportello di Pronto soccorso. In dettaglio:

- I “**Servizi di sportello CUP/Cassa**” a loro volta ripartiti in Cup/Cassa e NUS:
 - ✓ **CUP/Cassa**. Si tratta del servizio di sportello storicamente gestito da Umbria Salute tramite operatori addetti alle postazioni CUP/Cassa dislocate presso gli ospedali ed i distretti sanitarie delle Aziende sanitarie regionali, destinato alla prenotazione, disdetta, rinvio ed accettazione delle prestazioni sanitarie richieste dagli assistiti del SSR ed al pagamento dei ticket sanitari, tramite l’utilizzo di un sistema software gestito dalla stessa Umbria Salute.
Il servizio CUP/Cassa espletato presso gli sportelli fisici prevede anche, per le Aziende Sanitarie che ne hanno fatto richiesta, la “**Fornitura di carta, stampanti e toner**” presso le varie postazioni.
 - ✓ **Servizio telefonico NUS (Numero Umbria Sanità 800636363)** per la prenotazione telefonica ed il rinvio della prestazione sanitaria tramite chiamata da parte dell’assistito al numero verde gratuito (da fisso e da cellulare). Il servizio è partito nel corso del 2017, a seguito di una sperimentazione iniziata nel 2016. In funzione dell’incremento delle chiamate riscontrate nel corso dell’esercizio, delle quali si dà evidenza nei grafici seguenti, si è implementato il numero delle persone impiegate nell’attività, operando la riconversione di operatori precedentemente impiegati nelle attività storiche di Cup/Cassa.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017



Nel corso del 2017 si è inoltre provveduto all'attivazione in forma sperimentale del nuovo servizio Nus Informativo che risponde allo stesso numero del NUS 800 63 63 63 ed è rivolto a tutti i cittadini che richiedono informazioni per l'accesso ai servizi del SSR e per il quale è prevista l'entrata a pieno regime nel corso del 2018.

- Il servizio di **“Sportello Anagrafe Sanitaria”** comprende tutte le operazioni relative all'Anagrafe Sanitaria Regionale degli Assistiti e degli stranieri, in particolare scelta e revoca del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta, tessera sanitaria, esenzioni da reddito ecc... Le operazioni informatizzate effettuate dagli sportelli Anagrafe nell'anno 2017 sono n. 219.584 mentre nell'anno 2016 erano 213.364. Si riscontra un aumento di circa n. 6000 operazioni, molto probabilmente dovuto all'incremento del flusso immigratorio.
- Attività di **“Presenza in carico delle prestazioni specialistiche ambulatoriale con liste di attesa informatizzate”**. Nel corso dell'anno 2017 si è ampliata tale attività iniziata nel 2015, con il Piano regionale straordinario sulle liste di attesa (DGR 48/2011 e DGR 1009/2014), tramite la quale gli operatori di sportello CUP, attraverso il *feedback* con quelli dei Back Office territoriali, hanno

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

contribuito alla gestione delle prescrizioni dematerializzate prese in carico e ricontattato il cittadino una volta effettuata la prenotazione, riducendo e rispettando i tempi di attesa

- Servizio di **“Supporto al Recall (Sm@rt Cup) e cancellazione on demand”** gli operatori Umbria Salute sono stati impiegati nella gestione del sistema Sm@rt Cup (numero regionale dedicato 0744/366600) e delle procedure ad esso collegate, come la consultazione del portale dedicato e le conseguenti cancellazioni e la gestione della reportistica.
- Il servizio **“ALP - Prenotazione della Libera Professione e relativa riscossione”**. E' proseguita per il 2017 l'attività dedicata richiesta dalle Aziende Sanitarie, che viene effettuata anche tramite Call Center attivati presso le diverse Aziende Sanitarie e di riscossione. Gli sportelli ALP hanno continuato a registrare volumi crescenti di attività.
- Gli sportelli di **“Pronto Soccorso”**, che si occupano delle prenotazioni degli esami di controllo e di follow up richiesti contestualmente alla prima visita presso il Pronto Soccorso e degli incassi relativi agli accessi di non urgenza (codice bianco).
- **“Sportelli CUP di II° livello”**. Per “Sportelli CUP di II° Livello” s'intendono quegli sportelli presidiati ubicati presso una struttura erogatrice e con un operatore dedicato (n. 300 in tutte le Aziende Sanitarie) situati all'interno di reparti, ambulatori, servizi ospedalieri che effettuano le prenotazioni di prestazioni sanitarie specialistiche e forniscono anche una assistenza tecnico-amministrativa agli utenti, oltre ad essere abilitati alle funzioni previste per un CUP/Cassa Aziendale. Nel corso dell'anno 2017 il numero degli sportelli CUP di II° livello è molto aumentato, come si può vedere dalla Tabella n.1 di seguito riportata, che evidenzia anche l'incremento registrato dal numero di operazioni effettuate presso gli sportelli CUP di II° livello. Ciò deriva dal bisogno di fornire una assistenza diretta al paziente nel luogo dove viene erogata la prestazione specialistica o dove è stato ricoverato.

La semplificazione dei percorsi assistenziali per pazienti cronici e non solo è prevista dal Piano Nazionale per il contenimento dei tempi di attesa 2010-2012 tutt'ora vigente e dal Piano Regionale straordinario sulle liste di attesa (DGR 48/2011 e DGR 1009/2014), oltre che raccomandata nelle Linee CUP Nazionali del 2009. Questa si concretizza con una gestione delle agende di II° Livello dei percorsi diagnostico-terapeutici e con la presa in carico del paziente da parte della struttura sanitaria che, anche attraverso gli operatori di Umbria Salute, si occupa dell'intero processo amministrativo, oltre che ovviamente del processo sanitario di propria competenza. Tale approccio riduce sensibilmente la necessità di far girare i pazienti, cronici e disagiati dall'evento malattia, evitando ad esempio di far tornare gli stessi dal proprio medico di famiglia per farsi prescrivere la ricetta dematerializzata oppure di spostarsi agli sportelli CUP centrali per una prenotazione. Si tratta di una nuova modalità organizzativa adottata dalle Aziende Sanitarie, che permette la semplificazione degli accessi alla struttura sanitaria e attraverso una programmazione organica delle risorse interne, sia strumentali che umane, fornisce la prenotazione dell'intero iter assistenziale, nella migliore sequenza spazio-temporale possibile per l'assistito.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

TAB.1 - Operazioni CUP 2017

Denominazione punti di CUP	Azienda Ospedaliera PG	Azienda Ospedaliera TR	Azienda UMBRIA1	Azienda UMBRIA2	REGIONE UMBRIA	Totale anno 2017	Totale anno 2016	Delta 2017-2016
PUNTI DI PRENOTAZIONE	703.497	299.581	1.749.111	1.163.413		3.915.602	3.864.544	51.058
CUP SECONDO LIVELLO	37.784	130.361	226.297	132.064		526.506	451.903	74.603
PUNTI DI PRENOTAZIONE TELEFONICA – NUS 800636363					81.866	81.866	10.097	71.769
UFFICIO GESTIONE RISORSE			135.283	80.572		215.855	144.462	71.393
Totale Punti di prenotazione	741.281	429.942	2.110.691	1.376.049	81.866	4.739.829	4.471.006	268.823

Anche nell'anno 2017 si conferma l'incremento delle operazioni effettuate da tutti punti CUP. Il trend di crescita è dovuto dall'aumento della domanda delle prestazioni di specialistica ambulatoriale condizionato sia dal passaggio di numerose prestazioni sanitarie dal regime di ricovero (DRG) al regime ambulatoriale, come da indicazioni del ministero della Salute recepite dalla Regione Umbria, sia dall'aumento dell'età anagrafica della popolazione umbra, unita all'incremento del flusso immigratorio. Ulteriore variazione va ascritta alla prenotazione telefonica attuata in funzione dell'entrata a regime nel corso dell'esercizio 2017.

A3) Servizi di “Back Office CUP”

Nel servizio di “Back Office” gli operatori Umbria Salute lavorano a diretto contatto con il personale amministrativo delle Aziende sanitarie per tutto ciò che riguarda la programmazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attività propedeutiche alle agende. Svolgono attività di coordinamento e standardizzazione dei processi tra i vari CUP localizzati nel territorio, seguendo le indicazioni regionali ed aziendali in materia e fornendo assistenza sulle problematiche che possono verificarsi presso gli sportelli di Front Office CUP e anagrafe e prendendo in carico le prestazioni di specialistica che non trovano immediata possibilità di prenotazione allo sportello. Nei back office CUP vengono costantemente monitorate le liste di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e rilevati costantemente i tempi di attesa delle stesse.

Nel corso del 2017 è emersa la necessità di attivare un Coordinamento dei Back Office CUP che affrontasse le problematiche comuni a tutti i back-office aziendali al fine di trovare soluzioni tempestive, affiancando i singoli back-office aziendali e garantendo trasversalmente uniformità di esecuzione ed analogia tempistica di realizzazione, nel rispetto delle indicazioni aziendali e regionali in merito agli specifici argomenti. Tale nuova esigenza di Coordinamento è stata

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

valutata dal “Tavolo di Coordinamento operativo” istituito tra Aziende sanitarie, Regione ed Umbria Salute per la realizzazione degli indirizzi strategici di Umbria Salute che ha portato i soci ad autorizzare un incremento del Servizio di Coordinamento fornito da Umbria Salute medesima con l’inserimento della nuova figura del “Coordinatore Back-office” ricoperta da risorsa esperta di back-office a partire dal 1 ottobre 2017.

B) Servizi di "Supporto tecnico-amministrativo alle Direzioni aziendali"

Diversamente dai “Servizi all’Utenza” che sono rivolti direttamente agli assistiti del SSR, il servizi di Supporto, si rivolgono all’utenza interna delle Aziende sanitarie. Nel corso del 2017 l’attività del personale di Umbria Salute dislocato presso i diversi Servizi tecnico-amministrativi delle Aziende sanitarie è proseguita in linea con quanto previsto dal vigente Disciplinare dei Servizi di Umbria Salute e si è andata ampliando l’attività di supporto ai servizi delle direzioni aziendali, effettuata dagli operatori Umbria Salute in costante raccordo con i responsabili di queste ultime ed in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 9/2014. In particolare si è assistito ad un incremento costante delle attività che ha visto una forte diversificazione delle tipologie di servizio specialistico supportate ed un incremento delle ore di servizio dedicate. In particolare la AUSL Umbria 1, autorizzata in tal senso da tutte le Aziende sanitarie socie, ha affidato ad Umbria Salute una serie di servizi di supporto diversificati, precedentemente svolti tramite lavoratori in somministrazione.

B1) Il servizio di “**Digitalizzazione ottica delle ricette farmaceutiche regionali**” - nell’ambito dell’attività di monitoraggio della spesa farmaceutica – consente di acquisire, attraverso la scannerizzazione ed archiviazione ottica, tutte le ricette della farmaceutica convenzionata relative alle Aziende Sanitarie dell’Umbria. Tale attività è svolta all’interno dei locali di pertinenza della AUSL Umbria 2 Area nord nel nuovo stabile a Sant’eraclio di Foligno località Portoni, che fungono da centrale di raccolta regionale del materiale da trattare, mentre gli operatori Umbria Salute ne eseguono la digitalizzazione tramite scanner.

B2) Il “**Servizio di monitoraggio dei pagamenti effettuati tramite bollettino premarcato**” è volto a monitorare e tracciare i versamenti effettuati dai cittadini per prestazioni di tipo sanitario su conto corrente postale e a rendere più semplice l’accesso dell’utenza ai servizi. Il servizio è integrato con la piattaforma amministrativo-contabile SAP che consente di automatizzare il carico delle entrate derivanti dai bollettini premarcati, gestendo in maniera automatica l’imputazione delle entrate. A supporto di “Servizio di monitoraggio dei pagamenti effettuati tramite bollettino premarcato” e delle relative procedure collegate è attivo un Contact Center che fornisce assistenza agli operatori sanitari e amministrativi impegnati nel processo, ed ai cittadini per eventuali problematiche connesse all’utilizzo del bollettino stesso.

MONITORAGGIO E CONTENIMENTO DELL’ASSENTEISMO

La tabella riportata evidenzia le varie tipologie di ore di assenza in relazione alle ore annue contrattualizzate con gli operatori impiegati territorialmente nelle varie strutture sanitarie. Al fine di garantire efficienza ed efficacia nell’erogazione dei servizi anche nell’esercizio 2017 si è proseguito nell’azione di monitoraggio e contenimento delle diverse tipologia di assenza.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

I dati evidenziano, ad eccezione della voce *assenze varie* che segna lievi incrementi ascrivibili alle categorie *congedi matrimoniali e permessi per lutto familiare*, una sistematica riduzione di tutte le varie tipologie di assenze, ed in particolare di quella significativa registrata alla voce *malattia*.

DESCRIZIONE	AUSL 1 CITTA' DI CASTELLO	AUSL 1 PERUGIA	AUSL 2 FOLIGNO	AUSL 2 TERNI	AZ. OSP. PERUGIA	AZ. OSP. TERNI	TOTALE
ORE ANNUE	24.631	106.252	104.467	95.273	76.727	64.663	472.013
MALATTIA	1.284	1.831	987	2.353	1.886	1.925	10.266
FERIE	2.061	9.528	9.008	8.052	6.408	5.727	40.784
MATERNITA' (obbligatoria e facoltativa)	66	2.238	1.285	3.090	2.802	3.041	12.522
ALLATTAMENTO	166	74	74	48	55	124	541
ROL	297	960	991	1.266	1.009	875	5.398
PERMESSI L.104	1.003	1.391	1.787	515	1.335	34	6.065
ALTRE ASSENZE (malattia figlio-don. sangue-cong. Matrimoniale-perm. Studio-perm. Amministrativi e pubblica necessità-lutto - aspettative - Congedo straordinario)	2.853	1.964	2.744	6.425	2.264	452	16.702
TOTALE ASSENZE	7.730	17.986	16.876	21.749	15.759	12.178	92.278
STRAORDINARIO	621	5.860	3.978	1.477	2.716	1.720	16.372
TOTALE ORE PRESTATE	17.522	94.126	91.569	75.001	63.684	54.205	396.107

La tabella seguente esplicita i dati precedenti in termini di peso percentuale:

DESCRIZIONE	AUSL 1 CITTA' DI CASTELLO	AUSL 1 PERUGIA	AUSL 2 FOLIGNO	AUSL 2 TERNI	AZ. OSP. PERUGIA	AZ. OSP. TERNI	TOTALE
MALATTIA	5,21%	1,72%	0,94%	2,47%	2,46%	2,98%	2,17%
FERIE	8,37%	8,97%	8,62%	8,45%	8,35%	8,86%	8,64%
MATERNITA' (obbligatoria e facoltativa)	0,27%	2,11%	1,23%	3,24%	3,65%	4,70%	2,65%
ALLATTAMENTO	0,67%	0,07%	0,07%	0,05%	0,07%	0,19%	0,11%
ROL	1,21%	0,90%	0,95%	1,33%	1,32%	1,35%	1,14%
PERMESSI L.104	4,07%	1,31%	1,71%	0,54%	1,74%	0,05%	1,28%
ALTRE ASSENZE (malattia figlio-don. sangue-cong. Matrimoniale-perm. Studio- lutto-perm. Amministrativi e pubblica necessità-lutto - aspettative - Congedo straordinario)	11,58%	1,85%	2,63%	6,74%	2,95%	0,70%	3,54%
TOTALE ASSENZE	31,38%	16,93%	16,15%	22,83%	20,54%	18,83%	19,55%
STRAORDINARIO	8,03%	32,58%	23,57%	6,79%	17,23%	14,12%	17,74%
TOTALE ORE PRESTATE	71,14%	88,59%	87,65%	78,72%	83,00%	83,83%	83,92%

Dalla tabella suddetta si evince una percentuale di assenza rispetto alle ore contrattualizzate con i dipendenti pari al 19,55% rispetto ad una percentuale del 20,34% dell'esercizio precedente. La

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

riduzione dell'assenteismo, come già precedentemente descritto, ha conseguentemente contribuito all'innalzamento del livello di copertura dei servizi erogati ed alla crescita della produttività interna.

SERVIZI ICT PER LE AZIENDE

Nel corso dell'anno 2017 le attività di competenza del settore ICT delle Aziende in relazione all'erogazione dei servizi di assistenza applicativa agli utenti sono proseguite mantenendo gli stessi livelli di servizio.

Le azioni di assistenza applicativa per i soci risultano incentrate sul sistema Unico di Prenotazione, sulla rete dei Medici di medicina Generale basata sul Sistema di Accoglienza Regionale (SAR), sulle aree amministrativo contabili proprie delle Aziende sanitarie, ed in particolare nella gestione della piattaforma SAP, sui servizi che le Aziende erogano sul territorio e su quelli connessi alla gestione di alcune reti sanitarie specialistiche e si declinano attraverso l'erogazione delle attività di aiuto agli utenti nell'utilizzo corretto delle funzionalità dei sistemi usati, di produzione di particolari report, di parametrizzazione dei sistemi, di integrazione tra sistemi eterogenei, di produzione di flussi per il colloquio con gli enti esterni e di manutenzione correttiva di tali sistemi.

In relazione al sistema di Prenotazione delle prestazioni le azioni di assistenza applicativa sono erogate con particolare riguardo alle funzioni di back office del sistema attraverso le attività di profilatura, di parametrizzazione del sistema, di integrazione dello stesso con altri sistemi informativi dell'area sanità e di produzione di report e di banche dati necessari al monitoraggio di tutte le azioni svolte dal sistema. In relazione ai sistemi in ambito sanitario di tipo ospedaliero e territoriale le attività di assistenza riguardano la gestione dell'ingresso di un paziente in Ospedale attuata grazie alle funzionalità dei sistemi di gestione del Pronto Soccorso e delle Accettazioni/Dimissioni mentre per quanto concerne i servizi sul territorio le azioni di Umbria salute si incentrano sulla gestione dei sistemi dell'Assistenza Domiciliare Integrata, Salute Mentale, della gestione della Residenzialità e dei Consultori e dei servizi Vaccinali, per i quali si è contribuito alla reingegnerizzazione del sistema operata da Umbria Digitale, nonché alla gestione del monitoraggio dei flussi AUSL - Regione – Ministero in relazione ai nuovi obblighi prescritti dalla legislazione vigente.

Per la Rete dei Medici di Medicina le azioni di assistenza si sono focalizzate sull'ausilio ai M.M.G. ed agli specialisti per le problematiche connesse alla dematerializzazione delle ricette; tale azione avviata con la dematerializzazione delle ricette per le specialità farmaceutiche si è completata con la più impegnativa attività di dematerializzazione delle ricette di specialistica.

Per quanto concerne le reti specialistiche i servizi che US eroga riguardano solamente il pagamento ai fornitori esterni dei canoni di manutenzione del prodotto software utilizzato. Infine le aree di carattere amministrativo comprendono il management delle problematiche delle aree delle Aziende del personale, dipendente e convenzionato, e della contabilità economico patrimoniale.

Nel corso del 2017 relativamente al sistema di gestione del personale si è dato corso alla costituzione di un gruppo tecnico interaziendale per procedere tramite ricerca di mercato, alla individuazione di un prodotto atto a sostituire od integrare quanto attualmente in uso. da una prima analisi si determinata la valutazione di esclusione dell'utilizzo delle funzionalità dello ERP SAP vuoi perché attualmente non esiste nello scenario nazionale una realtà replicabile, vuoi conseguentemente per il livello degli oneri, alquanto significativi, di attuazione.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

CRAS

Nei primi mesi del 2017 la CRAS ha continuato ad operare sul versante della centralizzazione degli acquisti di beni e servizi delle Aziende sanitarie regionali tramite l'avvalimento del personale delle aziende socie.

Con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 20/04/2017 è stata completata la definizione dell'organigramma della CRAS mediante l'individuazione, da parte di ogni singola Azienda sanitaria, di un funzionario con competenze specifiche in materia di appalti per l'espletamento delle procedure di acquisto di cui alle quattro macro aree individuate nel Regolamento di gestione della CRAS nonché alla contestuale designazione del Responsabile della CRAS.

Sono altresì proseguiti i rapporti convenzionali tra le Aziende sanitarie e Umbria Salute per le gare già assegnate ad altri RUP, per la programmazione 2015 e 2016, convenzioni peraltro sottoposte all'attenzione della conferenza e assemblea per il relativo rinnovo ipotizzato sino al 30/06/2018.

L'individuazione di una struttura operativa, sebbene ancora non totalmente definita e dedicata solo parzialmente a CRAS, ha comunque consentito di procedere nel corso dell'esercizio al conseguimento nell'ambito della programmazione 2015-2016 di quanto indicato :

- N. 8 gare bandite per un valore complessivo pari a circa € 363.899.802,88
- N. 7 gare aggiudicate per un valore complessivo pari a circa €47.499.778,44

mentre relativamente alla programmazione per l'anno 2017 ha previsto n. 17 gare .

Contemporaneamente nel corso dell'anno in esame, oltre ai tavoli che hanno condotto alle n. 8 bandite sono stati attivati ulteriori n. 14 diversi Tavoli tecnici, sono state condotte riunioni periodiche propedeutiche alla definizione dei fabbisogni e dei relativi capitoli tecnici di gara, che confluiranno in altrettante gare nel 2018 e per N. 2 delle quali è stato espletato iter di consultazione preliminare di mercato ex art. 66 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel corso del 2017 sono state definite dalla CRAS le procedure interne per tutte le fasi di gara, ivi comprese quelle di preparazione e con determinazione dell'Amministratore Unico del 28/09/2017 sono divenute efficaci a decorrere dal 3/11/2017 le *Procedure CRAS per l'acquisizione di beni e servizi sanitari e non sanitari*, contestualmente trasmesse e recepite dalle Aziende sanitarie per il Piano Attuativo Certificabilità dei relativi bilanci, nonché ai RUP designati.

Al fine di rispondere celermente a tutte le esigenze, Umbria Salute ha avviato, per il 2017 in via di sperimentazione, una collaborazione con il MEF, per il tramite della CONSIP, per l'utilizzo a titolo gratuito in modalità ASP (Application Service Provider) del sistema informatico di negoziazione del Ministero dell'economia e delle finanze per un numero di gare limitato (n.2).

Ciò ha consentito di procedere alla indizione della gara *stent* entro i tempi programmati e con la modalità telematica come da preferenza espressa dal RUP.

Contemporaneamente si sono proseguite le relazioni con MEF e Consip per addivenire alla stipula di una convenzione generale per l'utilizzo della piattaforma ASP a partire dal 2018.

Sempre nel corso dell'anno 2017 il Ministero dell'Economia e Finanza, all'esito dell'istruttoria condotta sulla documentazione prodotta a corredo dell'istanza per l'anno 2016, ha provveduto a liquidare al soggetto aggregatore Umbria Salute le quote di competenza relative alle attività

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

positivamente condotte nell'ambito delle procedure di gara per le categorie DPCM nel corso dell'anno 2016, per complessivi € 523.810,00 nonché alla liquidazione della seconda tranche relativa all'istruttoria condotta sulle attività 2015, pari ad € 95.000,00 in data 13/09/2017.

Con riferimento alle attività del soggetto aggregatore ed al conseguente accesso al Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi disposto dal MEF ,Umbria salute ha rispettato il programma , pubblicando le gare entro i termini , provvedendo poi a gennaio a pubblicare l'aggiornamento della programmazione, soddisfacendo in tal modo ai criteri definiti per l'anno 2017. A tale proposito si rileva che Umbria Salute ha provveduto a trasmettere al MEF entro gennaio 2018 anche la relativa modulistica per richiedere l'accesso al Fondo in discussione per le attività relative al 2017.

Il conseguimento di tali procedure di gara assume rilievo decisivo in quanto consente di concorrere all'accesso al Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori, di cui al D.L. 66/2014, relativamente all'anno 2017. Con Decreto del MEF del 4 agosto 2017, sono stati definiti i Criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, per gli anni 2017 e 2018.

CRAS ha altresì partecipato attivamente a tutte le riunioni del Tavolo dei Soggetti Aggregatori, con la partecipazione attiva sia dell'Amministratore che del Responsabile CRAS nonché del personale di supporto. Le attività condotte hanno riguardato sia i lavori preparatori svolti in ambito di Comitato Guida che le sedute ufficiali presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sempre per quanto concerne tale ambito di attività, il Responsabile CRAS ha collaborato attivamente alla predisposizione, protrattasi per buona parte del 2017, dello schema tipo di Regolamento ex art.113 D.Lgs. n.50/2013, licenziato dal Tavolo dei Soggetti aggregatori nei primi giorni di gennaio 2018.

Si rileva infine che con L.R. 28 dicembre 2017, n. 20, art. 15, è stato stabilito che la Regione Umbria operi attraverso Umbria Salute – CRAS per la gestione delle procedure di gara relative alla attuazione degli interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 attività questa che produrrà necessari ed ulteriori interventi organizzativi sia in termini funzionali che dimensionali a partire dal 2018.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2018 per quanto concerne i “Servizi all’Utenza”, si procederà ad una riorganizzazione dell'intera area al fine di semplificare i percorsi di accesso del cittadino al Servizio Sanitario Regionale. La messa a regime della prenotazione telefonica tramite il NUS, su tutto il territorio regionale e l'attivazione del nuovo coordinamento dei back office CUP in seno ad Umbria Salute, uniti all'avvio della prenotazione on line regionale, porteranno infatti ad una rivisitazione dell'insieme dei servizi che gestiscono l'interazione con l'utente finale.

Le azioni da intraprendere nell'anno 2018, in relazione al servizio NUS Numero Umbria Sanità, saranno volte all'attivazione della componente informativa oltre che al consolidamento della prenotazione telefonica. Tale necessità nasce dal il bisogno urgente di avere un numero telefonico unico e gratuito a disposizione del cittadino al quale ci si possa rivolgere non solo per la prenotazioni

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

delle prestazioni sanitarie, ma anche per ottenere con sicurezza informazioni “certificate” di orientamento ed accesso ai servizi sanitari della regione Umbria.

Obiettivo ulteriore che si prevede di raggiungere con il NUS è l’attivazione dei servizi NUS dedicati all’assistenza ai servizi digitali della Regione e delle Aziende Sanitarie (CupWeb, referti on line, FSE, ecc.) al fine di facilitare l’accesso ai servizi del SSR tramite il potenziamento delle loro capacità digitali (*patient empowerment*).

L’evoluzione 2018 dei servizi di sportello del CUP/Cassa sarà incentrata sia sulla trasformazione di alcuni di questi in sportelli in postazioni telefoniche NUS e sia sull’implementazione di Sportelli CUP di II° livello, attivati all’interno di reparti e laboratori delle Aziende sanitarie che erogano prestazioni sanitarie e all’interno degli Ospedali. Tali trasformazioni, uniti ai servizi di sanità digitale che la Regione Umbria sta implementando, porteranno ad una semplificazione dei percorsi assistenziali per pazienti cronici e non.

Per semplificare il lavoro agli sportelli e fornire informazioni e documenti certificati e validati, Umbria Salute sta mettendo a disposizione una piattaforma denominata “News CUP” collegata con il software di prenotazione ISES Web per tutti gli operatori CUP compreso il farmacup e i medici prescrittori che hanno a disposizione la prenotazione CUP. Attraverso questo canale le Aziende Sanitarie potranno inviare informative in tempo reale e mettere a disposizione documenti informatici per facilitare il processo della prenotazione, ma anche per fornire informazioni su altri servizi all’utenza. La redazione di tale portale che provvederà all’alimentazione ed all’aggiornamento dei contenuti del sistema avverrà nell’ambito del servizio di Coordinamento Back office CUP di Umbria Salute che svolgerà tale attività in collaborazione con i back office aziendali.

Con il nuovo Coordinamento dei back office CUP si procederà all’individuazione di nuove modalità informatizzate per la rilevazione dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e della presa in carico delle stesse, oltre che alla sperimentazione di una piattaforma per la consultazione in tempo reale delle liste di attesa delle prestazioni prenotate da mettere a disposizione dei cittadini e delle direzioni aziendali oltre che all’assessorato regionale alla sanità.

Nel contempo si procederà alla revisione, sempre in collaborazione con le Aziende sanitarie, la Regione Umbria e l’AGENAS, le griglie delle prestazioni RAO (Raggruppamenti di Attesa Omogenei) e verrà rilasciato il catalogo unico prescrittivo delle prestazioni sanitarie specialistiche aggiornato con il D.P.C.M. LEA 12/01/2017 che sarà alla base del processo di prescrizione-prenotazione-erogazione delle prestazioni sanitarie erogate dalle Aziende e da privati accreditati in regime di attività specialistica ambulatoriale sia istituzionale che in libera professione.

Relativamente alla struttura ICT sarà impegnata nel corso del 2018 a garantire i livelli di servizio resi ai Soci cercando di convogliare e dare visione organica alle diverse esigenze di carattere informatico provenienti dalle Aziende Sanitarie allineandole, nel contempo, a quelle di pari natura espresse dalla Regione.

Nel corso dell’anno 2018 sarà completata l’indagine di mercato per la realizzazione del nuovo sistema di gestione del personale orientata alla valutazione dei sistemi esistenti per la scelta dei quali sarà bandita specifica gara atta a garantire la definizione del modello generale valido per tutte le Aziende, e successivamente attuarne la localizzazione in ogni singola realtà.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Per quanto concerne la Centrale Regionale di Acquisti per la Sanità (CRAS) si prevede che nel corso del 2018 si renderà necessario l'adeguamento dell'assetto organizzativo della struttura ai nuovi incarichi delegati a CRAS dalla Regione Umbria (L.R. 28 dicembre 2017, n. 20, art. 15), che ha individuato Umbria Salute/CRAS quale soggetto aggregatore che dovrà gestire le gare di appalto per la ricostruzione post-terremoto.

Si rende conseguentemente necessario un nuovo modello di organizzazione di CRAS che sia coerente ai nuovi obiettivi ed in grado di sostenere il carico di lavoro destinato ai RUP, sia per quelli definiti a seguito della definizione dell'organigramma CRAS del 20/04/2017, per lo specifico ambito degli acquisti in Sanità, che per quelli che saranno individuati nell'ambito delle gare per i lavori di rifacimento post-sisma.

Peraltro la imminente emanazione nel corso del 2018 del DPCM per la definizione dei requisiti tecnico-organizzativi per l'iscrizione all'elenco delle Stazioni Appaltanti qualificate, pur non imponendo ad Umbria Salute/CRAS alcun adeguamento in quanto "qualificata di diritto" in virtù della natura di Soggetto Aggregatore, potrebbe tuttavia comportare indirettamente per CRAS un ulteriore notevole carico di responsabilità.

Un contributo all'implementazione delle attività e al miglioramento del livello di operatività dei processi di acquisto potrà essere conseguito con l'adozione di una piattaforma telematica ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

In considerazione dell'esito positivo della collaborazione con il MEF per il tramite di CONSIP, per l'utilizzo della piattaforma informatica di acquisto, nel 2018 si prevede la sottoscrizione della relativa convenzione per l'utilizzo del sistema ASP già in uso per una gara nel 2017, anche per il biennio 2018-2019, ciò anche in prospettiva dell'entrata in vigore delle disposizioni relative alla digitalizzazione dei contratti pubblici, oltre che in relazione alla disposizione ed a quelle dell'obbligo del mezzo di comunicazione elettronico per gli scambi di informazioni rese dalle centrali di acquisto, esteso, a decorrere dal 18/10/2018 anche alle alte stazioni appaltanti.

L'attività della CRAS, nell'ambito degli approvvigionamenti della Sanità come da finalità definite nella L.R. Umbria n. 9/2014 e ribadito nell'art. 3 dello statuto sociale di Umbria Salute, sembrerebbe dover subire una profonda trasformazione a seguito dell'entrata in vigore della L.R. Umbria n. 20 del 28.12.2017 che ha individuato Umbria Salute CRAS quale soggetto aggregatore deputato anche alla gestione degli appalti post terremoto ed in funzione della quale dovranno operarsi le necessarie modifiche allo Statuto societario.

La suddetta legge regionale ha dato attuazione a quanto previsto dal decreto legge n. 189/2016 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" ed in particolare al combinato disposto dell'art. 15 "*Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali*" e dell'art. 18 "*Centrale Unica di committenza*" che ha individuato i Soggetti aggregatori quali unici soggetti a livello regionale deputati agli appalti destinati alla ricostruzione post terremoto, indicando Umbria Salute-CRAS per la Regione Umbria. Peraltro, la volontà della Regione di assegnare alla Società nuove funzioni è stata confermata nel mese di febbraio 2018 con nota della Presidente della Regione (Prot. n. 0035385-2018 del 20 febbraio 2018) nella quale si chiede all'Assemblea di tenere conto della circostanza che gli "*imminenti scenari legislativi produrranno*

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

un sicuro impatto sulla governance societaria”. Conseguentemente risulterà necessario allineare gli indirizzi della gestione e gli assetti organizzativi alle variazioni che la legislazione regionale determinerà al riguardo.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Al 31.12.2016 la Società risulta controllata al 100 % dalle n. 4 Aziende sanitarie della regione Umbria, ciascuna delle quali detiene una partecipazione di pari valore nel capitale sociale di Umbria Salute e precisamente:

AUSL Umbria 1	25%
AUSL Umbria 2	25%
Azienda Ospedaliera PG	25 %
Azienda Ospedaliera TR	25 %

Conseguentemente nessun socio singolarmente considerato è in grado di operare un controllo maggioritario in senso civilistico sulla Società. Inoltre Umbria Salute si pone in un rapporto in house providing nei confronti della Aziende sanitarie socie, le quali, in ottemperanza della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia, esercitano congiuntamente sulla stessa un “controllo analogo a quello operato sui propri uffici” attraverso la Conferenza Istituzionale degli Enti Soci (art. 23 dello Statuto) all'interno della quale tutti i soci hanno un diritto di voto paritetico per esprimere il parere vincolante sui principali atti della Società.

In aggiunta a quanto sopra va precisato che Umbria Salute, sia in quanto Società in house delle Aziende sanitarie dell'Umbria, sia ai sensi dell'art. 13 del D.L. 223/2006 (c.d. Decreto Bersani) opera esclusivamente nell'ambito del territorio regionale, con divieto di svolgere attività di mercato.

Per tutto quanto sopra indicato non si ritiene applicabile alla Società la normativa di cui agli artt. 2497 “Direzione e coordinamento di società” e ss. c.c. volti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato, mancando completamente nella fattispecie sia il controllo maggioritario da parte di un socio, sia la finalità imprenditoriale della Società.

Umbria Salute peraltro è anche società consortile senza scopo di lucro, ed opera in termini quasi esclusivi (99,3%) nei confronti dei propri Soci/consorzati (Aziende Sanitarie Umbre) in regime di esenzione I.V.A. ex art. 10 secondo comma DPR 633/72, ad ulteriore conferma dell'assenza dello scopo imprenditoriale e di mercato.

RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI (ART. 2428 C.C.)

Al 31 dicembre 2017 Umbria Salute ha fornito alle Aziende sanitarie Socie servizi i cui valori iscritti in bilancio (crediti, debiti, costi e ricavi), sono rappresentati nella successiva tabella:

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Valori in €/000

RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AUSL Umbria n. 1	651.515	18.550	18.550	4.941.570
AUSL Umbria n. 2	903.823			6.032.772
Azienda Ospedaliera di Perugia	458.462	9.557	86.359	2.551.307
Azienda Ospedaliera di Terni	245.300			1.824.854
	2.259.100	28.107	104.909	15.350.503

QUOTE PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si precisa che la società non possiede né quote proprie, né azioni della società controllante e che non ha compiuto in tutto l'esercizio 2017 alcun acquisto o alienazione di dette azioni o quote.

ANALISI DEI RISCHI

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE D. LGS. 175/2016

Al fine della valutazione del rischio di crisi aziendale occorre evidenziare innanzitutto la natura della Società e le condizioni di operatività.

Per quanto attiene al primo aspetto, va specificato che Umbria Salute è una società consortile *in house* delle Aziende Sanitarie dell'Umbria e svolge le proprie attività attraverso un contratto di affidamento diretto dei servizi (da ultimo sottoscritto in data 02/04/2015) che, per la parte relativa ai Servizi all'Utenza, ha durata pari a 9 anni, mentre per la parte relativa ai Servizi ICT, stante la delibera del 07/12/2016, la durata è triennale.

Con riferimento all'operatività aziendale, la società opera nei confronti dei consorziati in regime di esenzione Iva ex art. 10 c. 2 del DPR 633/72, il cui presupposto oggettivo è basato sul fatto che *i corrispettivi dovuti dai consorziati (soci) non possono essere superiori ai costi imputabili alle prestazioni di servizi ricevute*. Ciò comporta che nel caso in cui la gestione si chiuda con un risultato positivo, così come già avvenuto negli ultimi due esercizi precedenti, debbono essere emesse note di credito a rettifica del valore delle prestazioni svolte; viceversa, nel caso in cui i risultati conseguiti non consentano di remunerare i costi sostenuti, i soci si impegnano alla copertura di tali perdite per conseguire il pareggio di bilancio.

Date tali premesse, è comunque opportuno soffermarsi sull'analisi dei dati di bilancio 2017, in cui si risulta evidente un'attenta gestione nell'impiego delle risorse umane e strumentali, nonché una situazione finanziaria equilibrata, data da un Cash Flow positivo non solo al 31/12/2017 ma sostanzialmente nel corso dell'intera annualità, reso possibile da una programmazione controllata delle condizioni di fornitura e dei tempi di pagamento dei fornitori pressoché in linea con i tempi medi di incasso dai clienti.

Stante le limitazioni legislative poste alle assunzioni di personale, la società risulta strutturata su una capacità produttiva correlata ai dipendenti inferiore al livello dei servizi affidati, incorporando pertanto margini di flessibilità tali da rispondere anche ad eventuali contrazioni delle attività svolte.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Per tali ragioni si ritiene non sussistere rischio di crisi aziendale.

RISCHI ED INCERTEZZE. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428 C.C. COMMA 1, COMMA 2 E COMMA 3 PUNTO 6 BIS C.C.

RISCHIO DI CAMBIO

Umbria Salute S.c.a r.l, Società in house delle Aziende Sanitarie dell'Umbria, opera unicamente nel territorio umbro e non è conseguentemente esposta al rischio di cambio.

RISCHIO DI CREDITO

Umbria Salute S.c.a r.l, svolge la propria attività prevalentemente per i propri Soci consorziati, la gestione finanziaria dell'esercizio evidenzia un tempo medio d'incasso pari a 45 giorni (-15 giorni rispetto al 2016) e una posizione finanziaria netta di 1.633 K/€. La Società inoltre, esegue un monitoraggio costante sullo scadenziario dei crediti. Per detti motivi si ritiene non sussistano rischi di credito.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Le disponibilità correnti risultano essere adeguate per fronteggiare gli impegni di breve termine.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

BILANCIO al 31 DICEMBRE 2017

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Stato patrimoniale

	2017	2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
<u>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</u>		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	40.021	47.739
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento	21.114	24.755
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	244.170	278.565
Totale immobilizzazioni immateriali	305.305	351.059
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	103.746	114.973
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	103.746	114.973
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	94	94
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	94	94
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	94	94
<u>Totale immobilizzazioni (B)</u>	<u>409.145</u>	<u>466.127</u>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
<u>Totale rimanenze</u>		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.092	84.906
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	77.092	84.906
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.259.100	2.741.212
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	2.259.100	2.741.212
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.658	62.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	112.666	112.666
Totale crediti tributari	119.324	175.333
5-ter) imposte anticipate	101.301	122.313
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.317	117.903
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.298	26.963
Totale crediti verso altri	35.616	144.866
Totale crediti	<u>2.592.433</u>	<u>3.268.631</u>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.846.030	929.051
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	1.478	1.520
Totale disponibilità liquide	<u>1.847.508</u>	<u>930.572</u>
Totale attivo circolante (C)	<u>4.439.940</u>	<u>4.199.203</u>
D) Ratei e risconti	<u>12.634</u>	<u>13.865</u>
Totale attivo	4.861.720	4.679.194
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.986	24.986
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	5.500	5.500
V - Riserve statutarie	104.477	104.477
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	100.000	100.000
Totale altre riserve	100.000	100.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	<u>334.963</u>	<u>334.963</u>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<u>740.328</u>	<u>767.799</u>
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.922	40.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	170.760	212.682
Totale debiti verso banche	212.682	253.570
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.226.341	918.060
esigibili oltre l'esercizio successivo		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Totale debiti verso fornitori	1.226.341	918.060
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.550	93.607
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	18.550	93.607
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.178	314.027
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	355.178	314.027
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	593.309	690.154
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	593.309	690.154
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	909.573	1.292.068
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	909.573	1.292.068
Totale debiti	3.315.632	3.561.486
E) Ratei e risconti	470.796	14.946
Totale passivo	4.861.720	4.679.194

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Conto economico

	2017	2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.427.595	14.477.994
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	523.810	
altri	73.694	138.240
Totale altri ricavi e proventi	597.504	138.240
	<u>16.025.09</u>	<u>14.616.23</u>
Totale valore della produzione	<u>9</u>	<u>4</u>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	103.052	56.371
7) per servizi	1.584.177	1.526.283
8) per godimento di beni di terzi	91.255	87.374
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.823.326	7.792.124
b) oneri sociali	2.359.594	2.343.947
c) trattamento di fine rapporto	552.831	557.642
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	3.182.223	1.948.344
Totale costi per il personale	13.917.973	12.642.057
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.385	86.700
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.653	30.482
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	129.038	117.182
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	33.169	74.138
	<u>15.858.66</u>	<u>14.503.40</u>
Totale costi della produzione	<u>5</u>	<u>5</u>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	166.435	112.829
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

16) altri proventi finanziari**a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

Totale proventi diversi dai precedenti

Totale altri proventi finanziari

	94	450
	94	450
	94	450

17) interessi e altri oneri finanziari

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

Totale interessi e altri oneri finanziari

17-bis) utili e perdite su cambi

	6.271	6.825
	6.271	6.825

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)

	-6.177	-6.375
--	---------------	---------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**18) rivalutazioni**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rivalutazioni

19) svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale svalutazioni

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)

	160.257	106.454
--	----------------	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti

	139.215	104.804
--	---------	---------

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

imposte relative a esercizi precedenti	8.154	
imposte differite e anticipate	12.888	1.650
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	160.257	106.454
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2017	2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	160.257	106.455
Interessi passivi/(attivi)	6.177	6.375
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<u>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</u>	<u>166.435</u>	<u>112.830</u>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.199	11.542
Ammortamenti delle immobilizzazioni	129.038	117.182
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	142.238	128.724
<u>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</u>	<u>308.672</u>	<u>241.553</u>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	489.926	43.178
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	233.223	-586.706
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.230	-2.319
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	455.483	11.700
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-363.599	487.541
Totale variazioni del capitale circolante netto	816.264	-46.606
<u>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</u>	<u>1.124.936</u>	<u>194.947</u>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-5.810	-6.623
(Imposte sul reddito pagate)	-48.572	-51.238
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-40.672	-174.755
Altri incassi/(pagamenti)		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Totale altre rettifiche	-95.054	-232.616
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.029.882	-37.669
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-22.426	-37.310
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-49.631	-10.920
Disinvestimenti		21.702
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-72.057	-26.528
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.034	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	-41.922	-39.880
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-40.888	-39.880
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	916.937	-104.077
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	929.051	1.033.347
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.520	1.302
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	930.571	1.034.649
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.846.030	929.051
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.478	1.520
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.847.508	930.572
Di cui non liberamente utilizzabili		

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Nota integrativa bilancio al 31 Dicembre 2017

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

CRITERI DI FORMAZIONE

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile così come modificati dalla nuova direttiva n. 2013/34/UE recepita con il D. Lgs. n. 139/2015 si forniscono le informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto in conformità a quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall' Organismo Italiano di Contabilità, come risulta dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono conformi a quanto disposto dagli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis, 2425 ter del codice civile ed all'OIC n. 10 e n. 12.

Nella Relazione sulla Gestione, al fine di offrire una migliore informativa ed in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. del 2 febbraio 2007, n. 32, vengono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa si compone di tre parti: la prima riguarda i criteri di valutazione adottati, mentre le altre illustrano la consistenza e le variazioni dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, comprendendo altresì le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, la terza parte contiene altre informazioni utili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione societaria.

Le voci del bilancio sono confrontate con quelle corrispondenti del bilancio dell'esercizio 2016 opportunamente riclassificate in base alla tassonomia prevista dalla normativa vigente ed i valori sono espressi in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili utilizzati rispettano quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). A norma dell'art. 2423 bis del c.c. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente, mentre gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo a cui si riferiscono.

I criteri di valutazione adottati sono omogenei rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo d'acquisto al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate sistematicamente per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

In particolare i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso di software applicativo acquistato a titolo di proprietà e di software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Tali costi iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente, prevedendo una vita utile di tre anni, data la notevole obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono agli oneri sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile presso cui è stata trasferita la sede legale della Società, e vengono ammortizzati a partire dall'anno 2016 sistematicamente per la durata del contratto di locazione (9 anni) stipulato con l'Azienda Ospedaliera di Perugia, proprietaria dell'immobile.

La vita utile dell'avviamento è stata stimata pari a 5 anni.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Gli arredi e le macchine ufficio relativi alla nuova sede legale vengono ammortizzati a partire dall'esercizio 2016.

I beni di valore inferiore a 516,46 euro sono stati ammortizzati nel periodo.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nel periodo nel quale sono stati sostenuti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

15% per macchinari, apparecchi e attrezzi vari;

20% per macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche;

15% per arredi ed impianti.

B.III.) - Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione acquisita a titolo gratuito è stata iscritta al valore del patrimonio netto contabile.

C.II.) - Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto in parte si tratta di crediti che si realizzeranno entro i 12 mesi, mentre per quelli con scadenza superiore, ancorchè sorti prima dell'anno 2016, l'applicazione del criterio medesimo sarebbe irrilevante.

I crediti sono tutti espressi in moneta di conto e quindi non soggetti a rischio di cambio.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

C.IV.) - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

C) - Fondo TFR

L'importo iscritto in tale voce di bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr maturata ai sensi dell'art. 2120 Codice Civile successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4 del D. Lgs. N° 47/2000.

Si segnala che, per effetto della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"), la riforma della previdenza complementare (D. Lgs. del 5 Dicembre 2005, n.252), inizialmente prevista per il 2008, è stata anticipata con decorrenza dal 1° gennaio 2007. Le principali novità della riforma risiedono nella libertà di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR.

Per effetto della riforma TFR maturato dopo il 1° gennaio 2007 destinato all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale o ai fondi di previdenza complementare assume natura di debito nei confronti dei rispettivi Istituti previdenziali, e pertanto viene classificato nell'ambito dei debiti correnti.

D) - Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto in parte si tratta di debiti esigibili entro i 12 mesi, mentre per quelli con scadenza superiore, ancorchè sorti prima dell'anno 2016, l'applicazione del criterio medesimo sarebbe irrilevante.

I debiti sono espressi in moneta di conto e quindi non soggetti a rischi di cambio.

E) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale ed in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi di vendita relativi alle prestazioni di servizi sono accreditati al conto economico al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

Imposte correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Commento alle voci del bilancio

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI****B.I. Immobilizzazioni Immateriali****Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	142.527	38.506	313.722	494.755
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-94.788	-13.751	-35.157	-143.696
Svalutazioni				
Valore di bilancio	47.739	24.755	278.565	351.059
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	49.631	0	0	49.631
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-57.349	-3.641	-34.395	-95.385
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-7.718	-3.641	-34.395	-45.754
Valore di fine esercizio				
Costo	192.158	38.506	313.722	544.386
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-152.137	-17.392	-69.552	-239.081
Svalutazioni				
Valore di bilancio	40.021	21.114	244.170	305.305

B.I.3 Diritti di Brevetto Industriale e delle opere dell'ingegno

I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso di software applicativo acquistato a titolo di proprietà e di software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. In tale voce sono comprese le licenze necessarie per rendere autonomi i sistemi informativi aziendali nonché l'ampliamento della piattaforma di contact center a seguito dell'avvio del servizio NUS. Tali costi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente,

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

prevedendo una vita utile di tre anni, data la rapida obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. L'incremento dell'esercizio si riferisce all'acquisto di software di base.

B.I.5 Avviamento

L'avviamento è il valore che risulta a seguito della perizia di stima prodotta in occasione dell'acquisizione del ramo sanità in data 14/03/2014 la cui vita utile è stimata pari a 5 anni.

B.I.7 Altre immobil. Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano prevalentemente gli oneri sostenuti per la ristrutturazione della sede legale presso cui si è trasferita la Società, gli allacci relativi alle utenze ad essa correlate nonché gli oneri connessi alla stipula del mutuo chirografario. Gli oneri relativi alla ristrutturazione vengono ammortizzati in 9 anni (periodo di durata del contratto di locazione) a partire dal 01/01/2016, data in cui è avvenuto il trasferimento effettivo della sede.

Gli oneri relativi al mutuo sostenuti prima dell'anno 2016 sono ammortizzati per la durata dello stesso pari a 7 anni.

B.II. Immobilizzazioni Materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	206.630	206.630
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-91.657	-91.657
Svalutazioni		
Valore di bilancio	114.973	114.973
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	22.426	22.426
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	-33.653	-33.653
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	-11.227	-11.227
Valore di fine esercizio		
Costo	229.056	229.056
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-125.310	-125.310
Svalutazioni		
Valore di bilancio	103.746	103.746

B.II.4 Altri beni

Gli altri beni riguardano macchine d'ufficio, telefoni, stampanti, computer e mobili che si sono resi necessari per consentire l'operatività aziendale.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Ai sensi della legge 19 marzo 1983 n. 72 si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alle deroghe previste dall'art. 2423 del Codice Civile.

Gli importi, iscritti al costo d'acquisto, sono indicati al netto dei fondi ammortamento.

L'ammortamento è stato calcolato, come nei precedenti esercizi, sulla base di aliquote correlate al periodo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile. Si precisa che gli arredi relativi alla nuova sede nonché il centralino vengono ammortizzati a partire dal 01/01/2016 per la durata contrattuale della locazione.

B.III. Immobilizzazioni Finanziarie

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	94	94
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	94	94
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	94	94
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	94	94
Totale		
Partecipazione in impresa collegata		
Denominazione	UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L.	
Città, se in Italia, o Stato estero	PERUGIA	
Codice fiscale (per imprese italiane)	03761180961	
Capitale in euro		4.000.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro		27.962
Patrimonio netto in euro		4.690.696
Quota posseduta in euro		94
Quota posseduta in %		0,00%
Valore a bilancio o corrispondente credito	94	

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

La partecipazione non risulta iscritta ad un valore superiore al proprio fair value e, considerando la rilevanza della partecipazione e la quota di partecipazione detenuta, è stata valutata in funzione del patrimonio netto contabile della partecipata.

L'ingresso di Umbria Salute nella compagine societaria di Umbria Digitale Scarl è stabilito dal comma 8 dell'art. 11 della L.R. n. 9/2014 che prevede espressamente che Umbria Salute sia uno dei consorziati della Società risultante dalla fusione per incorporazione di Webred SpA in Centralcom. L'acquisto della partecipazione è avvenuto a titolo gratuito, come previsto dalla DGR 518 del 20/04/2015 e dalla successiva DGR 578 del 30/04/2015, pertanto in bilancio è stato riportato il valore nominale della stessa, corrispondente al 0,002352 % del capitale sociale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	84.906	2.741.212	175.333	122.313	144.866	3.268.630
Variazione nell'esercizio	-7.814	-482.112	-56.009	-21.012	-109.250	-676.197
Valore di fine esercizio	77.092	2.259.100	119.324	101.301	35.616	2.592.433
Quota scadente entro l'esercizio	77.092	2.259.100	6.658		23.317	2.366.167
Quota scadente oltre l'esercizio			112.666		12.298	124.964
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Totale

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica

ITALIA

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	77.092	77.092
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante		
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante		
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.259.100	2.259.100
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	119.324	119.324
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	101.301	101.301
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.616	35.616
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.592.433	2.592.433

C.II.4 Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono di natura esclusivamente commerciale e sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

C.II.5bis Crediti tributari

I crediti tributari si riferiscono per € 6.576 al saldo Ires a credito derivante dall'anno precedente, per € 82 alle ritenute d'acconto sugli interessi attivi bancari e per € 112.666 all'istanza di rimborso Irap presentata a gennaio 2013 (articolo 2, comma 1-quater, decreto legge n. 201/2011).

C.II.5 ter Crediti per imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate pari a € 101.301 derivano dalle perdite fiscali che si sono generate nel corso degli anni precedenti

C.II.5quater Crediti verso altri

Tali crediti si riferiscono per € 7.919 al rimborso dei costi per il personale dipendente che ricopre incarichi presso la Pubblica Amministrazione, per € 26.971 al prestito concesso ai dirigenti, e per € 725 al deposito cauzionale relativo all'allaccio Enel.

C.IV Disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	929.051	1.520	930.571
Variazione nell'esercizio	916.979	-42	916.937
Valore di fine esercizio	1.846.030	1.478	1.847.508

C.IV 1 Depositi bancari e postali

Tale importo si riferisce per € 14.872 al saldo del c/c presso la BNL SpA, per € 743.692 al saldo del conto corrente c/o Unicredit Spa e per € 1.087.466 al saldo del c/c presso B.P.S. Spa.

C.IV 3 Denaro in cassa

Rappresentano la consistenza di denaro in cassa al 31/12/2017 pari ad € 1.478.

D) Ratei e risconti

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	7.227	6.638	13.865
Variazione nell'esercizio	254	-1.485	-1.231
Valore di fine esercizio	7.481	5.153	12.634

I ratei attivi riguardano i rimborsi dei costi per il personale dipendente che ricopre incarichi presso la Pubblica Amministrazione di competenza dell'anno 2017.

Le principali voci che compongono i risconti attivi si riferiscono:

- per € 937 canoni di assistenza software;
- per € 2.412 alle assicurazioni;
- per € 493 ad abbonamenti per riviste;
- per € 63 alle utenze;
- per € 1.250 alle manutenzioni relative alla sede.

La quota di competenza oltre l'esercizio successivo non è superiore a 5 anni.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

PASSIVO**A) Patrimonio Netto**

Nel dettaglio le voci che compongono il Patrimonio Netto e le relative variazioni presentano i seguenti valori:

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	24.986	5.500	104.477	100.000	100.000	0	334.963
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Attribuzione di dividendi								
Altre destinazioni								
Altre variazioni								
Incrementi								
Decrementi								
Riclassifiche								
Risultato d'esercizio								
Valore di fine esercizio	100.000	24.986	5.500	104.477	100.000	100.000	0	334.963
		Totale		1				
Varie altre riserve								
Descrizione		FONDO CONSORTILE						
Importo		100.000		100.000				

Il Capitale Sociale sottoscritto ed interamente versato al 31/12/2017 ammonta a € 100.000.

Il Fondo consortile previsto dall'Assemblea dei Soci del 28/06/2010 risulta pari a € 100.000 ed è stato versato pariteticamente dai Soci.

La Riserva legale ammonta a € 5.500 e non risulta incrementata in conseguenza del pareggio di bilancio raggiunto per l'anno 2017.

La Riserva Statutaria ammonta a € 104.477.

Il risultato d'esercizio risulta essere pari ad € 0, requisito necessario alla Società Consortile a Responsabilità Limitata ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA, come previsto dal parere rilasciato dall'Agenzia delle Entrate in data 31/12/2010.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e n. 7-bis c.c. nel prospetto di seguito inserito si dà informativa circa i termini di formazione, utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000	VERSAMENTO SOCI	B	100.000		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.986	UTILI	A - B - C	24.986		
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	5.500	UTILI	B	5.500		
Riserve statutarie	104.477	UTILI	A - B - C	104.477		
Altre riserve						
Varie altre riserve	100.000	VERSAMENTO SOCI	B	100.000		
Totale altre riserve	100.000	VERSAMENTO SOCI	B	100.000		
Totale	334.963			334.963		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Totale

Disponibilità varie altre riserve

Descrizione	Importo	FONDO CONSORTILE
Importo	100.000	100.000
Origine / natura		VERSAMENTO SOCI
Possibilità di utilizzazioni		B
Quota disponibile		100.000

Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite

Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

C) Fondo Trattamento di fine rapporto

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	767.799
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.201
Utilizzo nell'esercizio	-40.672

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Altre variazioni	
Totale variazioni	-27.471
Valore di fine esercizio	740.328

Il Fondo T.F.R. al 31 dicembre 2017, è iscritto al netto degli utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio ed è aumentato della rivalutazione annua, il cui importo si riferisce alla rivalutazione dell'accantonamento al 31/12/2007 in quanto la restante quota maturata nell'esercizio è stata versata per intero ai Fondi pensione stabiliti dalla legge 27 Dicembre 2006, n. 296 articolo 1, commi 755 e seguenti.

D) DEBITI

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	253.570	918.060	93.607	314.027	690.154	1.292.068	3.561.486
Variazione nell'esercizio	-40.888	308.281	-75.057	41.151	-96.845	-382.495	-245.854
Valore di fine esercizio	212.682	1.226.341	18.550	355.178	593.309	909.573	3.315.632
Quota scadente entro l'esercizio	41.922	1.226.341	18.550	355.178	593.309	909.573	3.144.873
Quota scadente oltre l'esercizio	170.760						170.760
Di cui di durata residua superiore a 5 anni							

Totale

Debiti per area geografica

	ITALIA	
Area geografica		
Obbligazioni		
Obbligazioni convertibili		
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso banche	212.682	212.682
Debiti verso altri finanziatori		
Acconti		
Debiti verso fornitori	1.226.341	1.226.341
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso imprese controllanti	18.550	18.550
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Debiti tributari	355.178	355.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	593.309	593.309
Altri debiti	909.573	909.573
Debiti	3.315.632	3.315.632

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

D.7 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 1.226.341 e fanno riferimento per € 742.816 a fatture ricevute, per € 142.156 a fatture da ricevere e per € 341.369 sono relativi al Fallimento Acas Services Srl per i quali si è in attesa di indicazioni da parte della Curatela Fallimentare.

D.11 Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti ammontano a € 18.550 e si riferiscono alle fatture da ricevere dalla Azienda Usi Umbria 1 per il servizio del medico competente ai sensi del DLGS. 81/2008.

D.12 Debiti Tributari

I debiti tributari sono così composti:

- IRPEF € 259.395;
- ERARIO C/IVA € 2.210;
- IVA c/vendite € 58.928 che fa riferimento all'I.V.A. differita che verrà assolta al momento dei relativi incassi
- IRAP € 67.644

D.13 Debiti v/Istituti di prev. e sicurezza

I debiti in oggetto pari ad € 593.309 sono così suddivisi:

- Inps € 550.168;
- Inail € 3.742;
- Fonte € 25.022;
- Fondi di previdenza complementare € 27.417.

Tali debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D.14 Altri Debiti

Gli altri debiti riguardano le competenze dei dipendenti per € 880.854, l'Ente Bilaterale per € 4.201, il debito relativo al fallimento Acas per € 12.971, l'atto di pignoramento riguardante alcuni dipendenti per € 875, il Fondo Est per € 3.864, le quote associative dei sindacati cui hanno aderito i dipendenti per € 2.185 e il debito verso i fondi presso cui i dipendenti hanno scelto di destinare il tfr per € 4.623.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	14.946	0	14.946
Variazione nell'esercizio	455.850	0	455.850
Valore di fine esercizio	470.796	0	470.796

I ratei passivi sono costituiti da:

- Interessi passivi sul mutuo per € 756
- Assicurazione responsabilità civile per € 2.962
- Premio dipendenti per € 400.000
- Premio dirigenti per € 53.377
- Anac per € 4.145
- Competenze relative all'assegnazione temporanea personale Azienda Ospedaliera di Pg per € 9.557

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE***A.1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni*

I ricavi delle vendite e delle prestazioni possono essere suddivisi per le seguenti tipologie di attività:

	Totale				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività					
Categoria di attività		SERVIZI ALL'UTENZA	ICT	CRAS	ATTIVITA' VS NON SOCI
Valore esercizio corrente	15.427.595	12.756.975	2.851.338	-257.810	77.092

Al fine di una maggiore chiarezza del dato, di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi conseguiti per tipologia di attività e di ente:

1) Servizi all'utenza

- AUSL UMBRIA 1 € 3.893.957
- AUSL UMBRIA 2 € 5.005.290
- AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA € 2.167.576
- AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI € 1.690.152

2) Servizi ICT

- AUSL UMBRIA 1 € 1.112.065
- AUSL UMBRIA 2 € 1.091.934
- AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA € 448.183
- AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI € 199.155

3) CRAS

- AUSL UMBRIA 1 € - 64.453
- AUSL UMBRIA 2 € - 64.453
- AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA € - 64.453
- AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI € - 64.453

4) Attività verso NON SOCI

- Umbria Digitale S.c.a.r.l. € 77.092

Tali ricavi sono riferiti a prestazioni effettuate totalmente nel territorio dello Stato.

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica	ITALIA	
Valore esercizio corrente	15.427.595	15.427.595

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Gli altri ricavi e proventi fanno riferimento per € 45.115 al riaddebito all'Azienda Ospedaliera di Perugia dei costi di ammortamento relativi alle spese per la ristrutturazione della sede; per € 14.509 ai rimborsi dei permessi del personale che ricopre cariche pubbliche e per € 854 alle spese di bollo che vengono rimborsate dai nostri clienti e sopravvenienze attive per € 13.216.

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	Voce di ricavo	Totale			
		sopravvenienze attive	sopravvenienze attive	sopravvenienze attive	sopravvenienze attive
Importo	13.216	8.268	4.558	341	50
Natura		rettifica stime anni precedenti	rimborso spese pubblicazioni CRAS anni precedenti	esatta determinazioni e contributi anni precedenti	avanzo di cassa servizi utenza

B) Costi della produzione**B.6 Per materie prime, sussidiarie e di consumo**

Tale voce fa riferimento per € 70.471 al materiale per elaborazione commessa ovvero al consumo di carta e toner, servizio aggiuntivo per gli sportelli Cup/cassa dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e della Ausl Umbria n. 2; per € 9.548 alla cancelleria e materiale di consumo, per € 6.625 alle spese per carburante relative alle auto aziendali, per € 16.408 a spese di manutenzione relative alla sede.

B.7 Per servizi

I costi per servizi pari ad € 1.526.283 risultano così composti:

- consulenze professionali varie € 41.002 (consulenze notarili, legali, fiscali, sicurezza, qualità, paghe, ODV);
- assicurazioni € 10.056;
- compensi Amministratore Unico € 140.489;
- compensi Sindaco Unico € 26.840;
- formazione € 5.871;
- costi di struttura € 44.148;
- spese cellulari € 13.244;
- spese telefoniche e postali € 12.289;
- spese per commessa (manutenzione HD, assistenza software applicativo, spese telefoniche) € 1.186.451;
- rimborsi spese e trasferte € 47.873;
- assistenza e manutenzione sistema informativo interno € 43.363;
- commissioni e spese bancarie € 12.553.

B.8 Per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono al noleggio automezzi per € 14.453 e al canone di locazione della nuova sede per € 76.802.

B.9 Per il personale

I costi per il personale risultano così composti:

- Stipendi € 7.823.326;
- Contributi € 2.359.594;
- Accantonamento TFR € 552.831;
- Altri costi del personale € 3.182.223.

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

La voce "altri costi del personale" è relativa al costo del lavoro interinale.

B.10 Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti si rimanda a quanto esposto relativamente alle voci dell'attivo patrimoniale in merito alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

B.14 Oneri Diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono per € 20.506 alle spese relative all'imposta di bollo e alla tassa gare dovuta all'ANAC, per € 6.439 ad abbonamenti a libri, riviste e quotidiani, per € 3.033 alle insussistenze passive derivate dagli ammanchi di cassa o per banconote false rimborsate agli operatori Cup/Cassa e per € 2.696 alla rideterminazione del costo derivante dall' Iva su acquisti per vendite esenti determinata in sede di calcolo del Pro-rata e per € 494 alle sopravvenienze passive.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali	Totale	
Voce di costo		SOPRAVVENIENZE PASSIVE
Importo	494	494
Natura		BOLLI RELATIVI A PERIODI PRECEDENTI

C) Proventi e Oneri Finanziari

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari pari ad € - 6.177 è dato dalla differenza dei proventi finanziari dovuti ad interessi attivi per € 94 dedotti gli interessi passivi sul c/c pari a € 461 e gli interessi passivi sul mutuo pari a € 5.810.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	6.177	6.177

E.22 Imposte sul reddito d'esercizio**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)**

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	417.072	30.873
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette	417.072	30.873
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	112.813	1.376
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-12.716	-172
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	100.097	1.204

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili (prospetto)

Differenze temporanee deducibili

Descrizione	Accertamento 2015	IRAP deducibile
Importo al termine dell'esercizio precedente	35.283	51.425
Variazione verificatasi nell'esercizio	-4.410	-16.780
Importo al termine dell'esercizio	30.873	34.645
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	7.410	8.315
Aliquota IRAP	3,90%	
Effetto fiscale IRAP	1.204	

Informativa sulle perdite fiscali (prospetto)

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-31.792			11.169		
di esercizi precedenti	383.346			372.177		
Totale perdite fiscali	351.554			383.346		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	351.554	24,00%	84.373	383.346	24,00%	92.003

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017**RENDICONTO FINANZIARIO**

Dal rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto risulta una disponibilità liquida a inizio esercizio pari a € 930.571.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa evidenzia un risultato pari a € 1.029.882 a seguito di:

- rettifica dell'utile dell'esercizio dalle imposte sul reddito e dagli interessi per € 166.435;
- rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN per € 308.672;
- variazioni del CCN per € 816.264;
- altre rettifiche per € -95.054;

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento sono pari a € -72.057 e riguarda esclusivamente gli investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento sono pari a € -40.888 e riguardano il rimborso del mutuo chirografario.

Conseguentemente la disponibilità liquida al 31.12.2017 risulta pari a € 1.847.508

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione****Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	3	3	322	328

Compensi ad amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	140.489	26.840
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

La voce "compensi a sindaci" si riferisce al compenso spettante Sindaco Unico e Revisore Legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2017

La Società non ha assunto impegni garanzie ed altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate art. 2427 c.c. 22 bis

Al 31 dicembre 2017 Umbria Salute ha fornito alle Aziende Sanitarie Socie servizi i cui valori iscritti in bilancio (crediti, debiti, costi e ricavi) sono così rappresentati:

- **AUSL Umbria n.1** Crediti € 651.515 – Debiti € 18.550 – Costi € 18.550 - Ricavi € 4.941.570;
- **AUSL Umbria n.2** Crediti € 903.823 e Ricavi € 6.032.772;
- **Azienda Ospedaliera di Perugia** Crediti € 458.462 – Costi € 2.551.307- Debiti € 9.557 e Ricavi € 2.486.177;
- **Azienda Ospedaliera di Terni** Crediti € 245.300 e Ricavi € 1.824.854.

In considerazione della natura *in house* della Società, tali servizi sono stati forniti al costo e pertanto al di sotto dei prezzi di mercato.

Operazioni fuori bilancio ex art. 2427 c.c. 22 ter

Non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22 ter.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da evidenziare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Signori Soci,

Attestiamo che il bilancio di esercizio relativo all'anno 2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, comprensivo del Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

**Per L'Amministratore Unico
Azienda Ospedaliera di Perugia
Ing. Piero Rosi**